RADIOCORRIERE

anno XLIV n. 47

19/25 novembre 1967 100 lire

OMAGGIO

AUTORIZZAZIONE DEL 24 NOVEMBRE 1967

GIULIANA VALCI CANTA ALLA RADIO IN «PER VOI GIOVANI»

CANTARRIGONI!

PER TUTTI GRATIS MIGLIAIA DI DISCHI DEI VOSTRI CANTANTI PREFERITI • E' COSI' FACILE:

Seguite in Carosello le belle canzoni del Cantarrigoni • Quando andate dal vostro fornitore di fiducia comprate gli squisiti prodotti Arrigoni e ricordatevi di chiedere la busta del concorso • Staccate dieci etichette dalle confezioni Arrigoni e mettetele nella busta • Fate una crocetta sulla canzone che preferite, fra quelle indicate • Mettete il vostro nome e indirizzo • Affrancate e spedite • Riceverete il disco da voi prescelto in breve tempo • Per avere piú dischi inviate piú buste.

o li cogliete voi... o scegliete ARRIGONI

AUT. MIN. CORC.

il direttore

Tifo

« *Vengo subito al nocciolo della questione: in occasione della trasmissione* Tutto il calcio minuto per minuto, *il radiocronista Enrico Ameri ha superato veramente ogni limite: come molti ricorderanno, appena saputo il risultato finale di Varese, cioè Varese-Inter 1-0, l'ineffabile Ameri non ha saputo trattenere la sua soddisfazione per la sconfitta dell'Inter, esclamando: " Benissimo; d'accordo così ". Non è la prima volta che Ameri sfoga il suo odio, la sua antipatia verso l'Inter, e purtroppo è da temere che non sia nemmeno l'ultima dato che il " caro " Ameri, che se è da stimare per la sua competenza, è senza dubbio da biasimare (puro eufemismo...) per la sua incredibile parzialità e inobiettività, il " caro " Ameri, dicevo, avrà ancora modo di farsi sentire e di esultare, come spesso ha fatto in passato, alzando incredibilmente il tono di voce per ogni gol subito dall'Inter. E' chiaro che Ameri si è fatto portavoce ufficiale di quella larga schiera di italiani che da cinque anni a questa parte continuano a parlar male (altro eufemismo...) dell'Inter, invidiosi e infastiditi dai trionfali successi della squadra di Corso e Mazzola, e non sanno guardare in faccia alla realtà: il calcio italiano, oltre ai " mondiali " dei lontani '34 e '38, vive soltanto dei titoli conquistati dalla squadra di Moratti. Per concludere, è una cosa assolutamente ignominiosa che in un Paese, che la nostra costituzione al primo articolo dichiara democratico, si vedano, o meglio si sentano di queste cose* » (Riccardo Notari - Como).

Le premetto che ignoro quale sia la squadra per cui, nel profondo del suo cuore, « tifa » Enrico Ameri, semmai l'abitudine professionale non lo abbia un po' alla volta mitridatizzato contro il « tifo ». Ma mi sono chiesto spesso, pensando a lui e ai colleghi incaricati di riferire degli incontri calcistici alla radio e alla TV, come facciano a reprimere i loro sentimenti quando debbono narrare una partita di cui amano di più, o di meno, una delle squadre contendenti. E può darsi benissimo che in certi loro toni di voce, in certe esclamazioni « dal sen fuggite » si possa qualche volta scoprire che, oltre ad essere dei cronisti, essi sono anche degli uomini. Ma il caso da lei citato, lettore Notari, e le conclusioni che ne ricava, mi sembrano confermare soltanto il suo « tifo » e una certa mania di persecuzione, che da qualche tempo anima i sostenitori dell'Inter nei confronti della RAI. La domenica del « Benissimo, d'accordo così », ricordo perfettamente d'aver ascoltato Ameri ripetere press'a poco la stessa approvazione dopo ogni risultato comunicatogli dagli altri stadi; e questo mi sembrò un modo come un altro per riprendere il proprio discorso.
Le confesserò che è capitato anche a me, in altro campo, d'esser redarguito come Ameri per l'abitudine di dire « Bene », ogni volta che qualche partecipante a *Tribuna politica* concludeva, nel tempo fissato, il suo intervento. Telespettatori ipersensibili come lei mi hanno scritto rimproverandomi di esser venuto meno alla doverosa imparzialità, perché sembrava che io approvassi ciò che era stato affermato da un uomo politico di parte. Che cosa risponderò, se non che rampogne di questo tipo, sportivo o politico che sia, cesseranno soltanto il giorno in cui radiocronisti e moderatori in carne, ossa e sistema nervoso saranno sostituiti da robot, con meravigliosi e controllatissimi cervelli elettronici?

Domande

« *Ascolto sempre con piacere la trasmissione radiofonica* Hit Parade, *ma mi domando sempre perché le canzoni in gara non vengano mai eseguite completamente, o addirittura siano troncate proprio in metà, mentre una buona parte del programma è dedicato alle chiacchierate lunghissime e senza senso di Lelio Luttazzi e alle risate del pubblico* » (Luca Pivetta - Feltre).

Ci crede? Me lo domando sempre anch'io.

I morti

« *A proposito della musica da 2 novembre che la RAI manda in onda: troppo facile sarebbe metterne in dubbio la legittimità e l'opportunità; io voglio invece discuterne la pratica attuazione, così come si presenta da una rapida lettura del* Radiocorriere. *Accanto alla musica sacra, es.: Haendel,* Il pianto di Maria, *cantata sacra, ecco che mi si presenta un divertimento per orchestra d'archi di F. J. Haydn; da una parte Bach e dall'altra Rossini e non il Rossini del* Mosè, *ma quello del* Barbiere di Siviglia, *opera notoriamente buffa; se una solenne Messa da requiem di L. Pizzetti vuole onorare il giorno dei morti, dall'altra i festosi* Concerti *della primavera e dell'estate di A. Vivaldi (anche se nella "Primavera" echeggiano, con note più o meno lugubri, un temporale, il russare di un cane, i versi di alcuni uccelli) danno un tono settecentesco, più allegro e frivolo, alla giornata. Ma allora perché non vengono trasmessi canti carnascialeschi, canzonette poco pensose, oserei dire allegre e scarsamente inclini a considerare drammaticamente l'esistenza?* » (Mario D'Adamo - Torino).

Forse lei attribuisce alla RAI, lettore D'Adamo, intenzioni che la RAI non ha. Coloro che scelgono le musiche da trasmettere alla radio il 2 novembre non si propongono di inclinare gli ascoltatori « a considerare drammaticamente l'esistenza », in uno spirito di austerità medioevale, ma soltanto di dimostrare il proprio rispetto per i defunti, evitando le canzonette, gli spettacoli di varietà, o, magari, i canti carnascialeschi. E' proprio dello spirito cristiano che il ricordo dei morti non sia lugubre, ma meditato e sereno.

Sottofondi

« *Da tempo ho notato che troppe volte la musica, il commento sonoro, disturba i documentari televisivi. Quando una sequenza non è parlata, la musica può aiutare a gustarla di più, sottolinea le immagini: e quando è perfettamente aderente alle immagini il risultato è suggestivo, musica e immagini si fondono procurando un purissimo godimento estetico. Ma quando le immagini sono accompagnate dal " parlato ", il commento sonoro non aiuta a comprendere e gustare maggiormente. Non è raro il caso in cui la musica non fa comprendere le parole. Ma anche quando il suo volume è moderato, essa non giova certo, in nessun senso. Bisogna addirittura sforzarsi di non farci caso. Se si vuol seguire il discorso, non si può seguire anche la musica. Tanto più che il più delle volte si tratta di documentari o brevi illustrazioni di carattere scientifico, tecnico: quando il " video " mostra gli ingranaggi di una macchina, ad esempio, l'attenzione di chi vuol capire veramente è tesa alle spiegazioni dello speaker: è bisogna ascoltarlo con la massima attenzione, non c'è tempo e voglia e possibilità di seguire e gustare anche la musica. Sarebbe come se, mentre l'insegnante spiega il teorema di Pitagora o un canto di Dante, vicino alla cattedra ci fosse un giradischi in azione: fosse pure la musica più... pitagorica o dantesca, la si avvertirebbe solo come disturbo. Purtroppo, alla televisione ciò accade quasi per ogni genere di notizie: inaugurazioni, mostre, maltempo, ecc.: il " parlato " non ha pausa e il commento sonoro, implacabile, lo accompagna sempre o quasi sempre* » (Carlo Cuini - Porto S. Elpidio).

Non è l'unico telespettatore lei, lettore Cuini, che si lamenta per l'invadenza del sottofondo musicale in alcune trasmissioni televisive. Si tratta d'una abitudine acquisita dal cinema, e della quale talvolta si abusa, specie in servizi giornalistici. Alla musica si ricorre in certi casi, per coprire il silenzio d'un filmato, in certi altri per aggiungere diverse suggestioni a quelle della semplice notizia. Quando il « missaggio », cioè la mescolanza del parlato, della musica e degli eventuali rumori d'ambiente, viene fatto con ogni cura e senza fretta, l'ascoltatore non resterà quasi mai disturbato e disorientato dalla commistione di parole e di note. Ma capita sovente in TV, specie quando si tratti di servizi d'attualità, girati, montati e « missati » in poche ore, che la dosatura tra commento sonoro e commento parlato sia irregolare, senza avere il tempo di ripetere l'operazione di « missaggio ». Capita persino che l'effetto musicale sia inserito al momento stesso della trasmissione, come avviene abitualmente nel Telegiornale, senza alcuna possibilità di correzioni. Perciò non è insensata la proposta di rinunciare, almeno in alcuni casi, ad una « finezza », che rischia, per cause indipendenti dalla volontà degli esecutori, di recare più disturbo che vantaggio alla trasmissione.

L'anima

« *Un curioso americano lasciò un cospicuo regalo per chi avesse provato, inequivocabilmente, l'esistenza dell'anima. A quanto pare, nessuno c'è riuscito e il regalo, saggia soluzione, è stato erogato in beneficienza. Ma si può dimostrare che veramente l'anima esiste dopo la morte fisica? Che cos'è e come è fatta l'anima? Io ho il mezzo per rispondere a queste domande affermativamente, a condizione che la prova venga cinematografata negli studi della TV di Milano e poi trasmessa in televisione* » (Agostino Conio - Taggia).

Chi è in grado di provare materialmente l'esistenza dell'anima non pone condizioni.

una domanda a GABRIELLA FARINON

« *Da qualche settimana* Cordialmente *viene presentato da Gabriella Farinon. Come mai? Cosa ha spinto la simpatica annunciatrice a passare alla presentazione? Ha trovato molta differenza? E dopo questa prima esperienza, le piacerebbe continuare?* » (Antonio La Marca - Messina).

Innanzi tutto tengo a precisare che questa non è la mia prima esperienza da presentatrice. Ho cominciato quest'anno a S. Vincent, con la finale di *Un disco per l'estate* (una presentazione in piena regola, con tanto di imitazione, come va di moda adesso: imitai, credo con successo, la Franca Valeri). Ho fatto anche la cantante a *Settevoci*. Quindi di esperienze o — se preferisce — di esperimenti ne ho fatti diversi. Ma avere una rubrica tutta per sé, nella quale si debba fare gli onori di casa, è un'altra cosa. Come sono arrivata a *Cordialmente?* Semplicemente perché Enza Sampò ha dovuto temporaneamente abbandonare il suo lavoro per maternità. Quando giunse il momento di rimpiazzarla, tra le tante che fecero i provini c'ero anch'io. Fui prescelta, fortunatamente. Dico fortunatamente perché non le nascondo, signor La Marca, che fare l'annunciatrice è diventato per me un lavoro disincantato. Tutt'altro che facile, intendiamoci. Ma io — lo riconosco — ho un carattere essenzialmente inquieto. Così ho accettato con entusiasmo il nuovo incarico. La differenza è sostanziale: l'annunciatrice deve spersonalizzarsi, avere cioè l'abilità di dare il massimo risalto al programma, quasi annullando se stessa nel momento dell'annuncio. La presentatrice, invece, è proprio un'altra professione. Prima di tutto non si deve leggere, ma parlare sapendo bene a memoria quello che si deve dire. E poi ci si deve calare nel programma, si deve dare uno stile alla presentazione, persuadendo gli spettatori che in effetti quello che si sta dicendo lo si pensa veramente, lo si sente. Ci si deve comportare, insomma, « attivamente ».
Per me è stata una novità entusiasmante. La difficoltà maggiore, per quanto mi riguarda, è consistita in questa spersonalizzazione al contrario. Ho dovuto abbandonare — cosa non facile dopo tanti anni trascorsi facendo il medesimo lavoro — il tono distaccato dell'annunciatrice, per riacquistare una personalità. Aggiunga poi che per me è abbastanza faticoso, perché nel frattempo continuo la normale attività di annunciatrice. *Cordialmente* mi porta via soltanto due giorni la settimana: uno per vedermi i servizi, e perciò studiare il modo migliore per presentarli, e un altro per la registrazione. Alla sera del secondo giorno, mi sento proprio esausta, mi creda. Ma tant'è: stanca di annunciare e entusiasta di presentare, lei ormai lo avrà capito, spero solo che questa esperienza che io giudico interessante e utile continui. Anche quando *Cordialmente* andrà in vacanza.

Gabriella Farinon

padre Mariano

Parlano troppo

« *L'omelia della Messa è per non pochi sacerdoti un pretesto per parlare e parlare... troppo a lungo. In quel modo si stancano e non si istruiscono i fedeli* » (U. S. - Benevento).

La Chiesa vuole — e quanto spesso lo ripete! — che l'omelia della Messa sia breve, breve; non passi i dieci minuti. Perché un discorso sia immortale — pare che dica la Chiesa, raccomandando la brevità ai ministri di Dio — non è necessario che duri... eternamente. La concisione — dice Polonio in *Amleto* — è l'anima dello spirito. Quando tiene l'omelia, il sacerdote deve sapere quello che deve dire e dirlo. E basta. Non aggiungere altro che stanchi e distragga più che ripo-

segue a pag. 4

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

sare e concentrare l'attenzione dei fedeli al Sacrificio. Economia nelle parole: come se quello che si dice si dovesse telegrafare per esempio in America con la tariffa — non indifferente — di tanto a parola. Si cancellerebbero allora chissà quante parole inutili! Un'omelia breve è voluta dalla Chiesa anche per l'economia del tempo: vale a dire, perché le preghiere comunitarie del Sacrificio si possano dire adagio e non di corsa.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

I mobili usati

« Ho venduto ad un mio conoscente alcuni miei mobili usati. L'acquirente, dopo averli comprati, si è allontanato, dicendo che sarebbe venuto a ritirare i mobili non appena fosse pervenuto in possesso di un certo alloggio. E' trascorso più di un anno ed egli non si è ancora presentato. Sono tenuta a conservare i mobili? Sono diventati miei? » (Matilde C. - Torino).

I mobili non sono diventati suoi, tanto più che lei sa bene che sono dell'acquirente, il quale glieli ha affidati in custodia. Lei può sin da questo momento invitare l'acquirente al ritiro della merce. Se il compratore non si fa vivo, lei può anche, secondo il mio parere, depositare i mobili in un locale di terzi, addebitando la spesa al compratore.

Due testamenti

« Mio fratello, deceduto il mese di agosto 1966, ha lasciato due testamenti. Nel primo, in data 20 giugno 1955, lascia " fruttuaria " una sorella di " casa e campagna "; nel secondo, in data 4 aprile 1961, lascia " erede assoluto " della " casa " un fratello. Desidererei sapere se il secondo testamento annulla completamente il primo » (P. T. - X).

L'ipotesi è prevista dal legislatore nell'art. 682 del codice civile, secondo cui il testamento posteriore che non revoca in modo espresso i precedenti, annulla in questi soltanto le disposizioni che sono con esso incompatibili. In base a questo articolo, quindi, il testamento del 4 aprile 1961 non comporta « tout court » l'annullamento (« rectius »: la revoca) di quello redatto in data 20 giugno 1955, in quanto non vi è espressa dichiarazione di revoca dello stesso. Per vedere, poi, se le disposizioni contenute nei due testamenti siano compatibili tra loro, bisogna, anzitutto, interpretare che cosa il testatore ha voluto dire con la frase: « Lascio erede assoluto della casa ». Probabilmente, nonostante la particolare formulazione, il testatore ha inteso legare la proprietà della casa (esclusa la campagna) al fratello. Di conseguenza si possono fare due ipotesi: *a*) che il testatore abbia voluto fare un legato di « nuda » proprietà della casa; *b*) che il testatore abbia voluto fare un legato di « piena » proprietà della casa. Nella prima ipotesi non vi sarà incompatibilità tra la disposizione contenuta nel testamento più recente e quella insita nel testamento più antico; nella seconda, invece, vi sarebbe l'incompatibilità, perché il lascito di « piena » proprietà della casa non può coesistere con quello fatto in precedenza dei « frutti » (usufrutto?) alla sorella del defunto. Accogliendo la seconda interpretazione, che mi sembra la più attendibile, concluderei che il lascito dei frutti (usufrutto?) della campagna alla sorella del defunto non sia stato revocato.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Pensione di anzianità

« A conti fatti, ho maturato 35 anni di lavoro. Unica interruzione è stata quella durante la quale (1941-1943) mi trovai in zona di operazioni. Qualcuno ha detto che nel conteggio per la pensione di anzianità il periodo trascorso in guerra non vale. E' vero? » (G. Colombo - Milano).

La legge che ha istituito la pensione sopraddetta, prevede una contribuzione effettiva di 35 anni, escludendo i periodi trascorsi in servizio militare, per richiamo alle armi in zona di operazioni o in malattia.

Assistenza ai profughi

« Le guerre sono passate. Ma le ferite dei combattenti e lo sbandamento dei profughi rimangono. In Italia sono nati tanti enti di assistenza, e per i profughi cosa si fa? » (Italo Trentin - Bologna).

Un ente nazionale per l'assistenza ai nostri profughi sarà costituito in Roma se il Parlamento approverà un disegno di legge presentato a Palazzo Madama da alcuni senatori. L'ente dovrebbe assicurare l'assistenza materiale e morale ai profughi, provvedendo in particolare ad agevolarne l'inserimento nella vita civile e produttiva della nazione, a curare l'educazione e l'istruzione dei minori, a provvedere al ricovero degli anziani in case di riposo.

Pensione « privilegiata »

« Ho letto ed ho sentito parlare di una pensione denominata " privilegiata ". Potete darmi qualche chiarimento? » (Gilberto C. - Genova).

Per questa pensione, che è reversibile, cioè viene data al-

segue a pag. 6

LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti **cento numeri,** tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV),** a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.
- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI,** sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, da un notaio e da un funzionario della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.**

(Aut. min. n. 2/77928 del 13-9-'67)

I PREMI

1° premio Miele Una lavastoviglie superautomatica mod. G 50. Una lavabiancheria superautomatica mod. 416 capacità 5 kg., selezione individuale dei programmi di lavaggio. Un asciugabiancheria per famiglia mod. 450, superautomatico per ogni tipo di tessuto. Una stiratrice per famiglia mod. B 850. Un aspirapolvere mod. 1000 S. Valore complessivo

UN MILIONE

2° premio IMAC Una cinepresa Cosina Power TTL Mod. 40 P ob. Zoom 1,8 F 9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100 x 125 superperlinato di lusso con treppiede. Una Moviola Super 8. Valore complessivo

250.000 lire

3° premio
Armando Curcio Editore
Biblioteca Enciclopedica Curcio una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere enciclopedico, storico ed artistico del valore complessivo di

150.000 lire

4° premio ALITALIA
Due biglietti andata e ritorno in classe turistica da Roma o da Milano per una delle seguenti località d'Europa a scelta del vincitore: AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, FRANCOFORTE, GINEVRA, MADRID, MALTA, MONACO DI BAVIERA, NIZZA, PARIGI, VIENNA o ZURIGO, con i confortevoli aerei dell'ALITALIA

(Anche la data del viaggio è a scelta del vincitore)

5° premio Le nove sinfonie di Beethoven
dirette da Bruno Walter
con la Columbia Symphony Orchestra di New York
Registrazione CBS
in 7 dischi « stereo »

6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a due tracce con 5 cartucce preregistrate di musica leggera. E' il mangianastri più semplice e nuovo che ha conquistato il pubblico giovane degli Stati Uniti. Esclusivisti per l'Italia: Ezio e Nino Consorti - Roma

A tutti i possessori
dei numeri estratti
un disco dei
CAMALEONTI:
« L'ora dell'amore » (Homburg)

questa copia
PUÒ VALERE 1 MILIONE

GRAN PREMIO Míele

in 72 paesi del mondo

elettrodomestici
Míele

lavastoviglie
lavatrici
asciugabiancheria
stiratrici
lucidatrici
aspirapolvere
battitappeto
ferri da stiro

elettrodomestici
Míele®

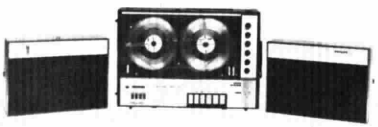
la migliore espressione della tecnologia tedesca

Miele S. p. A. Bolzano - Piazza Dodiciville, 1 - tel. 27.876 • Milano - Via G. Da Procida, 28 - Tel. 38.44.44 / 33.53.74 •
Bologna - Via Calori 3 - Tel. 26.99.49 • Agenzie di vendita e centri di assistenza tecnica in tutte le regioni d'Italia

perché
ogni registratore
PHILIPS
grazie
alla speciale
testina
magnetica
e all'amplificatore
a larghissima
banda
non perde
una parola...
anche sussurrata!

Ecco
il registratore
EL 3578,
4 piste, 2 velocità,
transistorizzato,
con controllo
automatico
di registrazione.
Costa L. 99.500

La vasta gamma 1967
dei registratori Philips
a bobine
e a caricatore,
va dal portatile
da L. 52.000
allo stereo
semiprofessionale
a bobine
da L. 240.000



N 4408
semiprofessionale stereo, transistorizzato L. 240.000

EL 3572
automatico
1 velocità,
doppia pista
L. 59.000

PHILIPS FIDATEVI DI PHILIPS

20124 Milano - Piazza IV Novembre 3 - Tel. 6994

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

la vedova e agli orfani, si richiede un solo anno di iscrizione da parte dell'assicurato deceduto ed il versamento di almeno 52 contributi settimanali, oppure, se si tratta di lavoratori agricoli, di 156 contributi giornalieri. Per ottenerla, la vedova dovrà dimostrare che la morte dell'assicurato risulta in rapporto a finalità di servizio senza aver dato luogo a rendita per superstiti da parte dell'INAIL. La pensione viene erogata nella stessa misura di quella « sociale »: 12.000 lire mensili. Oppure nella misura delle pensioni minime: 15.600 o 19.500 lire mensili.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Nuovo fabbricato

« Devo far iniziare la costruzione di una casa che fino alla primavera del '68 non sarà finita: nel frattempo vorrei far domanda per beneficiare dell'esenzione per 25 anni della tassa sui nuovi fabbricati. Da voci circolanti, ho appreso che questa esenzione, già prorogata, finisce col 31 dicembre 1967. Vorrei sapere al più presto possibile se questo è vero e se c'è speranza di una proroga » (Lea Tani - Torino).

Nulla vi è di innovato nella legislazione sulla fattispecie.

Tasse arretrate

« Uno dei miei figli è insegnante elementare, sposato, con 2 figli, uno di 4 e l'altro di 2 anni; noi genitori conviviamo con lui; io di 82 anni nullatenente pensionato dall'INPS con 16 mila lire al mese; mia moglie di 78 anni paralizzata totalmente dal lato sinistro, pensionata quale artigiana con 12 mila lire al mese.

Questo mio figlio, come noi genitori, non ha altri redditi di nessuna natura eccettuato lo stipendio di insegnante; non ha mai ricevuto bollette per tasse di nessun genere perché pagavo io, come tassa famiglia e altri lievi contributi che credo di aver pagato ingiustamente.

Nel mese di novembre 1966 ho presentato all'Amministrazione comunale domanda per essere esonerato dal pagare tasse e contributi d'ogni genere: pareva accettata ed esaudita perché nessuna bolletta mi fu recapitata per il 1967.

Negli ultimi giorni del gennaio u.s. al su citato mio figlio pervenne la bolletta dell'esattoria con cui gli si impone di pagare le tasse per l'anno 1963 in lire 22.100 su un imponibile di L. 760.000 e L. 25.138 per il 1964 su un imponibile di L. 780.000, poi verranno quelle del 1965, poi quelle del 1966 ecc.

Oggi sono andato per pagare la seconda rata di cui sopra, ma con mia poco graditą sorpresa, mi vedo presentare, al nome di mio figlio, due bollette una delle quali di L. 7.642 distinta col N. 1 di emissione; l'altra di L. 2.493 distinta col N. 4 di emissione, e una al mio nome di L. 1.712 distinta col N. 4 e cioè: terreni privati e terreni montani.

Domanda: *Mio figlio è tenuto a pagare le tasse arretrate con addizionate le maggiorazioni per ritardata iscrizione, per la Complementare diretta, per le soprattasse, se non è mai stato iscritto? Per il biennio 1963-1964 quest'anno deve pagare L. 7.626 ogni bimestre. Pertanto tenute presenti le condizioni della famiglia su esposte prego gentilmente di voler essere il più possibile chiaro; se è giusto che mio figlio deve pagare gli arretrati, quali, in quale misura, come deve regolarsi specialmente per quello pagato oggi su terreni che non ci sono, né per lui né per me e che cosa devo fare io »* (Abbonato n. 345646).

Se non avete avuto né avete terreni, va prodotto entro trenta giorni dalla notifica della cartella esattoriale, ricorso all'Intendente di finanza per errore materiale d'iscrizione nei ruoli.

Circa gli arretrati: per imposta complementare e per imposta di famiglia si può essere chiamati a pagare arretrati sino a tre anni prima rispetto all'anno d'iscrizione al ruolo.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Uniformità del quadro

« Non riesco a capire il significato di quelle linee bianche in senso verticale nel campo nero, ad ogni cambio di quadro » (A. M. - abbonato n. 1055177).

Dalla sua domanda non possiamo comprendere la natura del disturbo presente nel suo ricevitore. Non ci resta pertanto che indicarle la completa serie di disturbi che possono dare luogo ad un effetto specialmente visibile quando lo schermo è nero. Una prima categoria di disturbi consiste in interferenze di varia natura, come quelle dovute a trasmettitori a onde corte, a ricevitori vicini, la cui eliminazione è difficile se non si individua la sorgente. Un altro tipo di disturbo è dovuto alle oscillazioni degli stadi a media frequenza a volte provocate da una diminuita efficienza delle capacità di filtro nel televisore.

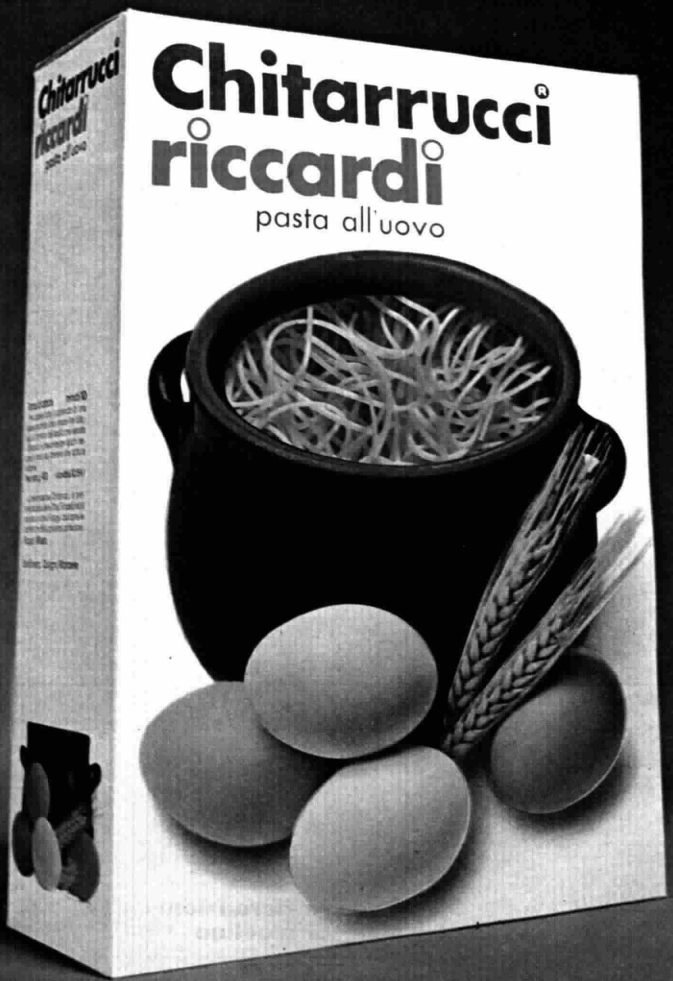
Le suindicate interferenze provocano in genere linee sfumate trasversali mobili che sono particolarmente visibili quando lo schermo è senza immagini. Le anomalie che spiegheremo qui di seguito danno invece luogo a barre verticali ferme sullo schermo

segue a pag. 8

da **le avventure di nicolino**

da **le ricreazioni di nicolino**

Una pasta nuova un sapore piú ricco Chitarrucci® Riccardi



Ecco i Chitarrucci, una novità (sono spaghetti quadrati e cuociono in 9 minuti). Riccardi li prepara per voi.

Riccardi, quello della pasta all'uovo.

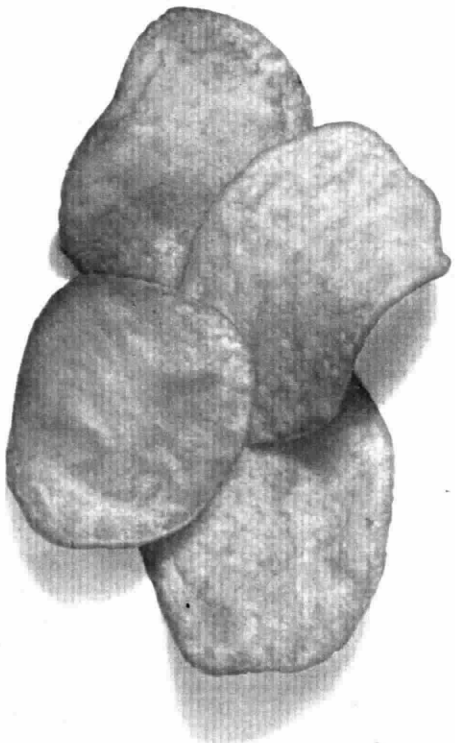
Una lunga esperienza che fa della pasta di ogni giorno una vera specialità di alta cucina.

Riccardi, quello della pasta all'uovo.

una bontà che si vede

Patatina

pai



Si mangia in punta di dita: squisita, appetitosa, dorata. Cara PATATINA PAI. Così leggera, delicata, croccante. PATATINA PAI sempre gradita: da sola, con l'aperitivo, a tavola come contorno. PATATINA PAI.
Guardatela: solo a vederla non vi sentite tentati? Ci sono tante patatine per il mondo. Ce n'è una, però, che vi conquista solo a vederla.
E mentre la mangiate vi capita di pensare: cara PATATINA PAI.

segue da pag. 6

anche esse particolarmente visibili durante i passaggi sul nero.
Una barra scura verticale a sinistra per l'osservatore indica che la amplificatrice dei segnali di deflessione orizzontale ha un'oscillazione spuria che si può eliminare sostituendo la valvola o qualche componente del circuito. Alcune barre verticali scure a sinistra dell'osservatore, via via meno intense verso il centro dello schermo, indicano ancora un difetto nel circuito summenzionato; però in questo caso si tratta del diodo incrementatore-smorzatore o di un componente del relativo circuito, che devono essere sostituiti.
Una barra bianca verticale verso il centro dello schermo è da ricercarsi in un difetto dell'oscillatore orizzontale.
Circa l'entità del disturbo tenga presente che non è sempre possibile eliminare completamente le barre verticali suddescritte, tanto che anche nei migliori ricevitori, in assenza di immagini, se ne può vedere qualche traccia: l'essenziale è che esse non disturbino la visione delle immagini, anche se poco contrastate.

A Monte Mario

« Desidererei sapere se l'antenna installata sulla collina di M. Mario riguarda i programmi televisivi o i ponti radio » (Luciano Lampis - Roma).

Sulla torre del Centro TV RAI di M. Mario, dietro il grande albergo che sorge su tale collina, alta 144 metri, sono installate le antenne irradianti i due programmi televisivi e quelle per i programmi radiofonici a modulazione di frequenza.
Sulla stessa torre sono pure installate in modo permanente alcune testate dei ponti radio mobili per stabilire collegamenti con vari punti della città per le riprese esterne.
I circuiti in ponte radio della rete Nazionale arrivano invece al Centro di Produzione di via Teulada, nel quale è possibile vedere montate su un traliccio la cabina per gli apparati e le relative antenne. Il centro trasmittente di M. Mario è collegato al Centro di Produzione TV mediante un cavo coassiale ed al Centro di Produzione radio mediante cavi musicali.
Sempre nella zona di M. Mario, sopra la zona così detta « Delle Fornaci », v'è pure una stazione ad onda media che irradia, con una antenna costituita da un traliccio strallato e isolato alla base, alto 112 metri (a sezione triangolare costante), il Terzo Programma radiofonico.

da le avventure di nicolino

da le ricreazioni di nicolino

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Sincronizzatore

« Possiedo un proiettore Bolex Paillard 18-5 muto e un registratore Philips a quattro piste e due velocità (4,75 e 9,5 cm./sec.). Come potrei fare per sincronizzare i miei film utilizzando la predetta attrezzatura? Mi è forse indispensabile qualche apparecchio speciale per ottenere la sincronizzazione fra nastro e pellicola? E a quale velocità è necessario incidere il nastro? » (Raffaele Extrafallaces - Lecce).

La sincronizzazione del suo proiettore con il magnetofono richiede l'acquisto del Synchronizer Bolex 18-5, che è un accessorio da applicare al registratore e che consente una sincronizzazione non labiale (cioè limitata al commento, colonna sonora, effetti, ecc.) fra suono e immagine. La velocità di scorrimento del nastro magnetico deve essere di 9,5 cm./sec. e quella della pellicola 18 fot./sec.
Il Synchronizer 18-5 costa 19.000 lire e il lavoro di adattamento (da far eseguire ad un laboratorio della ERCA) 19.500 lire.

La lanterna magica

« Ho tentato più volte di costruirmi un proiettore per immagini non trasparenti, ma senza risultato. Non sono mai riuscito ad ottenere l'immagine proiettata superiore a centimetri 10 x 10. Desidererei che lei mi indicasse la potenza delle lampade, il tipo e il numero di lenti, le dimensioni della scatola e la distanza lente-immagine per ottenere una proiezione di almeno centimetri 100 x 100 » (Claudio Maddaleni - Udine).

Bisogna confessare che, in un'epoca di super proiezioni extra luminose, questa domanda è abbastanza sorprendente. Chi si ricorda infatti più della patetica « lanterna magica », costruita in casa dal nonno per proiettare cartoline e oggi sostituita, per proiezioni industriali o didattiche di corpi opachi, da perfezionati e potenti apparecchi che, ripudiando la vecchia denominazione, hanno assunto il nome tecnico di « episcòpi »? Malgrado ci manchi una specializzazione in materia, cercheremo tuttavia — magari con la consulenza del nonno — di aiutare il nostro lettore a costruirsi una lanterna magica che risponda alle sue esigenze.
La scatola può essere di legno e delle seguenti dimensioni: larghezza 30 cm., lunghezza 20 cm. e altezza 20 cm. circa. Nella parte posteriore va praticata un'apertura rettangolare di cm. 15 x 10 (o della misura che si preferisce), applicandovi su tre lati le scie per farvi scorrere in senso orizzontale o verticale un telaino porta immagini in legno o in metallo. Anteriormente, in posizione perfettamente centrata rispetto al vano porta-immagini, va praticato un foro in cui incastrare un segmento di tubo nel quale possa scorrere

segue a pag. 10

...è la mamma che fa il bucato!
La cura, l'affetto della mamma si rivela in tutto quello che fa per i suoi cari. Per il bucato ha scelto OMO perché OMO lava piú bianco. OMO con Perboral attiva l'acqua, penetra fino all'interno di ogni fibra, e riesce a staccare anche le piú minute tracce di sporco. Per un bianco che salta fuori cosí: OMO! Perché solo OMO contiene Perboral!
omo lava piú bianco
OMO
con perboral

LETTERE APERTE

segue da pag. 8

senza giuochi un secondo segmento di tubo all'interno del quale va fissata la lente. Questa potrà avere un diametro di 5 cm. e una lunghezza focale di 20 mm., pari a 5 diottrie. Per evitare riflessioni, l'interno dei tubi porta-obiettivo — che possono essere indifferentemente in metallo o plastica — dovrà essere di colore nero opaco. Negli angoli anteriori della scatola vanno incastrati due specchi larghi circa 8 cm. con un'angolazione di circa 45° rispetto al piano porta immagini. Sulla perpendicolare di questi specchi — che hanno la funzione di riflettori — vanno poste due lampadine di potenza tra 25 e 40 Watt con attacco « mignon ». Per assicurare una certa dispersione del calore prodotto dalle lampadine, occorre praticare due fori circolari o quadrati nella parte superiore della scatola in corrispondenza delle lampade, applicandovi poi due coperchi metallici che lascino soltanto una fessura rivolta verso la parte posteriore dell'apparecchio. Inoltre, è bene che la scatola sia proprio tale, abbia cioè un coperchio superiore da aprire di tanto in tanto per evitare un surriscaldamento eccessivo e anche per poter accedere facilmente ai vari organi interni. A questo punto, la nostra « lanterna magica » è pronta a funzionare e speriamo che le sue immagini soddisfino il signor Maddaleni e quanti altri vorranno fare un piccolo salto nel passato, costruendone una.

il naturalista

Angelo Boglione

Venticinque cuccioli

« Da quattro anni ho una gatta, sana, pulita ed affettuosa; alla quale anche i miei familiari sono molto affezionati. Ma abito al piano terreno così scappa molto spesso: morale 25 cuccioli! Molti ho potuto sistemarli più o meno bene presso famiglie, altri ho dovuto farli sopprimere appena nati, ma per me è una grande sofferenza ed anche un rimorso. Ieri, ha dato alla luce il 24° e il 25°, sono maschi bianchi e neri. La prego di essere tanto gentile e buono aiutandomi a sistemarli appena svezzati presso qualche persona che ne avesse fatto richiesta alla sua rubrica » (Luisa Carrara, via Cimabue n. 9 - telefono 367136 - 20148 Milano).

Faccio di più: pubblico il suo indirizzo affinché tutti coloro che fossero interessati e che a suo giudizio offrano sufficienti garanzie di affetto verso gli animali, possano rivolgersi direttamente a lei.

Cane pastore ammalato

« Ho una femmina di pastore tedesco che non ha mai avuto cuccioli. Ora ha sei anni e da due è ammalata (non si sa se di eczema, piodermite o micosi) pur essendo stata visitata da vari veterinari. I pareri medici sono discordi e, pur avendo speso un mucchio di quattrini con ricovero anche di 20 giorni, siamo al punto di prima. Ogni due o tre mesi si ripete l'eruzione sulla pelle che copre tutto il dorso e le zampe in modo talmente violento che in pochi giorni è invasa da " bubboni " che poi si spaccano con fuoriuscita di sangue e formazione di piaghe che tardano a rimarginarsi. Curandola con cortisonici tipo Deltacortene, Ledercort e altri prodotti del genere, con bagni medicamentosi ogni otto giorni, guarisce, sta bene per due o tre mesi, e poi, sia d'inverno che d'estate, siamo di nuovo da capo. Siamo avviliti e addolorati perché la nostra lupa soffre tanto. Che cosa si può fare? Vorremmo un suo parere, ci indichi un bravo veterinario della nostra città o ci dia qualche altra speranza » (Adriana Parondini - Napoli).

Il mio consulente, esaminando il suo caso, consiglia: anzitutto sarebbe opportuno effettuare una analisi microscopica della cute (è stata già fatta?), per accertare la presenza o meno di acari. A parte ogni altra considerazione, bisogna portare l'animale ad una dieta bilanciata (che lei troverà pubblicata nel numero scorso del nostro settimanale), poi provvedere ad una intensa cura disintossicante ed antistaminica. Potrebbe praticare iniezioni da 1 cc. di Depo-medrol (una alla settimana per 4-5 settimane sotto cute); Exepin (1 fiala al dì per 15 giorni), Detoxicon (1 fiala al dì per 15 giorni), Canulase (2 bitabs al giorno). Ovviamente occorre associare una data ed opportuna terapia locale sul mantello e far fare anche un controllo renale. Una terapia antibiotica va praticata solo nel caso di accertata piodermite o di infezione piogena nell'organismo.

Gattina diabetica?

« La mia gattina deve essere già abbastanza vecchia, non so precisare con esattezza l'età, ma ritengo 13 o 14 anni. Ora da un po' di tempo non mangia quasi niente, beve molta acqua ed è molto dimagrita. Non dimostra altri sintomi di malattie, ha una bella pelliccia e gli occhi limpidi. Mi potrebbe dare un parere ed un consiglio? » (Ilde Ferraro - Napoli).

Secondo il mio consulente potrebbe trattarsi solo di vecchiaia ma forse anche di diabete. Le consiglio quindi di far eseguire esami accurati, e approfitto dell'occasione per pregare lei e tutti gli altri lettori di essere molto più dettagliati nelle informazioni e nella descrizione dei disturbi o dei sintomi, se vogliono avere un parere più preciso.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Se son rose... fioriranno

« Da tre anni coltivo due piante di rose, che vegetano benissimo ma non fioriscono, cosa posso fare? » (Luigi Salerno - Taranto).

Il fatto è strano, perché anche se le rose fossero selvatiche, dovrebbero fiorire. Non potendo esaminare le piante né il posto dove crescono, non si può dare un giudizio. Comunque attenda la prossima primavera e nel frattempo poti le sue piante secondo i suggerimenti dati in questa rubrica non molto tempo fa.

Gramigna sul viale

« Come posso liberare dalla gramigna il viale che porta alla mia villetta? » (Beniamino Natale - Bari).

Esistono in commercio diserbanti totali che funzionano molto bene. Si possono usare solo se non vi sono vicine piante che non si intende distruggere. In questo caso occorre un diserbante antigramigna. Si trovano in commercio ed hanno la caratteristica di agire progressivamente sino a tutta la radice, con azione un po' lenta ma sicura.

La dracena

« Desidererei conoscere il nome e i sistemi di coltivazione della pianta a cui appartiene la foglia che allego » (Armanda Petrini - Pegli-Genova).

La pianta di cui ella ha inviato un frammento di foglia sembra essere una dracena. Da un pezzetto di foglia non si può dare un giudizio sicuro, ma con le altre notizie che lei ha fornito, penso di non sbagliare.
La dracena è una pianta africana (e quindi da serra) che può vivere in appartamenti. Occorre terriccio di foglia, oppure terra di castagno od anche terriccio di letame con aggiunta di un terzo di sabbia grossa. Luce diffusa ed, in

estate, abbondanti innaffiature, meno in inverno.
Si moltiplica per talea da fusto, per margotta o con i germogli. Nello stato in cui si trova la sua pianta, che deve essere ammalata, difficilmente produrrà germogli sani. Provi a fare qualche irrorazione con poltiglia bordolese all'1 per cento (quella che si dà alle viti) e, se nascono germogli sani, li lasci crescere sino a 10 cm. e poi li stacchi e li pianti a parte usando uno dei terricci consigliati.

il medico delle voci

Carlo Meano

Cordite acuta

« Mi fu diagnosticata una "cordite acuta emorragica". Dopo venti giorni di cure e di silenzio, la voce ritornò assai poco. Ho fatto molte cure con pochi risultati positivi. Dopo un semplice starnuto mi viene la voce bassa e mi si secca la gola. Al telefono mi credono un uomo: sono invece una donna di 40 anni. Può ritornarmi la laringite o sono allergica agli starnuti? » (Maria Laura U. - Roma).

E' difficile risponderle senza un esame obbiettivo preciso. Posso pensare a una forma di particolare sensibilità delle sue prime vie aree. La « cordite emorragica » può essere stata provocata da una infiammazione del naso espressa da un senso di irritazione colla produzione di starnuti a ripetizione che hanno causato certe piccole emorragie, come si vedono nella « cordite », nello spessore del tessuto delle corde vocali. Se continua l'irritazione delle prime vie respiratorie colle sue conseguenze, la « cordite » si può ancora manifestare colla raucedine e la voce bassa di tono. Faccia dieci sedute aerosoliche con Sedocalcio (1 gr. di Sedocalcio più 1 gr. di acqua) a cui aggiungerà una compressa di Betafluorene. E prenda ogni sera prima di coricarsi una compressa di Allergina.

La voce virile

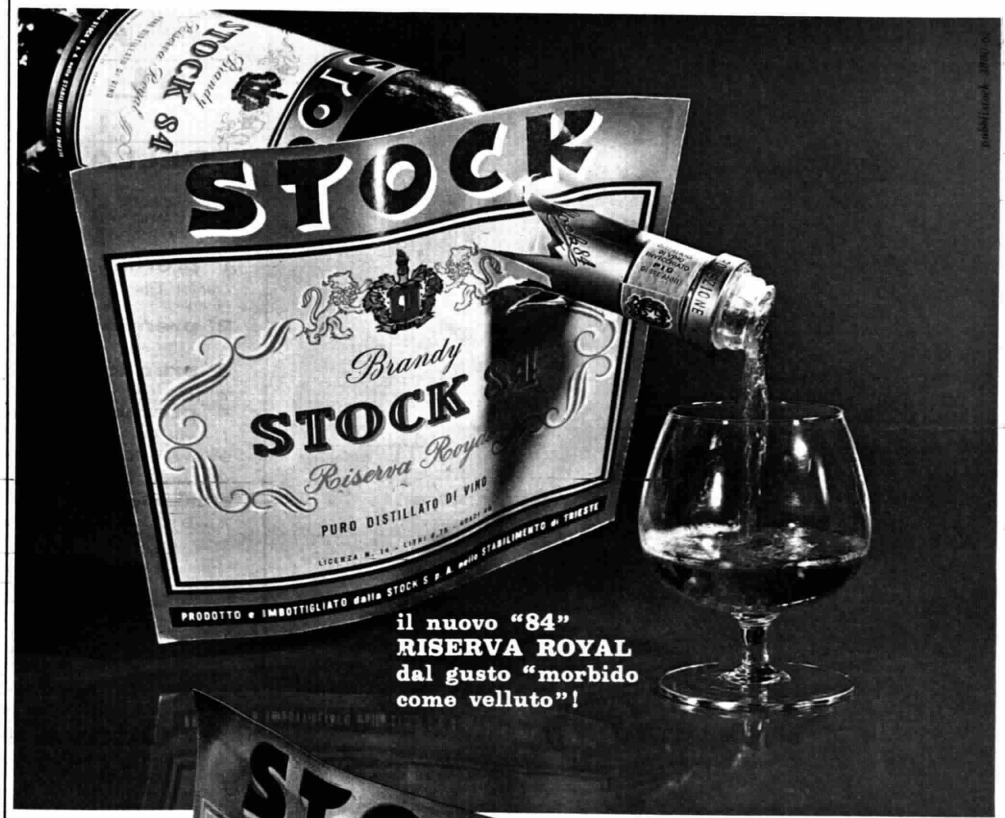
« La voce virile è una delle attrattive maggiori di un uomo. Acquistarla è un grande risultato. La musicalità non si può acquistare in nessun modo. Esiste qualche tecnica per raggiungere qualche modesto risultato? » (Vincenzo I. - Resina, Napoli).

D'accordo con lei sulle caratteristiche della voce virile, le confermo che la cosiddetta musicalità è un dono della natura, riservata a pochi privilegiati e non si può insegnare perché è costituita da fattori psichici, emotivi di elevata sensibilità. Per queste ragioni non esiste una tecnica che consenta di acquistare la « musicalità » se non la si possiede nella propria natura.

Le tonsille

« Spero che nel futuro regolamento per la didattica del canto ci sia anche il divieto di asportare le tonsille. Quanti lirici rovinati per questo!... » (Guido - Bergamo).

D'accordo con lei, in linea di massima: ma la mia esperienza mi induce a non essere assoluto. Ritengo indispensabile esaminare caso per caso e giudicare con serenità e obbiettività.



che forza!!
che equilibrio!!
che spettacolo!!

STUDIO A/TRE

8 MAX CO LAUDI

per la produzione

SINUDYNE

gli apparecchi promossi 8 volte

SINUDYNIZZATEVI:

per vedere e ascoltare meglio con i televisori e le autoradio SINUDYNE

SEI-SINUDYNE / 40064 Ozzano Emilia / Tel. 719101 - 719389

ATTENTI AL NUMERO

I VINCITORI DELLA 5ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie EE del concorso « Gran Premio PRORA »; considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro il 9 novembre u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1° premio PRORA da 1 MILIONE a:
Landra Giacomo, vicolo Cordero Pittore, 8 - Vernante (Cuneo)

2° premio ONOFRI da 250.000 lire a:
Tredesini Marcella, via Cantù, 18 - Olginate (Como)

3° premio CURCIO da 150.000 lire a:
Rampon Isabella, via Sardegna, 10/B - Grosseto

4° premio ALITALIA a:
Tumolo Maria, via Matteotti, 33 - Arona (Novara)

5° premio Wladimir Horowitz al pianoforte a:
Zeni Giuseppe, via Tasso, 1 - Osio Sotto (Bergamo)

6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a:
Luvinetti Luisa, Cascina Nuova - Filighera (Pavia)

Riceveranno un disco di Frank Sinatra con la canzone *The world we knew*: Rizzo Rita - S. Giorgio a Cremano (NA); Fornò Anna - Napoli; Colonna Guglielmina - Roma; Manetti Mauro - Roma; Cesana Angelo - Cantù (CO); Spinello Giuseppe - Correzzola (PD); Buongiovanni Federico - Napoli; Artioli Walter - Milano; Pelella Angelo - Napoli; Stradella Nadia - Novara; Giocondi Annunziata - Terni; Ciucchi Paola - Firenze; Gatti Vincenzo - Meda (MI); Gasperini Rita - Lecco (CO); Alberganti Gaudenzio - Crusinallo (NO); Ciambotti Silvia - Torino; Bianco Pietro - Roma; Pella Claudia - Valdengo (VC); Maccari Antonio - Voltri (GE); Sorice Francesco - Bolzano; Savalli Amico Giuseppe - Erice (TP); Villani Ernesto - Resina (NA); Anastasio Maria Domenica - Borzoli (GE); Capella Teresa - Rondissone (TO); Ripamonti Rosa - Milano; Cusma Giuseppe - Trieste; Bertulessi Ezechiele - Arona (NO); Bellinzoni Palmira - Cernusco sul Naviglio (MI).

Ottava estrazione

Venerdì 10 novembre, nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, di un notaio e di un funzionario della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti **CENTO NUMERI** relativi alla serie **HH** del concorso

GRAN PREMIO BULOVA

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 45, portanti la data del 5/11 novembre 1967:

HH 294938	HH 847846	HH 171308	HH 124699	HH 709344
HH 097218	HH 799059	HH 000880	HH 260133	HH 470997
HH 412283	HH 404510	HH 507528	HH 298369	HH 369667
HH 300305	HH 722522	HH 401947	HH 785891	HH 058820
HH 191035	HH 108278	HH 008866	HH 670603	HH 723483
HH 620111	HH 798052	HH 037446	HH 307998	HH 068499
HH 524861	HH 588384	HH 255606	HH 820564	HH 508571
HH 490779	HH 495041	HH 794773	HH 787870	HH 021367
HH 499738	HH 808903	HH 570028	HH 201997	HH 878187
HH 612152	HH 805876	HH 098113	HH 000982	HH 660861
HH 160569	HH 558003	HH 603100	HH 119317	HH 406946
HH 785504	HH 710892	HH 007985	HH 844945	HH 363927
HH 031053	HH 463597	HH 472143	HH 839654	HH 871078
HH 751563	HH 407339	HH 003805	HH 609031	HH 568864
HH 607592	HH 840709	HH 612916	HH 037846	HH 618787
HH 512374	HH 471638	HH 653269	HH 265958	HH 722627
HH 368503	HH 411118	HH 668059	HH 593699	HH 679277
HH 599024	HH 019689	HH 009596	HH 654171	HH 773517
HH 759384	HH 838887	HH 405696	HH 666996	HH 013865
HH 697402	HH 509094	HH 170978	HH 323045	HH 091300

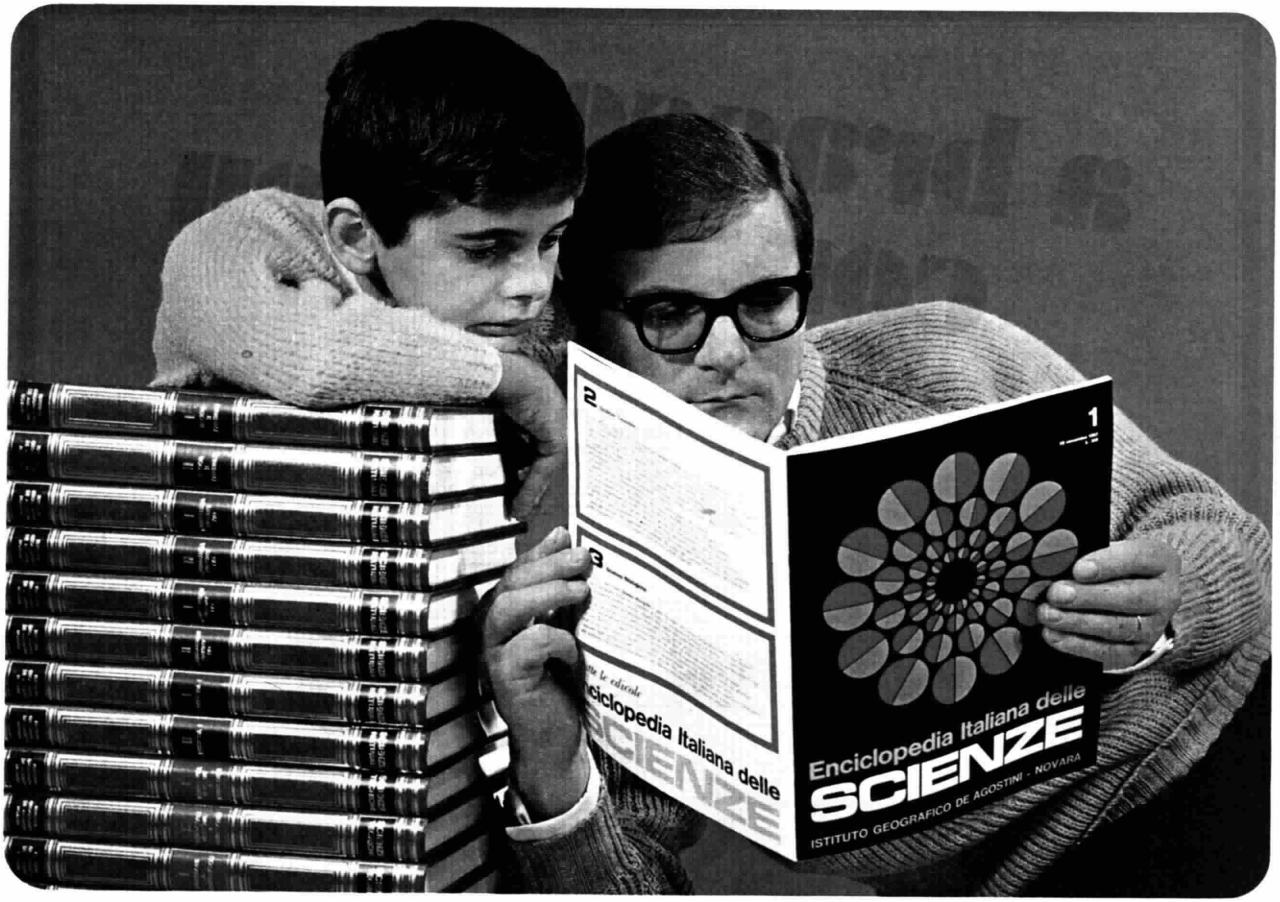
L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso d'una copia del Radiocorriere TV *n. 45 datata 5/11 novembre 1967 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente a* « Radiocorriere TV *(concorso), via del Babuino 9 - 00187 Roma », a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo: tale lettera dovrà pervenire al* Radiocorriere TV *entro e non oltre il 30 novembre 1967. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.*

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 4



Enciclopedia Italiana delle SCIENZE

dal 16 novembre ogni giovedì in tutte le edicole

Una grande enciclopedia per la conoscenza sistematica di tutte le Scienze:

Scienze Naturali
(vegetali, animali, minerali e rocce)

Scienze Tecniche
(fisica terrestre, geologia, chimica, matematica, fisica, meccanica, mezzi di trasporto, costruzioni, industrie)

Scienze Biologiche
(biologia, morfologia e fisiologia degli esseri viventi, medicina e uomo, agraria)

- una guida organica grazie alla trattazione monografica
- una guida pratica grazie agli indici alfabetici
- una perfetta fusione delle esigenze rigorose del linguaggio scientifico con quelle della divulgazione intesa nel senso più moderno e razionale.

Redatti dai migliori specialisti, i 264 fascicoli dell'Enciclopedia Italiana delle Scienze costituiranno **24 volumi** per circa 8.500 pagine di testo e illustrazioni, più gli indici per ogni coppia di volumi. Altri tre volumi per oltre 1000 pagine potranno essere formati con le splendide copertine dei fascicoli.

La spettacolare illustrazione dell'opera, tutta a colori e di stretta pertinenza, è stata realizzata con materiale originale ed inedito.

Ogni fascicolo, di 36 pagine (compresa la copertina) in carta patinata, formato cm 23 x 30, L. 350.

L'**Enciclopedia Italiana delle Scienze** è un'opera destinata a tutti coloro che vogliono essere informati sui fondamentali contributi della scienza e della tecnica, e in particolare ai giovani desiderosi di conoscere le leggi che governano la Natura e le applicazioni tecniche che tali conoscenze consentono.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

a braccetto con Velicren

...Velicren in tutte le stagioni è la maglieria amica.
Elegante e pratica, è morbidissima e indeformabile
per quanto la laviate (perfino in lavatrice!).
Ogni capo in Velicren, dai colori brillanti,
caldo, elegante, non infeltrisce, lascia
respirare il corpo, è inattaccabile dalle tarme...
Sì, Velicren ha tutte le qualità. Tutte le qualità
che cercate per la vostra maglia.
Velicren è una fibra Snia.

'67 35

velicren®

SNIA

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Pagine di Ravel

ANDRÉ CLUYTENS

La EMI pubblica, su etichetta « Columbia », due celebri pagine di Ravel per pianoforte e orchestra, già registrate da parecchie Case qualificate con solisti di valore come Casadesus, Perlemuter, Wayenberg, Benedetti Michelangeli: il *Concerto in sol maggiore* e il *Concerto per la mano sinistra*. Entrambe le partiture furono composte negli anni 1929-1931: il *Concerto per la mano sinistra*, scritto per il pianista austriaco Paul Wittgenstein — che aveva avuto la sventura di perdere in guerra il braccio destro —, si oppone per la sua tragica e veemente intensità al *Concerto in sol*, meno rigoroso del precedente nella costruzione formale, ma splendido per l'incantata melodia della parte centrale e per la colorita leggerezza degli altri due movimenti. Il nuovo disco EMI è affidato all'interpretazione del pianista Samson François e di André Cluytens che guida l'orchestra della « Société des Concerts du Conservatoire » con gusto elegante. François si accosta alle due partiture con la sua disinvoltura, ben nota ormai, e tuttavia con quei suoi tratti geniali di musicalità che riscattano ampiamente certe inspiegabili trascuratezze. Troppo rapido, a nostro parere, lo stacco dei « tempi » nel *Concerto in sol maggiore*, soprattutto nell'« Adagio assai » eseguito a una velocità che non è certo quella indicata in partitura (croma = 76). In complesso un'interpretazione non priva d'interesse, soprattutto per il collezionista e per i « patiti » di Ravel. Incisione, sotto il profilo tecnico, ineccepibile. Il disco, che fa parte della serie « Invito alla musica », reca la sigla SQIMX 7032.

Aureliano Pertile

La voce di Aureliano Pertile, il « tenore di Toscanini », in una pubblicazione della EMI: il disco assai recente è compreso, con altri di Tamagno, Toti Dal Monte, Giacomo Lauri Volpi e Francesco Merli, in una speciale collana che la Casa discografica dedica alle voci illustri. Le pagine riunite nel microsolco che ha per protagonista Pertile sono tra le più celebri del repertorio lirico e costituiscono perciò una merce artistica di forte consumo, con tutti i rischi conseguenti: il primo dei quali consiste nel progressivo indebolirsi della fedeltà degli interpreti al testo scritto. La piccola « libertà » che si concedono i cantanti esperti, si muta a poco a poco nel mal vezzo dei mediocri, con il risultato di arbitrii inaccettabili. Pertile tuttavia è un maestro al quale ancora oggi, nel mutato stile di canto, ricorrono i giovani tenori come a un modello imponente. Voce, quella di Pertile, disgraziatissima quanto a doti native: un timbro perfino sgradevole, non certo fatto per carezzare l'anima. Ma, nello stesso tempo, un'intelligenza riparatrice che trasforma le mende in virtù e corregge l'emissione infelice con la toccante o gagliarda espressione; che riesce a evitare, pur nell'avvampata declamazione, il precipizio della dismisura; che si piega a dolcezze, ma non smancerose; che nella pronunzia d'una sola parola svela il nodo drammatico di una situazione interiore. Infinite possibilità di atteggiamenti vocali, fraseggi attenti e dosati: qualità, insomma, che denunciano l'interprete raro e possono ammirarsi nei nove brani del disco, tratti da opere come *L'Elisir d'amore*, la *Favorita*, il *Lohengrin*, *Marta*, *Andrea Chénier*. Due possenti duetti verdiani, il « giuramento » di *Otello* e « Le minacce, i fieri accenti », dalla *Forza del Destino*, sono interpretati oltre che da Pertile dal grande Benvenuto Franci. Il disco, su etichetta « Voce del Padrone », è una ricostruzione tecnica assai curata che consente il decoroso ascolto di musiche registrate circa quarant'anni fa, nel 1929 e nel '30. Avvertibile, però, qualche fruscio. Sul retro busta, un'ampia e documentata nota critica di Guido Tartoni. Edizione monoaurale, siglata QALP 10414.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Il fumo e l'arrosto

Troggodynamite è il pretenzioso titolo di un nuovo 33 giri dei Troggs, il complesso esploso l'anno scorso con due pezzi, *Wild thing* e *I can't control myself*, che avevano raggiunto il primo posto nelle vendite negli Stati Uniti e in Inghilterra. Ma conservare il successo è altrettanto arduo che raggiungerlo, ed i Troggs ora stanno cercando nuove formule. Il microsolco edito dalla « Ricordi » è nato proprio da questo desiderio e, se da un lato la veste musicale è assai curata, dall'altro non si intravvede, per ora, quel lampo rischiarante che possa rilanciarli. Da più lungo tempo sulla scena, gli Yardbirds propongono, su un altro 33 giri (30 cm.) della « Ricordi », l'ascolto dei migliori pezzi del loro repertorio, dal « preistorico » *For your love* al recentissimo *The nazz are blue*: qui è evidente l'evoluzione dal beat tradizionale verso forme di « R & B » o addirittura jazzistiche da parte di un complesso dotato di solide qualità. Qualità che esso riconferma in un pezzo registrato per la colonna sonora del film *Blow up* di Antonioni, intitolato *Stroll on* e che abbiamo ascoltato con gusto sul 33 giri (30 cm.) « MGM » dedicato all'intero « sound track » della pellicola. Le musiche di questo film, scritte ed eseguite da Herbie Hancock, sono un vero godimento per gli intenditori di jazz, anche se in taluni tratti è percepibile un cedimento su posizioni commerciali.

Hollies: evoluzione

Da quando il successo di *Carrie Ann* è andato sfumando nel tempo, gli Hollies si sono messi al lavoro per trovare nuovi modi espressivi, seguendo in ciò la strada di altri loro illustri colleghi. Se si vogliono ritrovare i suoni tradizionali del quintetto britannico, bisogna ricorrere al 45 giri (« Parlophon ») in cui sono incise le canzoni per la colonna sonora originale del film *Fa in fretta ad uccidermi... ho freddo*. Ma se si vuol capire la strada che intendono percorrere, occorre ascoltare il 33 giri (30 cm. « Parlophon ») intitolato « Evolution ». E' una serie di 12 canzoni che sono un vero e proprio fuoco di artificio per la varietà dell'ispirazione, in cui gli Hollies si sono divertiti ad unire i suoni più disparati. E in questo modo si maschera l'assenza di un indirizzo unico. Un ottimo disco.

Vivere con Villa

CLAUDIO VILLA

La prima delle canzoni presentate da Claudio Villa a *Partitissima* è già stata incisa, in 45 giri, dalla « Cetra ». E' comprensibile poiché si tratta dell'inesauribile *Vivere* di Bixio, un pezzo che risale all'anteguerra, ma che continua a tener banco, a giudicare dalle reazioni del pubblico. La canzone, che era stata scritta per Tito Schipa, si adatta perfettamente all'ugola del « reuccio » che può sfogarsi a pieni polmoni. Sul verso del disco, *Il torrente*, un altro pezzo d'effetto, del genere romantico più tipico del repertorio di Villa.

b. l.

pratica e sicura, la nuova confezione Falqui

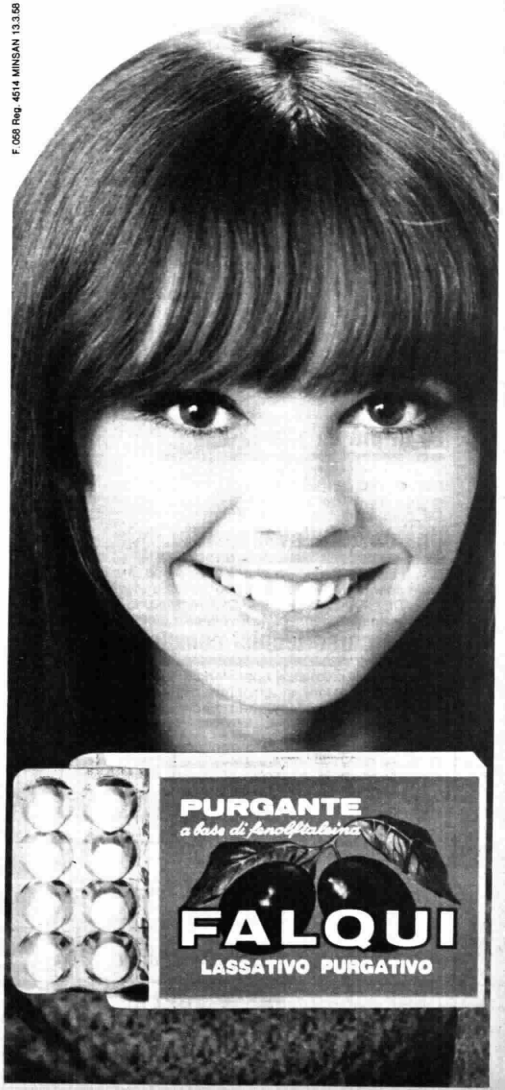
Per regolare l'intestino è proprio quello che ci vuole.
Tutte le sere un confetto FALQUI ridona e mantiene la linea.

quando si dice

FALQUI

basta la parola

F. 056 Reg. 4514 MINSAN 13.3.58



Bravo, ci sei riuscito!

Hai saputo garantire il nostro futuro.

In casa meglio che a scuola.

Con i corsi per corrispondenza della RADIOSCUOLA-TV ITALIANA, conseguirete in breve tempo e senza difficoltà un alto livello di specializzazione nei settori delle applicazioni elettroniche e radiotelevisive. Grazie ad essi, vi si apriranno le porte di una dinamica ed interessante carriera.

Un laboratorio gratis.

Il più completo corredo di strumenti professionali di alta precisione ed il materiale completo per costruire una radio ed un televisore modernissimi mod. 68, costituiscono parte dell'attrezzatura inviata gratuitamente agli Allievi.

Ed in più un'offerta unica.

Per il corso STEREO FD (filodiffusione) siamo i soli a regalare il ricevitore stereo FD completo di Decoder 4 valvole.

Una novità d'avanguardia.

Con il corso TV a colori vi allineerete con una delle conquiste tecniche del domani. Ed in più la RADIOSCUOLA-TV ITALIANA regala uno strumento indispensabile: il volmetro elettronico.

A fine corso tecnici completi.

I nostri corsi sono così approfonditi da permettervi, all'atto del diploma, di affrontare immediatamente la vostra nuova professione ad ogni livello.

non affrancare

Affrancatura a cura del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 146 presso l'Ufficio Postale di Torino A. D. Aut. Dir. prov. P. T. di Torino 14104/1048 del 18/1/56.

Mittente:
Nome
Cognome
Città
cod. post.
Via
n°
Prov.

(Scrivere a stampatello o macchina)

RADIOSCUOLA-TV ITALIANA
Via Pinelli, 12/c
10144 Torino

Vi prego di inviarmi GRATIS senza impegno il vostro opuscolo IL TUO POSTO NEL MONDO.

COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE SENZA BUSTA E SENZA FRANCOBOLLO

I ricchi e i poveri

di Arrigo Levi

Il boom americano ha superato gli 80 mesi di durata, stabilendo così un record assoluto nella storia economica degli Stati Uniti, e promette di continuare, senza crisi e recessioni, ancora per molto tempo. Nell'Unione Sovietica il cinquantesimo anniversario della Rivoluzione cade in un momento felice di espansione senza precedenti della produzione di beni di consumo per le masse « neoborghesi » del primo Paese comunista del mondo. Nell'Europa Occidentale il 1968 si preannuncia come un anno di grande rilancio produttivo per tutti i maggiori Paesi, compresa la Germania Occidentale, che sta ormai uscendo dalla « pausa ad alto livello » dell'ultimo anno. Il Giappone continua la sua fantastica scalata al terzo posto nella classifica economica mondiale. Insomma, tutto il mondo dei Paesi ricchi, dall'America, all'Europa, all'Unione Sovietica, al Giappone (tutto l'emisfero Nord) riconferma la propria capacità di continuare a crescere rapidamente.

Tassi di sviluppo del 4 e 5 per cento sono ormai la norma in tutto il « mondo ricco », con punte dell'8, del 9 e magari 10 per cento per i Paesi di maggior successo (come il Giappone o la Romania). Un ritmo di crescita lento e faticoso è ormai l'eccezione; e del resto anche i Paesi-tartaruga (soprattutto l'Inghilterra, in Occidente, e la Cecoslovacchia ad Oriente) crescono del 2 o 3 per cento l'anno, come media di lungo periodo.

La « sfida americana »

Tutto questo non significa che anche il mondo ricco non abbia i suoi problemi: un episodio come la « crisi » o battuta d'arresto della Germania Occidentale nell'ultimo anno, o fenomeni come la persistente crisi agricola dei Paesi dell'Europa Orientale, dimostrano che vi sono ancora dei limiti alle capacità di realizzazione della scienza economico-politica contemporanea. Tuttavia, questi insuccessi sono considerati oggi come delle anomalie ingiustificate, degli anacronismi. Altri motivi di preoccupazione, come per esempio il « divario tecnologico » fra l'America e tutti gli altri Paesi, compresa l'Unione Sovietica, sono senz'altro legittimi. Ma, insomma, la « sfida americana » di cui parla, in un bellissimo libro apparso in questi giorni, il giornalista e scrittore francese Jean-Jacques Servan-Schreiber (e ne parla con passione di europeista, non con astio di gollista) è anch'essa uno dei fattori del generale sviluppo, uno sprone a tutti gli altri Paesi a darsi da fare per non rimanere indietro nei settori-chiave della scienza e della tecnica, dai quali dipende il progresso futuro; così come i successi dell'Unione Sovietica o del Giappone nel campo dell'istruzione pubblica (particolarmente della istruzione tecnico-scientifica a livello universitario) sono anch'essi un incentivo a tutti gli altri a non fare di meno.

LYNDON B. JOHNSON

Se si guarda al campo economico-sociale, si deve dire che il panorama del « mondo ricco » è dominato da un diffuso ottimismo, da una generale fiducia nel futuro: la « competizione pacifica », la gara del benessere, continua con vantaggi generali. Non c'è dubbio che a ciò si deve anche il relativo attenuarsi delle tensioni politiche in tutto il « Nord ricco », la sostanziale assenza di crisi locali capaci di mettere in pericolo tanta stabilità e tanto benessere; problemi come quello tedesco hanno perso con gli anni molta della loro virulenza. Il rovescio di questa medaglia (lo abbiamo già detto in passato in questa rubrica, ma non ci stancheremo mai di ripeterlo) è il dilagare, in tutto il mondo delle « nazioni abbienti », di uno stato d'animo di radicato egoismo e di sostanziale indifferenza nei confronti delle « nazioni non abbienti ». L'accusa di egoismo è, almeno in parte, alla origine dell'antisovietismo dei cinesi. L'accusa di egoismo è egualmente giustificata nei riguardi dei Paesi occidentali, anche se questi, in proporzione, danno un volume di aiuti molto maggiore. Ma non soltanto essi sono ancora lontani dal destinare agli aiuti quell'1 per cento del loro reddito proposto dalle Nazioni Unite; la verità è che il volume degli aiuti diminuisce, sia in cifre assolute, sia, a maggior ragione, come percentuale della produzione (essa sì sempre crescente, come abbiamo visto) dei Paesi ricchi. Ho sott'occhio alcune recentissime valutazioni. Secondo una di queste statistiche, il volume di aiuti-netti dei 15 Paesi ricchi dell'Occidente è sceso dalla media dello 0,98 per cento del loro prodotto lordo, nel periodo 1962-1965, allo 0,88 nel 1966. Ecco un'altra valutazione, meno ottimistica e probabilmente più realista: il volume totale degli aiuti netti sarebbe sceso nel 1966 allo 0,62 per cento, e nel 1967 allo 0,55 per cento. Non solo: ma i Paesi sviluppati, per i naturali progressi della loro tecnologia, dipendono sempre meno dalle materie prime prodotte nei Paesi sottosviluppati.

Dovere morale

Il risultato è che i prezzi delle materie prime diminuiscono costantemente, in rapporto ai prezzi dei prodotti industriali; peggiorano così quelli che si chiamano i « terms of trade » (i rapporti di scambio) per i Paesi sottosviluppati.

Si spiega così che l'umore di questi Paesi sia inquieto e battagliero: lo ha dimostrato un recente convegno, ad Algeri, dei rappresentanti di 88 Paesi « meno sviluppati », in preparazione della II Conferenza mondiale sul commercio e lo sviluppo che si terrà, con la partecipazione di ricchi e poveri, l'anno prossimo in India. Ad Algeri sono state dette cose di fuoco contro i Paesi ricchi. « Siamo venuti qui », ha detto il delegato del Perù, « perché i Paesi abbienti non vogliono lasciarci entrare nel Ventesimo Secolo ». La colpa dell'arretratezza non è, per la verità, tutta dei Paesi ricchi. La colpa dei Paesi ricchi nasce però dal fatto che « soltanto loro » hanno i mezzi per mettere in moto un processo di rapido sviluppo del mondo arretrato; e invece non fanno quello che potrebbero e dovrebbero fare. Dimostrano così di non sentire adeguatamente il loro dovere morale verso le nazioni meno fortunate; e anche di non rendersi conto che l'arretratezza e la miseria sono la causa di guerre e conflitti che esplodono infatti a ripetizione nel mondo sottosviluppato, e che poi coinvolgono inesorabilmente anche i Paesi ricchi, con la loro tremenda potenza militare e i loro paurosi arsenali atomici; col rischio che il mondo intero venga sommerso e distrutto da una tragedia nucleare.

La nuova guaina Playtex "Vi fa" subito 3 kg. piú snella!

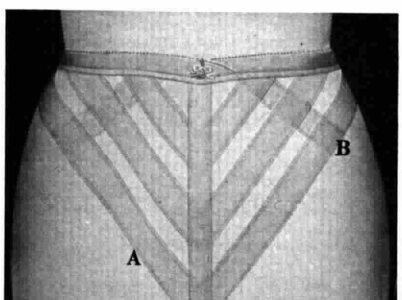
Senza la guaina Playtex

Con la guaina Playtex

Ogni donna vuole una guaina che le dia veramente un controllo totale: fianchi - addome - vita. Ed ecco la nuova guaina Playtex "V" Control che "Vi fa" subito 3 kg. piú snella. Indossatela e tutti lo noteranno!

Due serie esclusive di bande elastiche rassodano e trattengono in tutto confort: le bande elastiche a "V" contengono i fianchi e appiattiscono l'addome... le altre bande controllano la vita, assottigliandola.

La guaina Playtex "V" Control, in Lycra, non scolorisce, non prende pieghe. Anche dopo l'uso costante ed i ripetuti lavaggi, conserva il controllo completo della Vostra linea.



A-Queste bande elastiche a "V" sollevano e appiattiscono l'addome.

B-Queste bande elastiche assottigliano la vita.

Centimetro per centimetro, la nuova guaina Playtex rassoda e trattiene in tutto confort, come nessuna altra guaina può fare!

Guaine Playtex in bianco o nero, a prezzi fissi segnati sulla confezione.

playtex®

Guaina "V" Control in Lycra®

*Dupont's Registered Trade-Mark

© 1967 Playtex Italia S.p.A., Cas. Post. 1, Ardea (Roma) - ® I.P.C.

per le radio a transistors e l'illuminazione

PILE WONDER

lunga durata

l'unica pila garantita con data di scadenza

Pile Wonder S.p.A. Via Masotto 21 - 20133 Milano - Tel. 73.823.41

Rendete più accogliente la vostra abitazione applicando ai pavimenti

MOQUETTES CROFF

16 tipi, 160 colori esclusivi a

PREZZI IMBATTIBILI

Preventivi gratis a richiesta

NEGOZI CROFF

Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Como - Venezia - Trieste - Verona - Padova - Firenze - Roma - Napoli - Bari - Lecce - Pescara - Catania - Palermo - Cagliari

Per le vostre occorrenze di tappeti meccanici, sia in stile moderno che classico, fateci richiesta del nostro Catalogo a colori.

Grande assortimento tessuti in Bemberg

la donna accorta ormai lo sa

VéGé vende qualità

ALIMENTARI DI QUALITÀ

IN 6.000 NEGOZI VéGé

3/9/67

linea diretta

LIANA ORFEI

Il socio immaginario

Liana Orfei tornerà sui teleschermi in un lavoro dal titolo *Il socio*, che Anton Giulio Majano ha cominciato ad allestire subito dopo *La fiera della vanità*. Si tratta di una commedia, che il noto umorista Mario Brancacci ha liberamente adattato da un romanzo sudamericano degli anni Trenta, dello scrittore cileno Gennaro Prieto. Ne sarà protagonista Gigi Proietti nel ruolo di Giuliano Pardo, un fantasioso agente di cambio che riesce a procurarsi una vertiginosa fortuna negli affari inventandosi un socio, un immaginario banchiere inglese favolosamente ricco. Con mille astuzie Giuliano tiene a bada creditori e finanziatori curiosi di conoscere il « socio » ma verrà il momento dei nodi al pettine. Il romanzo di Prieto si conclude con un suicidio, l'adattamento di Brancacci invece con un lieto fine, più consono del resto all'andamento umoristico del racconto.

Jazz Jockey

Buone notizie per gli appassionati di musica jazz. La radio sta dando gli ultimi ritocchi a quello che sarà il « cartellone » jazzistico del 1968 nel quale sono previste una serie di novità attraverso le quali si spera di poter allargare sempre più il numero dei simpatizzanti di questo genere musicale. Riprenderanno innanzitutto i vari concerti realizzati in un grande studio radiofonico alla presenza del pubblico (giovanile in particolare) ed ai quali prenderanno parte tutti i migliori musicisti che sarà possibile di volta in volta portare in studio o scritturare al volo nei loro passaggi in Italia. Inoltre farà il suo regolare ingresso ai microfoni la figura di un « disc jockey » che farà settimanalmente conoscere le novità discografiche in fatto di jazz. La rubrica si chiamerà, infatti, *Jazz Jockey* e la curerà Marcello Rosa, un esperto molto noto negli ambienti jazzistici italiani anche per essere egli stesso un trombonista di valore che esegue indifferentemente sia jazz moderno che tradizionale. Ha 29 anni, è scapolo e ha fatto parte della « Roman New Orleans Jazz Band ».

Vedova in tribunale

Grazia Maria Spina farà il suo ritorno sul video nelle vesti di una vedova alle prese con la giustizia. Si tratta di una commedia, in allestimento negli studi televisivi napoletani per la regìa di Sergio Velitti, dal titolo *Margherita e la legge* di Edmond About. Della bella vedova è innamorato l'avvocato difensore (Carlo Alighiero) il quale, grazie alla sua perizia, riesce a far prendere una piega favorevole al processo. Tutto fa pensare che la sentenza darà ragione a Margherita, quando avviene un rivolgimento politico che provoca la destituzione del procuratore generale e la nomina, al suo posto, del difensore dell'imputata. Il quale si trova così, improvvisamente, « dall'altra parte ». L'amore è una cosa, il codice un'altra e l'ex difensore diventa ora — con tutti i prevedibili risvolti umoristici — l'accusatore di Margherita. Trattandosi però di una commedia le cose, alla fine, si aggiustano con un bel matrimonio. Tra gli attori principali figurano anche Diana Torrieri e Fosco Giachetti.

Galassia sonora

Paola Pitagora, Graziella Granata e Patrizia Valturri (la giovane attrice scoperta da Germi nel film *Signore e signori*) saranno le « hostess » televisive de *Il giro del mondo*, un programma in otto puntate-itinerari sulla musica cinematografica che il regista Glauco Pellegrini sta curando già da qualche mese e che rappresenta praticamente il seguito di un'altra fortunata serie da lui curata, *Colonna sonora*, trasmessa lo scorso anno. In quest'ultima il noto regista veneziano aveva passato in rassegna i più significativi commenti musicali della cinematografia italiana; questa volta l'impegno è più vasto e offrirà un panorama della musica in celluloide di tutti i Paesi del mondo. Dopo una prima puntata introduttiva (che prenderà l'avvio dall'aeroporto di Fiumicino con Paola Pitagora e che darà una visione d'insieme del rapporto musica-immagine), *Il giro del mondo* toccherà nell'ordine, Parigi, la Germania (« hostess » la Valturri), quindi nella quarta puntata Inghilterra, Scozia e Irlanda, poi gli Stati Uniti nel quinto e sesto itinerario (con la Granata) e, infine, in altre due puntate l'Unione Sovietica (dove sarà la Pitagora).

L'aspetto più impegnativo del programma è comunque quello del reperimento dell'immenso materiale cinematografico che Pellegrini deve poi selezionare in una organica antologia e che il regista intende poi raccogliere in un volume, come ha fatto per *Colonna sonora*. Finora ha esaminato 75 pellicole, gliene rimangono altre 125 da visionare e spera che il lavoro sia ultimato e pronto per andare in onda in primavera. Il regista avrà a disposizione due orchestre, quella sinfonica diretta da Ettore Gracis e quella leggera, diretta da Piero Umiliani.

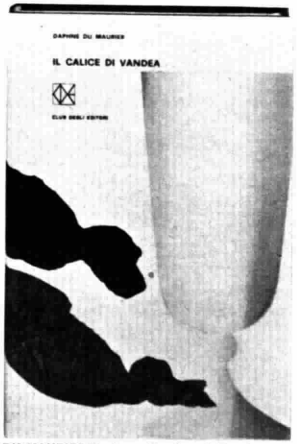
Il giudice Carraro

Tino Carraro, che nelle *Mie prigioni* impersona l'inflessibile attuario Cardani, cioè il primo commissario di polizia che interroga Silvio Pellico, riprenderà nei prossimi mesi il personaggio del rigoroso e magnanimo giudice della serie televisiva *Di fronte alla legge*. I primi quattro episodi, trasmessi la scorsa primavera, affrontavano, come si ricorderà, i casi giudiziari della adozione, del trapianto del rene, della corruzione sportiva e del rapimento di figli tra genitori separati. La nuova serie consterà di altri quattro episodi, i primi tre dei quali, già definiti, riguardano rispettivamente il rapimento a scopo di matrimonio, l'eutanasia e la responsabilità del testimone. Carraro si è in fondo affezionato alla sua toga televisiva e ha dichiarato di non temere d'identificarsi col personaggio (come nel caso Sheridan-Lay): « Mi basterà », ha detto, « ricoprire per una volta un bel ruolo di cattivo e tutto tornerà a posto ».

scelga uno di questi libri

BIGIARETTI Libero - Il congresso
pg. 198 (C8) **Club L. 1.500**
Un uomo e una donna s'incontrano e si amano durante il congresso di una grande Società industriale: il migliore esempio della moderna narrativa "aziendale", carica di ironia, di passione, di umanità.

AMBLER Eric - La luce del giorno
pg. 298 (D4) **Club L. 1.600**
È la trama ironica e avventurosa dalla quale è nato il famoso film "Topkapi": la storia di un colpo leggendario compiuto nel favoloso museo del Serraglio a Costantinopoli da un manipolo di disperati avventurieri, in un turbinio di emozioni e di suspense.



DU MAURIER Daphne - Il calice di Vandea
pg. 386 (D5) **L. 1.800**
Durante la Rivoluzione Francese, una famiglia agiata tenta di sopravvivere al turbine degli eventi. I vecchi cadranno, mentre i giovani riusciranno ad inserirsi nell'ordine nuovo.

PURDY James - Il nipote
pg. 240 (D1) **Club. L. 1.500**
Il nipote di un'anziana coppia americana è in guerra; non scrive, non torna; e durante la sua assenza si svela a poco a poco tutto il sottofondo misterioso di una tipica città di provincia. Una "Peyton Place" meno immorale ma altrettanto umana e, quindi, imprevedibile.

SMITH Betty - Al mattino viene la gioia
pg. 382 (D10) **Club L. 1.800**
L'autrice del famoso "Un albero cresce a Brooklin" ci dà in questo romanzo, dal quale è stato tratto un film di successo, la storia di una coppia di giovani che riesce a far trionfare l'amore nella vita turbinosa della metropoli americana.

YUTANG Lin - Peonia rossa
pg. 442 (D8) **Club L. 1.800**
Nella Cina prerivoluzionaria una donna tenta di sfuggire alla sorte destinatale dalla tradizione e dai pregiudizi sociali: è una lotta appassionante, avventurosa, raccontata mirabilmente dal celebre scrittore cinese.

lo riceverà in regalo

Questa che le proponiamo è senza dubbio la più importante iniziativa editoriale mai realizzata sinora. Il Club degli Editori **regala un libro** a tutti gli amici della lettura. E non è cosa da poco se pensate che ogni volume regalato vale dalle 1.500 alle 1.800 Lire.

La nostra proposta è questa
Scelga fra i libri presentati ed elencati sul tagliando quello che le interessa maggiormente e lo richieda. Le sarà spedito **gratuitamente**. Esso fa parte della collana "Un libro al mese" pubblicata fuori commercio e riservata agli aderenti del "Club degli Editori". In tal modo, anche se lei non fa ancora parte della nostra grande famiglia, intendiamo offrirle, eccezionalmente, la possibilità di esaminare un'edizione che altrimenti non avrebbe occasione di procurarsi.

Un regalo che vale un po' della sua attenzione
Unitamente al libro scelto riceverà la descrizione dettagliata dei numerosi vantaggi di cui potrà usufruire associandosi al nostro Club. Le basti pensare che nel corso di un anno avrà diritto almeno a ben **6 libri - dono** per un valore complessivo di circa L. 11.000; riceverà poi, sempre gratuitamente, la nostra pubblicazione mensile "Notizie Letterarie", contenente la presentazione dei libri dono o la segnalazione dei volumi consigliati dal Club, articoli, informazioni, inchieste, ecc., ed inoltre un eccezionale "dono di fedeltà" a Natale.

Lei è libero di scegliere
Richiedendoci il libro scelto, non si assume alcun impegno nei nostri confronti. Le domandiamo soltanto di prendere visione del regolamento del "Club" che troverà allegato al libro omaggio e di esprimere un giudizio su di questo.

Richieda subito il libro omaggio
Per riceverlo è sufficiente fare richiesta in busta chiusa al "Club degli Editori", usando preferibilmente il tagliando riprodotto a lato, allegando L. 200 in francobolli per le spese postali e avendo cura di sottolineare o comunicare il titolo del volume scelto.
N.B.: l'offerta è strettamente personale, valida per una volta soltanto e riservata esclusivamente a coloro che non hanno ancora aderito al "Club degli Editori".
Qualora il volume richiesto si fosse nel frattempo esaurito, ne verrà inviato un altro di pari importanza e valore.
Chi risponderà a questa iniziativa, non sarà visitato da propagandisti!

Perchè regaliamo un libro a tutti?
Per offrire a tutti la possibilità di prendere visione delle nostre edizioni altrimenti non esaminabili. L'accuratezza della veste tipografica, l'attenta scelta degli autori e dei testi, unitamente alla convenienza economica, pongono le nostre "collane" su un piano di assoluto interesse. Ma non basta. Per tutti coloro che vorranno approfittarne, questo libro apre la strada verso numerosi altri vantaggi.

tagliando

da ritagliare e spedire in busta chiusa, affrancata, al seguente indirizzo:

CLUB degli EDITORI - viale Maino, 10 - 20129 MILANO

Spett.le Club degli Editori

desidero ricevere in regalo e senza alcun impegno il libro sottolineato:

1° **Libero Bigiaretti - Il congresso** (C8)
2° **Eric Ambler - La luce del giorno** (D4)
3° **Daphne Du Maurier - Il calice di Vandea** (D5)
4° **James Purdy - Il nipote** (D1)
5° **Betty Smith - Al mattino viene la gioia** (D10)
6° **Lin Yutang - Peonia rossa** (D8)

Cognome
Nome
Professione
Via
N.
N. Codice
Città Prov.

(Si prega di scrivere in stampatello)

Allego L. 200 in francobolli per le spese postali relative all'invio del volume in regalo.

R

sitcap

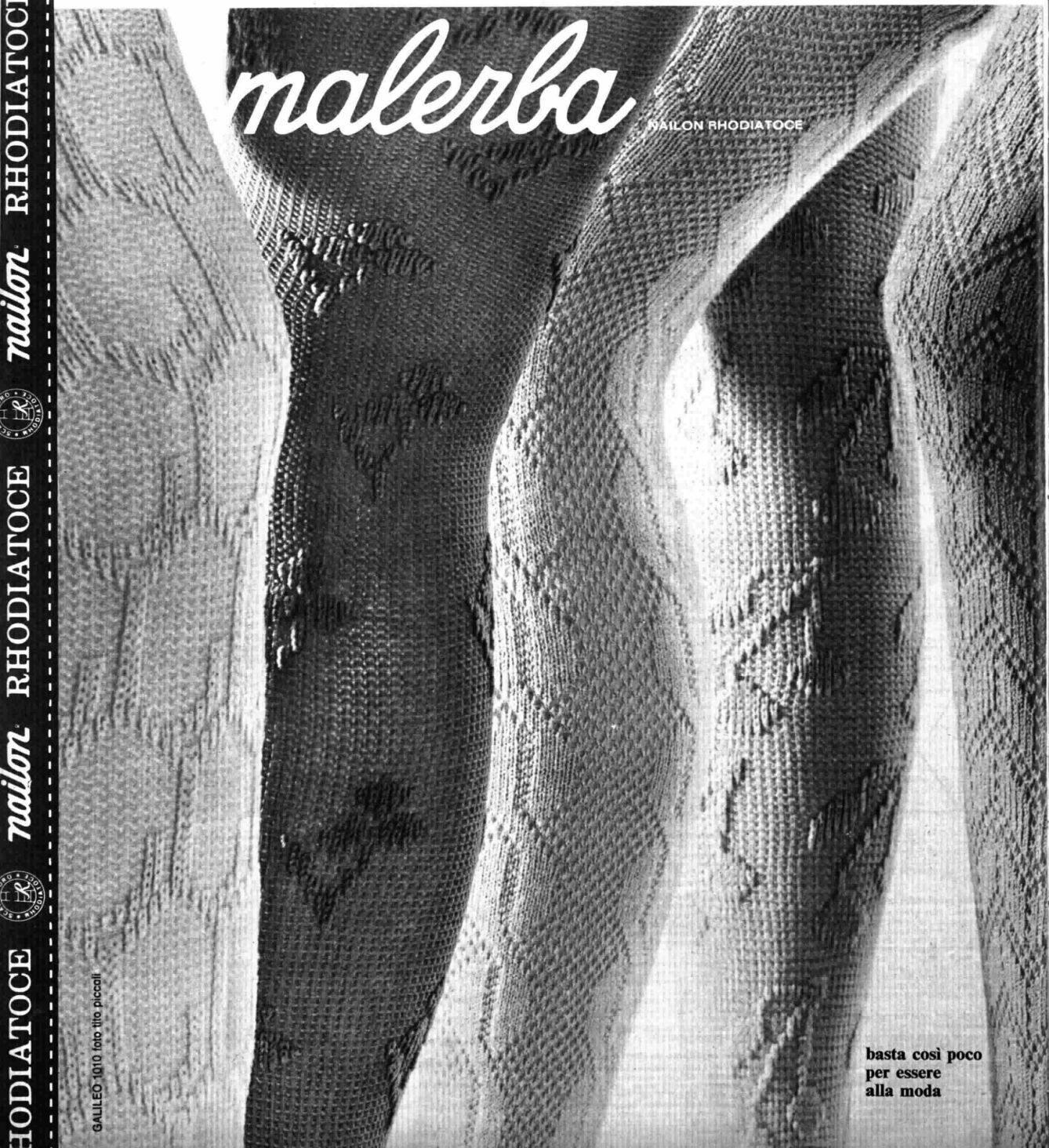
questo è il marchio

che la Rhodiatoce concede solo alla produzione che risulta tre volte controllata: nel filato, nelle finiture, nella confezione.

PRODOTTO DI QUALITÀ

RHODIATOCE

e queste sono le calze



nailon RHODIATOCE nailon RHODIATOCE nailon RHODIATOCE

GALILEO 1010 foto tito piccoli

BANDIERA GIALLA

I CINQUE ANNI DEI BEATLES

Esattamente cinque anni fa, un complesso sconosciuto fece la sua prima apparizione nelle classifiche di vendita inglesi piazzandosi al quarantanovesimo posto con un disco intitolato *Love me do*. Formato da quattro ragazzi di Liverpool, il gruppo si chiamava The Beatles. Dal 1962 ad oggi, i Beatles e i loro dischi sono diventati qualcosa di leggendario. Una rivista specializzata inglese ha festeggiato in questi giorni il quinto compleanno discografico del quartetto pubblicando una tabella di tutti i dischi incisi dai Beatles con le relative posizioni raggiunte nelle classifiche. Nemmeno i quattro baronetti, probabilmente, conoscono l'esatta quantità di dischi venduti; secondo alcuni calcoli, però, la cifra si aggira intorno ai duecento milioni di copie, un record mondiale quasi impossibile da battere. In Inghilterra, dal novembre del '62 fino ad oggi, sono usciti 17 « 45 giri » dei Beatles, dei quali ben 12 sono arrivati al primo posto delle classifiche. Il record di durata è detenuto da *She loves you*, rimasto in classifica per 33 settimane, di cui 6 al primo posto. Negli Stati Uniti sono stati pubblicati 37 « singles » dei Beatles; di essi, 16 hanno raggiunto il primo posto delle vendite. *I want to hold your hand*, il primo disco del complesso uscito in America, è quello che è rimasto più a lungo nelle classifiche: 19 settimane, di cui 8 al primo posto. Per quanto riguarda i long-playing, in Inghilterra sono stati messi in vendita 9 « 33 giri », il primo dei quali, *Please please me*, uscito nel marzo del '63, costituisce un record assoluto nella storia della musica leggera internazionale: è rimasto in classifica per 70 settimane, di cui 30 al primo posto. Anche il secondo long-playing dei quattro di Liverpool, *With the Beatles*, ha avuto un successo strepitoso: 50 settimane in classifica, di cui 21 al primo posto. Il momento migliore nella storia discografica dei Beatles si ebbe nell'aprile del 1964, quando i loro dischi occupavano contemporaneamente il primo e il secondo posto nelle classifiche inglesi dei 45 giri e dei 33 giri, il primo, il terzo e il quarto posto nelle classifiche americane dei 33 giri e il primo, secondo, terzo, quarto, quinto, ventottesimo, trentaduesimo e quarantesimo posto nelle graduatorie americane dei 45 giri.

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Senza luce* - I Dik Dik (Ricordi)
2) *Parole* - Nico e i Gabbiani (City Record)
3) *Mama* - Dalida (Barclay)
4) *Poesia* - Don Backy (Clan)
5) *San Francisco* - Scott McKenzie (CBS)
6) *Estate senza te* - Christophe (Vogue)
7) *Tenerezza* - Gianni Morandi (RCA)
8) *Nel sole* - Al Bano (Columbia)

Negli Stati Uniti

1) *To Sir, with love* - Lulu (Epic)
2) *Soul man* - Sam & Dave (Stax)
3) *It must be him* - Vikki Carr (Liberty)
4) *Incense and peppermints* - Strawberry Alarm Clock (UNI)
5) *Your precious love* - Marvin Gaye & Tammy Terrell (Tamla)
6) *The rain, the park & other things* - The Cowsills (MGM)
7) *Please, love me forever* - Bobby Vinton (Epic)
8) *A natural woman* - Aretha Franklin (Atlantic)
9) *Expressway to your heart* - Soul Survivors (Crimson)
10) *Never my love* - Association (Warner Bros)

In Inghilterra

1) *Massachusetts* - Bee Gees (Polydor)
2) *Baby now that I've found you* - Foundations (Pye)
3) *Zabadak* - Dave Dee & C. (Fontana)
4) *Last waltz* - Engelbert Humperdinck (Decca)
5) *Hole in my shoe* - Traffic (Island)
6) *From the underworld* - Herd (Fontana)
7) *Homburg* - Procol Harum (Regal Zonophone)
8) *Autumn almanac* - Kinks (Pye)
9) *Flowers in the rain* - Move (Regal Zonophone)
10) *The letter* - Box Tops (Stateside)

In Francia

1) *Le néon* - Adamo (La Voix de son Maître)
2) *La dernière valse* - Mireille Mathieu (Barclay)
3) *Puisque l'amour commande* - Enrico Macias (Pathé)
4) *San Francisco* - Scott Mc Kenzie (CBS)
5) *San Francisco* - Johnny Hallyday (Philips)
6) *Aranjuez mon amour* - Richard Anthony (Columbia)
7) *C'est bon la vie* - Nana Mouskouri (Fontana)
8) *The letter* - The Box Tops (Stateside)
9) *La musique* - Nicoletta (Riviera)
10) *Je n'aurai pas le temps* - Michel Fugain (Festival)

MINI-NOTIZIE

● Jimi Hendrix e Eric Burdon, due degli artisti inglesi più apprezzati negli Stati Uniti, si affiancheranno nei primi mesi del 1968 per una lunga tournée americana che li terrà impegnati per più di tre mesi. Faranno parte del cast molti altri cantanti e complessi inglesi, tra cui i Troggs, gli Yardbirds e probabilmente Cat Stevens.

● Movimentato inizio della tournée inglese del complesso dei Who. Sette feriti tra il pubblico, due poliziotti all'ospedale, migliaia di sterline di danni, un intero teatro di Northampton praticamente distrutto: questo il bilancio del primo concerto di un gruppo di cantanti e complessi di cui facevano parte, oltre ai Who, Anita Harris, Elgelbert Humperdinck e i Rockin' Berries.

● Maurizio, il cantante solista degli ex-New Dada, dopo aver trascorso una buona parte dell'estate passata lavorando insieme a Françoise Hardy, si è innamorato della cantante. Corre a Parigi non appena ha qualche giorno libero, spende cifre astronomiche in telefonate internazionali, scrive addirittura lunghissime lettere e poesie in francese a Françoise. Lei, per ora, fa finta di non saperne niente.

● Mistero in Inghilterra intorno a un disco uscito da pochi giorni ed interpretato da un suonatore di « sitar » che si fa chiamare « Lord Sitar ». Una stazione radio americana sostiene che il misterioso musicista è il Beatle George Harrison, che avrebbe registrato il disco a Parigi in gran segreto. George, però, ha smentito.

● Davy Jones, chitarrista dei Monkees, ha aperto a New York pochi giorni fa una « boutique » nel Greenwich Village. Il negozio, che si chiama « Zilich 1 », venderà abiti di stile « hippy », oggetti curiosi ed esotici, dischi, mobili usati e divise militari sopravvissute all'ultima guerra. All'inaugurazione, alla quale sono intervenuti tutti e quattro i Monkees, erano presenti 220 poliziotti a cavallo.

Il complesso dei Beach Boys sarà in Europa nei primi mesi del 1968 per una tournée che li vedrà impegnati per la maggior parte in Inghilterra. Non si esclude la possibilità di una rapida puntata in Italia dei quattro americani. Sta per uscire intanto il nuovo 45 giri dei Beach Boys. Si intitola *Wild Honey* e sarà seguito a ruota da un nuovo long-playing, *Smiley Smile*.

Con gli amici, in casa, al bar
il 18 porta fortuna
è un sorso di salute.

SCUOLA DI TAGLIO
PER CORRISPONDENZA
metodo **UGLIONI** moderno e facilissimo

Con una modesta spesa, seguendo i corsi **da casa vostra,** diventerete **sarte modelliste provette** in brevissimo tempo e riceverete **gratis tutto** l'occorrente per le lezioni + 10 modelli. Chiedete opuscolo illustrativo **gratuito** a:
SCUOLA UGLIONI - via B. Cellini, 2/A - 20129 MILANO

La difesa della gola

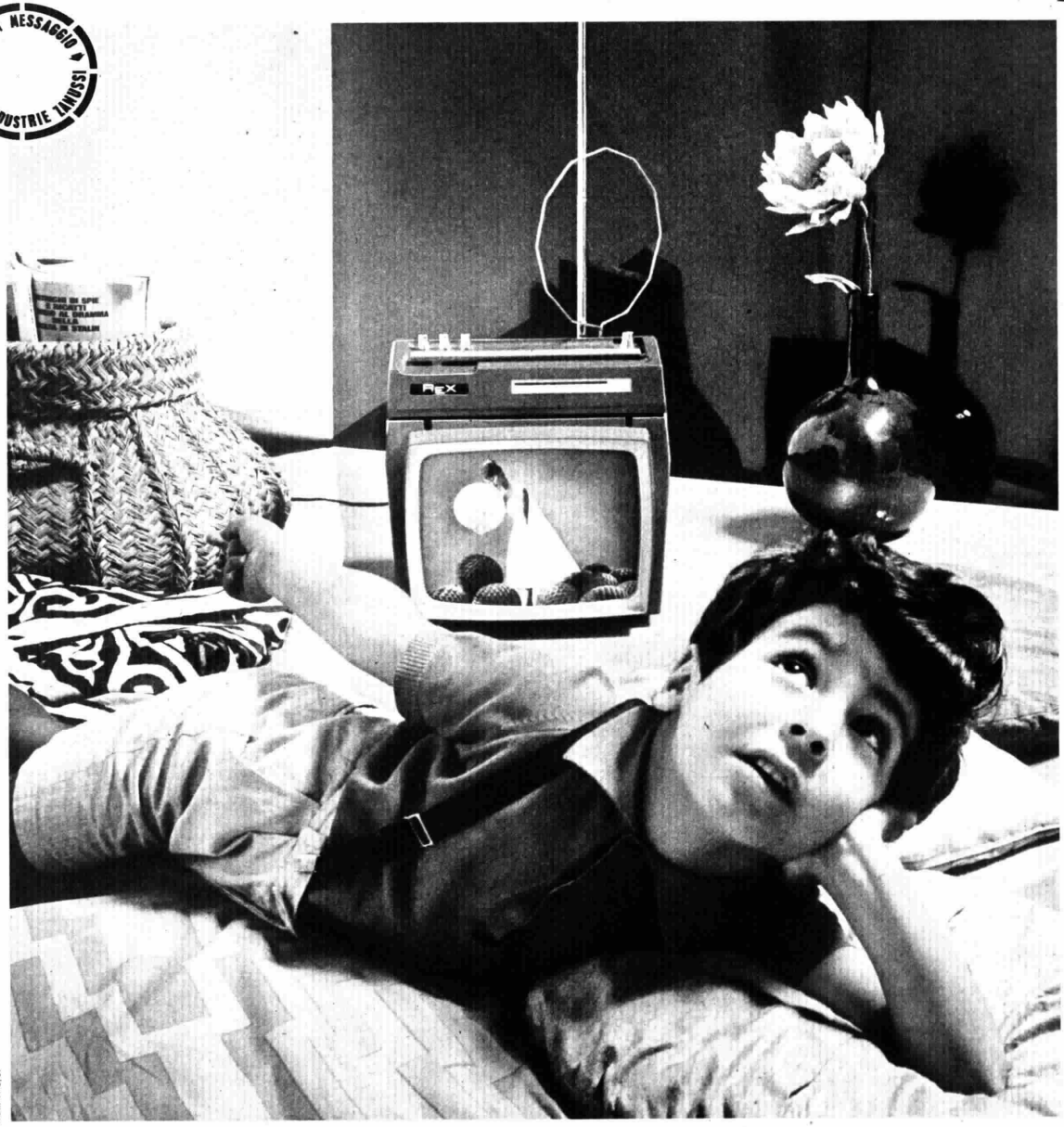
La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno.
Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola.
Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie.
Formitrol è indicato per adulti e bambini.

Formitrol

Wander - Milano

AUT. N. 8387 DEL MIN. SAN. CITT. 67

È UN MESSAGGIO DELLE INDUSTRIE ZANUSSI



RGM R 6/67

Televisore REX P11, lire 115.000.
Disponibili altri 9 modelli
da lire 130.000 in su.

papà..... ma perchè il televisore non parla come noi?

perchè? perchè quel televisore "parla" tutte le lingue.....

☐ Una domanda possibile, con un televisore REX P11 in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perchè avete scelto un televisore REX P11?

☐ Per la **sintonia continua?** Giusto. Il P11 funziona come una radio: girate una manopola e siete praticamente in grado di ricevere qualunque stazione nazionale od estera con "segnale" sufficiente. All'estero poi, senza alcuna modifica, riceve istantaneamente le trasmissioni locali.

☐ Perchè **è un REX?** Giusto. Questo è la REX: 8 milioni di apparecchiature vendute, 400 mila metri quadri di stabilimenti, 10 mila dipendenti, 9.500 apparecchiature prodotte ogni giorno, 104 Paesi di esportazione. Tutto ciò non nasce dal nulla: è solo la conseguenza di un lavoro ben fatto. Per anni ed anni.

REX

una garanzia che vale

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 19 al 25 novembre
ROMA TORINO MILANO

dal 26 novembre al 2 dicembre
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 3 al 9 dicembre
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 10 al 16 dicembre
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Sinfonia n. 10 in si min. per orchestra d'archi (in un solo movimento) — **Sinfonia n. 12 in sol min.** per orchestra d'archi - Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields, dir. N. Marriner

FRANZ LISZT
Concert pathétique per pianoforte e orchestra (Trascriz. di G. Darvas) - pf. I. Antal, Orch. Sinf. di Stato Ungherese, dir. V. Vaszy

8,45 (17,45) **CLÉMENT JANNEQUIN**
Otto Canzoni - Compl. Polifonico della Radio Francese

9,05 (18,05) **RITRATTO D'AUTORE: FRANK MARTIN**
Petite Symphonie concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi - arpa: I. Helmis, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay — **Sei Monologhi da Jedermann su testi di Hugo von Hofmannsthal** per baritono e archi - br. W. Pearson, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Schaenen

10,10 (19,10) **JOSEF MYSLIVEZCEK**
Sinfonia in re magg. - Orch. da Camera di Praga, dir. M. Turnovsky

10,20 (19,20) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Dieci Variazioni in sol magg. K. 455 sul tema « Unser dummer Pöbel meint » di Gluck - pf. W. Gieseking

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Variazioni e Fuga in mi bem. magg. op. 35 su un tema del balletto « Prometeo » - pf. A. Schnabel

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Herbert von Karajan; bs. Tancredi Pasero; fl. André Jaunet; sopr. Regina Resnik; pf. Alfred Cortot; dir. Hans Knappertsbusch

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK**
Sonata in fa magg. op. 57 per violino e pianoforte - vl. A. Pelliccia, pf. S. Cafaro — **Quattro Duetti** per voci femminili e pianoforte - Trio Zadek — **Quartetto n. 1 op. 16 in la min.** per archi - Quartetto Kohon di New York

13,30 (22,30) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
L. Dallapiccola: **Quaderno musicale di Annalibera** - pf. B. Canino; G. Petrassi: **Serenata per cinque strumenti** - clav. A. Ballista, fl. B. Martinotti, v.la R. Tosatti, contrabb. R. Simonazzo, percuss. G. Zorzut (Disco CGD)

14 (23) **FRANZ ADOLPH BERWALD**
Sinfonia in mi bem. magg. - Orch. dei Filarm. di Berlino, dir. I. Markevitch

14,25-15 (23,25-24) **ARNOLD BAX**
Sonata n. 4 in sol magg. per pianoforte - pf. I. Loveridge

ALEXANDER TANSMAN
Capriccio per orchestra - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
A. Corelli: **Concerto grosso in fa magg. op. 6 n. 2** (rev. di A. Toni) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; J. S. Bach: **Concerto in mi magg.** per violino e orchestra - vl. Y. Menuhin, Robert Masters Chamber Orchestra, dir. Y. Menuhin; R. Schumann: **Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 « Renana »** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PARATA D'ORCHESTRE** CON FRANCK POURCEL, TITO PUENTE E OLIVER NELSON
Chaplin: **This is my song;** Puente: **Chino;** Hazlewood: **These boots are made for walking;** Macias: **Mon cœur d'attache;** Cole: **Cancion de la serrania;** Hodges: **Once upon a time;** Parks: **Somethin' stupid;** Lopez: **Mambo gil;** De Witt: **Flowers in the wall;** Polnareff: **Ta ta ta ta;** Puente: **Africa habla;** Douglas-Wells-Nelson: **Do you see what I see?;** Pourcel: **Liverpool;** Puente: **Cha cha son;** Nelson: **Hoe down**

7,45 (13,45-19,45) **CANZONI ITALIANE**
Pallavicini-Ollamar: **Io e il tempo;** Zarando-Zanin-Scala-Zauli: **Un bacio di sera;** Negri-Beretta: **Vediamoci ad Amalfi;** De Lorenzo-Rinaldi-Olivares: **Quando verrai;** Friggieri-Salisca: **Crudele;** Nisa-Gaspari-Marrocchi: **C'è qualcuno che piangerà;** Bardotti-Endrigo: **Perché non dormi fratello;** Specchia-Cavallaro: **Era uno come noi;** Mogol-Battisti: **Era;** Pace-Pilat-Panzeri: **Sole spento;** Ala: **Settembre ti dirà;** Cardile: **Non so cosa farei senza di te;** Danpa-Ferraccioli: **Concerto del mare;** Cucchiara: **Se l'amore c'è;** Granata: **Hello buona sera;** Patruno-Brivio: **Evviva il mondo beat**

8,30 (14,30-20,30) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre Count Basie e Saxsambistas Brasileiros; i cantanti Dean Martin, Juliette Greco ed il complesso vocale The Double Six of Paris; i complessi Laurindo Almeida e Herb Alpert

9,30 (15,30-21,30) **TACCUINO MUSICALE DI GIANNI FALLABRINO**
Sabatino-Fallabrino: **E se vincesse l'amore;** Medini-Fallabrino: **Sera d'estate;** Beretta-Fallabrino: **La rapsodia del vecchio Liszt;** Fallabrino: **Lei è con me;** Medini-Fallabrino: **La terra**

9,45 (15,45-21,45) **A TEMPO DI VALZER**

10 (16-22) **CANZONI CANZONI**
Nisa-Scharfenberger: **E' difficile dire di no;** Nisa-Califano-Putnam: **Green green grass of home;** Levin-Calabrese-Schafer: **He touched me;** Adamo: **Ensemble;** Arvidsson-Beretta-Hansson: **Fatti il segno della Croce;** David-Mogol-Edwards: **False friends;** Bardotti-Anka: **Lontano dagli occhi miei;** Testa-Detroit: **Tomorrow mine;** Pace-Seeger: **Where are all the flowers gone;** Morton-Pieretti: **Tu non potrai tornare a casa;** Abbate-Calabrese-Coleman: **In old Milano;** Pagani-Hardy: **Voilà;** Marnay-Nisa-Salvet: **Lasciami aujourd'hui;** Pinchi-Hildebrand: **Hey Paula;** Vincent-Ingrosso-Smith: **Ha ha**

10,45 (16,45-22,45) **UN PO' DI MUSICA PER BALLARE**

11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FRANCESCO BISCOGLI**
Concerto in re magg per oboe, tromba, fagotto e orchestra (Realizzaz. di J.-F. Paillard) - oboe: P. Pierlot, tromba: L. Vaillant, fg.: P. Hongne, Orch. da Camera Jean-Marie Leclair, dir. J.-F. Paillard

8,25 (17,25) **MUSICHE PER ORGANO**
J. J. Fraberger: **Toccata in la min.** - org. P. Isolfsson; N. Bruhns: **Preludio e Fuga in sol magg.** - org. H. Heintze; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Sonata in fa min. op. 65 n. 1** - org. H. Illy Vignanelli

8,55 (17,55) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA ALFREDO SIMONETTO** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO MARIA CALLAS E DEL TENORE BENIAMINO GIGLI
M. Glinka: **Una vita per lo zar:** Sinfonia: W. A. Mozart: **Il ratto dal serraglio:** « Tutte le torture »; J. Massenet: **Werther:** « Ah, non mi ridestar »; G. Meyerbeer: **Dinorah:** « Ombra leggera »; F. Cilea: **L'Arlesiana:** Lamento di Federico; G. Charpentier: **Luisa:** « Da quel giorno »; U. Giordano: **Andrea Chénier:** Improvviso; G. Verdi: **Nabucco:** Sinfonia - Orch. Sinf. di Milano della RAI

9,50 (18,50) **FLORENT SCHMITT**
Tre Rapsodie op. 53 per due pianoforti - duo pf. R. e G. Casadesus

10,10 (19,10) **ARCANGELO CORELLI**
Concerto grosso in do magg. op. VI n. 10 - vl. solisti: D. Guilet, E. Bachmann e F. Miller, Orch. d'archi del Tri-Centenario Corelli, dir. D. Eckertsen

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
S. Foster: **Quattro Canti popolari americani** - sopr. M. Steward, Smith College Chamber Singers of Northhampton, dir. I. Des Niatt; M. Bruch: **Fantasia scozzese op. 46** per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, arpa O. Ellis, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
J. Brahms: **Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 68** - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; M. Mussorgski: **Quadri di una esposizione** - pf. V. Horowitz; M. Ravel: **Shéhérazade,** tre poemi di Tristan Klingsor, per soprano e orchestra - sopr. R. Crespin, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12,30 (21,30) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Trio in mi bem. magg. op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Alma

ERNEST CHAUSSON
Quartetto op. 35 « Incompiuto » per archi - Quartetto Parrenin

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Wolfgang Sawallisch; msopr. Vera Little; fl. Elaine Shaffer; bs. Plinio Clabassi; vl. Bruno Giuranna; dir. Albert Wolff

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
J. Ph. Rameau: **Castor et Pollux** (frammenti disposti in forma di suite da F. A. Gevaert) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Casella; M. Brown: **Suite** per archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; E. Varèse: **Offrandes** - sopr. L. Poli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. O. Barera; B. Britten: **Simple Symphony** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Gandolfi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**

7,30 (13,30-19,30) **LA TROMBA DI DIZZY GILLESPIE**

7,45 (13,45-19,45) **DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY**

8,15 (14,15-20,15) **PROFILO MUSICALE DI ANTONIO VIAN**

8,30 (14,30-20,30) **JAZZ PARTY**
PARTECIPANO I COMPLESSI DI REX STEWART, MARY LOU WILLIAMS E PEE WEE RUSSELL
Stewart: **Flim-flam — Blues kicked the bucket — Madeline;** Feather: **Conversation;** Libera trascrizione (da Dvorak): **Humoresque;** Williams: **Waltz boogie;** Coleman: **Turnaround;** Berlin: **How about me;** Stewart: **Baby, you can count on me**

9 (15-21) **COLONNA SONORA**
Musiche dai films: « Il giro del mondo in 80 giorni »; « I parapioggia di Cherbourg » e « Il grande colpo dei 7 uomini d'oro »

9,30 (15,30-21,30) **MAESTRO PREGO: GIGI CICHELLERO**

10 (16-22) **CONCERTINO**
Phillips: **Leading by head;** Anonimo: **L'alouette;** Addinsell: **Concerto di Varsavia;** Poletto-Lara: **Granada;** Waldteufel: **España;** Reixner: **Blauer Himmel;** Jarre: **Tema di Lara;** Engelen-Costy: **Transsylvania;** Lai: **Un uomo, una donna;** Pinkard: **Sweet Georgia Brown;** Boncompagni-Fontana: **La mia serenata;** Offenbach: **Can can**

10,45 (16,45-22,45) **APPUNTAMENTO CON BARRY MC GUIRE**
Fricker: **You were on my mind;** Sloan: **Eve of destruction;** Phillips: **California dreamin';** Jones-Schmidt: **Try to remember;** McCartney-Lennon: **Yesterday**

11 (17-23) **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA:** ETTORE BALLOTTA - CARLO ESPOSITO - MARIO BERTOLAZZI
Kämpfert: **Strangers in the night;** Testa-Martelli-Nisa: **'A pizza;** Hebb: **Sunny;** Polnareff: **Una bambolina che fa no no no;** Esposito: **Samba napoletana;** Lojacono: **Carissima;** Holland: **Reach out I'll be there;** Piccioni: **Breve amore;** Bertolazzi: **Saxology**

11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**
G. Rossini: **L'Assedio di Corinto:** Sinfonia - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; G. Verdi: **Otello:** « Già nella notte densa » - sopr. R. Carteri, ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Tonini; A. Boito: **Mefistofele:** « Lontano, lontano » e Finale atto III - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, bs. C. Siepi, Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia, dir. T. Serafin

8,25 (17,25) **CARLO GRAZIANI**
Sonata V in re min. per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. N. Benvenuti

CARLO CERERE
Concerto in la magg. per mandolino, archi e clavicembalo (Rielabor. di Nadin - Realizz. e cadenza di G. Anedda) - mandol. G. Anedda, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Freccia

8,55 (17,55) **JOHANNES BRAHMS**
Un Requiem tedesco, op. 45, per soli, coro e orchestra - sopr. E. Steber, br. J. Pease, Orch. e Coro RCA Victor, dir. R. Shaw

10,05 (19,05) **FRANZ SCHUBERT**
Adagio e Rondò concertante per pianoforte, violino, viola e violoncello - pf. G. Vianello e Trio Italiano d'archi

10,20 (19,20) **IL PIANOFORTE DI FERRUCCIO BUSONI**
Preludio op. 37 n. 1 - pf. G. Gorini — **Konzertstück op. 31 a)** per pianoforte e orchestra - pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

10,40 (19,40) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORG SOLTI**
F. J. Haydn: **Sinfonia n. 102 in si bem. magg.** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Solti; G. Mahler: **Sinfonia n. 2 in do min.,** per soli, coro e orchestra - sopr. H. Harper, contr. H. Watts, Orch. e Coro London Symphony, dir. del Coro J. Aldis

12,30 (21,30) **HENRY PURCELL**
Tre Fantasie per quattro viole - Compl. di viole da gamba: « Concentus Musicus »

SERGEI RACHMANINOV
Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra - pf. J. Katchen, Orch. London Philharmonic, dir. A. Boult

13,05 (22,05) **RECITAL DEL MEZZOSOPRANO JULIA HAMARI** CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA GIORGIO FAVARETTO
F. J. Haydn: **Trie Lieder;** H. Wolf: **Quattro Lieder**

13,30 (22,30) **JAN MEYEROWITZ**
Concerto per oboe e orchestra - ob. L. Faber, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis

JEAN SIBELIUS
Concerto in re min. op. 47 per violino e orchestra - vl. S. Accardo, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

14,20-15 (23,20-24) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
D. Guaccero: **Duo** per clarinetto e pianoforte - cl. W. Oliver, pf. J. Eaton — **Improvvisazione** per viola - v.la D. Asciolla — **Klaviatura,** per clavicembalo e sette strumenti - clav. M. De Robertis, pf. B. Canino, armonium A. Ballista, glockenspiel P. Renosto, vibr. M. Dorizzotti, celesta M. Bertoncini, arpa O. Guglielmi, marimba G. Cannioto, dir. D. Paris

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Chiaroscuri musicali con le orchestre di Quincy Jones e David Rose
— Musica Jazz con Charles Mingus e il suo complesso
— Rapsodia Ispano-Sudamericana

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA** CON LE ORCHESTRE DI GEORGE MELACHRINO E HARRY BETTS
Wilder: **While we're young;** Goldsmith: **Dr. Kildare;** Drigo: **Valse bluette;** Ellington: **Asphalt jungle;** Coates: **Sleepy lagoon;** Newman: **Evan's theme;** Melachrino: **Vision d'amour;** Morton: **Bus stop;** Melachrino: **Portrait of a lady**

7,30 (13,30-19,30) **SUCCESSI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE**

8 (14-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA** SOLISTA E DIRETTORE GEORGE LIBERACE

8,15 (14,15-20,15) **FRA MERIDIANI E PARALLELI:** CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (14,30-20,30) **MOSAICO**
Waldteufel: **España;** Rivi-Innocenzi: **Addio sogni di gloria;** Koger-Scotto: **La java bleu;** Gounod: **Marcia funebre di una marionetta;** Canaro: **Adios pampa mia;** Cherubini-Bixio: **Lucciole vagabonde;** Dommarco-Albanese: **Vola vola vola;** Anonimo: **Cucaracha**

9 (15-21) **JAZZ MODERNO**

9,30 (15,30-21,30) **TASTIERA PER ORGANO**

9,45 (15,45-21,45) **ECO DI NAPOLI**

10 (16-22) **CANTIAMOLE INSIEME**
Pallavicini-Mogol-Locatelli: **Prima c'eri tu;** Bazzocchi-Vibio-Del Monaco: **Le porte dell'amore;** Gaber: **Trani a gogò;** Migliacci-Morricone: **Quattro vestiti;** Endrigo: **Teresa;** Pes-Bardotti-Trovajoli: **La verità;** Testa-Remigi: **Innamorati a Milano;** Donida: **In un fiore;** Pallavicini-Massara: **Nel sole;** Amurri-Canfora: **Se c'è una cosa che mi fa impazzire;** Castellano-Pipolo-Pisano: **Al buio sto sognando;** Jurgens-Martelli: **Ti saluto ragazzo;** Meccia-Del Monaco-Polito: **Tu che sei l'amore;** Claroni-Ciacci: **La sai troppo lunga**

10,40 (16,40-22,40) **SUONA L'ORCHESTRA DIRETTA DA RAY CONNIFF**

11 (17-23) **MOTIVI DA OPERETTE**
Lehar: **Vilia;** Lombardo: **Spesso a cuori e a picche;** Offenbach: **Galop;** Lehar: **La Giava;** Lombardo: **Fru Fru del tabarin;** Benatsky: **Entrata di Sigismondo;** Strauss: **Schatz-walzer;** Abraham: **Ungheria patria mia;** Lehar: **O fanciulla all'imbrunir**

11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
G. F. Haendel: **Corrente in do min.** - clav. R. Gerlin; F. J. Haydn: **Sonata in re magg.** - clav. A. M. Pernafelli; D. Scarlatti: **Sonata in mi min. L. 376** - clav. F. Valenti

8,20 (17,20) **ANTONIO BAZZINI**
Quintetto in fa magg. per archi - Quintetto Boccherini

8,55 (17,55) **SINFONIE DI SERGEI PROKOFIEV**
Sinfonia n. 7 in do diesis min. op. 131 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo

9,30 (18,30) **MAX REGER**
Sonata in fa min. op. 5 per violoncello e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. A. Renzi

10,10 (19,10) **GIOVANNI BONONCINI**
Sinfonia decima a sette, con due trombe (Revis. di J.-F. Paillard) - trombe L. Vaillant e F. Dupisson, Orch. da camera « Jean-Marie Leclair », dir. J.-F. Paillard

10,20 (19,20) **JEAN-BAPTISTE LULLY**
Suite di balletto - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

MAURICE OHANA
Promethée, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11 (20) **RECITAL DEL VIOLINISTA ROGER LEPAUW** CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA ANDRE KRUST
J. Brahms: **Sonata in fa min. op. 120 n. 1** — **Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2**

11,40 (20,40) **ARNOLD SCHÖNBERG**
Pelléas et Mélisande, poema sinfonico op. 5 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Paris

12,30 (21,30) PAGINE DALL'OPERA - **« DON PASQUALE »**
dramma buffo in tre atti di Michele Accursi - Musica di Gaetano Donizetti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Erede - Mº del Coro R. Benaglio

13,30 (22,30) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
M. Ravel: **Alborada del Gracioso;** M. de Falla: **Il Cappello a tricorno, I e II suite** - Orch. Filarm. di New York, dir. L. Bernstein (Disco C.B.S.)

14 (23) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
B. Porena: **Vier Lieder aus dem Barock,** per soprano, corno e pianoforte - sopr. M. Hirayama, cr. E. Lipeti, pf. E. Marzeddu — **Musica per archi n. 2** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi — **Due Lieder dalla Cantata su versi di Nelly Sachs,** per mezzosoprano, violino, clarinetto e mandolino - msopr. C. Henius, vl. S. Gawriloff, cl. H. Deinzer, mandolino G. Anedda

14,25-15 (23,25-24) **ALESSANDRO SCARLATTI**
Il Tigrane: Sinfonia, Danze e Finale dell'Opera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

GIUSEPPE TARTINI
Concerto in re min. per violino e orchestra - vl. J. Tomasov, Orch. da camera dell'Opera di Stato di Vienna, dir. J. Tomasov

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIODIFFUSIONE

F. Liszt: **Preludio e Fuga su B.A.C.H.** - org. L. Rogg; I. Strawinsky: **Histoire du soldat,** per voci recitanti e strumenti - Il lettore: R. Grassilli, Il soldato: R. Cominetti, Il Diavolo: R. Tasna, vl. A. Pelliccia, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, tr. J. André, tr.ne G. Mampieri, dir. E. Gracis

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MAESTRO PREGO:** TONY DE VITA Calabrese-Prous: **I desideri mi fanno paura;** Rossi C. A.: **Le mille bolle blu;** Donida: **Al di là;** Panzeri: **Carolina dai;** Calabrese-Massara: **Passerà;** Korafas: **Take it easy and twist;** Dammicco: **Tina;** Vian: **Mandolino mandolino;** Sentieri: **Lei;** Millerose: **Una strada per le stelle;** Bindi: **Non mi dire chi sei;** Ruiz: **Quien sera**

7,30 (13,30-19,30) **CAPRICCIO:** MUSICHE PER SIGNORA
Donaggio: **Io che non vivo senza te;** Greenwich Barry-Cassia-Spector: **River deep mountain high;** Caslar: **Quel motivetto che mi piace tanto;** Margis: **La valse bleu;** Adamo: **Notre roman;** Cofiner: **La portuguesa;** Galdieri-Bixio: **Portami tante rose;** Testa-Renis: **Non mi dire mai goodbye;** Rossi: **Amore baciami;** Ramo-Mascheroni: **Stramilano;** Trascrizione da Beethoven: **Passion flower**

8 (14-20) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,15 (14,15-20,15) **TE' PER DUE,** CON EDDIE CALVERT E JAN FRASER

8,30 (14,30-20,30) **INTERMEZZO**
Anderson: **Serenata;** Kreisler: **Liebesleid;** Singer: **Tic tac toe;** Gershwin: **Rhapsody in blue;** Evans: **Lady of Spain;** Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue;** Hubay: **Hejre Kati**

9 (15-21) **CONCERTO JAZZ**
Partecipano: il quartetto The Mastersounds; la cantante Ella Fitzgerald e il quintetto The Jazz Messengers di Art Blakey. Riprese effettuate nel corso di alcuni concerti

10 (16-22) **RIBALTA INTERNAZIONALE**

10,50 (16,50-22,50) **MUSICA DA BALLO**

11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **JOHANN SEBASTIAN BACH**
Fantasia cromatica e Fuga in re min. - pf. W. Kempff

LUIGI CHERUBINI
Sonata in do magg. - pf. G. Vianello

ROBERT SCHUMANN
Studi sinfonici in do diesis min. op. 13 - pf. V. Ashkénazy

8,55 (17,55) **THEODOR FRÖHLINGER**
Cinque Lieder - ten. E. Häfliger, pf. K. Grenacher

9,05 (18,05) **GEORGES BIZET**
Patrie, ouverture drammatica op. 19

NICOLAJ RIMSKI-KORSAKOV
Shéhérazade, suite op. 35 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

10,10 (19,10) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Andante con variazioni, per mandolino e clavicembalo - mandolino G. Anedda, clav. M. De Robertis

10,20 (19,20) **JOHANNES BRAHMS**
Quartetto in do min. op. 60 per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

10,50 (19,50) **CONCERTO SINFONICO:**
SOLISTA ISAAC STERN
W. A. Mozart: **Concerto in si bem. magg. K. 270** per violino e orchestra - vl. I. Stern, Orch. Sinf. Columbia, dir. G. Szell; I. Strawinsky: **Concerto in re magg.** per violino e orchestra - Orch. Sinf. Columbia, dir. l'Autore; B. Bartok: **Rapsodia n. 1** per violino e orchestra - cymbalum T. Koves, Orch. Filarm. di New York, dir. L. Bernstein; P. I. Ciaikowski: **Concerto in re magg. op. 35** per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. A. Hilsberg

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:**
MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

13,20 (22,20) **SERGEJ PROKOFIEV**
Quattro Pezzi op. 4 per pf. - pf. S. Cafaro

13,30 (22,30) **MAX REGER**
Serenata in sol magg. op. 141 a) per flauto, violino e viola - fl. K. Bobzien, vl. R. Koeckert, v.la O. Riedl

JEAN FRANÇAIX
Divertimento per oboe, clarinetto e fagotto - ob. J. De Lancie, cl. A. Gigliotti, fg. S. Schoenbach

13,55-15 (22,55-24) **DIE DREIGROSCHENOPER** (L'opera da tre soldi) - Tre atti di Bertolt Brecht, da John Gay - Musica di Kurt Weill

Polly	L. Augustin
Narratore	H. Rosvaenge
Signora Peachum	R. Anday
Peachum	H. Fassler
Macheat	K. Preger
Brown	F. Guthrie

Compl. da camera e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. C. Adler

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIFFEREOFONIA

In programma:
— Musica dalle Hawaii con Sam Koki and the Paradise Islanders
— Alcune esecuzioni del sassofonista John Coltrane con il cantante Johnny Hartman
— A tempo di tango, con l'orchestra Malando
— Musiche da films

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI GIORGIO GASLINI AL PIANOFORTE
7,20 (13,20-19,20) **UN MICROFONO PER MILVA E PEPPINO GAGLIARDI**
7,50 (13,50-19,50) **JAZZ DI DUE CONTINENTI** CON I COMPLESSI: HOT CLUB DE FRANCE E CHARLIE SHAVERS
8,15 (14,15-20,15) **RITRATTO D'AUTORE:** CARLO ALBERTO ROSSI
Rossi C. A.: **E se domani...;** Terzi-Rossi: **Se tu non fossi qui;** De Simone-Calise-Rossi: **Nun è peccato;** Calise-Rossi: **'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;** Testoni-Rossi: **Amore baciami;** Venturi-Rossi: **Tutti mi dicono**
8,30 (14,30-20,30) **DISCHI D'OCCASIONE**
8,50 (14,50-20,50) **SPIRITUALS**
9 (15-21) **TASTIERA PER FISARMONICA**
9,15 (15,15-21,15) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**
Danpa-Pinchi-Casiroli : **Dagli una spinta ;** Amurri-Marchetti: **Perché due non fa tre;** Anonimo: **Parole;** Lombardo-Ranzato: **Galante cavalier;** Berlin: **Let's face the music and dance;** Rossi-Tamborelli: **Uoh mammà;** Morelli: **Speranze perdute;** Leva-Reverberi: **No, non è vero;** Pietri: **Dammi tu;** Mogol-Shapiro: **Piangi con me;** Velona-Mogol-Ramin: **Music to watch girls by**
9,45 (15,45-21,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**
10 (16-22) **COLONNA SONORA**
10,40 (16,40-22,40) **VOCI NUOVE**
Bruno Castiglia; Giuliana Valci; Franco Nico; Liuplon Giorgio Bristol; Andrea; Al Bano; Duo Bebo and Beba; Alberto Anelli; I Cinque Monelli, Mario Zelinotti
11,10 (17,10-23,10) **A GRANDE RICHIESTA**
Carter-Danpa-Stephens: **Peek a boo;** Amurri-De Hollanda: **A banda;** Phillips: **San Francisco;** Wadey: **Black is black;** Tito Manlio-Forte: **Mare pittato 'e luna;** Dossena-Bono: **Mama;** Bécaud: **Et maintenant**
11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Emil Seiler; ten. Gianni Poggi; pf. Martha Argerich; sopr. Pierrette Alarie; dir. Heinrich Hollreiser

9,10 (18,10) **FERDINANDO TURRINI**
Sonata n. 5 in re bem. magg. - pf. O. Puliti Santoliquido

9,20 (18,20) **ERICH WOLFGANG KORNGOLD**
Sestetto op. 10 per archi - vl. A. Mosesti e P. Moretto; v.le C. Pozzi e U. Spiga; vc.l G. Petrini e P. Lacchio

MILKO KELEMEN
Transfiguration en, per pianoforte e orchestra - pf. B. Musolin, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

10 (19) **MUSICHE DI JEAN SIBELIUS**
Calvalcata notturna e levar del sole, poema sinfonico op. 55 - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum — **Quartetto in re min. op. 56 « Voces intimae »** per archi - Quartetto di Budapest — **Sei Lieder** op. 13, per soprano e pianoforte - sopr. H. Lauenberg; pf. L. Borriello — **Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82** - Orch. Filarm. di Vienna, dir L. Maazel

11,30 (20,30) **RECITAL DEL GRUPPO STRUMENTALE « ALESSANDRO SCARLATTI »**
W. A. Mozart: **Quartetto in re magg. K. 285** per flauto e archi — **Quartetto in la magg. K. 298** per flauto e archi - fl. J.-C. Masi; vl. G. Prencipe; v.la G. Francavilla; vc. G. Caramia

11,55 (20,55) **PETER ILIICH CIAIKOWSKI**
Suite op. 61 « Mozartiana » - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Strauss

12,30 (21,30) **ROBERT SCHUMANN**
Scene dal « Faust » di Goethe, per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra - sopr.i B. Rizzoli e E. Orell, msopr.i M. Normann e M. Pirazzini, ten. C. Franzini, br. R. Capecchi, bs. F. Ventriglia, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. E. Corbetta, dir. F. Caracciolo, Mº del Coro G. Bertola

14,10-15 (23,10-24) **JOHANN SEBASTIAN BACH**
Suite francese n. 5 in sol per clavicembalo - clav. R. Kirkpatrick

FRANCIS POULENC
Sonata per clarinetto e pianoforte - cl. A. Boutard, pf. J. Février

ARTHUR HONEGGER
Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra da camera - fl. A. Jaunet, cr. inglese A. Raoult, Orch. del Collegium Musicum di Zurigo, dir. P. Sacher

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIFFEREOFONIA

O. Respighi: **Gli Uccelli,** suite per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Peloso; B. Bartok: **Concerto** per viola e orchestra - v.la D. Ascolla - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; A. Casella: **Paganiniana,** divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **ARMONIE AZZURRE**
Mills-Ellington: **In a sentimental mood;** Hollander: **Moonlight and shadows;** Russell: **Vaya con Dios;** Washington-Harline: **When you wish upon a star;** Nisa-Panzeri: **Non ho l'età per amarti;** Farres: **Acercate mas;** Lenoir: **Parlez-moi d'amour;** Kern: **They didn't believe me;** Nash-Weill: **Speak low**

7,30 (13,30-19,30) **FAUSTO PAPETTI E IL SUO COMPLESSO**

7,45 (13,45-19,45) **MAPPAMONDO**
Karas: **Harry Lime theme;** Anonimo: **Occhi neri;** Rimsky-Korskoff: **Song of the indian guest;** Kreisler: **Tambourin chinois;** Lilliuokalani: **Aloha oé;** Carmichael: **Stardust;** Bixio: **Canta se la vuoi cantar;** Cardillo-Calvi-Albano: **Core 'ngrato — Accarezzame — Scapricciatiello**

8,15 (14,15-20,15) **INVITO AL VALZER**

8,30 (14,30-20,30) **RENDEZ-VOUS CON JACQUES DUTRONC**
Lanzmann-Dutronc: **Les cactus — On nous cache tout on nous dit rien — L'opération — Les play boys — J'aime les filles... si vous êtes comme ça téléphonez-moi**

8,45 (14,45-20,45) **CARTOLINE DAL MESSICO**
Anonimo: **La cucaracha — El cascabel — Jarabe tapatio — Cielito lindo — El rancho grande**

9 (15-21) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA** con le orchestre Quincy Jones, David Rose, Len Mercer e Leroy Holmes; i cantanti Rita Pavone, The Hi-Lo's, Adamo; e i solisti Chet Baker, tromba e André Previn, pianoforte

10 (16-22) **VOCI E RITMI DEL SUD AMERICA**

10,30 (16,30-22,30) **MUSICHE DI RICHARD RODGERS**
Lover — Manhattan — Many a New Day — My funny Valentine — No other love — Ouverture — So far — Spring is here

11 (17-23) **I PRESTIGIOSI ORIUNDI**
Partecipano: Jimmy Giuffrè, Vince Guaraldi, Tony Scott (al secolo Tony Sciacca), I Fratelli Candoli, Johnny Guarnieri, Buddy De Franco, George Wallington (al secolo Giorgio Figlia) e Frank Rosolino

11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **CARL MARIA VON WEBER**
Sonata in do magg. op. 24 - pf. A. Renzi

8,30 (17,30) **ORAZIO VECCHI**
Prima Veglia, da « Le Veglie di Siena » per coro misto - recitante G. Rizzi, Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini

8,55 (17,55) **RICHARD STRAUSS**
Aus italien, fantasia sinfonica op. 16 - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda

9,40 (18,40) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Trio in re magg. op. 70 n. 1 « Degli spettri » per pianoforte, violino e violoncello - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof

10,10 (19,10) **JEAN SIBELIUS**
Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 dalle « Quattro Leggende dal Kalevala » - cr. L. Rosenblatt, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

10,20 (19,20) **LUIGI BOCCHERINI**
Sonata in mi bem. magg. per violoncello e pianoforte — **Sonata in do magg.** per violoncello e pianoforte (Realizzazioni di P. Guarino) - vc. D. Magendanz, pf. P. Guarino

10,45 (19,45) **KARL STAMITZ**
Quartetto in mi bem. magg. per strumenti a fiato - ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Mario Rossi; ten. Richard Conrad; pf. Jörg Demus; sopr. Mirella Freni; vl. Renato De Barbieri; dir. Arthur Winograd

12,30 (21,30) **ROBERT SCHUMANN**
Sonata in fa diesis min. op. 11 - pf. A. Brailowsky

13 (22) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
A. Berg: **Concerto** per violino e orchestra - vl. T. Varga, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Bartoletti

13,30 (22,30) **CÉSAR FRANCK**
Quintetto in fa min. per pianoforte e archi - pf. M. Delli Ponti, vl.i Z. Balija e P. Klima, v.la S. Stranic, vc. F. Kiefer

14,10-15 (23,10-24) **UNA DOMANDA DI MATRIMONIO.** Un atto di Claudio Fino e Silvio Vertone, da Cechov. Musica di Luciano Chailly (Versione dell'autore per due pianoforti e percussione)
Lomov: William Mac Kinney; Natalia: Margaret Baker; Ciabukov: Danny Boyd; pf.i Fausto di Cesare e Antonello Neri; percussione: Diego Petrera; Dir. Piero Guarino
(Registrazione effettuata il 25 aprile 1967 dal Teatro dei Dioscuri in Roma durante il concerto eseguito per l'Associazione pergolesiana)

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIFFEREOFONIA

In programma:
— « Il cool Jazz » con il complesso di Lee Konitz
— Canta Miranda Martino accompagnata dall'orchestra di Ennio Morricone
— Motivi del Messico eseguiti dall'orchestra di Percy Faith

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO SINFONICA**

7,45 (13,45-19,45) **VETRINA DEI CANTAUTORI** TONY RENIS
Renis-Tortorella-De Paolis: **Amo Milano;** Testa-Renis: **Non mi dire mai good bye;** Renis-Favilla-Testa: **Le ciliege;** Renis-Pallavicini-Mogol-Testa: **Nessun'altra che te;** Renis-Testa-Mogol: **Uno per tutte;** Renis-Mogol: **Tango, per favore — Ti chiedo scusa**

8,05 (14,05-20,05) **MADE IN ITALY:** CANZONI ITALIANE ALL'ESTERO
Marnay-Nisa-Calvi : **Accarezzame ;** Conte-Donaggio: **Il cane di stoffa;** Compari-Testa-Cozzoli: **E' mezzanotte;** Turner-Parson-Seracini: **Ci... ci... ci... cantava un usignol;** Raleigh-Frontini: **Il piccolo montanaro;** Giordano-Vatro: **El negro Zumbon;** Cannon-Testa-Spotti: **Per tutta la vita;** Mogol-Kusik-Lunero: **Una lacrima sul viso;** Pallavicini-Biri-Plante-Rossi: **Stanotte al Luna Park**

8,30 (14,30-20,30) **JAZZ COMBO:** SUONA IL COMPLESSO DI HOWARD RUMSEY

9 (15-21) **MUSICA PER ARCHI**

9,15 (15,15-21,15) **MUSICA FOLCLORISTIÇA**

9,30 (15,30-21,30) **MOTIVI DA FILM E COMMEDIE MUSICALI**
Mancini: **Your father's feathers;** Calibi-Lugero: **I giorni azzurri;** Norman: **The James Bond theme;** Cohan: **So long Mary;** Jones: **The deadly affair;** Cochran-Schifrin: **T'ne Cincinnati Kid;** Kaye-Montenegro: **Hurry sundown;** Brown-Henderson: **The thrill is gone;** Rose: **Hombre;** Bernstein: **Combattenti della notte — Finale**

10 (16-22) **PISTA DA BALLO**

10,45 (16,45-22,45) **PALCOSCENICO**
Woods: **I'm looking over a four leaps clover;** Berlin: **Cheek to cheek;** Jones: **Trouble in mind — Fantasia da « Geisha »;** Crane-Mogol-Jacobs: **A chi;** Hampton: **Midnight hour;** Giraud-Drejac: **Sous le ciel de Paris;** Basie: **Jumpin' at the woodside;** Gutierrez: **Theme of mambo;** Modugno: **'O Vesuvio;** Trent-Hatch: **Don't sleep in the subway;** Lake: **Mexican road race**

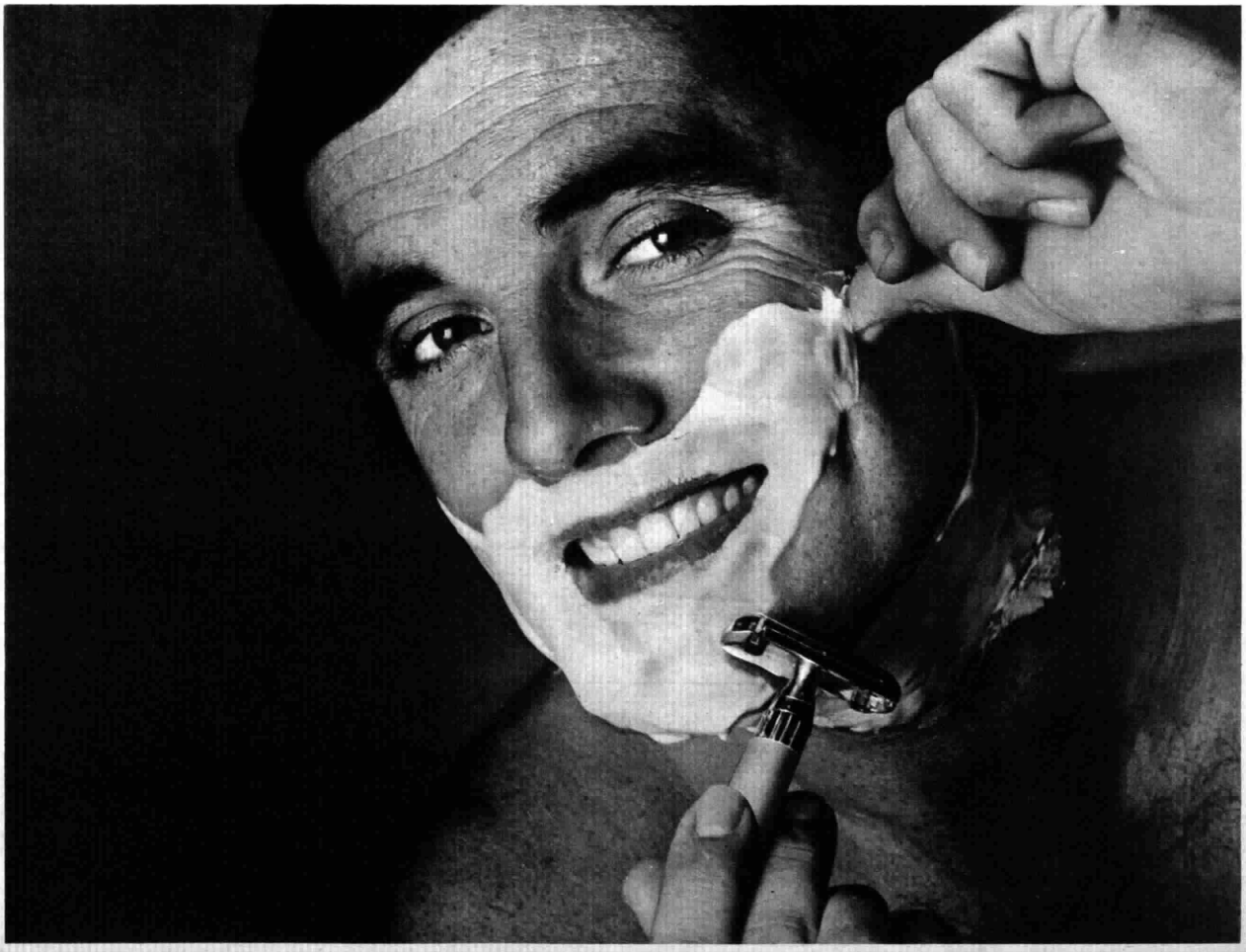
11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

Superinox Bolzano

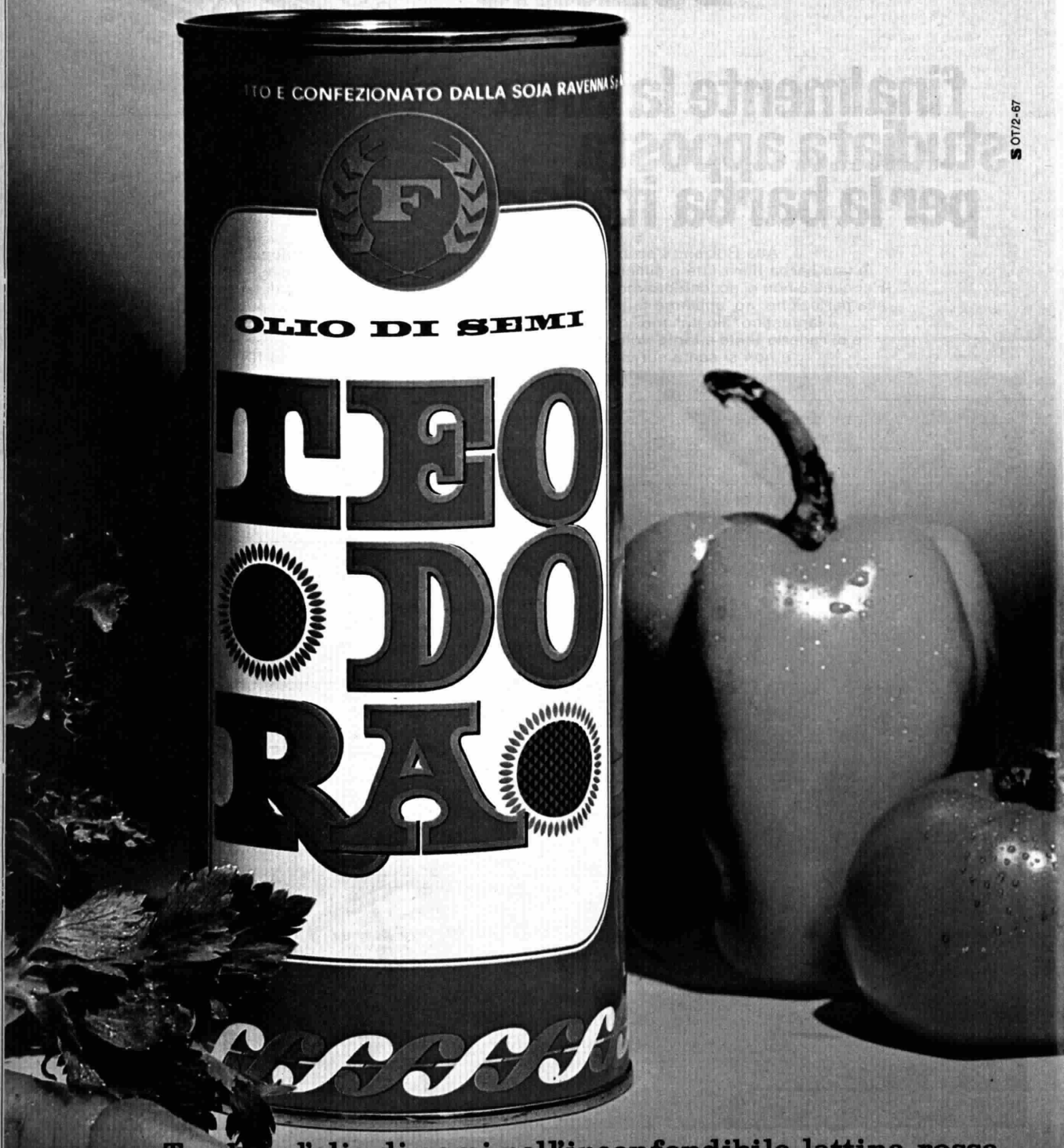
finalmente la lama studiata apposta per la barba italiana

Alla Bolzano i problemi della barba italiana sono di casa. Sappiamo che è una barba dura, fitta e difficile, diversa dalle altre (per esempio anglosassoni). Per questo non ci accontentiamo di prendere il migliore acciaio svedese e di lavorarlo alla perfezione: no, abbiamo fatto la lama "nuova"! Le abbiamo dato il filo specializzato, il fantastico "filo italiano" capace di radere carezzevolmente la barba più dura: e di raderla tante e tante volte. Ecco perché la Superinox è nuova e non si sente sul viso! Superinox Bolzano: gentile su barbe forti.

2/67



così bella
per un olio così puro



S OT/2-67

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 44 - n. 47 - dal 19 al 25 novembre 1967
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Carlo Casalegno	28	50 anni dopo la Rivoluzione d'Ottobre
	30	Lupo tra i lupi
Laura Padellaro	32	Riccardo Strauss genio senza eroismo
Italo Moscati	36	Filmano l'uomo nell'ambiente in cui vive
Giuseppe Lugato	37	Piacciono agli sceicchi le canzoni di Mina e Tenco
i. d. f.	38	Croce in casa sua
Emilio Fede	40	Le donne non hanno fortuna con i telespettatori australiani
Leonardo Pinzauti	43	La poetica « Preghiera » di Antonio Veretti
Gianfranco Zàccaro	43	Cantanti d'eccezione per « Il Trovatore »
S. G. Biamonte	46	E' nato in cineteca lo show delle nostalgie
	50	Da signorina buonasera a signora Fortuna
Giuseppe Tabasso	52	Vogliono mettere un tigre nella cronaca
Maria Adele Teodori	54	Testarda, innocente e toscana
g. lug.	66	La televisione trasmetterà le lezioni impossibili
	102	Il « Piccolo » ha vent'anni
	72/101	PROGRAMMI TV E RADIO
Le rubriche		LETTERE APERTE
	3	Il direttore
	3	una domanda a Gabriella Farinon
	3	padre Mariano
Antonio Guarino	4	l'avvocato di tutti
Giacomo de Jorio	4	il consulente sociale
Sebastiano Drago	6	l'esperto tributario
Enzo Castelli	6	il tecnico radio e tv
Giancarlo Pizzirani	8	il foto-cine operatore
Angelo Boglione	10	il naturalista
Giorgio Vertunni	10	piante e fiori
Carlo Meano	11	il medico delle voci
	15	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	16	I ricchi e i poveri
	18	LINEA DIRETTA
	21	BANDIERA GIALLA
	44	CONTRAPPUNTI
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	49	La Chiesa e il potere temporale
Vice	49	Tutto sul calcio dalle sue origini
		MODA
	58	La campana nei cappotti
	60	RUOTE E STRADE
	62	MONDONOTIZIE
		VI PARLA UN MEDICO
	64	I denti e la salute
	68	RADIOCORRIERINO TV
	104	SETTEGIORNI
Tommaso Palamidessi	104	L'OROSCOPO
Maria Gardini	105	DIMMI COME SCRIVI
	110	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24
Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Canada $ can. 0,40; Libia Pts 8
articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino
sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

novità
UN MAGNIFICO DIGESTIVO

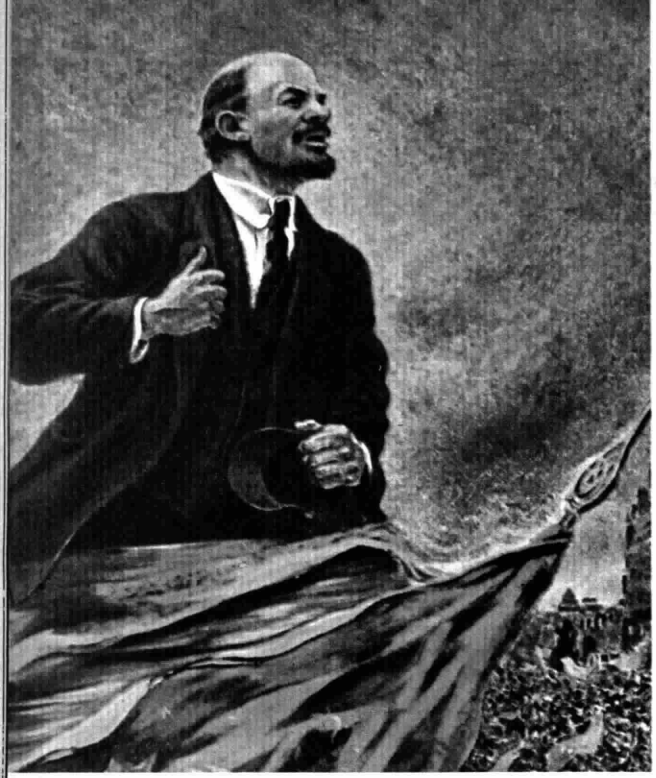
3 cucchiaini di caffè
nel PUNT E MES

STUDIO TESTA 2

RICETTA: versate tre cucchiaini di caffè (non importa se caldo o freddo, amaro o zuccherato) **in una dose normale di Punt e Mes** a temperatura ambiente: Punt e Mes con una sfumatura di caffè è un digestivo moderatamente alcoolico e tanto efficace.

PUNT E MES è aperitivo e digestivo

Regalate Punt e Mes nei tubi lunghi della Carpano: confezione "yè-yè" e "rose rosse".



Bilancio di ciò che resta e di ciò

50 anni dopo

In mezzo secolo l'Unione Sovietica ha conseguito grandi successi sul piano politico, economico, militare ma li ha pagati con tragedie e sangue. Quali prospettive si possono intravedere per il futuro

di Carlo Casalegno

La « Rivoluzione d'Ottobre » (scoppiò il 7 novembre 1917, ma per i russi, che seguivano ancora il calendario giuliano, era il 25 ottobre) celebra il giubileo, con grandi feste ed alla presenza di quasi un centinaio di delegazioni straniere. Ha compiuto il mezzo secolo: e un successo in assoluto (si pensi che nel 1839, a cinquant'anni dalla sua rivoluzione, la Francia aveva cambiato sette volte regime). Ma esso acquista tanto maggior rilievo, se si ricorda che la rivoluzione bolscevica fu realizzata contro le previsioni prima di Marx, poi dell'enorme maggioranza degli stessi rivoluzionari russi (ancora nell'aprile 1917 la *Pravda* definiva assurda l'ipotesi della rivoluzione socialista in un Paese come la Russia, che non aveva ancora fatto la rivoluzione borghese); che, dopo le giornate dell'« ottobre rosso », al regime leninista in tutto il mondo furono assegnate al massimo alcune settimane di vita; e che nei primi anni il potere dei Soviet dovette difendersi contro cinque o sei eserciti « bianchi », contro l'alleanza anglo-franco-italo-americana (sia pure poco disposta ad una risoluta azione di forza), contro l'anarchia e lo sfacelo interni. Mezzo secolo è un tempo assai lungo, specie in un'età di rapidi mutamenti come la nostra; né si può dimenticare che l'URSS ha superato, in questo periodo, la prova immane della seconda guerra mondiale (con venti milioni di morti).

Enorme produzione

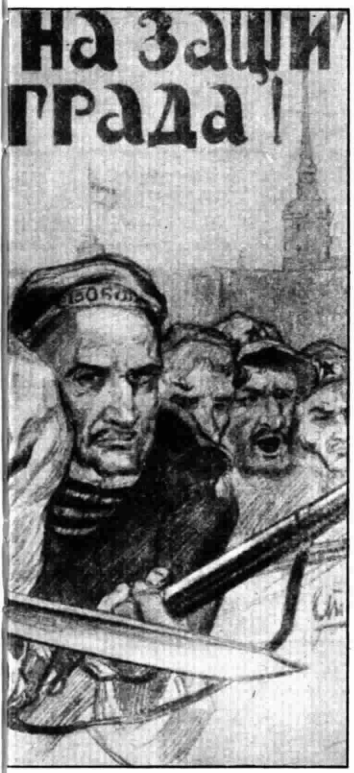
Ma qual è, in termini di realizzazioni pratiche, di potenza, di « civiltà », il bilancio della Rivoluzione d'Ottobre? Quanto è stato mantenuto delle promesse e delle attese messianiche del 1917? Che cosa ha fatto per la Russia il regime sovietico, quali conseguenze ha avuto nel mondo? Come possono giudicarlo i russi e gli stranieri?
Sotto l'aspetto della potenza, il bilancio è positivo. L'URSS è uno dei due super-grandi, l'unico Paese in grado di sostenere il confronto militare con gli Stati Uniti (ma non di soverchiarli). E' la seconda potenza economica, sempre dopo l'America, e non teme la concorrenza del Giappone o della Germania: solo l'Europa unita potrebbe eguagliare la sua enorme produzione, favorita da risorse eccezionali e solo in parte sfruttate (l'Asia russa ha riserve di minerali quasi illimitate e molte terre suscettibili di utilizzazione). Ha esteso la sua influenza diretta oltre i confini raggiunti dagli zar all'apogeo della loro potenza: occupa un quarto della Germania, controlla l'Europa orientale dall'Oder-Neisse alla Tracia bulgara, negli ultimi anni ha affermato la sua presenza nel Mediterraneo con la flotta e la diplomazia. E' in gara con l'America nelle imprese spaziali ed in alcuni settori di punta dell'alta tecnologia.
Ma nessun Paese, forse, ha mai pagato questi successi con un prezzo così alto. Tutta la storia della vecchia Russia è tragica, intrisa di violenza, di crudeltà, di patimenti, di ingiustizie: si pensi che la servitù della gleba, poco migliore della schiavitù, finì soltanto nel 1861, l'anno dell'unità d'Italia; eppure l'ultimo mezzo secolo, od almeno i decenni dalla rivoluzione alla morte di Stalin, non appaiono più felici. Devastata dal primo conflitto mondiale, la Russia fu tormentata dalla fame, dalle epidemie, dall'anarchia, da una spietata guerra civile. Poi ci furono la lotta sanguinosa tra il regime ed i contadini, i pesanti sacrifici della industrializzazione forzata, il terrore staliniano: nessuno ha potuto sinora calcolare con esattezza quanti milioni di cittadini sovietici siano morti in carcere o in deportazione per ordine del dittatore. Dopo la seconda guerra mondiale, ricominciarono le « purghe », fortemente segnate di antisemitismo: forse il generalissimo morì alla vigilia di una nuova ondata di epurazioni. Decenni di priorità all'industria pesante e bellica, se probabilmente nel 1941-1945 salvarono il Paese dalla sconfitta, ridussero il tenore di vita; gli errori e gli sperperi di una pianificazione rigida, burocratica, ne aggravarono seriamente i costi economici ed umani.
Né quei metodi disumani, brutalmente tesi ad obbiettivi di efficienza e di potenza, hanno consentito all'URSS di raggiungere i traguardi più ambiziosi. Stalin, facendo dei partiti comunisti stranieri lo strumento della « Realpolitik » russa, ed imponendo agli Stati « satelliti » la più rigida obbedienza, aveva creato un grande impero monolitico dal cuore della Germania alle frontiere del Siam, ed aveva insinuato nei Paesi dell'Occidente una sua « quinta colonna ».

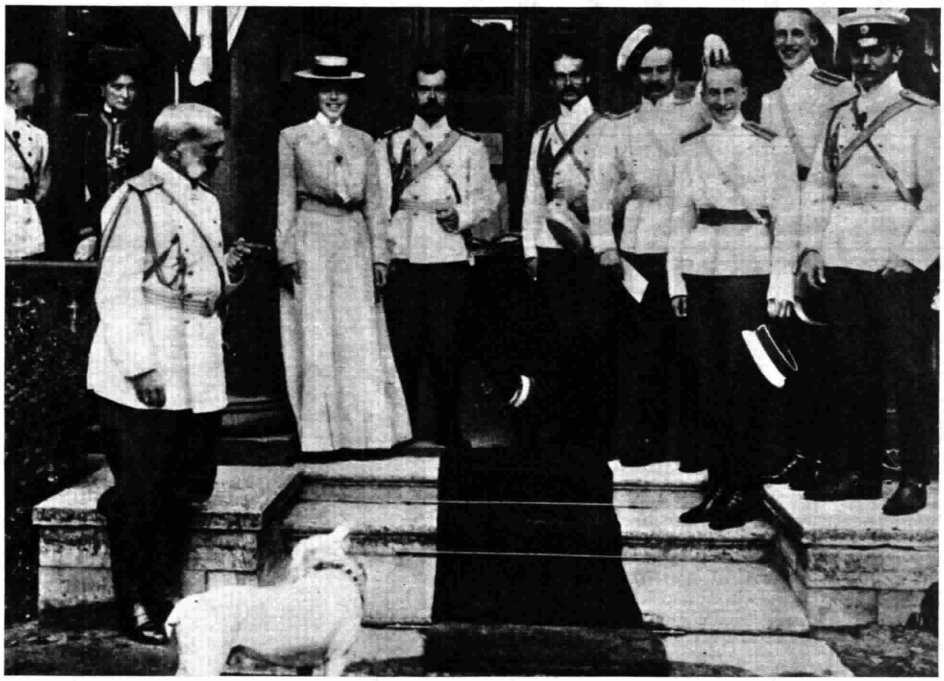
La sfida di Krusciov

Ma nessun partito comunista occidentale è riuscito né a fare la rivoluzione, né ad entrare stabilmente nei governi democratici; e l'eresia cinese ha spaccato in due il mondo comunista, ha infranto l'egemonia dispotica dello Stato-guida, mentre i « satelliti » europei ne hanno tratto la spinta verso una politica più

che è mutato da quando i bolscevichi presero il potere in Russia

la Rivoluzione d'Ottobre





Nella pagina a fianco, un'immagine della iconografia ufficiale sovietica: Lenin parla alla popolazione di Mosca sulla Piazza Rossa. Qui a sinistra: un manifesto del periodo rivoluzionario incita a difendere con le armi Pietrogrado. Qui sopra: il vecchio zar Alessandro III con la famiglia nella residenza estiva di Pietroburgo. Al centro, sulla scalinata, il principe ereditario Nicola. Questi, ultimo zar di tutte le Russie, salì al trono nel 1894, alla morte del padre. Fu ucciso, insieme con tutta la sua famiglia, dai rivoluzionari, nel luglio del 1918

autonoma, più spregiudicata, ed ormai fortemente impregnata di nazionalismo. Krusciov, rovesciando le priorità staliniane, lanciò all'Occidente una sfida diversa: quella del benessere; e accettò la distensione in Europa (rinunciò abbastanza presto agli ultimatum su Berlino), per tentare la conquista politico-ideologica del Terzo Mondo. Ma in Asia, in Africa, nell'America Latina, Mosca ha avuto sinora più delusioni che successi; e soprattutto ha perduto la gara economica. Nessuno più immagina, nemmeno tra i capi sovietici, che l'URSS per il 1975 possa raggiungere la produzione e la prosperità degli Stati Uniti.

Non erano, però, obbiettivi economici, militari o diplomatici, i traguardi che i capi ed i militanti bolscevichi si proponevano nei giorni della Rivoluzione d'Ottobre. Come tutti i rivoluzionari, forse, ma con maggiori ambizioni ideologiche, con una dottrina più universale, e con un più intenso slancio messianico, essi volevano insieme la trasformazione della società e dell'uomo; pensavano che attraverso la dittatura del proletariato e la scomparsa delle classi si sarebbe giunti ad una ideale democrazia di cittadini tutti eguali; e speravano che la rivoluzione, incominciata in Russia, si sarebbe estesa nell'Europa devastata dalla guerra, nell'Asia dove incominciavano le prime rivolte anti-coloniali. Lenin e Trotzky pensavano che il successo del bolscevismo in Russia dipendesse in larga misura dalla vittoria del comunismo nella Germania sconfitta. Nessun programma rivoluzionario è mai realizzato interamente; ma certo tutte le ambizioni più audaci dei rivoluzionari russi sono state smentite dai fatti. Né la Germania né l'Europa sono diventate comuniste; e nemmeno in Russia il regime è riuscito a realizzare una società giusta ed egualitaria, a sopprimere le « contraddizioni » e gli egoismi di qualsiasi gruppo umano, a creare l'« homo sovieticus ».

Merita osservare che gli unici due Paesi importanti dove il comunismo abbia vinto per forza propria, e non perché imposto con le armi come nell'Europa danubiano-balcanica, sono Russia e Cina: due popoli o asiatici o con forti caratteristiche asiatiche, depressi, ancora feudali o appena usciti dal feudalesimo, con enormi masse povere ed incolte. Nel 1917, la Russia zarista aveva circa l'ottanta per cento di analfabeti, come la Cina nel 1949, all'avvento di Mao; e non aveva mai conosciuto altro regime che la tirannide, non aveva vissuto l'esperienza della libertà « borghese ». Si può notare, anche, in quale misura il maoismo ripeta, oggi, i programmi e le illusioni del bolscevismo russo 1917-1919: con il suo ideale di un egualitarismo tra militare e monastico e la speranza di creare una società nuova di uomini nuovi. In Russia come in Cina, l'arretratezza del Paese e l'estremismo della rivoluzione hanno condotto allo stesso risultato: un ferreo dispotismo.

All'osservatore senza passione, né militante comunista né fanaticamente anticomunista, l'Unione Sovietica appare oggi a mezza strada su di un cammino, di cui non si possono prevedere le svolte né i punti di arrivo. Attraversa una fase di transizione, sembra incerta tra il passato ed il futuro.

Dittatura ideologica

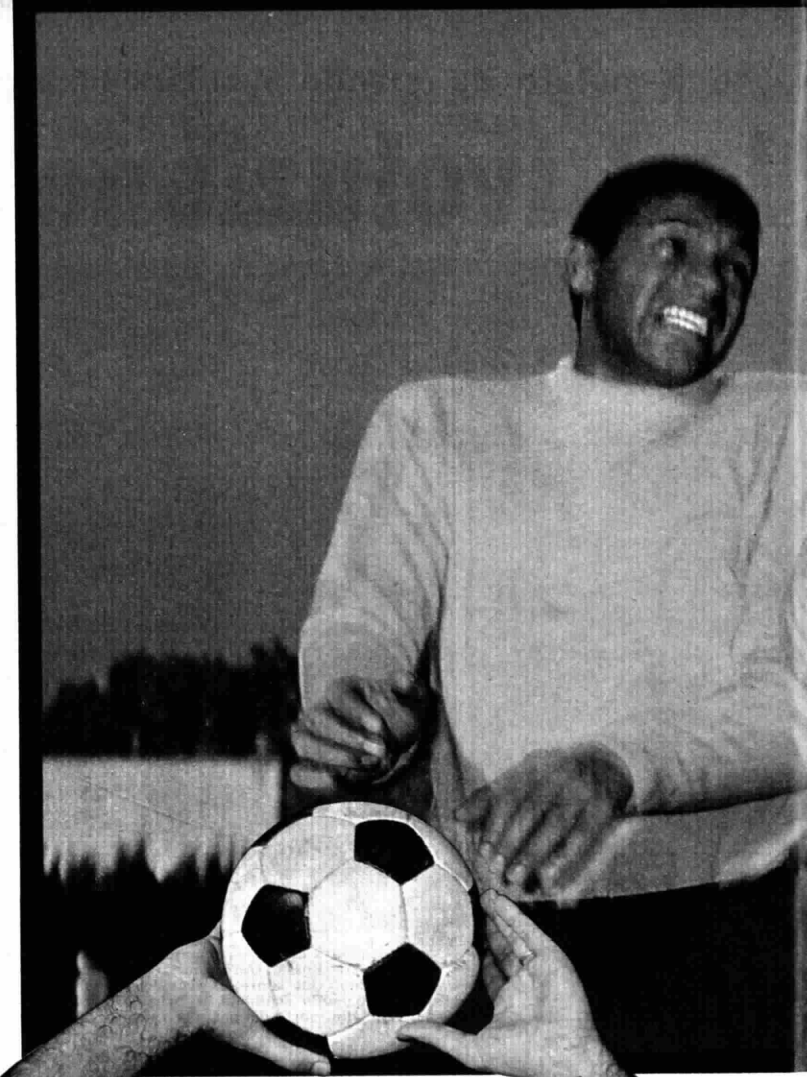
Il terrore è finito, il cittadino conformista non deve temere la persecuzione cieca ed arbitraria; ma il partito mantiene una stretta dittatura ideologica, non ci sono speranze vicine di libertà, non esistono garanzie sicure contro il ritorno di un dispotismo più pesante. La pianificazione rigida, la ferrea priorità all'industria pesante, la volontà di sacrificare i consumi privati alla potenza non rientrano più nei programmi della « élite » dirigente; tuttavia la svolta « liberale » dell'economia, con l'accoglimento parziale dei principi del profitto, del mercato, della autonomia aziendale, è ancora limitata, timida, e pone gravi incognite. In politica estera, il governo — indubbiamente sostenuto dall'opinione pubblica — segue la linea di coesistenza con gli Stati Uniti e l'Occidente; ma non è facile, soprattutto sotto la pressione della Cina, rinunciare del tutto allo slancio rivoluzionario. La battaglia della scuola è vinta: l'analfabetismo non esiste praticamente più, 48 milioni di ragazzi frequentano la scuola dell'obbligo e 4 milioni seguono gli studi superiori; però i cittadini sono ancora trattati come dei minorenni, e non hanno il diritto di conoscere le verità più importanti del loro Paese, dalla cronaca nera al costo dei programmi spaziali.

Un fatto, comunque, è positivo: il regime ha rinunciato a creare, con fanatico messianismo, l'« uomo nuovo »; nei consumi, nei gusti, nelle scelte di vita la folla sovietica incomincia a somigliare sempre di più alle masse occidentali. Il cinquantenario della Rivoluzione è festeggiato anche con sfilate di moda: un particolare che sgomenta forse i puritani dell'ideologia bolscevica, ma ci sembra rassicurante.

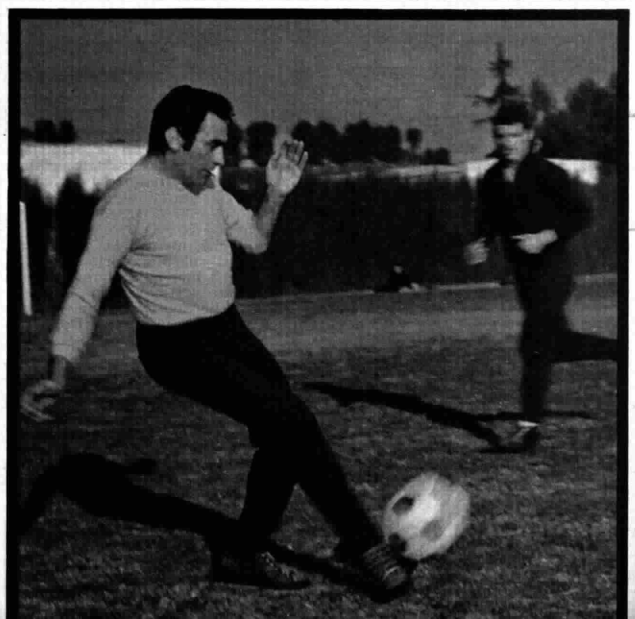
La prima puntata della rievocazione della Rivoluzione russa va in onda mercoledì 22 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

È diventato calciatore l'arbitro di Partitissima

LUPO TRA I LUPI



Soltanto attraverso la televisione un arbitro può diventare calciatore: è il caso infatti di Alberto Lupo, che, per un giorno, ha abbandonato lo « smoking », divisa arbitrale di *Partitissima*, per vestire la tuta della Roma, la squadra « rivelazione » che comanda la classifica del campionato di Serie A. Lasciati per poche ore gli impegni televisivi, Lupo ha raggiunto i « lupi » romanisti (così li chiamano da anni i tifosi della capitale), e si è sottoposto, di buon grado, alla grinta bonaria del « mago calcistico del sud », Oronzo Pugliese. Prima per ridere, poi sempre più seriamente, ha preso parte ad una partitella di allenamento a ranghi ridotti. Generosamente i titolati campioni della Roma, quali Jair, Pizzaballa, Robotti e Losi, dapprima hanno usato un trattamento di riguardo al « nuovo elemento in prova »; poi la partitella si è riscaldata e Lupo ha potuto distinguersi segnando alcune belle reti, grazie alle « amichevoli » triangolazioni di Jair. Per chi conosce Alberto Lupo il fatto non stupisce: l'attore, da giovane, è stato infatti un promettente calciatore nelle file delle squadre minori del Bologna, e ancor oggi la sua passione per lo sport nazionale è quanto mai viva. Anzi Alberto, sostenitore, appunto, del Bologna, cerca, nei limiti concessigli dalla sua professione, di seguire le più importanti trasferte dei rossoblù; e se proprio non ci riesce, si consola con la radiolina, dalla quale non si separa neppure in camerino durante le « tournées ». Nell'intervallo tra un atto e l'altro delle recite domenicali soffre così, come migliaia di altri sportivi in tutta Italia, nell'attesa delle notizie di *Tutto il calcio minuto per minuto*. Durante la sua parentesi quasi agonistica con i giocatori della Roma, Lupo, che è reduce da un incidente che gli ha fatto portare il gesso per tre mesi, prima si è dimostrato timoroso e un po' impaurito, ma poi, preso dall'euforia del gioco, si è proiettato su ogni palla quasi come se in palio ci fossero i fatidici « due punti ». A fine partita la fatica si è fatta sentire: a 40 anni certi sforzi possono pesare, anche se Lupo continua a mantenersi in forma. Non sono mancati al « goleador » improvvisato applausi dei tifosi e dei giocatori, e persino del burbero Pugliese.



Alcune immagini del pomeriggio calcistico di Alberto Lupo. Nella fotografia grande, in alto, l'attore è con Losi, il « libero » dei giallorossi, e con Jair, l'estrosa ala brasiliana, che lo istruiscono nell'arte del colpire la palla di testa; qui sopra invece è con Oronzo Pugliese, il pittoresco « mago del sud », allenatore della Roma, che gli insegna la tecnica del palleggio

La radio trasmette per la prima volta questa settimana l'ultima

RICCARDO STRAUSS G

di Laura Padellaro

Ascolteremo «L'ombra dell'asino» che era stata destinata dall'autore agli alunni di un ginnasio benedettino. Rimasta incompiuta, fu portata a termine da uno studioso. La parabola artistica e umana di Strauss dai trionfi di «Don Juan» e «Till Eulenspiegel» al declino cominciato durante gli anni del nazismo

Vedi quello? è il Mefistofele della musica». Questa frase Riccardo Strauss l'udì sussurrare dal padre una sera del 1882. Erano in un teatro di Bayreuth, in galleria. Il ragazzo guardò in sala, vide Wagner: il diavolo da esorcizzare nel nome di Haydn, di Mozart, di Beethoven. Rammentò l'ira paterna la notte in cui s'era messo a suonare, in camicia, il *Tristano*: un testo all'indice per i musicisti timorati. Come succede, dall'Eden in qua, Strauss dopo la scena notturna elevò ai suoi segreti altari quel diavolo che con gli altri suoi santi s'accordava benissimo; e fu costretto ad arrendersi il padre, l'ottimo cornista dell'orchestra reale di Monaco, che s'era fermato al breviario dei classici.

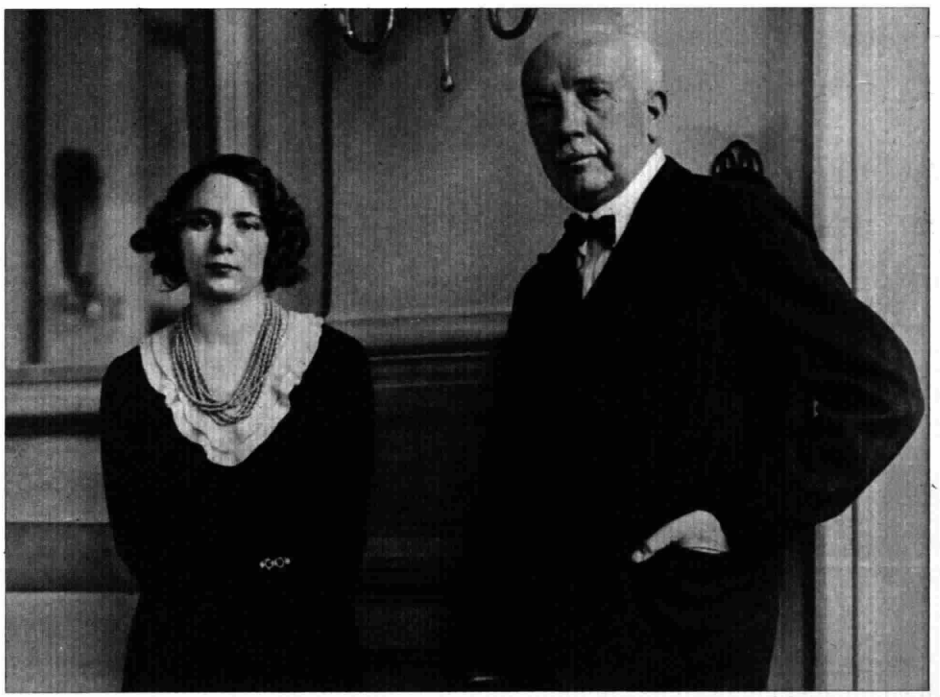
Che Wagner fosse il suo Mefistofele, Strauss dovette credere in altra occasione, quando eseguirono a Vienna, nel 1902, una sua opera visibilmente wagneriana, *Feuersnot*. Contava a quel tempo trentasette anni e aveva alle spalle gli studi musicali con Benno e con Meyer, i corsi di filosofia all'Università di Monaco (la città in cui era nato l'11 giugno 1864), le esperienze di direttore a Meiningen, dove l'aveva chiamato Bülow, poi a Weimar e a Berlino. Alto, di spirito arguto, piacevano i suoi occhi azzurro freddo, il suono chiaro della sua voce da tedesco del Sud. Piacevano soprattutto le sue pagine di musica, capolavori come il *Don Juan*, come *Till Eulenspiegel*, in cui s'univano, in una strumentazione sontuosa, la potenza e la delicatezza, l'accento elegante e il motto triviale, la bizzarria e la solennità.

La figlia del generale

Nel 1894, un avvenimento importante: il matrimonio con Pauline de Ahna, figlia del generale bavarese Adolf de Ahna, buona cantante e ammiratrice scatenata di Wagner. Alla rappresentazione viennese di *Feuersnot*, Pauline assisteva insieme con la coppia Mahler. Era furibonda: a suo giudizio in quell'opera non c'era una nota buona. Calato il sipario, quando Strauss ebbe l'imprudenza di chiedere trepidante: «Bene, Pauline, che ne pensi?», la balda figlia del generale gli si avventò contro, urlando ch'era tutta una vergogna e che non capiva come mai lui, ladro, dopo aver rubato da Wagner in modo così sfacciato, osasse comparirle innanzi.

L'episodio, narrato da Alma Mahler nelle sue *Memorie*, è condito con le spezie piccanti dell'antipatia. Pauline, nonostante i suoi commerci con l'arte, non badava ad ammorbidire le parole; la Mahler, al contrario, aveva lucidato la sua dialettica nei circoli artistici viennesi (dai quali prelevò, è noto, tre mariti illustri, Mahler, Gropius e Franz Werfel, e difficili amici come Kokoschka).

L'una e l'altra si detestarono. Vero l'episodio di *Feuersnot*; vero anche che una mattina, presente Mahler, Pauline svegliò Riccardo urlando: «E' ora che si alzi, il fannullone!» e che, mentre lei ripassava gli spartiti sul pianoforte a coda, obbligava il marito a comporre su un pianino verticale. Ma Strauss dice che la sua Santippe gli ci vuole, che «gli fa bene». Dopo la prima rappresentazione di *Salomè* a Dresda, nel 1905, Pauline, indignata per gli applausi che le paiono freddi, sentenzia: «Qui torneremo con le baionette»: e anche se, come sostiene Gide, la frase è apocrifa, l'ammirazione per quel capolavoro non più rubato da Wagner era sincera. Strauss, dunque, amava la rudezza bollente di «Pauskel»: il gigante che «si rimpinza di dolci come un bebè» (così Romain Rolland!) non può fare a meno delle furie eroiche della sua generalessa. S'erano fidanzati nel 1894, un'ora dopo la prova generale di *Guntram*, la prima opera lirica straussiana, in circostanze singolari. Lei cantava la parte dell'eroina e l'autore dirigeva. Fu pregata di ripetere un passaggio: per tutta risposta Strauss si vide arrivare uno spartito fra capo e collo, volato come un proiettile dal palcoscenico.



Riccardo Strauss con la pianista Valeria Navach, in una vecchia foto scattata al Teatro Vittorio Emanuele di Torino. Strauss era nato a Monaco di Baviera nel 1864, figlio di un cornista dell'Orchestra reale. Morì a Garmisch l'8 settembre 1949. Nel 1894, l'anno della sua prima opera lirica, aveva sposato Pauline de Ahna

Le frecciate di Alma

C'è di più. La sera, il baritono Schwarz indignato, e nulla sospettando del fulmineo fidanzamento, rimproverò Pauline per il suo gesto: non era trascorsa mezz'ora che si vide arrivare i padrini del musicista, offeso per quello sgarbo alla fidanzata.

Le frecciate di Alma Mahler non risparmiano neppure Strauss. Al tempo della grande amicizia Strauss-Mahler, la fortuna del primo acclamato in ogni parte, insignito della laurea «honoris causa» dell'Università di Heidelberg, considerato un musicista d'avanguardia, capace di «sporgersi sul precipizio dell'anti-musica senza precipitarvi», contrastava con la triste sorte del secondo, che sulla soglia della morte lamentava amaramente di aver vissuto «in un mondo di carta». Troppa la distanza tra il gigante che a suo stesso dire scrive musica «come la vacca dà il latte», e l'uomo ammalato di nervi che compone con strazio, in atteggiamento di travagliata confessione. «Spande intorno a sé un'atmosfera prosaica», afferma la Mahler, a proposito di una cena in cui l'autore bavarese non fa che parlar di quattrini e di quanto potrebbero fruttargli le sue opere.

opera del grande compositore bavarese scomparso 18 anni fa

ENIO SENZA EROISMO

E' inconcepibile, inoltre, nel giudizio dei Mahler, che Strauss per non pagare il soggiorno estivo a Carlsbad, nell'albergo del signor Pupp, sia perfino disposto a dare un concerto in giardino con un'orchestra raccogliticcia, scritturata dal proprietario.

Nel 1920, Riccardo Strauss che, a sentir Debussy, ha Nietzsche per « professore d'energia », fonda il Festival di Salisburgo il cui manifesto proclama ambiziosamente: « Tutto il mondo deve sapere che il nostro futuro riposa nell'arte e specialmente nella musica ».

Unione artistica

Gli sono accanto, in quest'impresa, il regista Reinhardt e il poeta Hofmannsthal col quale Strauss è in rapporto di amicizia dall'epoca dell'*Elettra*, rappresentata la prima volta a Dresda nel 1909. L'unione artistica fra musicista e poeta e addirittura esemplare, ma per merito di quest'ultimo. Hofmannsthal, di spirito raffinato, di cultura umanistica accesa, piega la sua vena a esigenze disparatissime, a dispetto del paradossale eclettismo di Strauss: dalla violenza di *Elettra* alla trasparenza mozartiana del *Rosenkavalier*; dall'« humour » incantato di *Arianna a Nasso*, in cui si sposano la commedia dell'arte e l'opera seria, all'atmosfera mistica e intensa della *Donna senz'ombra*; dalla ricchezza opulenta, da « grand'opéra », di *Elena egizia*, al lirismo di *Arabella*. Sembra assurdo che proprio dalla bocca di Hofmannsthal sia uscita una frase come questa: « Peccato che la musica del *Rosenkavalier* non l'abbia scritta Léhar ».

Alla morte del poeta, nel '29, Strauss si volgerà ad altri collaboratori: il Gregor con cui scrive *Friedenstag*, *Daphne* e *L'amore di Danae*, e, prima ancora, Stefan Zweig che gli appresta nel '35 il libretto per un'opera comica, *La donna silenziosa*. Il nome di Zweig è quello di un ebreo: e che lo scrittore sia un ingegno famoso non conterà per gli sterminatori di Buchenwald e di Dachau. Strauss difende energicamente Zweig, punta i piedi affinché il nome non sia cancellato dai manifesti che annunciano l'opera. La sera della « prima », i gerarchi nazisti disertano il teatro. Da quel momento Strauss, che nel giorno dei suoi settant'anni era stato festeggiato come il più rappresentativo compositore tedesco, vede cadere la sua stella.

C'è, in un libro autobiografico del più sfortunato tra i figli di Thomas Mann, Klaus che morrà suicida, una pagina che fa rabbrividire. E' il racconto di un'intervista a Strauss. Klaus andava dall'uomo che nel '34 aveva sostituito Toscanini a Bayreuth (il direttore italiano si era rifiutato di dirigere al Festival, per protesta contro la politica razziale) e che, nel '33, aveva accettato la carica di presidente della Camera musicale del Reich. Strauss non sa di trovarsi di fronte al figlio di uno fra i più alti rappresentanti dell'intelligenza tedesca. Riceve il « giornalista americano » subito dopo la guerra, nella sua villa di Garmisch, oggi trasformata in museo. Al col-

Il soprano Valeria Mariconda è fra gli interpreti de « L'ombra dell'asino », che va in onda questa settimana alla radio. La giovane cantante toscana interpreta il personaggio di Gorgo, una ragazzina tredicenne che tenta d'ingraziarsi il primo sacerdote del tempio di Giasone, Agathirsus

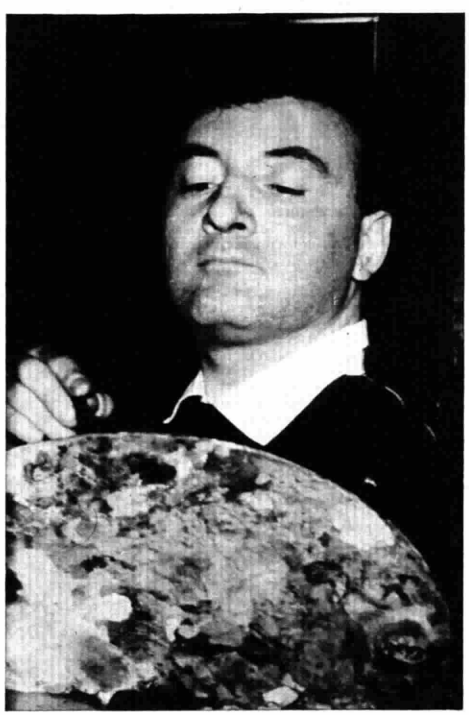
RICCARDO STRAUSS

loquio assistono Alice Grab, moglie dell'unico figlio del compositore, Franz, e il corrispondente dagli Stati Uniti, Curt Riess. Un incontro rivoltante, scrive Mann. In quell'occasione Strauss, rosso in volto, tremante d'ira, dichiara che Hitler era addirittura arrivato a pretendere ch'egli alloggiasse sfollati in casa sua. Alla nuora, inoltre, i nazisti avevano perfino proibito di cavalcare. Era troppo. Improvvisamente, Klaus si congeda, indignato. Riess, prima di uscire, volle dal musicista un autografo; quando fu la volta di Mann, Strauss chiese se anche lui voleva una foto. « Grazie. Non faccio raccolta », fu la risposta. Di fatto, Strauss aveva subìto dai nazisti affronti peggiori di una minacciata invasione di sfollati. Gli iscritti al partito erano stati diffidati dall'aver « rapporti personali con il compositore »; a Garmisch un gerarca aveva urlato in faccia al vegliardo, che protestava per l'occupazione del suo studio, ch'erano già « rotolate altre teste più illustri della sua ».

Musiche felici

Furono, paragonati al martirio di centinaia e centinaia d'intellettuali vessati dalla furia nazista, non più che spiacevoli incidenti (oltretutto il governo tedesco aveva chiuso un occhio sulla nuora e sui nipotini ebrei). Ma tali affronti spezzarono la forza vitale di Strauss, gli diedero coscienza che non bastava neppure l'arte a salvare da certi naufragi dell'esistenza. « Non sono un eroe », aveva dichiarato una volta al Rolland, « non ho la forza necessaria. Non ho abbastanza genio, mi manca la forza della salute, e la volontà. Non voglio sforzarmi. Ho bisogno in questo momento di fare delle musiche dolci, felici. Basta con le cose eroiche ».
Nel '45, scriveva da Garmisch: « Non posso pensare al lavoro, cerco in qualche modo di tenere a bada un vuoto vegetare, scrivendo note musicali »: e copiava per i suoi ragazzi il *Till* e altre pagine. Nello stesso anno, lamentava: « La casa di Goethe — il più sacro santuario del mondo — distrutto! La mia bella Dresda, Monaco, Weimar, tutto distrutto! ».
Per il compositore più amato e ammirato d'Europa, a cui gli altri invidiavano il « passo deciso dei grandi esploratori », il nazismo significò se non altro la fine dell'avventura. Scrisse ancora pagine mirabili, le purificate *Metamorfosi*, i *4 ultimi Lieder*. Lasciò incompiuta anche un'operina, che ascolteremo questa settimana alla radio, destinata dall'autore agli studenti del « gymnasium » benedettino di Ettal di Baviera, dove avevano studiato il figlio e i nipoti: *L'ombra dell'asino*, su testo di Adler. (La partitura dell'opera, in forma di « Singspiel », fu terminata da uno studioso straussiano, insegnante al collegio benedettino di Ettal, Carl Haussner).
Ma l'incanto era sciolto. Morì l'8 settembre 1949 a Garmisch, ancora convinto, nonostante tutto, di essere l'unico compositore davvero dotato di « humour ». Già nella guerra del '14 aveva sognato di scrivere una « splendida commedia » con i tipi ch'eran venuti fuori durante il conflitto: l'usuraio, il mecenate, la spia, il diplomatico, i prussiani e gli austriaci, « amici e nemici insieme ». L'eroismo era estraneo a Strauss come al suo beffardo Till; ed era il più grave attentato alla sentimentalità e alla parodia, i due sentimenti a cui il suo talento reagiva, come scrisse a Hofmannsthal, « nel modo più vigoroso e fecondo ».
Neo-romantico, neo-classico, wagneriano e mozartiano, considerato dapprima un rivoluzionario per il violento atteggiarsi della sua musica, per l'accordo atonale di *Salomè*, per certe nuove aggregazioni sonore, per il verismo di alcuni soggetti, e poi un conservatore per l'indifferenza con cui, dal suo eremo di Garmisch, considerò l'evoluzione stilistica e il nuovo umanismo della musica, Strauss ebbe tuttavia una vocazione assoluta: per l'arte. Inutile chiedere, come si fa in un equivoco radicato, il rigore morale di Schoenberg al molle gigante bavarese.
Dopo la guerra, la sua musica fu messa al bando in Italia per lunghi anni. Se ne stupì Otto Klemperer, il direttore tedesco. Disse semplicemente: « Come mai da voi non si esegue Strauss? In Inghilterra l'ho diretto mentre cadevano le bombe naziste ».

Laura Padellaro



A sinistra, Franco Mannino, che ha diretto l'Orchestra « Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana nell'esecuzione di « L'ombra dell'asino ». L'edizione è stata realizzata recentemente in occasione del decimo « Autunno musicale napoletano ». Nell'altra fotografia, il tenore Carlo Franzini, interprete del personaggio di Phisignatus

La discografia di Riccardo Strauss

La discografia straussiana è una fra le più ricche: tanto che non è materialmente possibile esaurirla in questa sede. Ci limitiamo pertanto a indicare, fra le incisioni attualmente reperibili in Italia, quelle che possono giovare a orientare il lettore verso una conoscenza non superficiale dell'opera di Strauss.
Le numerose « integrali » sono quasi tutte di pari livello artistico: ottime distribuzioni di parti, registrazioni ineccepibili sotto l'aspetto tecnico. Tuttavia citiamo, di preferenza, le seguenti realizzazioni: la Salomè *della DECCA, protagonista Christel Goltz, orchestra Filarmonica di Vienna, direttore Krauss (che fu vicinissimo, per lunghi anni, all'autore bavarese): due dischi ACL 206/07;* Elettra, *della DGG, con Inge Borkh e Fischer-Dieskau protagonisti, e Karl Boehm alla guida dell'Orchestra del Teatro Sassone di Dresda: due dischi 138 690/91, ai quali sono stati assegnati il « Grand Prix du Disque », il « Premio della Critica Discografica tedesca » e l'« Edison »;* Il Cavaliere della Rosa, *della DGG, direttore Boehm a capo della medesima orchestra, con Marianne Schech, Rita Streich, Irmgard Seefried, Kurt Boehm, Fischer-Dieskau: quattro dischi 138 040/43 (un'altra pregevolissima edizione dell'opera è diretta da Karajan per la COLUMBIA e interpretata dalla Schwarzkopf, e da Edelmann, Ludwig, Stich-Randall, Waechter, Gedda: quattro dischi mono CX 1492/95);* Arianna a Nasso, *della DGG, direttore Boehm, orchestra della « Staatsoper » di Vienna, con Reining, Seefried, Noni, Lorenz, Schoeffler, Kunz: tre dischi mono 18 850/52 (una splendida edizione diretta da Karajan per la COLUMBIA è purtroppo fuori commercio);* La donna senz'ombra, *della DECCA direttore Boehm, orchestra Filarmonica di Vienna, con Rysanek, Goltz, Hopf, Schoeffler: cinque dischi LXT 5180/84, mono;* Arabella, *della DGG, direttore Keilberth, Orchestra di Stato Bavarese, con Lisa Della Casa nella parte principale: tre dischi 138 883/85, premiati con l'« Orfeo d'oro »;* Daphne, *della DGG, direttore Boehm, Orchestra Sinfonica di Vienna, con la Gueden protagonista: due dischi 138 956/57. Tra i poemi sinfonici, incisi dai maggiori interpreti, citiamo:* Don Giovanni, *registrato da Karajan (DECCA LXT 5629 e SXL 2269) e da Mehta (RCA Victor LSC 2816);* Morte e Trasfigurazione, *inciso da Toscanini (RCA Vic. KV 162), da Furtwaengler (VdP QALP 10216) e da Karajan (DECCA LXT 5620 SXL 2261);* I tiri burloni di Till Eulenspiegel, *diretti da Boehm (DGG 138 866), da Karajan (nel disco già citato della DECCA LXT 5620 e SXL 2261), da Rodzinski (WESTMINSTER MSC - LP 60057) e da Klemperer (COLUMBIA QCX 10481 SAXQ 7368);* Così parlò Zarathustra, *diretto da Boehm (DGG 136 001), da Karajan (DECCA LXT 5524 e SXL 2154) e da Maazel (COLUMBIA QCX 10481);* Don Chisciotte, *inciso da Karajan con Fournier al violoncello (DGG 139 009);* Vita d'eroe, *ancora Karajan (DGG 138 025).*
Tra i Concerti, *il n. 1 e il n. 2 per corno e orchestra sono registrati su dischi DECCA SXL e LXT 6285: Barry Tuckwell, corno, e Kertesz direttore. Fra le altre composizioni straussiane, citiamo la* Sonata per violoncello e pianoforte *in fa maggiore op. 6, pubblicata di recente dalla VEDETTE (Nonesuch H-1050 e H-71050) e* Aus Italien, *la Sinfonia fantastica op. 16, che figura diretta da Krauss in un disco DECCA Ace ACL 249. La* Sinfonia delle Alpi *è stata registrata da Kempe in un disco RCA LSC 2923; le* Metamorfosi *figurano nel catalogo COLUMBIA (QCX 10465 e SAXQ 7363), dirette da Klemperer;* 17 Lieder *sono pubblicati dalla PHILIPS, eseguiti dal grande baritono francese Gérard Souzay e dal pianista Dalton Baldwin (835 251 AY);* i 4 ultimi Lieder, *sono incisi da Lisa Della Casa, direttore Boehm (DECCA LXT 5403/06). Una nuova edizione dei* Lieder, *anunciata dalla DGG, avrà per interpreti il soprano Gundula Janowitz e Karajan, alla guida della « Filarmonica » di Berlino. Infine, in un microsolco DECCA LXT e SXL 6304 la « Suite » da* Le bourgeois gentilhomme *e la seconda « Sequenza » di Valzer da* Il Cavaliere della Rosa.

l. pad.

L'ombra dell'asino va in onda sul Terzo Programma radiofonico il 23 novembre alle ore 20,30.

Una giornata tutta leggera è una giornata con i

crackers **Doria**

friabili leggerissimi freschi perché a giusta lievitazione naturale

sempre crackers **Doria** per la vostra fiducia

FILMANO L'UOMO NELL'AMBIENTE IN CUI VIVE

Fra le opere (sei in tutto) che vedremo nelle prossime settimane, un inedito ritratto di Jane Fonda ai tempi dell'esordio in teatro e la vita quotidiana di un pugile

Il regista Carlo Tuzii, autore di « Amen », contributo italiano alla nuova rassegna di « cinema-verità ». E' un film su Londra, che tenta di superare certi luoghi comuni dell'informazione documentaristica

di Italo Moscati

Le mezze verità e le bugie del cinema-verità. I critici sono ormai d'accordo; anzi, è bene dire che da tempo hanno respinto definitivamente ogni atteggiamento frutto di suggestione o di ossequio alla moda in proposito: non basta una macchina da presa, non basta escludere lo spettacolo a favore del semplice documento, non basta nascondersi e girare alla « sprovvista », non basta aggredire con l'obiettivo e il microfono la gente per le strade, nelle piazze, nei luoghi più affollati o nelle campagne, per garantirsi in maniera istantanea, automatica, tutta la verità sulla vita « così com'è ». Ci si è accorti presto che certe formule, nonostante le intenzioni o l'apparenza, possono portare ugualmente alla mistificazione, un tipo di mistificazione tra l'altro particolarmente insidiosa perché sottile e rivestita di uno stile accattivante. Più che i critici, comunque, gli autori cinematografici, spinti magari da interessi non essenzialmente artistici ma di carattere in prevalenza culturale, hanno creduto nel cinema-verità. Forse perché era, ed è nei pochi esempi di oggi, un'alternativa talvolta soltanto teorica al film di consumo, un modo per mettersi al riparo dalle necessità dell'industria e per raccogliere ad un basso costo gli elementi per un discorso concreto.

Al microscopio

Ma non mancano in archivio le voci di dissenso, tali da suggerire un ridimensionamento atto a dissolvere illusioni.
Ad esempio, Liliana Cavani, regista di *Francesco di Assisi* e di *Galileo*, non ha avuto dubbi fin dal principio: « Il cinema-verità (cosiddetto) è una specie di esame al microscopio dell'azione e può essere un procedimento scientifico per esaminare alcuni dati del comportamento, ma non è né cinema né verità; sarebbe come pretendere di giudicare un uomo esaminando un millimetro quadrato della sua pelle ». Sull'altro versante, il sociologo Edgar Morin, autore del noto libro sull'industria culturale e attivo collaboratore di Jean Rouch, esponente importante del cinema-verità, sostiene che questi film a differenza dei film commerciali « ci respingono nella vita. Si sta davanti allo schermo come davanti alla vita di tutti i giorni. Il cinema-verità non manovra nessuno. Nemmeno gli spettatori, perché non dice loro: " questo è gentile, questo è cattivo, quest'altro è simpatico, questo è intelligente " ». Fra le due c'è la posizione di Fernaldo Di Giammatteo: « Forse il cinema-verità, come esperimento di rottura del linguaggio cinematografico, è già morto e in sé non è neppure stato una esperienza originale perché nacque da una parte come sviluppo di certe esigenze ideologiche del neorealismo (il bisogno di accostarsi alle cose apparentemente prive di valore e di significato) e dall'altra come traduzione in " parole povere " delle varie tendenze all'oggettività e alla immediatezza visiva che vanno da Antonioni a Godard a Rosi. Ciononostante è stato e sarà utilissimo per la sua capacità di mostrare quanto il cinema abbia oggi bisogno di nuovi modi di aggredire la realtà per poterla conoscere e di nuove tecniche per poterla comunicare allo spettatore. Anche con i suoi errori si tratta di un fenomeno altamente positivo; in un certo senso addirittura rivoluzionario ».
Sono opinioni di qualche tempo fa, quando la televisione trasmise un primo ciclo di questi film che comprendeva *Cronaca di una estate* di Rouch e Morin, premiato a Cannes nel 1961; *Il dolce maggio* di Marker, premiato a Venezia nel 1963; *Africa in crisi* (Come Back, Africa!) di Rogosin, sulla situazione razziale nel Sud Africa; *La sedia* di Leacock sulla pena di morte negli Stati Uniti; *Perché il mondo continui* di Perrault e Brault sulla tradizione folkloristica di un paesino di pescatori; stralci da *Siamo donne*, ispirato da Cesare Zavattini, e da *Specchio segreto* di Nanni Loy (un esperimento condotto appositamente per la televisione). Ora sta per iniziare una nuova rassegna che servirà a mostrare gli ultimi sviluppi di questo genere di cinema. Per il quale, come è stato notato giustamente, si fa spesso poco a proposito il nome del teorico e realizzatore Dziga Vertov e delle sue formule principali: il « kino-glatz » o « cine-occhio » e il « kino-pravda » o « cinema-verità ».

Nel dopoguerra

Si tratta, però, di un legame soltanto formale con l'esperienza lanciata in Francia nel 1960 e sostenuta soprattutto da Rouch e Mario Ruspoli: infatti, nella esperienza di Vertov, che iniziava in Russia la sua attività di cineasta attorno al 1918, vi era, vivissima, la componente futuristica; in nome delle possibilità dinamiche della macchina da presa, in nome soprattutto di un montaggio capace di produrre meravigliose simultaneità di azioni e di suoni (il cinema era muto, si intende, ma Vertov accompagnava le sue ricerche visive all'invenzione del « cine-orecchio »). « Io sono in continuo movimento », scriveva l'autore della sua esperienza, « mi avvicino agli oggetti, mi allontano, mi ci infilo sotto, entro in loro... ». Il cinema-verità del dopoguerra, e tutte le sue varianti diversissime, che si chiamano a volta a volta « cinema-direct » o « candid-eye » e così via, ha questo soprattutto di diverso: che gli oggetti, le cose interessano meno. Si punta sull'uomo colto nell'ambiente in cui vive. Si cerca di stabilire con l'uomo un rapporto libero e autonomo, sforzandosi di capire e di comunicare al di là della semplice rappresentazione. Non a caso questo cinema ha attirato gli etnologi e i sociologi.
C'è comunque il problema della macchina da presa che finisce quasi sempre con il condizionare per la sua ingombrante presenza. E' un vecchio problema di fronte al quale si era trovato anche Robert Flaherty, e che debbono risolvere più o meno tutti i cineasti che intendono superare la finzione, uscire all'aperto, mescolarsi alla gente. Il cinema-verità da un lato ha tentato di occultare il suo « occhio » e di guardare di sorpresa, da un altro lato lo ha letteralmente imposto in un atteggiamento di provocazione, sperando di cogliere gesti e parole autentici proprio perché stimolati e recuperati dal mezzo stesso. Affiora una sorta di nuova poetica che riporta alla ribalta l'autore più che i dati filmati collezionati. Nelle scelte che vengono compiute si esprime la personalità di chi sta dietro la macchina da presa. La tecnica è al servizio di chi la usa, e non prevale, ed è per questa ragione che sfuma l'illusione in una realtà trasferita meccanicamente sullo schermo.
Su questa linea si inseriscono i film della rassegna che la televisione presenta. A cura di Ernesto G. Laura verranno trasmessi sei lavori. *Jane* fa parte di una serie televisiva *The Living Camera*, realizzata da una « équipe » di registi fra i quali Pennebaker e Leacock; racconta con una certa tensione il fallimento di uno spettacolo teatrale a Broadway attraverso il ritratto senza divismo dell'allora debuttante Jane Fonda. *Phillis and Terry*, americano, registi Eugene e Carole Marne, è stato realizzato ad Harlem, protagoniste due ragazze còlte nelle loro reazioni all'ambiente in cui vivono. *Buster Keaton ancora sulla breccia*, canadese, regista John Spotton, è un documentario girato dietro le quinte di un film in corso di lavorazione, e centrato sulla figura del comico dalla faccia di pietra. *Un cuore grande così*, francese, regista François Reichenbach, porta sullo schermo la vita, intrecciata anche di insignificanti momenti quotidiani, del pugile Abdoulaye Faye. *Amen* di Carlo Tuzii, che rappresenta l'Italia, è una specie di diario sulla Londra contemporanea: è stato premiato alla Mostra di Venezia del documentario. Infine, *Skopje* è una testimonianza drammatica del terremoto che colpì la cittadina jugoslava.

Un cuore grande così *va in onda sabato 25 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Nei lussuosi locali notturni di Beirut, la capitale libanese considerata come la Mecca del divertimento, si canta e si suona in italiano

PIACCIONO AGLI SCEICCHI le canzoni di Mina e Tenco

di Giuseppe Lugato

Beirut, novembre

What about Mina? » (Che ne è di Mina?) chiede l'arabo vagamente capellone, sgranando gli occhi accesi nel semibuio del « night ». Il suo inglese è più di naso che di bocca, ma perfetto; parla e si muove con assoluta compostezza. Beve « 7up », una specie di acqua tonica, perché lui è un arabo serio, musulmano di stretta osservanza. Ma veste all'occidentale, ispirandosi se si vuole alla moda « hippie »: giacca di damasco a fiori, tutt'uno sfavillio cangiante, camicia con lo « jabot ». Si chiama Kalil, come Giuseppe, Giovanni, Pietro da noi. Ma il cognome, Saud, fa di questo ragazzo un personaggio. Suo padre è il famoso Ibn Saud, fino a qualche anno fa re e padrone dell'Arabia Saudita, e fratello del re attuale, Feisal. E non importa che Saud di figli ne abbia a dozzine. Il suo Paese è la penisola del petrolio, il deserto più ricco del mondo, almeno finora. A Beirut ci viene per divertirsi. Questa è la Mecca del divertimento. Il sogno di tutti gli arabi del Medio Oriente è di recarsi almeno una volta all'anno alla Mecca per venerare il profeta e un'altra volta a Beirut a godere la vita, in questa città che col suo lungomare, tutto una teoria di grattacieli sfarzosi, ricorda Miami; ed anche Las Vegas, per via del Casinò, che è certamente uno dei più suggestivi del mondo, con un teatro-cabaret da 1800 posti, dove ogni sera si ripete uno spettacolo da 400 milioni di lire, degno del « Lido » di Parigi. Kalil Saud al Casinò ci va raramente e soltanto per giocare alle « slot-machines »; egli infatti, preferisce i « night ».

Un record

Ce ne sono 2200 tra « night » e affini: un vero record per una città di soli 600 mila abitanti. E in tutti, almeno nei più lussuosi, ogni sera c'è una folla che straripa: gli sceicchi in « borghese » accanto alla gioventù dorata del Medio Oriente, americani in cerca di sensazioni, accanto ad europei che fremono per l'esotico. Ballano come in occidente, shake e slow che s'accavallano, in un torneo musicale senza fine.

L'orchestra è sempre italiana. E' il fatto che più colpisce. Anche Kalil Saud è « coltissimo » in fatto di musica leggera italiana, come certi « fans » nostrani della canzonetta. Parla di Luigi Tenco, le cui canzoni adesso sono di gran moda nel Medio Oriente, poi di Modugno, di Orietta Berti, di Pino Donaggio. Conosce titoli e arie di decine di canzoni napoletane. Ma la sua passione è Mina, la quale tanti anni fa venne in « tournée » a Beirut. Lui la conobbe, le parlò e capì che sarebbe diventata una stella. Kalil Saud non è un'eccezione. A Beirut la musica di cui si fa maggior consumo è italiana, perché una buona parte dei giovani arabi preferisce i nostri cantanti. In questi giorni le canzoni che vanno di più, sono quelle di Lucio Dalla e Fausto Leali. Lo rileva Peppino Negri, novarese, di ventisei anni, che ogni sera suona a « Le paon rouge » col suo complesso, « I Dragons ». Qui lo hanno soprannominato il « re del rhythm & blues ».

Come in Italia

Suona il sassofono e canta ispirandosi a Otis Redding e a Ray Charles. Vorrebbe cantare soltanto motivi di questo genere, invece è stato costretto a inserire nel suo repertorio le canzoni di Tenco, quelle napoletane vecchie (*Core 'ngrato* va moltissimo) perché sono le più richieste dal pubblico. Di venire a Beirut glielo ha offerto un impresario italiano e i suoi guadagnano sui centocinquanta dollari a sera (centomila lire italiane), con contratti da tre a sei mesi; biglietto di andata e ritorno pagato. Anche Loris Pagnin e i suoi « Castellani » (Terry Morgante, Pope Pastore, Gigi Favero) sono degli specialisti delle piazze estere. Adesso suonano al « Beachcomber » che è forse il « night » più suggestivo di Beirut: annesso a un grande albergo, sembra un giardino d'inverno o una serra, con rivoli d'acqua che l'attraversano, piccoli ponti, e piante esotiche d'ogni genere e grandezza. Hanno suonato a Teheran (una delle piazze più ricche: anche 200-250 dollari a sera); a Kartum nel Sudan e a Bagdad nell'Irak.

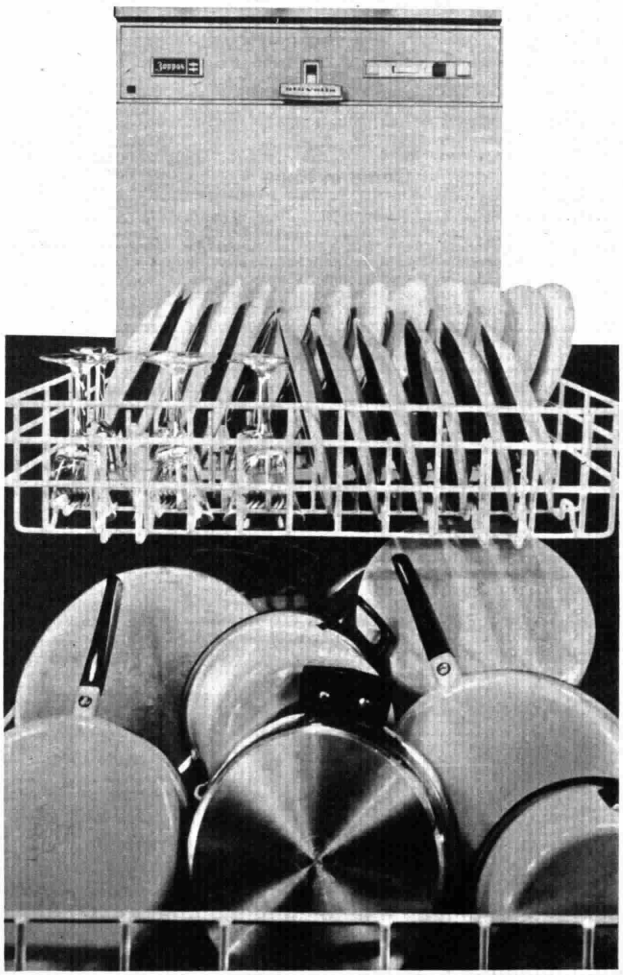
Anche a « Les Caves du Roy », un locale tutto tappezzato di damasco rosso, senza proprio nulla di arabo, dove abbiamo incontrato Kalil, c'è un'orchestra italiana, i « Lillipops » di Firenze (Enrico Frezza, Vittorio Pecchioli, Moreno Signorini, Renato Martinelli, Carlo Morsillo). Dicono che una volta entrati nel « giro estero » è difficile uscirne. Gli impresari ti fanno suonare in un certo locale della Costa Azzurra, ma pongono come clausola che poi tu vada sei mesi a Beirut, a Teheran o a Kartum.

Comunque sia, nei « night » di Beirut si ha davvero la sensazione di essere in Italia. A « Les Caves du Roy » uno dopo l'altro, i « Lillipops » hanno interpretato questi motivi: *Ciao amore, San Francisco, L'oro del mondo* e, a richiesta di Kalil Saud, *La banda.*

I « Dragons », un complesso italiano oggi popolare a Beirut. Lo ha formato il novarese Peppino Negri, soprannominato « il re del rhythm & blues »

stovella
la lavastoviglie che...

Una volta tanto tocca a noi parlare: ai tegami
e la nostra opinione
è la più attendibile di tutte, non vi pare?
Come eravamo prima potete immaginarlo,
come siamo adesso potete vederlo.
Perchè Stovella non ci lava soltanto
ma ci pulisce a fondo, ci tira a lucido.
E questo vale per tutte le stoviglie, naturalmente.



1 Girante a quattro razze. Nei suoi movimenti la girante dà forza lavante all'acqua ad alta temperatura (95° raggiunti gradualmente) per lavare con più « forza » le pentole. **2 Abolito il filtro.** Non più filtro da pulire: un apposito dissipatore distrugge ed espelle immediatamente i residui di cibo. L'acqua dei successivi risciacqui non viene inquinata. **3 Cella interna in acciaio porcellanato a due scomparti.** È più resistente all'alta temperatura, ai continui contatti con i detergenti e respinge immediatamente ogni traccia di grasso. Ciò significa maggiore igiene e durata illimitata. **4 Sanitary cycle.** Dopo l'ultima fase di risciacquo, un soffio di vapore a 95° sterilizza e asciuga pentole, piatti e bicchieri senza lasciare tracce di depositi calcarei e macchie d'acqua. Con questo ciclo « autobrillantante » non occorre introdurre il sale ad ogni lavaggio.

...in più è Zoppas

Alla televisione un ritratto del filosofo di Pescasseroli

CROCE in casa sua

Il documentario ce lo farà vedere non soltanto come maestro di vita, ma anche come personaggio reale, di cordiale e calda umanità

Ho vissuto la mia vita a Napoli, tra una popolazione intelligentissima, calda, cordiale, impulsiva; e di Napoli conosco ogni pietra e ogni ricordo; e il figliolo dei monti ha ormai il bisogno irrefrenabile di dimorare nel cuore di quell'antica città, tra vecchi campanili e muri di monasteri, e resti di edifizi medioevali e greci; dove più se ne sente la ricca ed ininterrotta tradizione storica ».

« Sei abruzzese! »

« A Napoli ho svolto la mia attività di uomo di studio, tra compagni carissimi e giovani che mi si sono fatti spontanei discepoli ».
Queste parole di Benedetto Croce a Pescasseroli, nella visita che egli vi fece nell'immediato primo dopoguerra, furono completate da altre, non meno belle e significative:
« Eppure io ho tenuto sempre viva la coscienza di qualcosa che nel mio temperamento non è napoletano. Quando l'acuta chiaroveggenza di quella popolazione si cangia in scetticismo e in gaia indifferenza, quando c'è bisogno non solo d'intelligenza agile e di spirito versatile, ma di volontà ferrea e di persistenza e resistenza, io mi sono detto spesso a bassa voce, tra me e me, e qualche volta l'ho detto anche a voce alta: — Tu non sei napoletano, sei abruzzese! — e in questo ricordo ho trovato un po' d'orgoglio e molta forza ».
Il ritratto di Benedetto Croce, che la televisione mette in onda nell'anniversario della sua morte e a conclusione dell'anno crociano, si differenzia dal documentario trasmesso nello scorso febbraio perché raccoglie ricordi più particolari di lui, e ce lo fa vedere non solo maestro di vita, qual egli fu principalmente, ma anche personaggio reale, di cordiale e calda umanità.
L'ingresso nella sua biblioteca, ad esempio, la più vasta posseduta da un privato nel mondo intero, offre l'occasione per mostrare come il filosofo la venne personalmente formando: è una piccola storia nella storia, risultante dai cartellini che Croce incollava nei libri o teneva in essi, ove era segnata la data, la provenienza e l'occasione dell'acquisto. Da appassionato bibliofilo, gli piaceva radunare documenti inediti e rari. In questa trasmissione si potrà chiarire, desumendolo appunto da un autografo, a chi appartenesse la espressione « grido di dolore » che si ritrova nel famoso discorso di Vittorio Emanuele II al Parlamento subalpino all'inizio del 1859 e che generalmente era attribuita a Napoleone III.

Immensa opera

Questa frase è contenuta in un abbozzo del discorso per mano di Cavour. « Questo io l'ebbi », dice Croce, « da un vecchio professore, Antonio Jamalio di Benevento, che da giovane aveva frequentato Francesco De Sanctis, tra le cui carte l'aveva trovato ».
Ma, oltre queste curiosità, il documentario delinea i tratti essenziali della figura del filosofo, la cui immensa opera ha influenzato la cultura non solo italiana ma europea e occidentale di questo secolo.

i. d. f.

Il documentario Ritratto di Benedetto Croce *va in onda lunedì 20 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Modelli Triumph a partire da lire 1.300

Modello Doreen: lire 3.300

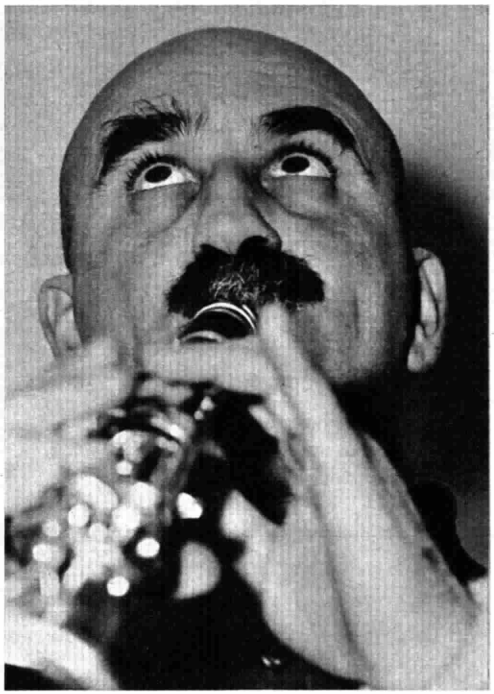
Triumph, la forma nella comodità

questo reggiseno esalta la **forma** con **naturalezza**
lascia **libera** perchè ogni particolare è **comodo**
stai bene perchè è sempre **elastico**
va in lavatrice ogni giorno: è **sempre nuovo** perchè è in Lycra®
c'è sempre un Triumph perfetto per te

Triumph
INTERNATIONAL

"® Marchio depositato della Du Pont"

Le donne non coi telespettat



Penny Spence è l'unica donna che sia riuscita a conquistarsi un posto di rilievo nel cuore dei telespettatori d'Australia. Ha 25 anni, ha studiato in Giappone e in Svizzera. Presenta show pubblicitari. Nella foto al centro: Alf Garnett è fra gli interpreti di « Uniti fino alla morte », un programma a puntate che racconta in chiave comica le disavventure d'una coppia di coniugi. Questo spettacolo ottiene altissimi indici di gradimento

I personaggi più popolari appartengono tutti al sesso forte: così Graham Kennedy che presenta uno spettacolo, «A Melbourne, questa sera», in onda da dieci anni. Una campagna di stampa a favore dei programmi fatti in casa e contro l'importazione di quelli americani

di Emilio Fede

Sydney, novembre

In Australia i canguri sono stati nettamente battuti dalle scimmie, che nell'indice di gradimento figurano ai primi posti. Si parla qui di televisione: « Le scimmie » (« The Monkees », che in inglese si pronuncia come « monkeys », scimmie appunto) è il nome di un complesso musicale, genere beat, giunto dall'America ed affermatosi ormai fra il pubblico australiano a danno degli altrettanto giovani « Canguri » colpevoli di non avere trovato quel tanto di estroso per scuotere l'interesse degli otto milioni di telespettatori. Ai « Canguri » fa buona compagnia Batman, il quale nel lontano continente australe è stato costretto ad arrendersi dopo le prime puntate. L'avventuroso eroe a fumetti più che sbalordire, ha lasciato perplesso il pubblico che gli ha preferito, senza esitazione, i cartoni animati della serie *La pietra focaia* (che in Italia è andata in onda sotto il titolo *Gli antenati*).

Quello australiano non è un pubblico difficile e passionale. Soltanto da un anno a questa parte ha fatto le sue scelte precise, partecipando con interesse ai sondaggi del Servizio opinioni. Le storie coniugali sono fra gli argomenti più graditi, come ad esempio il programma *Uniti fino alla morte*, che racconta le vicende non sempre liete di una coppia psicologicamente disarticolata, la quale fra una baruffa e l'altra, finisce sempre col ritrovarsi sotto il tetto comune. In testa alla classifica c'è anche *Il mio nome è Mc Gouley*, che ha per protagonista Gordon Chater, un attore di origine inglese, approdato in Australia con pochi soldi e una buona idea: creare per la televisione una serie di bozzetti di vita famigliare ambientati nei quartieri popolari. All'ultimo posto — con i « Canguri » e con Batman — si trova anche il film della domenica sera di importazione inglese o americana.

Autarchia televisiva

Contro i programmi che giungono dall'estero il governo conduce una seria campagna, appoggiata dalla quasi totalità della stampa.

su quattro canali e si prepara a metterne in funzione un altro

hanno fortuna

Brian Henderson e Little Patti: lui è un neozelandese, ed ha fatto fortuna presentando « Band stand », uno spettacolo tutto dedicato alla musica. Lei, invece è la cantante più nota della TV. Nella foto a destra: Graham Kennedy, detto « il re », da 10 anni il più popolare personaggio della televisione australiana. Presenta uno spettacolo intitolato « A Melbourne, questa sera », scrive libri, collabora ai giornali e s'interessa di pubblicità

ori australiani

Lo slogan per tutti è: « Il cinquanta per cento fatto in Australia », come dire che almeno la metà delle ore di trasmissione sia occupata da programmi prodotti nel continente. La polemica venne aperta l'anno scorso, quando un giornale rese noto che erano stati spesi 16 milioni di dollari (circa 10 miliardi di lire) per acquistare film, varietà e documentari dagli Stati Uniti. « Questi soldi spendiamoli da noi » sostenne un giornale e si gridò allo scandalo. L'ABC (Australian Broadcasting Commission) cioè la TV governativa, ed i tre canali commerciali (in tutto gli australiani dispongono di questi quattro canali, e un quinto è nei progetti) sono quindi impegnati nella lotta per raggiungere questo traguardo, aiutati dal pubblico, che ha dimostrato chiaramente di essere affezionato ai personaggi casalinghi.

La televisione australiana è nata nel 1956. Spettò a Bruce Gingell d'essere il primo uomo televisivo d'Australia: egli presentò, non senza trepidazione, un documentario dal titolo *Questa è la televisione*. Oggi Gingell è dirigente d'una delle tre TV commerciali, ed è tra i più convinti assertori dell'autarchia televisiva. Sostiene: « Siamo favoriti dal fatto che il nostro pubblico non è di gusti difficili ». Che non sia di gusti difficili, lo dimostra il fatto che Bob Dyer, sbarcato dall'America dodici anni fa, è riuscito a fare fortuna con un programma di quiz dal titolo *Pick a box:* scegli una scatola. Dyer ha portato in televisione anche Molly, la giovane moglie, che presenta a sua volta un programma seguito da molti affezionati. Molly e Bob sono considerati la coppia perfetta e le riviste pubblicano spesso fotografie dei coniugi, appassionati di pesca, surfing e vela.

Amore coniugale

« Fate come Bob e Molly » dicono gli slogan, « sempre uniti e d'accordo ». Il segreto per Bob Dyer è nell'aver capito che agli australiani, quiz a parte, piace il tema dell'amore coniugale. Questo non significa che agli scapoli non sia aperta la porta del successo. Tale è Graham Kennedy, oggi il più celebrato divo televisivo del continente. Cominciò a diciotto anni, come annunciatore radio a Melbourne. Passò alla TV fin dalle prime trasmissioni. Il suo compito era di leggere comunicati commerciali. Al suo esordio davanti alle telecamere Graham, anziché magnificare un dentifricio, la cui Casa aveva pagato parecchi dollari, sentenziò tra lo stupore generale che il prodotto non era buono, ed era meglio non lavarsi affatto i denti. Lo disse con estrema semplicità, con un sorriso infantile e l'aria costernata. Pochi minuti dopo la televisione aveva deciso di licenziarlo in tronco; ma il proprietario della ditta interessata trovò che quel modo di fare la pubblicità, prendendo in giro il prodotto, era efficace ed offrì a Graham Kennedy un premio. Da quel momento il ragazzo di Melbourne è conteso da tutti gli inserzionisti. Il suo spettacolo intitolato *A Melbourne, questa sera* dura da dieci anni. I suoi sketch si alternano agli slogan pubblicitari e la gente al solo vederlo apparire scoppia a ridere. Guadagna duemila dollari la settimana (circa un milione e mezzo di lire) ha scritto un libro, pubblica articoli su molti giornali e la sua foto campeggia in tutti i manifesti pubblicitari più importanti. Lo chiamano « King Kennedy » (Kennedy, il re) o più semplicemente « gragra ». E' tale il successo, che gli altri canali si collegano in diretta con Melbourne per trasmettere lo spettacolo che va in onda la domenica sera.

Dopo Kennedy nella classifica della popolarità c'è Brian Henderson, un neozelandese, che presenta *Band*

(segue a pag. 42)

Wyler Vetta
INCAFLEX

un orologio adatto per ogni attività

Un cuore straordinario assicura lunga vita al nostro Wyler Vetta

Il bilanciere è il cuore di ogni orologio, il suo buon funzionamento consente una marcia regolare e precisa.
Il bilanciere INCAFLEX, un brevetto esclusivo montato solo sugli orologi Wyler Vetta, è l'unico bilanciere dotato di bracci flessibili, che ammortizzano completamente gli urti, preservando l'orologio da rotture e conservandone l'alta precisione.

Doppia garanzia di ermeticità nei modelli impermeabili Wyler Vetta

Negli orologi impermeabili normali, il vetro viene compresso e sistemato dentro la cassa. Quando il vetro si restringe (come succede per tutti i vetri d'orologio) la pressione diminuisce e la chiusura del vetro perde la sua ermeticità. Inoltre, il fondo a vite comunemente adottato per gli orologi impermeabili, è soggetto col tempo a pericolose infiltrazioni d'acqua.
In tutti gli orologi impermeabili **Wyler Vetta** il vetro è piazzato **sopra** la cassa e bloccato contro di essa da una lunetta esterna. Il vetro resta così assicurato **all'interno ed all'esterno** e non può assolutamente restringersi. Tutti gli orologi impermeabili e buona parte dei modelli normali Wyler Vetta, hanno **la cassa ed il fondo costruiti in un solo blocco:** non ci sono quindi parti da avvitare e le infiltrazioni d'acqua sono impossibili.

85403 - In oro 18 ct. Automatico, impermeabile, datario. Cassa e fondo in un solo blocco, quadrante satinato, ore in oro.
L. 99.000
35404 - Idem in acciaio
L. 40.000

98026 - Orologio con bracciale, in oro bianco con 30 brillanti. Quadrante soleil, ore in oro bianco.
L. 405.000

98512 - Orologio con bracciale, in oro 18 ct. Vetro zaffiro sfaccettato, quadrante soleil, ore in oro.
L. 93.000

35415 - Orologio subacqueo, automatico, datario. Cassa e fondo in un solo blocco, bracciale estensibile, tenuta fino a 200 metri di profondità, ore e sfere fosforescenti.
L. 43.500

WV-4

TV AUSTRALIANA

(segue da pag. 41)

stand, il podio dell'orchestra, varietà musicale che passa dalla musica beat a quella romantica di ieri. Brian Henderson riceve dalle quattro alle cinquemila lettere al giorno, per lo più da appassionati del vecchio genere musicale che vorrebbero fosse eliminato il chiassoso stile beat.
« Vedrà che i divi della TV australiana sono quasi sempre uomini » ci spiega Cris Day, responsabile di una rivista specializzata in argomenti televisivi. Le donne non hanno mai avuto molta fortuna. Qualcuna che sembrava avviata bene ha rinunciato, scegliendo il matrimonio o un altro lavoro; altre si sono arrese lungo la strada. Una delle rare eccezioni è Penny Spence, che presenta attualmente bozzetti pubblicitari nel programma *Don Lane show*, diretto concorrente di King Kennedy. Penny Spence ha 25 anni, ha studiato in Giappone e Svizzera, frequentando poi a Sydney l'Accademia d'arte drammatica. Per due anni ha curato anche un programma per i ragazzi.
« Non penso », ha detto « che la televisione in Australia sia l'avvenire per una donna. E' un lavoro da uomini. Io dovrei rinunciare, ma mi piace troppo parlare al pubblico. Unico rimpianto è non poter essere mai per la gente come King Kennedy o come uno dei commentatori sportivi ».

Domina l'attualità

Oggi la TV australiana è dominata dai programmi di attualità ai quali ogni canale dedica buona parte della propria produzione. *This day, tonight*, è giunto alla centesima edizione. Viene trasmesso alle 19,30, che qui è l'ora di maggiore ascolto, presentato da Bill Beach. Si occupa di inchieste e cronaca come il nostro *TV 7*. Alla pari con *This day, tonight* ci sono altre rubriche come *I quattro angoli del mondo*, *Telescopio* e *Progetto 1967*, tutte impostate sulle inchieste giornalistiche. Interi pomeriggi televisivi sono dedicati allo sport, facendo la fortuna di commentatori specializzati nell'ippica, tennis, vela, rugby e football. In campo sportivo la lotta è aperta fra Clarence, detto « the clocker », d'una TV commerciale, e Norman May, « lo snob » dell'ABC, entrambi telecronisti dell'ippica. Clarence è un entusiasta, parla un linguaggio schietto, popolare, accessibile alle masse; Norman May è un raffinato, sceglie con cura i termini, pronuncia il suo commento in inglese oxfordiano. Il pubblico tifa per loro come per due squadre di calcio. Ci spiega Clarence: « Non c'è un vincitore, tra noi due. Otto milioni di telespettatori bastano per proseguire testa a testa sul traguardo della celebrità ».

Emilio Fede

RINGRAZIAMENTO

Gentile Dott. Nico,

il mio fidanzato è farmacista e tempo fa mi regalò il bellissimo vaso di porcellana che contiene la **Cera di Cupra.** Le sue previsioni si sono oggi avverate: ho un viso vellutato e mani morbidissime. E dire che prima spendevo capitali alla ricerca di tutti i ritrovati che potessero darmi questo risultato! E' meraviglioso conquistare una pelle perfetta anche « al naturale ». La **Cera di Cupra** dona una compattezza e uno splendore prima sconosciuti alla mia carnagione. Il mio fidanzato ha ora un motivo in più per vantare i pregi della **Cera di Cupra** con tutte le clienti della farmacia. Da entrambi abbia dunque un sentito grazie e molti cordiali saluti.

GEMMA C. - MILANO AFFORI

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA„
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

STITICHEZZA
1
GRANO DI VALS
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI
IN TUTTE LE FARMACIE
Lab. G. Manzoni & C. Via Vela 5 - Milano
AUTORIZZ. 4 C.S. 2-5-55 N. 4

Un concerto diretto da Nino Antonellini

LA POETICA «PREGHIERA» DI ANTONIO VERETTI

di Leonardo Pinzauti

Antonio Veretti è fra i musicisti italiani del nostro tempo una delle personalità più singolari: nato nel 1900 a Verona, allievo di Franco Alfano al Conservatorio di Bologna, egli si trovò nella condizione di accogliere, giovanissimo, gli entusiasmi e le polemiche della cosiddetta « generazione dell'Ottanta », che tuttavia, nella sostanza più vera della sua funzione storica, stava per passare ad altre leve di musicisti i suoi compiti di rottura e di ricostruzione.

Uno spirito inquieto

Veretti accolse, così, le suggestioni del primo « neoclassicismo » italiano, restandone influenzato più ancora dei suoi illustri colleghi — Dallapiccola e Petrassi — che erano più giovani di lui di appena quattro anni; ma rivelò fin dalle sue prime composizioni (quelle che attrassero l'interesse vivissimo di uomini come Pizzetti, Bastianelli e Bacchelli) una sua inquietudine espressiva, una tendenza graduale ed ostinata a riguadagnare, sul piano linguistico (nelle forme teatrali come in quelle strumentali da camera e per orchestra), il terreno perduto nelle prime entusiastiche adesioni ad un mondo culturale dal quale era, del resto, rimasto sempre attratto anche per una raffinata sensibilità letteraria.

Così, se da un lato l'ancoraggio sentimentale alla « generazione dell'Ottanta » resterà vivo in Veretti si può dire fino al secondo dopoguerra, la sua musica mostra sempre una tendenza solitaria a farsi con le proprie mani, per gradi, talvolta con sofferta amarezza: né quindi suscitò meraviglia la sua adesione alla tecnica dodecafonica, alla quale lo spirito inquietamente moderno di Veretti si era avviato quasi inconsapevolmente, trovando la sua prima adesione linguistica nel *Concerto per pianoforte e orchestra* del 1948-49, e più ancora nelle *Quattro poesie di Giorgio Vigolo* del 1950, nella *Ouverture della campana* e nella *Sonata per violino e pianoforte* del 1952.

Non è certo il caso, in questa sede, di seguire tutta la storia espressiva di Antonio Veretti, un musicista che ha il singolare privilegio di suscitare la stima e l'attenzione dei musicisti suoi coetanei come dei più spericolati avanguardisti di oggi (Sylvano Bussotti, com'è noto, sarà il regista — e si è detto entusiasta dell'impresa — del mistero musicale e coreografico *I sette peccati*, più volte allestito nei principali teatri). E' certo, tuttavia, che nel panorama della musica contemporanea, poche cose fra quelle prodotte negli ultimi anni, hanno dato l'impressione di rispondere ad una così sofferta necessità espressiva come la *Prière pour demander une étoile*, che fu presentata, in prima assoluta nella versione per coro a cappella, durante la Settimana Musicale Senese del 1966, insieme con i *Mottetti per la Passione* di Goffredo Petrassi. Colpì, allora, a precindere dalla chiarezza della scrittura corale, condotta secondo una rigorosa e personale disciplina dodecafonica, soprattutto il grado di temperatura di questo brano: drammatico, sofferto e amaro, come tutte le migliori cose di Veretti, ma anche illuminato da una luce di poesia che faceva dimenticare, in quest'opera, qualsiasi riferimento di carattere autobiografico, che pure esisteva.

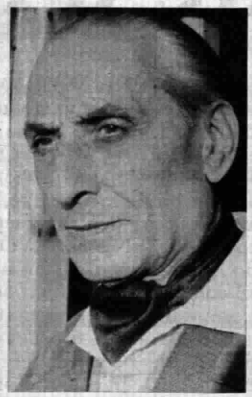
Veretti aveva passato un brutto periodo, a causa di una malattia che lo aveva per molto tempo allontanato dal lavoro; e senza dubbio il testo di Jammes acquistava un valore di personale confessione. Ma a riprova della persistenza di un mondo musicale niente affatto occasionale, viene ora la versione per coro e orchestra della *Prière*, presentata durante l'Autunno Napoletano. Alla partitura a cappella, in fondo, non mancava niente; ma la rilettura del testo ha prodotto come una nuova composizione, in un clima che, quasi sorprendentemente, non ricalca la versione originale per sole voci, e si muove con un senso drammatico e con una sicurezza di scrittura di notevole rilievo espressivo.

La nuova versione

Agli strumenti sembra essere affidato non soltanto una funzione di appoggio (pur senza cadere in banali raddoppi) ma di vero e proprio contrappunto delle voci; e ne deriva un senso di incanto, e quasi di distacco, in una nuova dimensione figurativa nella quale l'intimismo amaro e sanguigno della versione corale sembra colorarsi di una atmosfera quasi di presepio.

In questo lavoro del 1967, insomma, Veretti sembra aver detto una delle sue parole più alte e sicure: l'allievo di Alfano, il giovane compositore-pianista che suscitava l'ammirazione del critico Pizzetti, ora si muove in un mondo completamente suo, aperto sui problemi di oggi, ma con la saggezza di un uomo che è nato nel 1900.

La Prière pour demander une étoile *di Antonio Veretti viene trasmessa mercoledì 22 novembre alle ore 21,45 sul Programma Nazionale radiofonico.*



Il compositore Antonio Veretti, autore della « Prière pour demander une étoile », e il soprano Gabriella Tucci, che interpreta la parte di Leonora nell'opera « Il Trovatore »

L'apertura della Stagione lirica a Roma

CANTANTI D'ECCEZIONE PER «IL TROVATORE»

di Gianfranco Zàccaro

Per lunga tradizione, i teatri lirici italiani dedicano il loro spettacolo inaugurale, il più delle volte, a un'opera di Giuseppe Verdi. Poiché inoltre, nell'ambito della produzione verdiana, l'Opera di Roma preferisce di solito mettere in evidenza — ci riferiamo sempre allo spettacolo di gala della prima serata — le opere più note e più amate dal grosso pubblico, non sarà difficile andare alla ricerca della concezione che sovraintende a questo tipo di scelta.

Quello che l'Opera di Roma vuole proporre al suo elegante pubblico della prima serata, è un Verdi soprattutto spettacolare. Non sempre quest'aggettivo va inteso nel suo significato peggiore, nel significato che vuole esaltare gli aspetti esteriori dell'opera a detrimento dei suoi contenuti più riposti: spettacolare, infatti, può essere definito un allestimento volto a potenziare quella tradizione belcantistica che, se ha il potere di esaltare le grosse masse di pubblico, è, una volta limitata nella sua giusta prospettiva, il riscontro storico più esatto e più profondo in grado di mettere in evidenza le autentiche caratteristiche strutturali del melodramma verdiano. Del resto, dinanzi al gusto di un pubblico reso sottile e difficile da numerosi ascolti (anche radiofonici e discografici), il « belcanto » cadrebbe, oggi, qualora non fosse sostenuto da una concertazione e da una visione d'insieme rigorosa e disincantata. Vediamo, quindi, le ragioni di questa svolta.

Quest'anno è toccato a *Il Trovatore*, opera troppo nota perché se ne tenti una, sia pur breve, presentazione critica. Nell'allestire, secondo i criteri di spettacolarità sopra ricordati, lavori del genere, i teatri lirici si trovano di fronte a un dato di fatto incontrovertibile: oggi non esistono più i tenori d'una volta, quelli che, da soli e a onta di tutto, sostenevano uno spettacolo, quelli che trascinavano le platee e che erano il simbolo d'un, sia pur discutibile, costume nazionale. Intendiamoci: questo non significa che oggi non esistano grandi tenori; significa solo che, limandosi un po' il gusto ed esigendosi una certa continuità razionale e attendibile, il « mattatore » tipico non trova più, nella realtà, le condizioni del proprio sviluppo.

Tre passioni

Il Trovatore, indipendentemente dai suoi ovvii pregi artistici, era un'opera-base per il « mattatore »: il tipico eroismo melodrammatico e individuale sviluppato nelle tre classiche direzioni (passione per una donna, amore filiale, furore politico), trama agile e dinamica, piena aderenza all'epica del dramma in musica d'uso (molto più piena e indiscutibile di quella, mettiamo, del *Rigoletto*): da questi tre puntelli coordinati, si sviluppa tutta una serie di « numeri » — arie, duetti, concertati, ecc. — non solo favorevole al tenore-« mattatore », ma tale da giustificarne, in un certo senso, la nascita, lo sviluppo e — mediante un semplice processo di trasferimento che tende a sintetizzare in un solo individuo tutta una serie di sensazioni — le ragioni di successo. Oggi, tutto questo si verifica in misura molto minore: e non, ripetiamo, perché si sia inaridita la fonte che produceva simili tenori, ma perché il livellamento e l'affinamento del gusto li ha resi meno necessari.

A Roma, l'eroica figura di Manrico sarà interpretata da Carlo Bergonzi, mentre gli altri interpreti principali saranno Gabriella Tucci, Fiorenza Cossotto, Piero Cappuccilli e Ivo Vinco. Bergonzi è un tenore che, alla bontà vocale, unisce una misura e una preparazione di primissimo rango. Ecco, misura e preparazione: sono questi gli attributi che consentono di allestire uno spettacolo che, senza negare i precipui caratteri di estroverso splendore tipici del melodramma, si struttura secondo le esigenze del teatro moderno. Un teatro che, così come nella prosa ha appreso a mettere in evidenza la figura del regista, pone alla ribalta in campo lirico, la figura del direttore d'orchestra.

A Roma dirigerà Bruno Bartoletti: un artista razionale che colma i vuoti lasciati dal « mattatore », con una distribuzione delle parti più equa, e maggiormente in grado di far risaltare lo « spettacolo », il belcanto, nei suoi nessi più veri e più logici: e non più di farlo balzar fuori di botto, al momento magico, affidato allo stato e alle condizioni di forma d'un'ugola d'oro.

Il Trovatore *di Verdi va in onda lunedì 20 novembre alle ore 21 sul Nazionale radiofonico.*

l'ospite d'onore

ATA

Prosecco CARPENE' MALVOLTI. Se date una festa, se invitate amici, ricordate di invitare anche lui, Prosecco CARPENE' MALVOLTI, l'ospite d'onore delle feste che si ricordano. Le bottiglie sono due, classica e tipica: ma dentro è sempre Prosecco CARPENE' MALVOLTI, biondo come le uve da cui nasce, allegro come la vendemmia, profumato come un grappolo maturo. Servitelo freddissimo. E nelle coppe di cristallo piú belle. E' il giusto onore dovuto... all'ospite d'onore.

CARPENE' MALVOLTI
dal 1868 produce in quantità limitata per garantire una illimitata qualità.

1868

CARPENE' MALVOLTI

contrappunti

Sovvenzioni viennesi

Ben 441,5 milioni di scellini, pari a dieci miliardi e cento milioni di lire, sono stanziati nel bilancio dello Stato austriaco per il 1968 a favore dei soli teatri di Stato operanti nella città di Vienna.

Si rinnova il "Verdi" di Trieste

In seguito ad una riunione avvenuta al Comune sotto la presidenza del sindaco della città, è stato deciso che l'intero edificio del teatro comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste venga lasciato in uso al teatro lirico, che in tal modo potrà disporre di adeguate sale prova e di locali per le scenografie. I lavori di restauro dell'edificio prevedono anche il rinnovo del loggione e la attivazione di un impianto di condizionamento d'aria per gli spettacoli estivi.

Italiani a Filadelfia

Gli spettacoli in cartellone alla « Lyric Opera » di Filadelfia hanno quest'anno un carattere decisamente italiano. Franco Corelli vi interpreterà *Romeo e Giulietta* di Gounod ed *Aida* di Verdi; Pier Miranda Ferraro e Renata Tebaldi canteranno in *Otello*; Aldo Protti, infine sarà Rigoletto nell'omonima opera verdiana. Il resto del cartellone è costituito da *Faust* di Gounod con Nicolai Ghiaurov, i *Puritani* di Bellini con Anna Moffo, *Il Pirata* con Montserrat Caballé, e *Norma* con Joan Sutherland.

Musica russa

Il teatro dell'opera della città sovietica di Sverdlovsk sta preparando, in vista delle celebrazioni per il Cinquantenario della Rivoluzione d'Ottobre, la rappresentazione di una nuova opera dovuta al musicista Boris Ghibalin, direttore del locale Conservatorio. L'opera, che si intitola *Compagno Andrei*, narra la vita del rivoluzionario russo Jakov Mihailovic Sverdlov, cui è intitolata appunto la città di Sverdlovsk.

La Germania per Monteverdi

In occasione delle celebrazioni per il quattrocentesimo anniversario della nascita di Claudio Monteverdi i teatri d'opera di Berlino ed Hannover hanno presentato in contemporanea l'opera monteverdiana *L'incoronazione di Poppea*.

Musica e colonnelli

E' stata eseguita a Londra in prima esecuzione assoluta una composizione del musicista greco Theodorakis, in carcere ad Atene per motivi politici. La composizione è stata fatta giungere a Londra dallo stesso musicista per strade segrete. Intanto anche a Firenze si parla di Theodorakis: un concerto di composizioni del musicista greco è previsto al Teatro comunale. Il maestro Daniele Paris dirigerà il poema sinfonico *Edipo Tiranno* e la *Suite n. 2*.

Il centenario rossiniano

Nel centesimo anniversario della morte di Gioacchino Rossini che cade nel 1968, numerosi teatri stranieri ricorderanno il grande musicista italiano. Tra gli altri l'Opera di Stato di Brno, il « Colon » di Buenos Aires, il Teatro Comunale di Colonia, il Teatro dell'Opera di Düsseldorf, il « Sadler's Wells Opera » di Londra, il Teatro Nazionale di Praga, il « Landstheater » di Salisburgo, il Teatro dell'Opera di Stoccolma e l'Opera di Stato di Vienna. Manifestazioni rossiniane sono pure annunciate a Grenoble e Madrid. In quest'ultima città il discorso commemorativo ufficiale sarà tenuto dal compositore d'avanguardia Luis De Pablo.

Guerriglia in musica

Sergio Liberovici ha scritto un brano musicale in ricordo di Ernesto « Che » Guevara. Il brano è diviso in due parti, la prima strumentale e la seconda elettronica. Alla realizzazione di questa seconda parte ha collaborato anche un complesso « beat ».

Rita Talarico

Premiata lo scorso anno dal Teatro sperimentale di Spoleto, il soprano Rita Talarico ha iniziato una carriera assai fortunata. Messa a contatto con il grande pubblico in occasione dello scorso « Festival dei Due Mondi », Rita ha già cantato al Festival di musica contemporanea di Venezia e all'Autunno musicale napoletano. Ora si appresta ad interpretare la parte di Liù, nella *Turandot* che sarà registrata dalla RAI sotto la direzione di Zubin Mehta.

g. d. r.

se pensate che la moka express dà un buon caffè...

...vi sbagliate: la vera Moka Express Bialetti vi dà un caffè unico

Inconfondibile per il suo ricco aroma, unico per la sua intatta fragranza, il "caffè Moka Express" è il vostro caffè... personale. Sembra facile ma... l'unico modo per avere un caffè "così" resta sempre e solo la vera, inconfondibile "Moka Express Bialetti". Quella con l'omino con i baffi.

A proposito, non perdetevi uno solo dei telecomunicati Bialetti, sono tutti "pazzamente" divertenti.

Presentati da Lelio Luttazzi, per 13 settimane rivivranno

E NATO IN CINETECA LO

Cinque volti popolari, come li rivedremo in « Ieri e oggi » attraverso le immagini dell'archivio TV: sopra a sinistra, Sandra Mondaini, ai tempi in cui, per « Canzonissima », parodiava insieme con Paolo Poli i motivetti dello « Zecchino d'oro »; qui sopra e a fianco, Delia Scala, Paolo Panelli e Nino Manfredi, protagonisti di un'altra famosa edizione di « Canzonissima »; sotto, Miranda Martino, quando cantava la sigla di « La donna che lavora ». Ciascuno di loro, dopo essere apparso sul video com'era « ieri », si presenterà al pubblico nella sua veste più attuale

sul video eroi e successi del nostro passato televisivo

SHOW DELLE NOSTALGIE

Leone Mancini e Lino Procacci hanno frugato nell'archivio della TV, alla ricerca di volti e vicende della breve ma già fitta storia del piccolo schermo. Un «processo» ai programmi e Daisy Lumini cantastorie. Anche il pubblico può collaborare alla trasmissione

di S. G. Biamonte

Roma, novembre

Nel 1954, quando ebbe inizio il servizio televisivo in Italia, Rita Pavone e Bobby Solo frequentavano la quarta elementare, Mina andava alla scuola media e le gemelle Kessler facevano le ballerine di fila, completamente sconosciute, con le Bluebell Girls al Lido di Parigi. Altri personaggi, oggi altrettanto popolari tra gli spettatori della TV, erano già sulla breccia, ma, rivedendoli oggi com'erano allora, molti penserebbero probabilmente a uno scherzo. E' un po' come proiettare i filmetti delle vacanze di qualche anno fa, con i ragazzi che erano ancora bambini da portare sul passeggino, e i genitori che non s'erano ancora votati alle pantofole e avevano tutta l'aria di tipi da « boogie-woogie » o da « samba ». Un giuoco del genere è quello che Leone Mancini (autore dei testi) e Lino Procacci (regista) hanno pensato di proporre in televisione con *Ieri e oggi*. L'idea è questa: ripresentare gli « eroi » dei telequiz, dei romanzi sceneggiati e dei varietà musicali più fortunati così com'erano all'epoca dei loro massimi trionfi o del loro debutto, convocarli in studio e farli rimettere all'opera, in maniera da stabilire un confronto. Ma come avviene la scelta del materiale? Attraverso i suggerimenti dei telespettatori. La TV ha 13 anni e una sua storia.

Altri personaggi che usciranno dalla cineteca per « Ieri e oggi »: qui sopra, Enzo Tortora con una concorrente al gioco delle « anime gemelle », durante una puntata di « Telematch ». A destra: Celentano prima maniera, ai tempi in cui imitava Jerry Lewis e si contorceva al ritmo del « rock »

Basta scrivere

Molti ricordano il famoso *Un due tre* con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, le prime apparizioni di Mina (che cantava col singhiozzo « Nessu-ùno, ti giu-ùro, nessu-ùno »), di Celentano (*Il tuo bacio è come un rock*) o di Giorgio Gaber (che oggi ha l'aria dell'ironico « entertainer » un po' salottiero, ma che da ragazzo faceva i « rock 'n' roll » più scatenati con Enzo Jannacci). Altri spettatori — i più giovani — non ne hanno invece la minima idea, e sarebbero curiosi di vedere questi debuttanti nel frattempo diventati celebri.

Gli uni e gli altri, se scriveranno a *Ieri e oggi*, presso la RAI, in corso Sempione 27, 20145 Milano, saranno accontentati. Mancini e Procacci si sprofonderanno nella cineteca (dove sono conservate le registrazioni delle trasmissioni più importanti) e cercheranno il pezzo desiderato. Dopo di che, troveranno il modo di inserirlo nella loro trasmissione. Sono parecchie settimane, del resto, che bivaccano ore e ore in cineteca, estenuandosi davanti alla moviola a « ripassare » varietà musicali come *Giardino d'inverno*, *Studio Uno*, le vecchie *Canzonissime* o *Alta pressione*, romanzi sceneggiati come *Ottocento*, *I miserabili* o *Nicola Nickleby*, inchieste giornalistiche, telequiz, cronache sportive, i primi gialli del tenente Sheridan, ecc. Però, la parte più importante del programma resta quella riservata al pubblico. « Il pubblico », dice Leone Mancini, « ci darà una mano in tre maniere: prima di tutto, scrivendoci e chiedendo le trasmissioni che vuole rivedere; poi venendo in studio ad assistere alla realizzazione del nostro spettacolo; infine, partecipando al giochetto di caccia all'errore che faremo, interpolando in un determinato programma un brano tratto da un altro ».

Questo dell'indovinello per gli spettatori sarà uno dei capitoli fissi di *Ieri e oggi*, che per il resto avrà ogni volta uno svolgimento diverso. In linea di massima, però, si può dire che in ciascuna puntata (ne sono previste tredici di un'ora ciascuna) ci saranno il confronto tra il « passato » e il « presente » di un attore o di un cantante, il « processo » a un programma della televisione, e il numero dei « cantastorie ». Quest'ultimo, che sarà realizzato da Daisy Lumini con la collaborazione del chitarrista Antonio Mastino, ricalcherà un po' il modello delle ballate dei vari Orazio Strano e Cicciu Busacca, con questa differenza: che il tradizionale tabellone con i disegni delle gesta dei paladini sarà sostituito qui dalle immagini di trasmissioni che, per un verso o per l'altro, abbiano fatto scalpore (e che naturalmente, a seconda delle scelte del pubblico, potranno essere riutilizzate o no in altri capitoli di *Ieri e oggi*).

La prima puntata

Il « processo », invece, sarà affidato a due critici televisivi, che contesteranno agli autori e ai registi gli errori commessi nella realizzazione di determinati programmi. Si comincerà, per esempio, con *Chi ti ha dato la patente?*, l'autoquiz presentato da Mascia Cantoni che veniva trasmesso fino a poche settimane fa alla stessa ora di *Ieri e oggi*. Poi si andrà avanti con altre rubriche, fino a « processare », nell'ultima puntata, lo stesso *Ieri e oggi*.

Presentatore dello spettacolo sarà Lelio Luttazzi. Ma vediamo, per avere una idea più precisa della trasmissione, quale sarà il sommario della prima puntata. Il Celentano di oggi sarà messo a confronto con il Celentano alle prime armi che cantava *Il tuo bacio è come un rock* in *Buone vacanze*: un intervento che a suo tempo sembrò poco meno che rivoluzionario (se non proprio scandaloso), ma che oggi ha tutta l'aria d'una innocua filastrocca di gusto vagamente campagnolo. Poi ci sarà Giorgio Albertazzi che « si rivedrà » criticamente nel famoso monologo del teleromanzo tratto da *L'idiota* di Dostoievski. Quindi, verrà « ripescata » la parodia delle canzoncine dello *Zecchino d'oro* fatta da Sandra Mondaini e Paolo Poli nella *Canzonissima* del 1961. A questo punto, sarà la volta di Miranda Martino, appena tornata da Teheran, dove ha dato un applaudito « recital » in onore dell'imperatrice Farah Diba. Miranda, che sarà accolta dalle note di *Stasera tornerò* (la sigla che cantava otto anni fa, a chiusura delle puntate dell'inchiesta giornalistica *La donna che lavora*), si rivedrà e si riascolterà in una canzone dei tempi di *Buone vacanze*, e poi presenterà uno dei suoi ultimi successi. Infine, ci saranno il « processo », il « cantastorie » e la « caccia all'errore ». Il processo, come s'è detto, riguarderà l'autoquiz *Chi ti ha dato la patente?*, e verrà condotto dai critici televisivi Vincenzo Buonassisi e Carlo Silva. Nel « cantastorie » passeranno imma-

(segue a pag. 48)

Finalmente uno shake. Forza, buttiamoci.

un momento!
...prima
Ramazzotti

un gusto stimolante
una carica di gioia
e di schietto vigore

un Ramazzotti
fa sempre bene!

staff 67/2a

IERI E OGGI

(segue da pag. 47)

gini tratte da *Telematch*, dalla *Canzonissima* del 1959 con Delia Scala, Nino Manfredi e Paolo Panelli, e dai *Promessi sposi*. L'indovinello della « caccia all'errore » verterà su un brano inserito in una sequenza dei *Miserabili*.

Come dicevamo, lo schema di *Ieri e oggi* non sarà lo stesso per tutte le puntate; né potrebbe esserlo, dal momento che bisognerà vedere su quali retrospettive si orienteranno le predilezioni del pubblico. Tuttavia, si sa già che ci sono molte richieste di inserti sportivi dedicati di preferenza a quei campioni che oggi hanno abbandonato l'attività. Altri spettatori vogliono rivedere personaggi popolarissimi oggi scomparsi come Fred Buscaglione, Mario Riva, Totò, Enrico Viarisio, Odoardo Spadaro. Ci sono anche nostalgie per la non dimenticata inchiesta di Mario Soldati sulla sopravvivenza o meno dei cibi genuini, e numerosi suggerimenti (forse un pochino maliziosi) perché certe « dive » di oggi (da Mina a Franca Valeri, da Rita Pavone a Virna Lisi, da Milva a Ornella Vanoni, ecc.) siano fatte riapparire com'erano (e soprattutto come si vestivano) quando non avevano ancora toccato il vertice della notorietà.

I gusti cambiano

A questo punto, è chiaro che lo scherzo di *Ieri e oggi* può suggerire più d'uno spunto interessante sul piano del costume. Non è soltanto questione di mode, più o meno passeggere. Una occhiata retrospettiva a tredici anni di televisione offre, in pratica, una documentazione sui gusti che cambiano sempre più in fretta. Un balletto come quello dei primi varietà televisivi a suo tempo piaceva; oggi fa ridere. E sembra incredibile che quella ragazzotta dall'aria provinciale che cantava « Nessu-uno » al *Musichiere* sia la stessa « vedette » un tantino sofisticata che ha fatto la prima donna in *Sabato sera*.

Lo stesso Luttazzi, presentatore di *Ieri e oggi*, avrebbe qualcosa da dire in questo senso. Oggi, infatti, il pubblico s'è abituato a vedergli assegnare il ruolo, appunto, di presentatore (magari un po' particolare), e ha dimenticato forse che tredici anni fa, agli inizi della « febbre televisiva » in Italia, era uno dei musicisti « leggeri » più brillanti in attività di servizio: pianista, arrangiatore e direttore d'orchestra, faceva anche il compositore, e mezza Italia cantava la sua *Souvenir d'Italie*.

S. G. Biamonte

La prima puntata di Ieri e oggi *va in onda martedì 21 novembre, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

RISOTTO CON POLLO (per 4 persone) - Preparate un pollo da 1 kg., tagliatelo a pezzi che farete rosolare in 60 gr. di margarina GRADINA, poi unite un trito di prezzemolo, aglio e cipolla, 25 gr. di funghi secchi ammollati, aggiungete 450 gr. di pomodori pelati e tritati, basilico oppure lauro, sale, pepe, del brodo e lasciate cuocere lentamente per 50-60 minuti. Togliete i pezzi di pollo con del sugo e teneteli al caldo; al sugo rimasto aggiungete 400 gr. di riso e per la cottura procedete come per un normale risotto. Mettete il risotto sul piatto e al centro il pollo con il sugo.

COSTOLETTE DI MAIALE CON CAPPERI (per 5 persone) - Fate rosolare 4 costolette di maiale in 40 gr. di margarina GRADINA, poi insaporitevi 1 pezzo di cipolla tritata; una cucchialata di capperi, 50 gr. di olive snocciolate, 2 cucchiai di salsa di pomodoro, 1 mestolo di brodo, sale e pepe. Lasciate cuocere lentamente per circa tre quarti d'ora.

TRIGLIE DELL'ADRIATICO - In un tegame fate insaporire 50 gr. di margarina GRADINA con 1-2 spicchi di aglio schiacciato, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe. Aggiungete 350 gr. di pomodori pelati e spezzettati e lasciate cuocere la salsa per circa mezz'ora. A metà cottura, disponetevi allineate, 4 trilie di circa 250 gr. l'una, pulite e lavate. Poco prima di togliere il tegame dal fuoco, mescolate 1 bicchiere di vino rosso, diluito a piacere con poca acqua, al sugo ristretto.

CHARLOTTE GELATA DI MELE (per 5-6 persone) - Sbucciate 700 gr. di mele e tagliatele a pezzi che farete cuocere lentamente, con un quarto di litro di acqua, 175 gr. di zucchero e scorza grattugiata di limone. Quando si saranno spappolate e il composto sarà denso, toglietelo dal fuoco, aggiungete 60 gr. di margarina GRADINA, 2 cucchiai di brandy o altro liquore di vostro gusto e lasciatelo raffreddare. Nel frattempo foderate il bordo e il fondo di una coppa di vetro, con 100 gr. circa di biscotti savoiardi ammollati nel liquore mescolato a latte. Versate il composto, al quale avrete amalgamato delicatamente 200 gr. di panna montata, e tenete la charlotte in frigorifero per qualche ora.

Buon appetito con Milkana

ROTOLO DI POLENTA DELLA GIOVANNA (per 4 persone) - Preparate la polenta con 500 gr. di farina gialla e 2 litri di acqua, poi versatela su un telo umido coprite la polenta con 5-6 fette MILKANA EMMENTALER e 500 gr. di spinaci lessati e passati in padella; arrotolatelo, aiutandovi col telo, tenetelo avvolto per qualche minuto, poi servite subito il rotolo tagliato a fette.

FETTE MILKANA CON PROSCIUTTO AL FORNO (per 4 persone) - Sul fondo di una pirofila unta, mettere 4 o 5 fette di pane a cassetta; separate l'una dall'altra 8 o 10 fette MILKANA, su ognuna mettete una fettina di prosciutto cotto (150 gr. in tutto) che potrete a piacere sostituire con salsiccia spellata, con una fetta sottile di arrosto di vitello, arrotolatele, fissatele con stuzzicadenti e disponetele a due a due sul pane. Versate su tutto un uovo sbattuto con un bicchiere di latte, sale e pepe e mettete in forno caldo per circa 10 minuti, o finché il formaggio incomincerà a sciogliersi.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

Da Porta Pia a Giovanni XXIII in «Il Tevere più largo» di Giovanni Spadolini

LA CHIESA E IL POTERE TEMPORALE

L'espressione Il Tevere più largo *che è il titolo dell'ultimo libro di Giovanni Spadolini (pagg. 310, lire 3000), edito dalla benemerita Casa editrice Morano — la stessa che pubblicò i* Saggi critici *del De Sanctis —, questa espressione, dunque, venne usata la prima volta dall'autore in un articolo sul* Resto del Carlino *di alcuni anni or sono.*

La formula aveva ben motivo di essere dopo che Giovanni XXIII, mettendo la parola « fine » a tutte le recriminazioni temporalistiche della Santa Sede e alla polemica sul Risorgimento, riconosceva solamente che l'unità d'Italia aveva corrisposto a un « disegno della Provvidenza ». La profonda umanità di Papa Giovanni si incontrava, in questo giudizio, con l'alta mente dei filosofi, per i quali la storia è sempre frutto di un disegno della Provvidenza, anzi la manifestazione della Provvidenza nelle cose del mondo.

Senza andare così lontano, Giovanni Spadolini, che è uno degli storici meglio dotati della presente generazione, ha voluto seguire in questo libro le tappe del distacco della Chiesa dal potere temporale, sino al riconoscimento da parte delle autorità ecclesiastiche della validità dell'enunciazione cavurriana: « libera Chiesa in libero Stato ».

Quasi un secolo è trascorso dalla breccia di Porta Pia, eppure il problema dei rapporti fra Chiesa e Stato ha continuato a dominare la vita politica del nostro Paese. Non è stata una storia di rapporti facili, e non lo è forse tuttora, nonostante le buone volontà, nonostante che effettivamente il Tevere sia diventato più largo, ossia il Vaticano non s'interessi più della politica italiana come faceva un tempo, allo scopo d'influenzarla in un senso o nell'altro.

Lo stesso Spadolini, in un'opera fondamentale che s'intitola L'opposizione cattolica *(ed. Vallecchi), ha narrato le vicende di un antagonismo che si sviluppa dalla scomunica papale di Pio IX contro tutti coloro che avevano promosso l'unità d'Italia, al « non expedit » di Leone XIII, sino al patto Gentiloni, che segnò l'ingresso ufficiale dei cattolici nella vita politica italiana.*

Ora in questo libro il discorso si amplifica, e i motivi d'accordo prevalgono su quelli polemici.

Vi sono capitoli del Tevere più largo *che ricordano avvenimenti e personaggi del passato cari al nostro cuore. Ci piace trascrivere, ad esempio, l'episodio che s'intitola « Il ministro e il curato »:*

« Una mattina del 1856, entrando nello studio di Cavour, il conte Ruggero Gabaleone di Salmour — il segretario generale del ministero degli Esteri che è stato uno dei più preziosi collaboratori dello statista nell'intervento in Crimea — lo trova di un umore eccezionalmente buono, quasi con una punta di ostentata allegria. " Camillo, perché tu sia così allegro stamane bisogna che tu abbia concluso un buon affare": gli dice, col suo tono affettuosamente confidenziale, il valoroso funzionario che come deputato al Parlamento subalpino ha difeso vigorosamente la politica di Cavour nella guerra d'Oriente contro la congiura di tutte le opposizioni riunite, dalla estrema destra nostalgica e savoiarda all'estrema sinistra brofferiana e demagogica. " Sì: il miglior affare della mia vita ": ribatte pronto Cavour. " Ho avuto la parola d'onore del mio curato, il padre Giacomo, che quando lo chiamerò al mio letto di morte verrà ad amministrarmi i sacramenti, senza esigere nulla che io non possa consentire con onore " ».

Si sa che padre Giacomo mantenne la promessa, e s'ebbe per questo i fulmini del Vaticano.

Nella coscienza di ogni italiano, nella coscienza di un Cavour, il cattolicesimo non è soltanto una professione di fede, è « un modo di essere » della nostra storia, come doveva scrivere Treitschke.

Per questo il libro di Spadolini è del più alto interesse: perché egli sente che la materia trattata forma parte essenziale della vita del nostro popolo, quali che siano i regimi. In questa interpretazione, sempre suggestiva, il passato si confonde col presente. Nessuno meglio di lui sa cogliere certe analogie, come quando, parlando di Saragat, scrive:

« Saragat ha sottolineato i principi del cristianesimo che sono patrimonio comune dell'umanità, specie dopo il flagello delle due guerre mondiali e la rinascita dei mostri totalitari: la libertà di coscienza, l'odio alla violenza, la tolleranza fra le diverse confessioni (e Paolo VI, con papale cautela, ha parlato addirittura di " denominazioni cristiane"). Non solo, ma il presidente della Repubblica ha fatto derivare i principi ispiratori della Costituzione repubblicana dal tronco dell'etica cristiana: da quell'etica che di per sé esclude ogni ricorso alla logica della sopraffazione e dell'autoritarismo, da quell'etica che sola riconsacra e benedice i valori della dignità e dell'autonomia individuale brillati nella rivoluzione americana non meno che in quella francese ».

E' in questa riconciliazione totale della Chiesa col mondo moderno, col mondo della libertà, che si rinnova il miracolo della sua perenne attualità: non nelle suggestioni di un ritorno impossibile al Medioevo, o a esperienze sociali che sono in profonda contraddizione dell'etica cristiana perché rinnegano l'affermazione di San Paolo: « A libertà mi ha richiamato Cristo! ».

Bisogna essere riconoscenti a Spadolini di aver sempre compiuta opera altamente chiarificatrice in questo campo, ove le idee, purtroppo, stanno diventando sempre più confuse. Dobbiamo compiacerci, a tale proposito, che un contributo notevole a questa necessaria chiarezza abbia portato un libro di Jean Guitton: Dialoghi con Paolo VI *(ed. Mondadori, pagg. 412, lire 3.500).*

E' difficile dire quanto il contenuto del libro rispecchi il pensiero del Papa: è certo che vi sono delle affermazioni molto belle, come questa:

« Newman diceva a Gladstone: " Se mi chiedessero di fare un brindisi al papa, come ai nostri banchetti si fa il brindisi alla regina, alzerei il mio bicchiere prima alla Coscienza e poi al papa ".

« La coscienza è certamente la nostra autorità più alta; quella che ci dà modo di riconoscere l'autorità di Dio. E' sempre stato il pensiero della Chiesa ».

Italo de Feo

Tutto sul calcio dalle sue origini

Nel linguaggio dei quotidiani sportivi, quando una squadra di calcio le busca da un'altra invariabilmente per anni, si comincia a parlare di « tradizione sfavorevole ». E tra le più accanite, e sgradite al pubblico « tifoso » di casa nostra, è quella che vuole spesso e volentieri perdente la Nazionale italiana contro quella inglese. Quando l'avvenimento si ripete, i tecnici cercano come di consueto le cause e volta a volta nel timore reverenziale nei confronti dei « maestri del calcio », oppure nella scarsa abitudine dei « giocolieri » nostrani al rude contatto di rotule e malleoli abitualmente praticato Oltremanica. E non sanno, gli ignari, che la tecnica non c'entra, piuttosto un fato ormai millenario.

Pare infatti che nel 276 d. C. i legionari romani, conquistatori in Britannia, venissero sonoramente sconfitti dai fierissimi giocatori locali in una memorabile partita di « arpasto », sport di origine greca che, se proprio non era football, almeno gli somigliava.

Citiamo la notizia da un libro di Antonio Ghirelli appena pubblicato: *Storia del calcio in Italia* (Ed. Einaudi).

E ci sembra un esempio di come, anche occupandosi di un argomento « popolare », e che in genere desta la diffidenza di tanti « intellettuali », si possa in qualche modo far opera di cultura. Beninteso, accogliendo quella accezione della parola « cultura » che oggi sembra esser la più giusta, in quanto comprensiva di ogni manifestazione o interesse o attività umana in quanto tale.

Ghirelli del resto è noto ai lettori proprio per questo suo generoso e utile e continuo sforzo di « scrivere » di sport: vale a dire di superare la misura della cronaca, del commento, dell'intervista, la « routine » del mestiere insomma, per inserire lo sport nel quadro più ampio del costume e della civiltà di un'epoca.

A molti potranno apparire forse azzardate certe sue escursioni attraverso i secoli (così piene di spirito e così ricche di gusto per la citazione propria e curiosa). E invece qui si avverte il superamento del giornalista, sia pure bravo e colto, e l'intervento dello scrittore.

La *Storia del calcio in Italia* è dunque un libro che non chiede soltanto l'interesse del lettore « tifoso » (al quale pure piaceranno la rievocazione dei fatti delle principali squadre di club, i profili di tanti campioni consegnati alla leggenda), ma anche quello dei più preparati, dei più raffinati: che troveranno nella dimensione umana da Ghirelli mai ignorata, nei dati di costume, nelle notazioni di colore, nel linguaggio secco ma non arido, e arguto, il pretesto per interessarsi al calcio anche se non hanno mai visto un goal.

Vice

ALESSANDRO VOLTA

Due classici della scienza

Se molti furono i meriti di Alessandro Volta, lo scienziato comasco che si conquistò fama europea sul finire del Settecento per i suoi studi sui fenomeni elettrici e sulla chimica e fisica pneumatica, almeno una colpa gli ordinatori e commentatori dell'opera sua hanno avuto e han ragione di fargli: quella d'aver disperso la sua produzione scientifica in centinaia di memorie, spesso redatte in forma epistolare. Volta stesso, del resto, non pensò mai di raccogliere e ordinare tutto questo materiale: che trovò poi definitiva e organica sistemazione in *Le opere di Alessandro Volta*, edizione nazionale in sette volumi, pubblicata a Milano tra il 1918 e il 1929. Più tardi (1949-1955) Zanichelli ha pubblicato l'*Epistolario* dello scienziato, dal quale mancano ancora, tuttavia, 2 volumi. Ora la UTET, nei suoi « Classici della scienza », offre una interessante selezione dell'opera voltiana, ordinata cronologicamente, con un'ampia illuminante prefazione e note di Mario Gliozzi. Nella stessa collana, di bella veste e vastissimo interesse, è uscito recentemente un volume dedicato a Hermann von Helmholtz (1821-1894), con introduzione e note di Vincenzo Cappelletti.

novità in vetrina

Dal film alle pagine

Michelangelo Antonioni: « *Blow-up* ». Il film sta per apparire anche in Italia, dopo la partecipazione al Festival di Cannes e le discusse « prime visioni » inglesi e americane. Pur nell'estrema varietà dei giudizi fin qui espressi dai critici, su un punto tutti si son trovati d'accordo: nel riconoscere in Antonioni uno dei più persuasivi, sottili, intelligenti interpreti dell'angoscia esistenziale che pervade la vita dell'uomo moderno. E la limpidezza di stile, la sicurezza espressiva del regista appaiono chiare anche dalla sceneggiatura, scritta dallo stesso Antonioni con Tonino Guerra. (*Ed. Einaudi, pag. 71, lire 1000*).

Un grande della fisica moderna

Edward N. Da Costa Andrade: « *Rutherford* ». Di atomo, di fisica atomica, di energia nucleare si parla oggi comunemente, se ne discute quasi a livello « salottiero », un poco per esaltare quest'era di incredibile rigoglio scientifico, un poco per temerne certi possibili nefasti risvolti. Ma pochi probabilmente conoscono le origini prime della vera e propria rivoluzione scientifico-tecnologica cui assistiamo. E dunque sarà utile la lettura di questo libriccino, scritto da un autorevole studioso inglese, e tutto dedicato alla figura di Ernest Rutherford, che della moderna fisica atomica è considerato il fondatore. Della sua teoria, enunciata la prima volta nel 1911, sulla struttura dell'atomo, fu detto che essa recava alla conoscenza della materia la più grande innovazione dopo Democrito. (*Ed. Zanichelli, 183 pagine, 900 lire*).

Lo sci è di moda

« *Enciclopedia dello sciatore* ». Questa nuova pubblicazione che esce a fascicoli settimanali, si rivolge sia allo sciatore già « iniziato » sia a chi vuole diventarlo o semplicemente ama la montagna, ed esaurisce l'argomento da ogni punto di vista: tecnico, pratico, storico. Chi desidera imparare o perfezionare il suo stile, ha a disposizione una serie di lezioni impartite attraverso centinaia di fotografie da un maestro di eccezione, l'azzurro Giovanni Dibona. Ampie rubriche sono dedicate all'equipaggiamento, all'attrezzatura, alla ginnastica, al pronto soccorso. Una parte rilevante della pubblicazione è dedicata a uno degli aspetti più affascinanti e spettacolari dello sci: l'agonismo. E infine una aggiornata guida presenta allo sciatore una carta d'identità delle più attrezzate località turistiche italiane, francesi, svizzere, austriache, tedesche. L'opera completa comprenderà in tutto cinquanta fascicoli. (*Fratelli Fabbri editori, ogni fascicolo lire 280*).

Vent'anni di teatro

Giulio Trevisani: « *Storia e vita di teatro* ». Circa vent'anni di rigoroso esercizio della critica drammatica hanno coronato il lavoro di un'intera vita dedicata, in varie forme, al teatro. Giulio Trevisani, oggi ritiratosi dal giornalismo quotidiano, ha voluto raccogliere in volume una ricca testimonianza degli spettacoli recensiti in tanti anni: il libro offre dunque un cospicuo panorama della scena italiana del dopoguerra, puntualizzato attraverso la lucidità e lo scrupolo di un critico esemplarmente sereno e ricco di una cultura non mai pedante. L'interesse del volume è accresciuto dalla disposizione delle recensioni che, col corredo di ampie ed esaurienti note, sono ordinate secondo i periodi storici cui gli autori appartengono; e la consultazione è agevolata dagli indici in cui figurano nomi, titoli, argomenti. Un libro prezioso, da raccomandare soprattutto ai giovani. (*Ed. Ceschina, 933 pagine, 6500 lire*).

Maria Grazia Picchetti l'annunciatrice dei «13» al Totocalcio

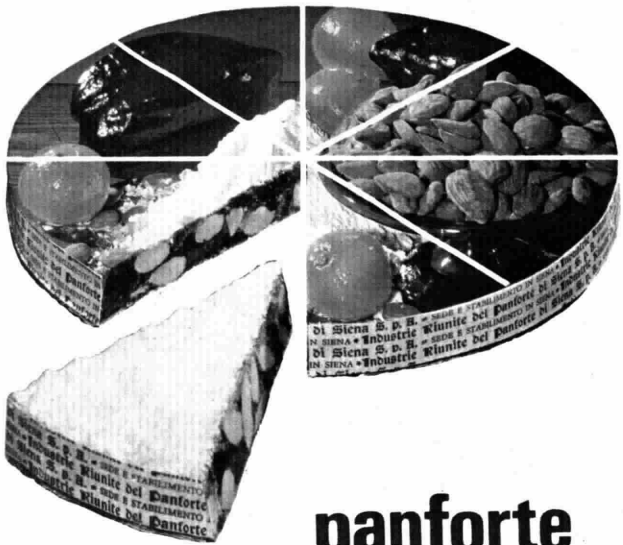
Maria Grazia Picchetti, la « signora Fortuna » che annuncia dai teleschermi le domenicali vincite al Totocalcio, nella sua casa di Milano, con la figlia Elena di 2 anni e mezzo. Maria Grazia è una appassionata cultrice di arredamento: ama scegliersi da sola mobiletti e oggetti rari e curiosi

Da signorina buonasera A SIGNORA FORTUNA

Veronese, Maria Grazia ha frequentato il liceo classico, poi l'Università. Ha cominciato ad apparire sui teleschermi nel 1961. Il suo lavoro non le impedisce d'essere un'ottima madre di famiglia, particolarmente brava in cucina, e di dedicarsi ai suoi « hobbies », musica e moda

Ormai la chiamano tutti così, signora Fortuna: non solo i tecnici, i cameramen, i giornalisti e il piccolo pubblico della Domenica sportiva, *ma anche i calciatori, i ciclisti, gli atleti ospiti della trasmissione, che cercano di ingraziarsela regalandole qualche cimelio. Riceve centinaia di lettere, la gente la ferma per la strada e le chiede l'autografo. Maria Grazia Picchetti, « signorina buonasera » degli studi TV di Milano, si gode questa ondata di notorietà e dice: « Lavoro da anni per il teleschermo, ma ci voleva il Totocalcio per rendermi popolare. E' bastato che comparissi, l'anno scorso, ad annunciare il montepremi domenicale, per vedermi attribuire singolari virtù di portafortuna ». E pensare che non è mai entrata in uno stadio, non ha mai compilato la schedina. Le sue passioni sono altre: la musica, la pittura, la moda. Maria Grazia Picchetti è veronese: ha 27 anni, ha studiato al liceo classico, poi ha frequentato la Facoltà di Lingue. Alla TV è entrata per concorso, quando si cercavano volti nuovi per gli annunci del Secondo Programma. E' sposata dal 1964 ed ha una figlioletta di 2 anni e mezzo, Elena. Per quanto non voglia sentirsi definire una « buona massaia », è una madre molto premurosa, ed un'ottima cuoca: anzi, sostiene che la gastronomia è veramente un'arte, cui bisogna dedicarsi con impegno.*

tanti sapori!



panforte
SAPORI

Arancia, miele, mandorle, zucchero, cedro, fior di farina, sono i buoni ingredienti che danno al PANFORTE SAPORI tanti, tanti sapori!
Il PANFORTE SAPORI piace a tutti e si gusta sempre volentieri.

confezione ottagonale brevettata

CHI DICE PALIO DICE SIENA... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI

Comincia per «TV 7»
il quinto anno di vita

Vogliono mettere un tigre nella cronaca

di Giuseppe Tabasso

Roma, novembre

Al quarto piano di via Teulada, in una delle stanze della redazione di *TV 7*, qualcuno ha coniato su un cartello uno slogan scherzoso ma significativo: « Metti un tigre nella cronaca ». E' tutta qui, in fondo, la fortuna che finora ha accompagnato il popolare settimanale televisivo, da questa settimana al via per il suo quinto anno, con il numero 166.

Analisi a caldo

Una formula che si propone soprattutto attualità, aggancio vivo, seppure più meditato, nei confronti della cronaca; analisi a caldo degli avvenimenti che scuotono (o che varrebbe la pena scuotessero) l'opinione pubblica. E anche, come del resto si conviene ad ogni settimanale, il « pezzo » di costume, il servizio di colore, la sequenza curiosa, l'inchiesta ad ampio respiro. Si capisce quindi che, nell'ambito di questa impostazione, le novità non possono essere che esteriori; fermo restando l'impegno di fondo dei temi via via affrontati e il potenziamento costantemente perseguito che, quest'anno, si presenta particolarmente accentuato specie per quanto riguarda il livello dei collaboratori. *TV 7* potrà infatti contare su firme di illustri « inviati speciali », come Pier Paolo Pasolini, che ha accettato di recarsi in India; Goffredo Parise, che è già partito per Cuba ove ha potuto intervistare Fidel Castro; Raniero La Valle, in procinto di partire per il Sud America; e Furio Colombo che curerà alcuni servizi dagli Stati Uniti. Senza naturalmente contare il normale « staff » di collaboratori, da Bisiach a Ravel, a Campanella, a Sergio Giordani, redattori e corrispondenti dall'estero man mano utilizzati secondo le esigenze imposte dall'attualità.
Tra le novità più vistose, dinanzi alle quali i telespettatori si troveranno subito, c'è anche la sigla musicale della rubrica: l'ormai celebre *Intermission riff* non sarà più eseguita infatti dall'orchestra di Stan Kenton ma dall'Equipe 84. Il popolare complesso italiano ha dovuto, si dice, provare e riprovare decine di effetti sonori prima di reinventare l'incisivo brano, rendendo più orecchiabile e meno martellante il « jazz progressivo » di Kenton con un tocco di « soft beat », per ottenere il quale l'Equipe ha impiegato anche degli strumenti indiani. Una novità di « impaginazione », dunque, di quelle che tutte le pubblicazioni usano di tanto in tanto per rinfrescare l'interesse dei lettori. Un'altra novità — a suo tempo preannunciata — riguarda, infine, il giorno di uscita del settimanale televisivo: non più il lunedì, come nelle passate edizioni, ma il venerdì. La ragione è che troppi telespettatori si venivano a trovare dinanzi ad un imbarazzo di scelta per la concomitanza del film sull'altro canale. Imbarazzo che ora viene ad essere attenuato e che potrà quindi offrire a *TV 7* più genuini indici d'ascolto; quanto al gradimento, è noto che esso ha sempre registrato punte costantemente attestate ai vertici della programmazione televisiva in fatto di giudizi positivi.

Tempestività

Lo si deve, appunto, a quel « tigre » che gli autori di *TV 7* si sono reiteratamente sforzati di introdurre nei loro servizi, e nella tempestività e aggressività con cui la cronaca viene trattata. Varrà anzi la pena rammentare qualcuno dei servizi che l'anno scorso hanno destato maggior eco: quello, sconvolgente, sull'alluvione di Firenze, trasmesso a poche ore dalla tragedia; le interviste ai criminali nazisti Kappler e Reder (quest'ultima proiettata a Marzabotto in occasione del pronunciamento contro o a favore del perdono); le sequenze sulle guardie rosse girate a Pechino; i servizi sulla pillola anticoncezionale, sulla morte di Bandini, sui mercenari del Congo, sulle sofisticazioni alimentari, sull'usura, sulla guerra nel Medio Oriente e via dicendo.

TV 7 va in onda venerdì 24 novembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

squisitamente crudo!
così si usa Olio Sasso

crudo sul riso
crudo sul pane
crudo
sulle insalate
Olio Sasso
é olio di oliva

STUDIO TESTA 3

per i cibi del vostro bambino

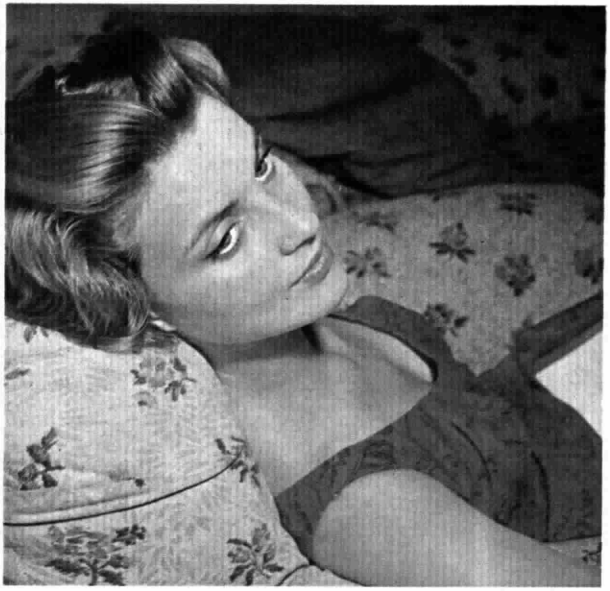
Olio Vitaminizzato Sasso

con vitamine A e D² indispensabili per la crescita.

Maria Adele Teodori

INCONTRI SENZA TELECAMERE

TESTARDA,



Ilaria Occhini agli inizi della carriera. Figlia di uno scrittore e nipote di Giovanni Papini, recitò la prima volta nel film « Terza liceo ». Poi frequentò l'Accademia e si dedicò al teatro. In TV debuttò con « Jane Eyre »

Ilaria Occhini non è attaccata a Firenze ma dice di amare Napoli, dove è stato girato «La fiera della vanità» e dov'è nato Raffaele La Capria, il padre della sua bambina - Il problema di combinare le esigenze di lavoro con quelle della famiglia

Genova, novembre

No, questa storia delle interviste non va più. Uno che dice? Bisognerebbe conoscersi, frequentarsi; allora il giornalista tira fuori la personalità giusta, l'anima vera... ». Si difende con un piccolo broncio sul viso dolcissimo muovendo rapidamente le mani, sciolte, unico indice di una irrequietezza nervosa che mai cessa e che non esita a confessare assieme alla stanchezza, a tanti pensieri che le si aggrondano sopra. Ilaria Occhini non smentisce la tradizione « intellettuale » della famiglia in questo suo mestiere di attrice e nella scelta sentimentale. Figlia dello scrittore Barna Occhini e nipote di Giovanni Papini, che l'amava molto e ne aveva fatto la sua preferita, porta addosso lo stampo di una certa aristocrazia del pensiero.

« Una perla preziosa non si butta in un torrente », la rimproverava il nonno quando annunziò che avrebbe recitato. Poi convinto, approvò e aiutò. Ilaria Occhini divenne subito il prototipo della bellezza romantica nel cinema e nel teatro italiano, dal giorno in cui il regista Luciano Emmer la fermò all'uscita del liceo fiorentino per offrirle la parte di protagonista nel film *Terza liceo*. Poi vennero l'Accademia d'arte drammatica a Roma per due anni e mezzo, le prime parti con le Compagnie di giro e i bravi registi come Visconti, infine il successo attraverso la televisione, nella interpretazione della dolorosa *Jane Eyre*, anno 1958.

Trionfo della virtù

Il ruolo della dolcezza. Lo ha recitato per anni, spiega: « Credo si debba fare quanto ci riguarda da vicino. Il mio fisico è adatto, anche il mio temperamento ». Una eccezione: la parte di un'assassina amorale nella *Fiaccola sotto il moggio* di D'Annunzio. Ora di nuovo rituffata nel trionfo della virtù: la parte di Amelia Sedley, uno dei personaggi-chiave della *Fiera della vanità*.

E Ilaria che ne pensa della televi-

INNOCENTE E TOSCANA

Ilaria Occhini con la figlioletta di dieci mesi. Quando può la porta con sé nelle città in cui la conduce la sua professione d'attrice. Attualmente recita a Genova, al Teatro Stabile, in « L'avvenimento » di Diego Fabbri

sione? Per chi fa teatro — teatro dal palcoscenico, intendiamo — il video di solito è sospetto. Uno snobismo da artisti privilegiati. L'attrice intellettuale si difende parlando di tecniche e poi si scusa anche perché diventa un discorso complesso, forse un tantino noioso per i « non addetti ai lavori ». « La televisione significa per me un lavoro meno emozionante che in teatro. C'è la questione della recitazione " a blocchi ". Si lavora per dieci minuti, poi si stacca, si ripete soltanto se c'è un grosso errore tecnico. Come nel cinema. Ciò significa che la partecipazione, la carica emotiva, l'istinto che ci porta a trovare le mille espressioni sono sostituiti da un lavoro di testa, il cervello al posto del cuore. In un'ora e mezzo, poniamo, di recitazione divisa in piccole parti di dieci minuti, senza sapere quello che viene prima o quello che si farà dopo, non si può dare tutto, dico tutto se stesso ogni dieci minuti. Ci si stanca troppo. Allora bisogna tirarsi indietro, emozionalmente, o lanciarsi improvvisamente, senza che esista il " crescendo ", la preparazione, senza poter avvertire per gradi il momento culmine che sta per giungere ». E' una difficoltà che si aggiunge a quell'altra particolare dei rapporti con il regista. Afferma la Occhini che per fortuna sono finiti in teatro i tempi del regista-dittatore che faceva come voleva lui, senza dare ascolto ai suoi naturali collaboratori, cioè gli attori.

Il regista-dittatore

Oggi rimane nello spettacolo la sua impronta, ma il lavoro è di « équipe »; esiste collaborazione e discussione. Il regista-dittatore permane invece in televisione, perché ha in mano il mezzo tecnico: l'obiettivo, che inquadra l'attore come lo vede il regista. E se questo non ti vede in modo giusto, è un bel guaio. E' la storia dei profili ripresi dalla parte sbagliata, dei nasi storti, dell'occhio non messo abbastanza in evidenza. L'attore per difendersi deve conoscere anche lui il

(segue a pag. 56)

Scotch-Brite pulisce tutto in cucina

**Solo Scotch-Brite®
dopo 8 settimane di pulizie
di pentole, stoviglie e fornelli
rimane come nuovo!**

**Scotch-Brite:
così conveniente perchè batte ogni
primato di durata**

**Scotch-Brite
non prende odori non riga non rovina le mani
non arruginisce**

un prodotto 3M MINNESOTA ITALIA distributore esclusivo Sidol S.p.A.

® Scotch-Brite é un marchio registrato della 3M Company - St. Paul.

TESTARDA, INNOCENTE E TOSCANA

Ilaria Occhini come appare nel teleromanzo « La fiera della vanità », nel quale interpreta la parte di Amelia Sedley

(segue da pag. 55)

mezzo tecnico; meglio ancora, fidarsi di un regista che « lo vede giusto », come fa Ilaria Occhini, ciecamente fiduciosa in Anton Giulio Majano, che l'ha diretta in quasi tutti i lavori televisivi.
Il discorso sulle tecniche andrebbe avanti chissà quanto, perché Ilaria ha trovato che è la via migliore per sfuggire a un discorso più personale, con grande furbizia. E' stato detto che questa sua bellezza fredda e dinamica rispecchia un temperamento altrettanto controllato. E tutte le risposte misuratissime sulle sue preferenze e sui suoi ideali, potrebbero far accettare questa conclusione: la intelligenza è la dote principale per un'artista, ma la donna bella fa più strada di una intelligente, perché la bellezza è facile da comprendersi. Il personaggio che sente suo è Sonia di Cecov. Nella vita sogna il successo, perché è ambiziosa e ammira gli ambiziosi. Crede di avere una personalità sua e di poterla esprimere. Si definisce testarda, innocente e toscana.

La bambina

Poi improvvisamente molla. Toscana sì, anche l'accento salta fuori prepotente quando manca il controllo attento, ma non è attaccata a Firenze. Un'altra città ha preso posto nel suo cuore. Ama Napoli. E questa affermazione fatta con voce appassionata e convinta, arricchita dalla descrizione del popolo, è la misura di come l'attrice sia riuscita a mimetizzarsi, di quanto ci sia da scoprire di diverso nella sua personalità. Guarda caso, proprio negli studi televisivi di Napoli è stata girata *La fiera della vanità*, per quattro mesi, quasi per soddisfare il suo desiderio di conoscere a fondo la città che ha avuto una parte nella sua scelta sentimentale. Raffaele La Capria, il padre della sua bambina, è infatti uno scrittore napoletano.
Viene naturale farle a questo punto una domanda « da donna »: come riesce a combinare le esigenze di lavoro con quelle della famiglia? « Certo è difficile, ma la bambina è piccola, ha soltanto dieci mesi, cerco di tenerla con me il più possibile, adesso mi raggiungerà qui a Genova mentre recito nel nuovo lavoro di Diego Fabbri *L'avvenimento*, diretto da Squarzina per il Teatro Stabile. Sono soltanto due mesi, a gennaio sarà nuovamente a casa, a Roma. Il teatro è ancora un'avventura, ma non più come una volta, con le Compagnie di giro. Ho visitato trentacinque città in sessanta giorni quando lavoravo con Gassman. Si pagava veramente di persona, perché era necessario rinunziare a tutto. E si lavorava sodo perché magari mentre si dava una commedia, se ne provava un'altra di pomeriggio. Di mattino, naturalmente si dormiva. In un certo senso era splendido, si viveva per l'arte. Oggi no. Il modo migliore di lavorare è, a parte la televisione, un Teatro Stabile, con la stessa Compagnia per qualche anno. Per crearsi uno stile di recitazione non si può ricominciare da capo ogni volta, nuovi compagni, regista sconosciuto... ».
Ci risiamo: Ilaria Occhini ha chiuso lo spiraglio su sé, torna a parlare di teatro e recitazione, argomento principe per lei che ci tiene a essere definita una attrice intellettuale.

Maria Adele Teodori

Ilaria Occhini è fra i protagonisti del teleromanzo La fiera della vanità *in onda domenica 19 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Sono tutto sottozero

Lui (togliendosi il soprabito): Che giornataccia! Un lavoro da cani e un freddo da lupi. Brr!

Lei (aiutandolo): Allora ti ci vuole una buona minestra calda: Pasta e fagioli.

Lui: Sí, hai quasi indovinato. Ma vorrei qualcosa di ancora piú...

Lei (illuminandosi): Oppure ecco: Minestrone, bello denso.

Lui (riscaldandosi): Minestrone! Hai ragione, ecco! Avevo proprio voglia di una cosa cosí.

Lei (da brava): E vedrai quante belle verdure!

Lui (sedendosi a tavola): Cosí mi piace mangiare. Minestra sí, ma non la solita.

Minestre *Knorr*
il piacere di cambiare menù.

MODA

LA CAMPANA NEI CAPPOTTI

Vita tagliata e sottilmente impunturata per il cappottino rosso in doppio crêpe reversibile. Tutti i modelli pubblicati sono di Guido Ruggeri

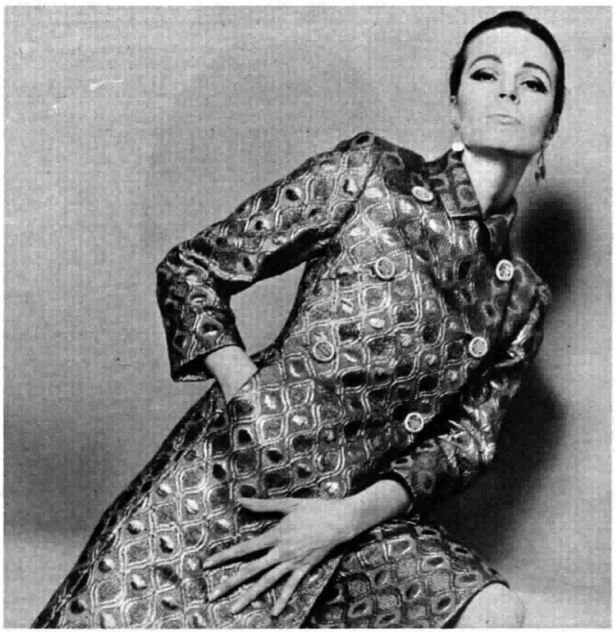
Sportivissimo con un pizzico di fantasia il cappotto in lambswool caratterizzato dalle inconsuete spalline ad arco che sottolineano il giromanica

Il tessuto in ottoman gigante rende « diverso » e molto personale il semplice cappotto con la vita tagliata e un'alta allacciatura doppiopetto

La lunga allacciatura a un petto e la vita tagliata alta rendono particolarmente snella la linea di questo modello in shetland double-face

Variano i colori, i tessuti, i particolari, ma la caratteristica inconfondibile del cappotto per il prossimo inverno è la linea svasata. Alcuni dei modelli pubblicati hanno un'altra caratteristica interessante per chi non dispone di un guardaroba particolarmente fornito: si adattano a tutte le occasioni, dal mattino alla sera, solo alternando gli accessori

Il modello adatto tanto per una cerimonia al mattino quanto per piccola sera è in raso pettinato marrone valorizzato dal colore degli accessori



Riservato alle occasioni importanti il mantello in tessuto a rilievo di texturizzato e lurex. Si trova in vendita nelle varianti in oro e in argento

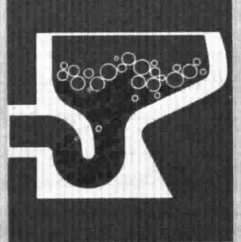
Cuciture impunturate, taglio inconsueto della spalla e allacciatura a un solo petto per il cappotto di panno in vendita nei colori più alla moda

Ancora raso pettinato per il giovanile mantello color corda con un motivo di carré spezzato e impunturato e tasche inserite nelle cuciture laterali

Dove la pulizia e l'igiene non sono mai abbastanza...

Bravo-san
E' UNA ESPLOSIONE DI PULIZIA

Guardate Bravo-san in azione:
l'acqua ribolle e diventa verde



Da solo Bravo-san pulisce per voi il gabinetto. Versatene un po', e subito l'acqua ribolle: è l'azione di Bravo-san che attacca lo sporco. ...E l'acqua diventa verde: ecco la prova della più sicura pulizia igienica!

RUOTE E STRADE

Giappone in Italia

Il Salone di Torino non è soltanto una rassegna internazionale dell'automobile, è anche un punto di incontro per tecnici e giornalisti di mezzo mondo. Si chiacchiera, ci si scambiano notizie, ogni tanto salta fuori uno spunto interessante. Questo, per esempio: il gruppo bolognese che importa in Italia le vetture svedesi Volvo e motori e parti staccate della giapponese Honda avrebbe intenzione di costruire fra breve uno stabilimento di montaggio delle nuovissime Honda N 360, e — più tardi forse — della 800. La sede dovrebbe essere nell'agro Pontino, a Pomezia o Aprilia.
L'iniziativa, almeno sulla carta, è già avviata. Infatti, una domanda in proposito è all'esame del Ministero dell'Industria che, sentiti anche altri organi ed enti competenti, darà una risposta ai primi del prossimo anno. Un esame lungo, ed è logico perché l'idea di montare auto giapponesi all'interno del nostro mercato crea molti problemi.
In Italia, possono attualmente essere importati dal Giappone soltanto dodici veicoli all'anno. Una cifra ridicola, stabilita dal severo regime di contingentamento in materia. Un regime che è un po' una misura di difesa: del resto, è vero che le auto italiane possono entrare liberamente — come numero — nella terra del Sol Levante, ma sono caricate di tasse.
Il sistema del montaggio permetterebbe ai giapponesi e al gruppo bolognese collegato di aggirare l'ostacolo del contingentamento. Per nave arriverebbero motori, telai, carrozzerie, mentre per le finizioni e accessori vari si provvederebbe ricorrendo alle fabbriche specializzate italiane. Allo stand della Honda in Salone hanno detto in questi giorni con soddisfazione celata dietro sorrisi di orientale cortesia: « I visitatori hanno apprezzato la nostra produzione; abbiamo ricevuto oltre 500 prenotazioni per la N 360. Abbiamo risposto che, per ora, non era possibile accettarle. Ma i nominativi li abbiamo presi. Speriamo nel futuro ». La N 360 e la N 600 rappresentano i cavalli di battaglia della Honda nel suo tentativo di penetrare nel mercato europeo, in particolare in Francia. La Casa di Tokio, ottava fra le marche automobilistiche giapponesi, ha già uno stabilimento di montaggio in Belgio e un grande centro tecnico e di distribuzione ad Amburgo. I due modelli rappresentano un grande successo tecnico e pubblicitario. Si differenziano fra loro soltanto per quanto riguarda la potenza del motore: 598 cmc e 48 CV Sae per la N 600, 354 cmc e 33 CV Sae per la N 360.
Si tratta, in realtà, di una piccola auto ispirata a realizzazioni italiane ed inglesi. La linea è piacevole, discreto il comfort (ma le finizioni degli esemplari esposti al Salone sono state « ritoccate » dalla ditta importatrice di Bologna). Lo schienale dei sedili anteriori è ribaltabile, il tergicristallo è del tipo a due velocità. Motore e trasmissione sono situati nella parte anteriore. La N 600 può essere equipaggiata con un cambio semiautomatico denominato « Hondamatic ». Manca il pedale della frizione, c'è solo una leva di comando che sbuca dal cruscotto.
Il modello più potente raggiunge i 135 orari con discrete doti di accelerazione, l'altro tocca i 115. Sono entrambi assai maneggevoli, con uno sterzo fin troppo sensibile, il minimo tocco sul volante provoca una reazione istantanea delle ruote direttrici. Potrebbero avere fortuna in Italia? Certamente, a patto che siano posti in vendita a prezzi analoghi, più o meno, a quelli dei concorrenti. E qui il tasto è dolente: pare che la N 360, in linea di massima, sia destinata a costare sulle 800-850 mila lire. E la Fiat 500, che non raggiunge il mezzo milione? « La nostra è più auto » hanno detto allo stand giapponese. Una risposta rapida ma — se mai lo stabilimento di montaggio sarà creato — accontenterà gli italiani?

Le spese legali

Nel quadro delle manifestazioni collaterali del Salone di Torino, è stata illustrata la importanza di una nuova specializzazione assicurativa denominata « delle spese legali ». Essa ha per oggetto il rischio delle spese ed onorari occorrenti per l'assistenza legale e peritale dell'assicurato. In sostanza, una persona che abbia contratto questa forma di assicurazione non deve più preoccuparsi delle mille salatissime voci relative ad un incidente stradale.

I russi in Belgio

I frutti dell'accordo Renault-URSS cominciano a vedersi. La società Scaldia-Volga, testa di ponte dell'industria sovietica dell'automobile sui mercati occidentali, ha deciso di far effettuare il montaggio delle Moskvitch presso gli stabilimenti belgi della Renault. La vettura viene offerta in quattro versioni: Normale, Touring, De Luxe e Elita (con doppi proiettori). Finora era « messa insieme » da una ditta privata. Nel '64 ne erano stati venduti 1100 esemplari, saliti a 2550 nel '65 e a 2900 nel '66. Si prevede che le vendite raggiungeranno quota 4000 entro la fine di quest'anno.

Gino Rancati

prodotto di qualità

RHODIATOCE

questo è il marchio

che la Rhodiatoce concede solo alla produzione che risulta tre volte controllata: nel filato, nelle finiture, nella confezione

e questo è l'abito

stile boys 7/14

la rubrica dello stile

il primo abito importante

stile boys 7/14

lo stile comincia da ragazzi!

Ed è importante che fin da piccoli, i ragazzi imparino ad apprezzare le « belle cose », a crearsi con l'aiuto della sensibilità materna un loro gusto, una loro personalità.
Stile BOYS 7/14 è il loro stile, spontaneo, fresco, schietto come lo sono le loro risate e i loro giochi.

Vestire "sprint" per i giochi e per la scuola, ed essere eleganti a tutto gas, nel modo speciale dei ragazzi stile BOYS 7/14.

Taglio pratico e sportivo, colori e disegni vivaci, creati per « loro »: e nei modelli in Terital-lana vergine, l'ingualcibilità e la durata studiate per « voi ».

lo stile che piace anche alle mamme

Una gamma di modelli « interi » o « spezzati », in tonalità adatte a tutti gli accostamenti, una linea morbida che « non scappa subito di misura ».

Una praticità che piace soprattutto alle mamme: molti i modelli BOYS 7/14 in Terital-lana vergine, il tessuto caldo e leggero che resiste a ogni prova, alle macchie, allo sporco.

Giacca disinvolta e di linea "edoardiana" in velluto operato: originale nel taglio e nel collo "alla Copperfield". Pratica ed elegante, studiata apposta per la prima vita sociale dei ragazzi stile BOYS 7/14.

...è uno dei 5 stili sanRemo

terital RHODIATOCE terital RHODIATOCE terital RHODIATOCE terital

Risotto Curti alla siciliana «chi cacuoccioli»

Ricetta a base di Curtiriso, comunicata dalla Signora Gianna Musarra via Generale Arimondi, 1 - Palermo e realizzata dallo chef Raffaele del Ristorante Cassina de' Pomm di Milano

Per 6/8 persone:
500 gr. di riso CURTI Superfino Arborio. *200 gr. di fave e 200 gr. di piselli (peso netto). 3 carciofi nettati e tagliati in spicchi. Una cipolla tritata. 1 dl. d'olio. 50 gr. di burro. 100 di formaggio piccante di produzione locale. Sale e pepe.*

Mettere in un tegame l'olio e la cipolla, farla imbiondire, aggiungere le fave, i piselli e i carciofi, versare qualche cucchiaio d'acqua e cuocere a calore moderato sino a completa cottura dei legumi.

Gettare il riso, ben nettato (senza essere lavato ma strofinato tra due canovacci di cucina ben puliti) in acqua bollente leggermente salata, sgocciolarlo al dente, versarlo in un piatto concavo ben caldo, ricoprirlo col soffritto di legumi, mettervi sopra a piccoli pezzi rammolliti il burro, portare in tavola, mescolare, servire e passare a parte il formaggio grattugiato.

L'opinione dello chef Raffaele

« La stessa ricetta può dare dei risultati molto diversi a seconda del riso che si adopera.

Per ottenere un risotto eccezionale, quello che occorre è un riso di media consistenza amidacea con una spiccata capacità di assorbire i condimenti. Le migliori varietà sono il Vialone e l'Arborio, caratterizzate da un fondo verde sulle confezioni Curtiriso.

Ho trovato il riso Curti assolutamente perfetto! Una grande ricetta per un grande riso! Ma non tentate questo piatto con un altro riso, non avrete la stessa riuscita: sarebbe un peccato ».

Signora, vuol essere anche lei tra le autrici del nuovo libro di Curtiriso "Il riso all'italiana"?

Certamente anche lei, Signora, sa fare un piatto a base di riso, gustoso come quello della Signora Musarra: spedisca subito la ricetta a Curtiriso, Milano. Potrà venire pubblicata, con il suo nome e indirizzo, sul nuovo libro « Il riso all'italiana », nel quale Curtiriso raccoglierà tutte le migliori ricette italiane a base di riso, tradizionali, regionali, familiari oppure veramente originali, di sua invenzione: invii a Curtiriso, Milano la sua ricetta e lo faccia subito perchè il tempo utile per l'invio scade in dicembre.

MONDONOTIZIE

Gran Bretagna

Da quando, il 30 settembre, i programmi radiofonici della BBC sono stati presentati al pubblico degli ascoltatori rinnovati nel nome e nella struttura, numerose telefonate di protesta sono giunte all'organismo radiotelevisivo per la cattiva ricezione che si ottiene con le nuove lunghezze d'onda. « Radio 1 », ad esempio, il tanto reclamizzato programma di musica leggera e « pop » che sostituisce le trasmissioni delle radio pirata, irradiato sui 247 metri, non può essere ascoltato in tutto il paese per insufficienza di ripetitori. « Radio 2 » — ex « Light Programme » — diffuso su una lunghezza di 1500 metri non ha avuto un grande numero di ascoltatori: molte persone non hanno potuto seguirlo a causa di interferenze o perché i loro apparecchi non lo hanno ricevuto affatto. Il direttore dei due Programmi, Robin Scott, ha dichiarato, ciononostante, che il successo delle nuove trasmissioni è molto promettente e che nei primi dieci giorni, dal loro debutto, esse hanno raggiunto un pubblico valutato sino a 5 milioni di radioascoltatori.

* * *

La mensile *Rivista Statistica* presenta in ogni suo numero un accurato esame delle spese destinate alla pubblicità dalle industrie britanniche. Alla fine di luglio il numero degl'inserti pubblicitari apparsi sulla stampa era sceso del 10 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre le spese per gl'inserti televisivi risultavano aumentate del 13 %, con tendenza a salire ancora. Si stima che nell'ultimo mese le imprese industriali e commerciali inglesi abbiano investito nella pubblicità il 2 % in più rispetto al mese precedente. Questo aumento continuo lascia prevedere che, con la fine del 1967, si sarà speso in Gran Bretagna, per la pubblicità TV, il 10% in più della somma investita nel 1966.

Stati Uniti

Dopo il bando dato dal governo inglese alle trasmissioni radio pirata e la proibizione a tutte le ditte inglesi di sovvenzionare qualsiasi tipo di pubblicità radiofonica in Gran Bretagna, i direttori di due ex trasmittenti pirata (« Radio 390 » e « Radio London ») tentano la fortuna oltre oceano. Ted Allbeury e Phil Birch hanno fondato un organismo, il « British Radio USA », allo scopo di acquistare una piccola parte di tempo radiofonico da alcune delle 6.000 stazioni commerciali americane. Per cinque giorni la settimana essi intendono trasmettere 30 minuti quotidiani di brevi notiziari, commenti e informazioni sugli avvenimenti, i costumi e le abitudini inglesi, intervallandoli con annunci di imprese commerciali del Regno Unito che desiderino essere conosciute anche negli Stati Uniti. Al termine dei cinque giorni di trasmissione il « British Radio USA » si muoverebbe in un'altra città, così da riuscire a coprire con il tempo tutto il territorio americano.

Austria

In conformità alla legge sulla Radiotelevisione, votata dal Parlamento austriaco, d'ora in poi ci dovranno essere due programmi televisivi. Quello che finora è stato il Programma Tecnico Sperimentale diventerà il Secondo Programma, e aumenterà le sue trasmissioni di un'ora al giorno, pur non trasmettendo il lunedì e il giovedì. La media settimanale delle trasmissioni passerà da 57 ore a 68 ore e mezza. Vi saranno inoltre più trasmissioni in Eurovisione e si prevede che verrà programmato, due volte al mese, un grande avvenimento sportivo.

Francia

Per il secondo anno consecutivo, nel 1968 il bilancio preventivo — entrate, spese — dell'ORTF è in pareggio. Mentre nel 1967 il pareggio era stato ottenuto per mezzo di un artificio contabile, questa volta esso è in rigoroso equilibrio sulla base di 1.282,1 milioni di franchi e la voce « prestiti e beni vari », che figurava per 200 milioni nel 1965 e per 247 milioni nel 1966, è ora scomparsa. Nel capitolo delle entrate, il canone di abbonamento figura per 1.163 milioni di franchi e rappresenta il 93 per cento delle risorse dell'ORTF. La spesa totale prevista per la normale gestione è di 1.103,9 milioni. Gli stanziamenti per le attrezzature e la manutenzione tecniche raggiungono i 200 milioni di franchi. Le spese per il personale sono aumentate di 27 milioni di franchi. Va ricordata a questo proposito la creazione, nel 1968, di 380 nuovi posti di organico, la maggior parte dei quali saranno coperti da personale tecnico per le trasmissioni televisive a colori. Nel prossimo anno l'ORTF amplierà i suoi ruoli con l'assunzione di una ulteriore aliquota di 150 elementi già in servizio fuori organico. Con tali provvedimenti il personale di ruolo raggiungerà il numero di 11.345 unità contro le 10.815 al 31 dicembre 1967.

Leggete questo biscotto prima di mangiarlo

Su ogni biscotto c'è scritto un nome: Plasmon. E' un nome importante, perché non è solo una garanzia di qualità.

E' il segno di un biscotto diverso, utile ai bambini che crescono.

I bambini, si sa, crescono ogni giorno, e ogni giorno hanno bisogno di proteine.

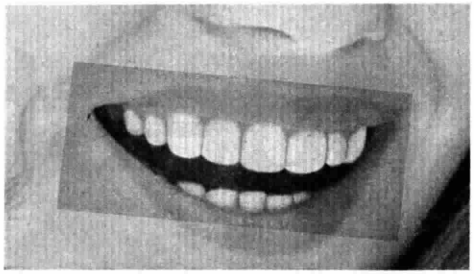
Con i biscotti al Plasmon date al vostro bambino proteine vegetali, arricchite con le proteine del Plasmon puro, di alto valore biologico.

Fin dal quarto mese, biscotti al Plasmon. L'alimentazione del vostro bambino, piú ricca cosí di proteine, risponderà meglio alle necessità dello sviluppo. La Società del Plasmon ha una lunga tradizione nel campo dell'alimentazione infantile.

Ogni mamma lo sa: quando un bambino cresce, Plasmon è un nome che conta.

Da piú di 60 anni pensiamo ai bambini italiani. La Società del Plasmon.

PLASMON PURO: Proteine del latte 75,00% Carboidrati 7,44% Lipidi 0,26% Minerali 7,35% Umidità 9,95%



bianco-stanco?

DURBAN'S
mette BIANCO-VIVO
nel vostro sorriso

(e una freschezza che dura nell'alito)

Volete anche voi, sui vostri denti, il bianco vivo?
E allora lavateli con Durban's, e poi guardatevi: ora si che nel vostro sorriso brilla il bianco! E' vero, il bianco vivo di Durban's è una cosa che si vede. Perché solo Durban's contiene Overfax, uno speciale ingrediente che trasforma il bianco stanco in bianco vivo. E dà un alito fresco che dura tutto il giorno.

I denti e la salute

Dalla conversazione radiofonica del dott. GIOVANNI RUFFINI in onda giovedì 16 novembre alle ore 11,35 sul Secondo Programma.

Non passa giorno senza che ognuno di noi non parli della sua salute, del fegato, dello stomaco o dei reumatismi. Ma ben difficilmente si parlerà dei denti, se questi non sono sani. E forse ciò accade perché i denti sono considerati una cosa a parte, autonoma, una doppia fila di piccoli paracarri bianchi che servono ad uno scopo ben preciso: masticare. Fino a che servono, naturalmente. Poi si fanno curare, si fanno togliere, si mettono al loro posto denti artificiali.

Tutto sembra dunque molto semplice. Ma non è così. Le malattie dei denti, soprattutto la carie e le gengiviti, non rispettano il resto dell'organismo ma lo aggrediscono. I denti sono una porta d'ingresso facile, comoda, non sorvegliata.

Consideriamo il caso della carie. Secondo la teoria più accreditata un virus piccolo ma potente, favorito dallo stato d'incuria della bocca, si fa strada nei tessuti del dente nonostante la loro durezza. Apertosi così un varco fino alla polpa dentaria, quella che comunemente viene chiamata il nervo, anche i comuni microbi, sempre abbondantissimi nella bocca, ne approfittano, raggiungono la polpa, la infettano, e l'infezione si estende facilmente fino all'apice della radice del dente. Le difese naturali dell'organismo cercano di contrastare il passo al nemico, ma questi continua a ricevere sempre nuovi rinforzi dall'esterno.

Dolore e gonfiore

Il risultato di questa lotta è che molto sovente l'infezione diventa cronica. I microbi si raccolgono e continuano a moltiplicarsi entro una specie di sacchetto formatosi all'apice del dente, un vero e proprio serbatoio, chiamato granuloma apicale. Il granuloma spesso è privo di sintomi oppure è causa di lievi dolori alla pressione, ma saltuariamente può provocare dolore e gonfiore, ossia ciò che comunemente è detto « mal di denti ».

A questo punto la situazione è molto pericolosa non solo per il dente ma per tutto l'organismo. Vinta la debolissima difesa locale, evenienza che accade facilmente, i microbi si diffondono. Trasportati velocemente dal sangue, essi possono raggiungere qualsiasi punto dell'organismo, arrestandosi là dove le difese sono più deboli. I punti più colpiti sono le articolazioni, i reni, il cuore, per citare solo i più importanti. Ivi i microbi si insediano, si moltiplicano, si organizzano, e determinano l'insorgenza di malattie anche gravi: il reumatismo articolare acuto nelle articolazioni, la nefrite nei reni, l'endocardite nel cuore. Non è che questo succeda sempre, ma può succedere. Occorre la concomitanza di parecchi elementi sfavorevoli, ma questa coincidenza può avvenire.

Anche se il punto di partenza non è una carie ma una gengivite le conseguenze non cambiano: variano solamente i primi anelli della catena. Così per trascuratezza ci si può trovare con organi delicati e importanti invasi da nemici pericolosi.

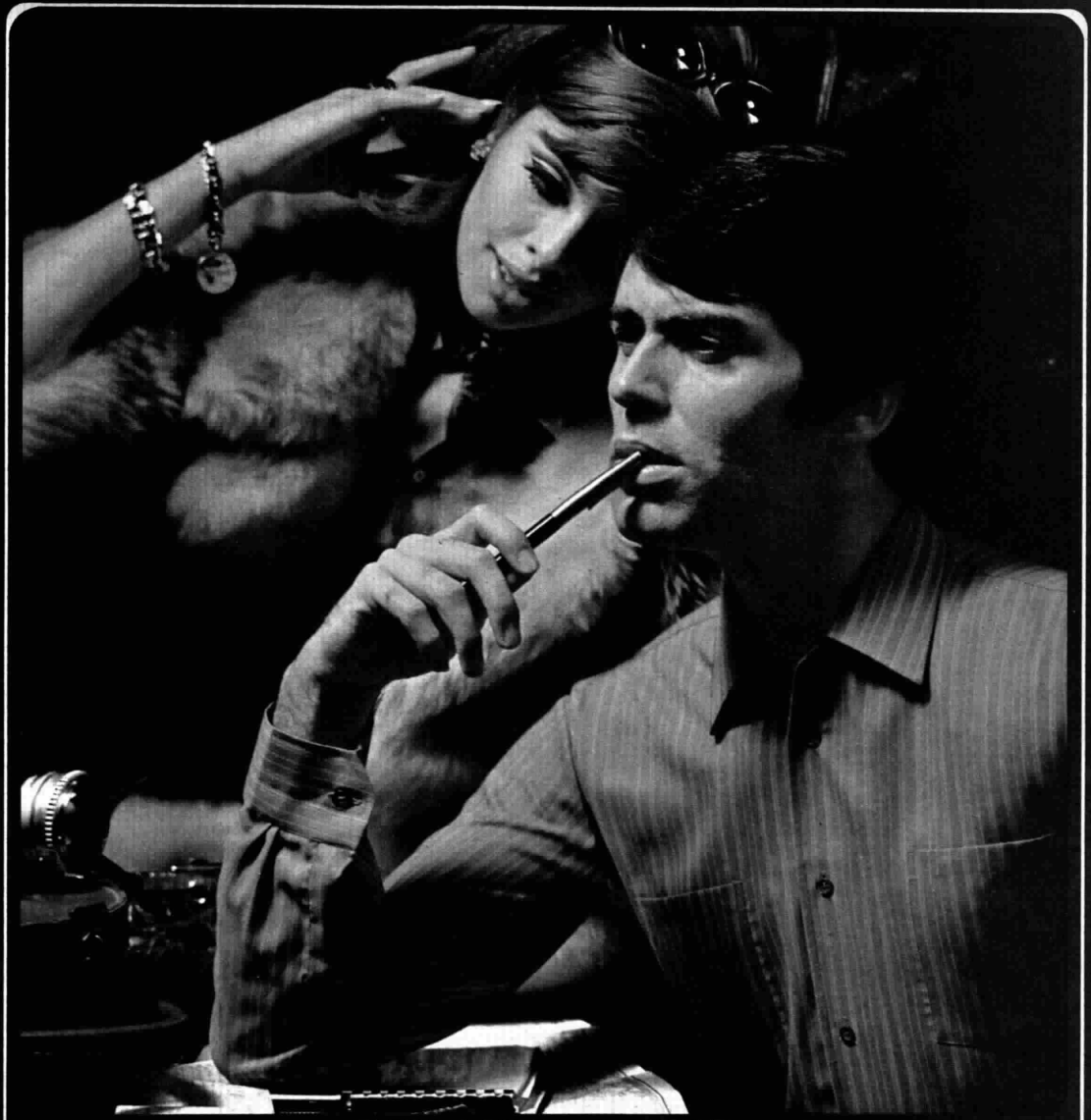
Le malattie focali

Queste malattie hanno preso il nome di infezioni focali perché hanno come punto di partenza un « focus », un focolaio ben preciso, localizzato nei denti, oppure anche in altre sedi come le tonsille.

La diagnosi delle infezioni focali non sempre è facile, e di solito richiede la collaborazione del medico internista con lo specialista: l'odontoiatra, l'otorinolaringoiatra, ecc. In questo modo si può mettere in evidenza la presenza di « foci » nelle sedi predette, la bocca o le tonsille, che sono di gran lunga le più frequenti.

Come è possibile evitare le malattie focali? Per quanto riguarda i denti, controllando lo stato di essi anche in mancanza di qualsiasi disturbo. Soprattutto i denti già curati e devitalizzati, ai quali cioè sia stato tolto il nervo, possono essere sedi di granulomi apicali. Oppure sono i denti che hanno subito un trauma violento come conseguenza di cadute o incidenti.

Il medico dentista, durante le visite periodiche che è sempre bene, anzi è necessario fare, individuerà agevolmente i denti responsabili, valendosi di esami radiografici, e proporrà i relativi rimedi. Spesso sarà indicata l'estrazione del dente, altre volte invece, per determinati denti anteriori, si potrà eseguire un piccolo intervento chirurgico, la « apicectomia », ossia la asportazione della punta della radice del dente con tutto il granuloma. Esistono anche cure mediche, mediante l'applicazione di particolari sostanze medicinali nell'interno dei denti malati. Insomma, la terapia delle infezioni focali consiste essenzialmente nella asportazione del « focus », o nella cura medica di esso.



MILLION LOOK

Non preoccupatevi, ci penserà la camicia

Può una camicia parlare per voi, risolvere i vostri problemi? Sì, se è MILLION LOOK, la camicia non-stiro che dà un senso di sicurezza e di superiorità.
È un piacere indossarla, è facilissimo tenerla in ordine. È elegante in ogni momento della giornata
... è la camicia MILLION LOOK,
in tessuto esclusivo
65% makò superpettinato
e 35% Vestan

MILLION LOOK—
la camicia che ha tutto quanto

VESTAN — la fibra moderna
che non crea problemi
LEGLER — i tessuti
che orientano la moda

LEGLER vestan
65% makò superpettinato
il nuovo tessuto non-stiro
che ha conquistato l'Europa

La pentola "campione d'Italia"

DAMIOLI 050

(la più adatta per cucinare all'italiana)
è **AMBRA**
la nuova pentola WESTEN studiata appositamente per il lavaggio nel lavastoviglie

E' una pentola solida, inalterabile, di giusto peso, che distribuisce in modo uniforme il calore. E' un vero campione di qualità, di solidità, di durata. Inoltre i suoi eleganti decori, gli stessi della nuova cucina **Westen-Aequator** serie 800, vi consentono di realizzare un accostamento estetico pentola-cucina veramente inedito e raffinato.

le pentole Ambra sono in vendita nei negozi di elettrodomestici

westen la più grande Smalteria d'Italia

Smalteria e Metallurgica Veneta

S.p.A. (Bassano del Grappa)

Stoviglie in acciaio porcellanato e inossidabile 19/10 - pentole a pressione inox 19/10 - elettrodomestici - termosanitari (radiatori e piastre convettrici - vasche da bagno - scaldacqua elettrici - piatti per doccia - lavelli in acciaio inossidabile 19/10 - stufe e caldaie a kerosene) - recipienti per caseifici e oleifici.

Nuova iniziativa
al posto di «Telescuola»

La televisione trasmetterà le lezioni impossibili

Saranno un'illustrazione per immagini diretta ad ampliare gli argomenti della didattica tradizionale

Quest'anno *Telescuola* non figura più nel calendario televisivo. Al posto della rubrica che per oltre tre anni ha svolto un compito assai importante, raccogliendo davanti ai teleschermi migliaia di giovani che non avevano la possibilità di frequentare la scuola tradizionale, a partire da lunedì 20 novembre va in onda un programma assolutamente diverso, che si propone anche diversi obiettivi.

Contributo

La sua denominazione, *Trasmissioni integrative scolastiche*, chiarisce obiettivi e presupposti. Esso integrerà la scuola, si affiancherà ad essa fornendo agli insegnanti e agli alunni tutto ciò che in una normale lezione non può trovar posto per una serie di ragioni che vanno dal ristretto tempo disponibile all'impossibilità di dotare ogni scuola con mezzi e strumenti particolari. Questa serie di trasmissioni andrà in onda al mattino, ogni giorno, dal lunedì al venerdì: quattro lezioni per volta, due destinate alla scuola media inferiore, altrettante a quella superiore (licei, istituti tecnici, magistrali). Ciascuna lezione sarà dedicata a una materia tradizionale, dalla biologia al latino, alla storia dell'arte, alla letteratura e alla storia; oltre naturalmente alle materie tecniche, dalla meccanica all'elettronica, riservate agli alunni delle relative scuole.
Come s'è detto, non si tratta d'un doppione della lezione che viene regolarmente svolta in classe dall'insegnante; ma piuttosto di un contributo chiarificatore, audiovisivo, ai programmi che svolgono gli insegnanti delle varie discipline. Prendiamo per esempio il campo suggestivo della biologia. La dotazione delle scuole superiori è necessariamente limitata. Taluni temi che, svolti sperimentalmente, risulterebbero più chiari e suggestivi, possono esser soltanto illustrati, raccontati dall'insegnante. Proprio in questa direzione si inserisce l'intervento della televisione: la lezione di biologia dedicata alla cellula, per esempio, potrà essere interamente sperimentale: una ripresa effettuata in un laboratorio universitario, coll'aiuto di tutti gli strumenti (microscopio elettronico, eccetera) per vederla e seguirla nelle sue funzioni e nel suo sviluppo. Lo stesso, una lezione televisiva dedicata al Boccaccio potrà articolarsi in molte riprese filmate dei luoghi in cui il grande narratore visse. Ogni lezione televisiva sarà interamente filmata: soltanto raramente apparirà l'insegnante che parla; questi si limiterà all'illustrazione per immagini del tema cui è dedicata la trasmissione. Si capisce che la scelta degli argomenti rappresenta uno dei problemi più importanti e delicati: vi provvede una commissione di esperti del Ministero della Pubblica Istruzione, la quale procede anche alla scelta degli insegnanti, per la maggior parte professori universitari.

L'aula TV

Le *Trasmissioni integrative scolastiche*, come *Telescuola*, vengono realizzate dalla RAI d'accordo col Ministero della Pubblica Istruzione. Quest'ultimo si è impegnato a dotare entro un certo periodo di tempo ogni scuola italiana di un apparecchio televisivo. Verrà collocato in una apposita aula e a turno gruppi di alunni, accompagnati dai vari insegnanti, vi si recheranno per seguire le lezioni il cui programma verrà settimanalmente pubblicato sul nostro giornale.

g. lug.

ce ne sono di piú

tutti interi e piú polposi

(li potete anche contare)

Perché i Pelati Star sono piú belli e rendono di piú?

Perché sono i veri pomodori San Marzano di Sarno coltivati sotto il controllo della Star - Sezione Agricoltura - nella zona di Sarno (Salerno); vengono messi in scatola soltanto quelli che hanno superato ben due scelte. I Pelati Star sono tutti belli interi, tutta polpa: per questo rendono di piú.

Questa è la zona
dove crescono i pomodori piú belli del mondo
e qui c'è lo stabilimento Star di Sarno
per i famosi Pelati Star.

STAR SEZ. AGRICOLTURA

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6	PIZZA STAR 3	PISELLI STAR 2	CARNE EXETER 2-3	ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR	SOTTILETTE KRAFT 2-4
GÒ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6	PURÈ STAR 2	PELATI STAR 1-2	RAVIOLI STAR 2		MAYONNAISE KRAFT 2-4
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4	POLENTA VALSUGANA 2	POMODORO STAR 2	FRIZZINA 3		FORMAGGIO RAMEK 8
GRAN RAGÙ 2-4	CONFETTURE STAR 2-3	FAGIOLI STAR 2	BUDINI STAR 3		BAVIERINO 2
TONNO STAR 1-2	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3	MINESTRE STAR 3			

Originale TV sulla campagna nell'Agro romano

GARIBALDI A MENTANA

Giuseppe Garibaldi (l'attore Franco Alpestre, al centro) poco prima dello scontro decisivo di Mentana, il 3 novembre 1867, contro le truppe pontificie e quelle francesi, armate di fucili « Chassepot ». Gli sono a fianco due amici, impersonati dagli attori Alfredo Censi (a sinistra) e Marcello Tusco

Una cittadina della provincia di Roma, situata a 150 metri d'altezza sui colli Sabini, tra vigneti, ulivi, cipressi. Una cittadina tranquilla, di poche migliaia di abitanti. Tra i suoi monumenti ve n'è uno, di particolare importanza: una grande ara...

Il ragazzo che m'accompagna dice:

— E' il monumento ai garibaldini caduti qui.

E' un ragazzo del paese, simpatico, svelto. Si chiama Marino. Aggiunge, con un tono d'orgoglio nella voce:

— Lo sai che Garibaldi ha combattuto qui?

Certo. In un giorno di novembre, grigio, piovoso, come questo. Cento anni fa. Esattamente, il 3 novembre 1867...

Risolta la questione del Veneto, le aspirazioni italiane erano rivolte alla liberazione di Roma. Non era però impresa facile. Infatti Napoleone III, imperatore dei francesi, teneva sotto la sua vigile tutela quell'ultimo lembo dello Stato Pontificio. Era stato proprio Napoleone a sollecitare il trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Ma gli italiani sapevano che solo con la liberazione di Roma il Risorgimento si sarebbe concluso, l'Italia sarebbe stata davvero una. L'impulso per tale audacissima impresa non poteva venire dal governo ufficiale italiano, ma da un « irregolare », Giuseppe Garibaldi, l'eroe ormai leggendario.

Ma Garibaldi era stato confinato a Caprera: le sue ultime imprese, che avevano contribuito alla liberazione del Veneto nel 1866, erano troppo recenti per non impensierire l'allora presidente del Consiglio, Urbano Rattazzi. Bloccando Garibaldi, pensava Rattazzi, veniva scongiurato il pericolo di un'azione militare.

Tuttavia, nell'ottobre del 1867 Garibaldi, nonostante il serrato cerchio di navi poste a guardia dell'isola, riesce ad evadere da Caprera, sbarca in Toscana e incomincia a reclutare volontari. Ai vecchi garibaldini si uniscono i nuovi. La parola d'ordine è: « A Roma! ».

Intanto, Enrico Cairoli, seguito dal fratello minore Giovanni, aveva assunto il comando di un drappello di sessantotto prodi, i quali dovevano entrare in Roma di sorpresa; il tentativo fallì perché furono sopraffatti dalle forze pontificie. Nella mischia, Enrico morì tra le braccia del fratello, mentre questi, a sua volta, cadeva gravemente ferito.

Ma il 25 ottobre gruppi di volontari guidati da Garibaldi, dopo un violento scontro con gli zuavi pontificî, s'impadronivano di Monterotondo. Nei giorni successivi, Garibaldi avanzò fin sotto le mura di Roma, nei pressi di Ponte Nomentano, attendendo un movimento interno, che non si verificò. Allora, nel pomeriggio del 30 ottobre, i garibaldini ripiegarono su Monterotondo.

L'impresa divenne ancora più ardua poiché nel frattempo, inviate da Napoleone III, truppe francesi erano sbarcate a Civitavecchia. Erano ventiduemila uomini e avevano un'arma nuova, sconosciuta, terribile: il fucile « Chassepot », dal nome del suo inventore, un fucile ad ago, calibro 11, a retrocarica. Quest'arma determinò la sconfitta dei volontari garibaldini, che si batterono strenuamente, con tutte le loro forze, a Mentana. Era il 3 novembre 1867. La *TV dei Ragazzi* mette in onda, per la serie « Racconti del Risorgimento », un originale televisivo ispirato appunto a questo avvenimento. Il titolo: *I sette giorni di Garibaldi*, cioè quelli che conclusero la campagna condotta da Garibaldi nell'Agro romano.

c. b.

ridiamo con Sangio

— Pierino, parlami della terza guerra punica.
— Perché, signora maestra, ci sono state altre due guerre prima?

i vostri programmi

domenica

I SETTE GIORNI DI GARIBALDI - *E' un originale televisivo, scritto da Tito Benfatto per la serie « Racconti del Risorgimento ». Protagonista della vicenda è il veneziano Angelo Capello, ex cacciatore delle Alpi, rimasto fedele al suo « generale », cioè Garibaldi, di cui ha appreso la partenza da Caprera ed il viaggio verso il Lazio con l'obiettivo di conquistare Roma. Angelo decide di partire per Firenze dove s'incontra con altri volontari e, insieme, proseguono per Monterotondo. In una casa di contadini Angelo rivede Garibaldi: resterà al suo fianco, assisterà alla sua vittoria ed alla sua sconfitta. Vivrà accanto al suo generale i « sette lunghi giorni » che non potrà più scordare.*

lunedì

LA COSTITUZIONE ITALIANA - *Nelle due trasmissioni precedenti vi è stato spiegato che cos'è la nostra Repubblica: uno Stato democratico, dove i cittadini sono liberi e la sovranità appartiene al popolo, secondo i principi stabiliti dalla Costituzione. Nella terza puntata, attraverso un discorso esatto, ma molto semplice, vi sarà illustrato come funziona lo Stato repubblicano, con speciale riguardo alla Camera dei Deputati ed al Senato.*

CHITARRA CLUB - *Ospiti della trasmissione: Riccardo Del Turco e l'arpista Janet Smith. I ragazzi del coro eseguiranno una fantasia comica ispirata al personaggio di Mandrake. Tony e Nelly, accompagnandosi con la chitarra, canteranno* A spasso con i pallonciní; *e Fausto Cigliano vi farà sentire la sua nuova canzone che s'intitola* Quanto mi manchi stasera.

Riccardo Del Turco

martedì

IL RAGAZZO DI HONG KONG - *Più prezioso dell'oro è il titolo della nuova avventura del piccolo Ike, il quale ha sentito raccontare dal vecchio Sam Boney che nel deserto, al di là della montagna, vi sono tante pepite d'oro. Ike e Sam decidono di partire. Un viaggio che potrebbe mutarsi in una grave sciagura senza la presenza di Kentucky Jones, che rischia la propria vita per salvare quella del ragazzo.*

mercoledì

GIOVANNA ALLA RISCOSSA - *Perennemente inseguita da D'Artagnan e da Cirano di Bergerac che vogliono farla prigioniera, la contessa Giovanna, accompagnata dall'impeccabile Battista e dal nostromo Nicolino, è costretta, per un guasto alla sua « macchina volante » ad atterrare sulla Costa d'Avorio nei pressi di una grotta, che conduce nel regno degli Atlantidi, di cui è sovrana Antinea, che, tra l'altro, s'intende di magia. Vittima di tali incantesimi è il nostromo Nicolino, che vede apparire e sparire tavole imbandite, caraffe di vino, forzieri colmi di gemme.*

Giovanna (Anna Campori)

giovedì

TELESET - *Comprenderà la prima puntata di un'inchiesta sul tema « I ragazzi e il tempo libero »; un'intervista con il cavaliere Graziano Mancinelli che parteciperà alle Olimpiadi di Città del Messico; una visita ai « Mostri di Bomarzo », statue fantastiche che si trovano in un parco nelle vicinanze di Roma; un interessante servizio scientifico dal titolo « Il cuore della balena grigia »; e infine, un pezzo di curiosità: armi antiche per i film storici e fucili « Winchester » per le avventure del Far West si costruiscono a Brescia.*

venerdì

IL CARISSIMO BILLY - *Una grossa macchina scavatrice, piazzata in un prato, attira l'attenzione di Billy e del suo amico Larry; i due ragazzi sostano a lungo a guardare i lavori finché, ad un certo punto, si rendono conto che la campana della scuola è ormai suonata da un pezzo. Gira e gira vanno a finire al supermercato dove si svolge una manifestazione pubblicitaria con distribuzione gratuita di dolciumi... e relativa ripresa televisiva. I nostri eroi, che credevano di passare inosservati, vengono addirittura intervistati da un presentatore, la qual cosa li mette in un grosso impaccio.*

sabato

CHISSA' CHI LO SA? - *Il torneo scolastico, guidato da Febo Conti, comprenderà una gara di indovinelli musicali, il gioco delle diapositive, la presentazione di alcuni personaggi storici, che i concorrenti dovranno individuare.*

Carlo Bressan

anche se fuori piove...

c'è SOLEX
sui vostri pavimenti

nuova cera

SOLEX

• raffinata e omogeneizzata •

più pura, più fluida, più resistente

È diversa e si vede!

Tutto è più facile: facile stenderla, facile lucidarla, facile lavarla.

Cera SOLEX lavata più volte mantiene sempre il suo caratteristico splendore di sole.

SOLEX la cera di bellezza dei vostri pavimenti

BUONO SCONTO

utilizzabile all'acquisto di una confezione di cera SOLEX da gr. 500 o 1000 o "Spandi Matic"

AVVISO AI SIGG. NEGOZIANTI

Perchè il buono sia rimborsabile dovrete:

1 - Staccare l'etichetta adesiva numerata che si trova sul retro delle confezioni SOLEX da 500 e da 1000 gr.

2 - Applicare detta etichetta su questo riquadro.

VALE L.70

Qualsiasi abuso od incetta saranno perseguiti a termini di legge.

Un pò di Solex per una casa di sogno!

Aut. Ministeriale Conc.
Validità fino al 31/12/67 R.

Ritagliate questo buono.

È denaro vostro. Utilizzatelo in tempo.

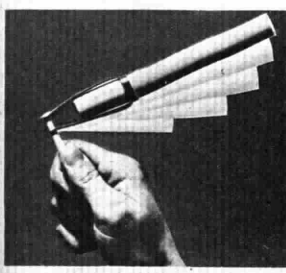
ola pubblicità 754-2c-0b

DUE GRANDI
NOVITA'
NEL TERMOMETRO CLINICO

ARTSANA
vedo®

RISOLTO
IL PROBLEMA
DI VEDERE
FACILMENTE
LA TEMPERATURA!
Con il mercurio
VEDOCOLOR
tutti potranno
individuare subito
e senza errori
"fin dove" è salito
il mercurio.

dany pubblicità



DISCESA DEL
MERCURIO.
Il brevetto internazionale ROTOR consente di far scendere il mercurio immediatamente e con la massima facilità.

SOLO IN FARMACIA

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Cara *Liliana Gallo* di *Scafati* (*Salerno*), dopo averti ricordato che i desideri circa le repliche di trasmissioni particolarmente gradite vanno manifestati all'ospitale e paziente Servizio Opinioni della RAI (viale Mazzini 14, 00195 Roma), ringrazio te e tutti gli amici che hanno voluto soddisfare la curiosità di *Stefano Mezzedini*, di Poggibonsi, a proposito del nome del Monte Disgrazia. La prof. *Livia Pacces* ci spiega: « Il Disgrazia, alto m. 3678, si chiama così perché " desgliàcia ", cioè lascia precipitare grossi blocchi di ghiaccio da un suo ghiacciaio ». *Marco Galbiati*, di Monza, dice la stessa cosa, attribuendo anch'egli all'analogia fònica il brutto scherzo giocato al bellissimo monte. Dello stesso parere è *Giuseppe Barbanti*, di Mestre. La maestra *Antonietta Proverbio* di Novara, *Marika Roda* di Camerlata, *Antonio Grandolfo* di Palese e *Maria Morimando* di Tortona riferiscono, invece, una leggenda secondo la quale il Monte Bello, ricco di boschi e di pascoli, fu spogliato da un immenso incendio che punì la crudeltà dei pastori che lo abitavano verso un mendico. Divenuto brullo e disabitato, il monte si chiamò « Disgrazia ». L'affettuosa premura con cui tanti hanno risposto all'appello di Stefano ci rende certi che nessun luogo si chiamerà « Disgrazia » per colpa loro.

Caro Radiocorrierino TV, *sono una bambina di dieci anni e abito in un paese distante diciassette chilometri da Firenze. Sebbene sia così vicina a questa bella città, non conosco le sue meraviglie. Potresti indicarmi tu, gentile Anna Maria, quali di queste posso visitare?* (Stefania Bellini - S. Casciano in Val di Pesa, Firenze).

Vediamo un po'. Tu hai dieci anni e Firenze, per te, è tutta da scoprire. Potrai farlo riposatamente, un po' alla volta, perché i pochi chilometri che ti separano da lei non ti costringono alle pantagrueliche scorpacciate di monumenti cui devono assoggettarsi i turisti che vengono di lontano. Ma da dove cominciare? Guardala tutta insieme, la tua Firenze, per prima cosa. Da Piazzale Michelangiolo, da Fiesole. Poi verranno le chiese, i palazzi, i musei. Tornando appunto da Fiesole, se fossi te, Stefania, mi fermerei a San Marco. C'è qualcuno, lì, che t'incanterà. Si chiamò Fra Giovanni da Fiesole. Tutto il mondo lo conosce, ora, come il Beato Angelico.

Gentile signora, nel salone delle nostre scuole elementari siamo riusciti a mettere insieme un soppalco guarnito di tende e sipario e un discreto numero di sedie per gli spettatori. Ma le recite cambiano e gli scenarî sono sempre gli stessi, cioè sempre le stesse tende, salvo l'aggiunta di qualche disegno fatto da noi coi gessi colorati. Io ho pensato: la RAI adopera, per i suoi lavori, tanti splendidi scenarî, poi forse li accatasta in un magazzino perché non li adopera più, oppure li distrugge. Chissà se con pochissimo denaro (non abbiamo fondi fino alla prossima recita) se ne potrebbe avere qualcuno? Lei dice che è possibile? (Fabrizio Erba - Sovazza, Novara).

Non è possibile, Fabrizio. Ma anche se lo fosse, ti consiglierei di non chiederlo. Il teatro è parola. Per citare soltanto un caso, l'attore e regista francese Jean Vilar recita su uno sfondo costante di soli tendaggi. Ma molti grandi attori hanno la sua ambizione. Calatevi nei vostri personaggi, siate semplici e veri: e la scena fatta di tendaggi e cartoni dipinti da voi apparirà, agli occhi dei vostri spettatori, la più aderente possibile all'azione.

Cara Anna Maria, vorrei che lei mi dicesse il titolo di studio che bisogna avere per diventare presentatrice della TV. (Maria B. - Barletta).

Una licenza di scuola media superiore è certo necessaria, perché una presentatrice si deve muovere con disinvoltura fra i trabocchetti culturali (date e nomi storici, parole straniere, nomenclatura scientifica) che spesso offrono le trasmissioni da presentare. Ma tale licenza non è sufficiente, naturalmente. Occorrono tante altre cose, oltre ad un gradevole aspetto: una articolazione nitida, una buona pronuncia italiana e, soprattutto, una semplicità vera, che si traduca in simpatia. La TV è spietata, non si lascia ingannare: dà il successo soltanto a chi non mente, con lei.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● Nella collana *Il Carosello* l'editore Bompiani pubblica il volume *Se fossi grande* di Janikovszky Eva. Interpretando perfettamente i « sogni » di tutti i bambini del mondo, l'autrice immagina ciò che farebbe il giovanissimo lettore se invece di essere « tanto piccolino » fosse già « cresciuto almeno un poco ».

● *Il principe di Donegal* è il titolo del libro di Robert T. Reilly (Editore Mondadori) che narra le gesta di un ragazzo che, con la sua audacia e il suo coraggio, divenne famoso in Irlanda. Ancora oggi i vecchi cantastorie ripetono le sue avventure che continuano, come una volta, ad affascinare i giovani.

regalare
una bambola?

bettina

la bambola
dai mille
movimenti

questo è
il suo abito
per il
« primo ballo »

SEBINO
LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO
nei migliori negozi

studio a. s. - brescia

Nuovo! Oggi, domani, sempre.

Se acquistate oggi un tappeto in Dralon, avete un solo inconveniente: non potrete tra qualche anno presentarlo come un tappeto antico, di quelli un po' sbiaditi, lisi e consumati. Perchè tra qualche anno il vostro tappeto in Dralon sarà bello come oggi, con tutti i suoi colori brillanti e inalterati e il pelo morbido e fitto. Infatti nei tappeti in Dralon il pelo, appena schiacciato, si rialza con una superiore elasticità, non conserva orme e non si sciupa neppure con un uso intensissimo (ed è del tutto antitarme).
Questi sono i risultati davvero eccellenti che ha dato il Dralon per i tappeti: è una novità utilissima per la casa perchè buon gusto ed eleganza vengono abbinati a una meravigliosa praticità.
Controllate sempre che il tappeto porti il marchio Dralon!
Questo tappeto è prodotto dalla ditta **S.A.M.I.T.** di Borgosesia.

dralon®

BAYER
fibre di qualità

BELLA DA VICINO

ecco la novità!

Stasera in Tic-Tac, la modella più famosa del mondo vi presenterà il nuovo cofanetto Venus con i due prodotti-segreto della sua bellezza: Latte e Tonico Venus.

Venus

VENUS, una linea per la bellezza della pelle

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale S. Francesca Cabrini di S. Angelo Lodigiano
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — RUBRICA RELIGIOSA
I Laici e le Missioni
a cura di Natale Soffientini
Regia di Giampiero Viola

12,30-13,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

pomeriggio sportivo

15-16,30 RIPRESA DIRETTA DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Dixan per lavatrici - Giocattoli Italo Cremona - Motta - Giocattoli Baravelli)

la TV dei ragazzi

I SETTE GIORNI DI GARIBALDI
Originale televisivo di Tito Benfatto
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Il commissario De Vecchi — *Silvio Spaccesi*
Angelo Capello — *Ottavio Fanfani*
Elena Capello — *Wanda Benedetti*
Nane — *Mario Bardella*
La madre — *Della Valle*
Il padre — *Alfredo Censi*
Il figlio — *Silvano Piccardi*
Menotti Garibaldi — *Aldo Reggiani*
Antonio — *Marcello Tusco*
L'ostessa — *Marisa Fabbri*
De Fante — *Carlo Enrici*
Primo avventore — *Toni Barpi*
Secondo avventore — *Gigi Angelillo*
Dorina — *Graziella Galvani*
Un garibaldino — *Franco Vaccaro*
Giuseppe Garibaldi — *Franco Alpestre*
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Rita Passeri
Regia di Cesare Emilio Gaslini

pomeriggio alla TV

18 — SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Francesco Dama

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Panforte Pepi - Confetti Saila)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Cosmetici Venus - Confetture Star - Confezioni Lebole - Caramelle Sperlari - Amaro Medicinale Giuliani - Olà)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
ARCOBALENO
(Carrarmato Perugina - Asti Spumante Martini - Orologi Bulova Accutron - Formaggino Prealpino - Caffè Bourbon - Coricidin)
IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Alemagna - (2) Rex - (3) Brandy Vecchia Romagna - (4) Nuovo Ava per lavatrici - (5) Tè Ati
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Organizzazione Pagot - 5) Cinetelevisione

21 —
LA FIERA DELLA VANITA'
di W. M. Thackeray
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Consulenza alla sceneggiatura Attilio Bertolucci
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
W. M. Thackeray — *Romolo Valli*
Il banditore Marcello Bonini Olas
Rawdon Crawley — *Sergio Graziani*
Becky Sharp — *Adriana Asti*
Rover figlio — *Giancarlo Palermo*
Rover padre — *Carlo Lombardi*
Wallace — *Ciro D'Angelo*
William Dobbin — *Nando Gazzolo*
Hudson — *Franco Angrisano*
Emmy Sedley — *Ilaria Occhini*
Mrs. Sedley — *Lida Ferro*
Flannigan — *Liana Trouchè*
Mrs. Clapp — *Edda Soligo*
John Sedley — *Andrea Checchi*
Clapp — *Loris Gizzi*
Barbara Crawley — *Lia Angeleri*
Mac Curdo — *Carlo Alighiero*
George Osborne — *Gabriele Antonini*
Jos Sedley — *Umberto d'Orsi*
John Osborne — *Roldano Lupi*
Freddy Bullock — *Franco Aloisi*
Rhoda Swartz — *Tiziana Casetti*
Mary Osborne — *Lorenza Biella*
Jane Osborne — *Maresa Gallo*
Peel — *Gerardo Panipucci*
Mathilde Crawley — *Wanda Capodaglio*
Arabella Briggs — *Didi Perego*
e inoltre: *Massimo Marchetti, Marisa Piergiovanni, Gino Maringola, Armando Cavaliere, Attilio Fernandez, Rodolfo Ventriglia, Paolo Falace, Alberto Amato, Davide Avecone, Michele Borelli, Nico Da Zara, Consalvo Dell'Arti, Enrico Di Domenico, Alessandro Borchi, Antonio Ferrara, Adriano Amidei Migliano, Pino Cuomo, Attilio Ortolani, Corrado Sonni, Arturo Criscuolo, Vittorio La Rosa*
Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Enrico Checchi
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Musiche originali di Riz Ortolani
Delegato alla produzione Aldo Nicolaj
Regia di Anton Giulio Majano

22,25 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Caffè Hag - Materassi a molle Dormire - Alimentari Buitoni - Bemberg - Pizza Catari - Crema Atrix)

21,15
CI VEDIAMO STASERA
da **Sandra Milo**
Spettacolo musicale con Enrico Maria Salerno, Enrico Simonetti e i cantanti Antoine, Fred Bongusto, Sergio Endrigo, Quelli, Sonia
Presenta Mariella Palmich
Testi di Sandro Continenza e Maurizio Costanzo
Regia di Stefano Canzio
Terza puntata

22,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

22,15 LA PAROLA ALLA DIFESA
L'assedio
Telefilm - Regia di Stuart Rosenberg
Prod.: C.B.S.
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Robert Bedford, Jennifer West, Theo Goetz

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Lieben Sie Show?
Eine musikalische Reise mit den Kessler - Zwillingen und dem Hazy Osterwald-Sextett
Regie: Michael Pfleghar
Prod.: BAVARIA

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

16,30 CINE-DOMENICA. « La fruta nera ». Lungometraggio interpretato da Lash La Rue, Fuzzy St. John, Peggy Stewart e Jim Bannon. Regia di Ray Taylor

18 TELEGIORNALE. 1ª edizione

18,05 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO

18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati

19,45 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 ANNI INQUIETI. Storia di una pace perduta. 8ª puntata: « Teniamo affilate le spade » (Seeckt). Una produzione di Tony Essex

21 LA STRAGE DI WOUNDED KNEE. Telefilm della serie « Laramie » interpretato da John Smith e Robert Fuller

21,50 LA DOMENICA SPORTIVA

22,25 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir

22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

19 novembre

«L'assedio»: un telefilm della serie «La parola alla difesa»

LA RICERCA DELLA VERITÀ

ore 22,15 secondo

Apparentemente, i telefilm della serie *La parola alla difesa* che apparvero per la prima volta in Italia nel 1962, ritornandovi poi regolarmente a brevi e regolari intervalli, appartengono a quel fortunato filone «giudiziario» che ha avuto in Perry Mason il suo prodotto più riuscito e reclamizzato.
La figura dell'avvocato, che agisce e si comporta come un detective, è da inserire in quel ristretto gruppo di eroi, veri o supposti, della società americana — come il reporter, il campione di baseball, il marine e l'uomo politico ingenuo ed onesto — che il cinema di Hollywood e una certa letteratura di consumo hanno facilmente mitizzato. Difendere chi è stato ingiustamente accusato e scoprire quindi, dopo pazienti e laboriose indagini, il vero colpevole: questo è il compito che gli viene richiesto e che egli assolve diligentemente, senza errori, perché non c'è neanche da pensare che non possa alla fine risultare vittorioso.
Ma, in realtà, mentre Perry Mason e gli altri avvocati televisivi creati a sua somiglianza non possono perdere una battuta, senza che non sia distrutto di colpo il loro prestigio, i protagonisti de *La parola alla difesa* — gli avvocati Preston, padre e figlio — possono anche perdere le cause, come poi accade nella realtà della vita ai più valenti difensori, senza per questo che sia compromesso l'esito spettacolare delle storie in cui sono coinvolti. Perché, ne *La parola alla difesa*, non interessa tanto il meccanismo giallo che ha regole ben precise e che non può senza snaturarsi rinunciare alla suspense, quanto l'analisi psicologica, ma anche sociale, di costume, politica, di un determinato caso umano.
Gli autori del programma, e in primo luogo Reginald Rose (con Paddy Chayefsky il nome più prestigioso della pattuglia di punta degli scrittori televisivi americani), hanno in sostanza struttato una formula di successo, iniettando nei collaudati schemi dell'incastro giudiziario umori e significati più ampi di un impegno che si può definire, anche se la parola può sembrare grossa, specificatamente culturale.
Nella galleria di tipi e di casi via via presentati c'è come il disegno di svelare il vero volto della società e della vita americane, nei pregi come nei difetti. Qualche volta in modo diretto, affrontando di petto problemi o situazioni morali o civili, i nodi drammatici di ogni società moderna; altre volte facendo emergere dalla trattazione di vicende personali gli elementi ambientali o di costume che ne costituiscono il tessuto e lo sfondo.
Quel che più interessa ai due avvocati Preston — il padre con la sua lunga esperienza e maturità professionale, il figlio con la baldanza propria dei giovani e le sue scoperte idealità — è la ricerca e la difesa della verità, qualunque essa sia. Ogni storia, ogni caso, anche limite, proposto si trasforma così in un problema di coscienza, lascia, al di là della facile presa spettacolare, un largo margine di riflessione critica. Anche i due Preston perciò con quella loro faccia franca, onesta e pulita, le limpide e ferme azioni, e i ragionevoli dubbi, sono anch'essi il simbolo dell'America democratica, rooseveltiana e kennediana.

Giovanni Leto

Robert Reed nella serie «La parola alla difesa» è Ken Preston, che forma con il padre (l'attore E.G. Marshall) una coppia di abili avvocati. Ogni caso giudiziario che viene affrontato si trasforma in un problema di coscienza

ore 21 nazionale

LA FIERA DELLA VANITA'

La puntata precedente

Emmy Sedley è fidanzata con George Osborne, ma quel matrimonio incontra, dopo che la rovina si è abbattuta sui Sedley, l'intransigente veto del padre di George. Becky Sharp, compagna di collegio di Emmy, è decisa, con fredda determinazione a conquistarsi un posto al sole. Per raggiungere questo obiettivo si è fatta assumere come governante in casa del milionario lord Crawley. Il piano giungerebbe a buon fine perché, dopo la morte della seconda moglie, Pitt chiede la mano di Becky, ma l'ambiziosa ragazza non ha avuto pazienza di aspettare e ha sposato segretamente il figlio di Crawley, Rawdon. Su tutto incombono però i «cento giorni» di Napoleone.

La puntata di stasera

Tutti i beni di Sedley sono messi all'asta. George vorrebbe tener fede al suo impegno con Emmy, ma non resisterebbe alla volontà del padre senza l'intervento decisivo dell'amico William Dobbin, innamorato di Emmy e tuttavia pronto a sacrificarsi per la sua felicità. Il matrimonio è celebrato e i due giovani vanno in villeggiatura a Brighton dove sono anche Becky e il marito Rawdon, che conducono, senza averne la possibilità, vita da nababbi, nella speranza che la zia di Rawdon, Mathilde, allunghi ai nipoti un po' di danaro. Ma Mathilde è irremovibile. La situazione si fa pesante, ma si profilano altri più gravi problemi. William, Rawdon e George partono per il continente con l'esercito inglese.

ore 21,15 secondo

CI VEDIAMO STASERA

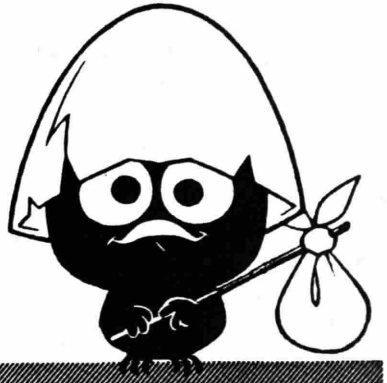
Per Ci vediamo stasera, *visita in casa di Sandra Milo. L'attrice avrà come ospiti Enrico Maria Salerno, Antoine, Fred Bongusto, Sergio Endrigo, Enrico Simonetti, Sonia e il complesso «Quelli».*

ore 22,15 secondo

LA PAROLA ALLA DIFESA: «L'assedio»

Nello studio dell'avvocato Lawrence Preston irrompe un giovane armato. E' Gary Degan, un ergastolano, evaso dopo sette anni di carcere per vendicarsi di Preston che non ha saputo, a suo tempo, difenderlo efficacemente dall'accusa di omicidio. Ha inizio così tra i due un lungo colloquio che ha clamorosi sviluppi.

QUESTA SERA IN CAROSELLO



calimero vigile

M.L.P. 1180

nuovo AVA per lavatrici con PERBORATO STABILIZZATO..

il tessuto tiene di piú!

UNA LIETA NOTIZIA PER CHI TEME IL FREDDO A LETTO!
Un termoscaldaletto a sole L. 7.000

Con questa novità i sofferenti di artriti o reumatismi potranno dormire sonni tranquilli, anche in ambienti non riscaldati. Il termoscaldaletto può essere allacciato ad ogni tipo di corrente e raggiunge una temperatura massima di 40°.
Chiedete subito l'opuscolo illustrato gratis — scrivendo l'indirizzo in stampatello — a: Ditta AURO
Via Udine, 2 D TRIESTE

il dolce purgante
RIM
REGOLA L'INTESTINO
SENZA DARE DISTURBI

ACIS 67108 del 17-3-1949

19 novembre domenica

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'30 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa** in rito romano
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
«Cinque contro cinque» - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
'45 **Disc-jockey**
Novità discografiche della settimana presentate da **Adriano Mazzoletti** (Vedi Locandina)

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta
Capricci e bugie

12
Contrappunto
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
— *Soc. Olearia Tirrena*
'15 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
'30 Punto e virgola
'40 Carillon — *Manetti & Roberts*
'43 **QUI, BRUNO MARTINO** — *Oro Pilla Brandy*

14
Musicorama e Supplementi di vita regionale
'30 BEAT - BEAT - BEAT
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **Canzoni napoletane**
'45 Allegre fisarmoniche

16
POMERIGGIO CON MINA
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese**

17
'29 Bollettino per i naviganti
'30 Orchestre dirette da Ray Conniff, Joe Harnell, Enoch Light and The Light Brigade

18
'10 **Concerto sinfonico**
diretto da **Piero Bellugi** con la partecipazione della pianista **Rebecca Barrow**
Orchestra di Studenti della Scuola delle Arti della North Caroline
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Interludio musicale (Vedi Locandina)
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
'20 La voce di Sandie Shaw — *Ditta Ruggero Benelli*
'25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Milva** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

21
'15 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'30 **CONCERTO DEL VIOLINISTA ARRIGO PELLICCIA E DELLA PIANISTA ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO**
Schubert: Fantasia in do maggiore op. 159; Sonata in la maggiore op. 162

22
'15 CANZONI PER INVITO

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa** (Prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Seconda parte)

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Enzo Biagi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
— *Omo*
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce**

9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Iurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Caterina Caselli, Carlo Dapporto, Antonella Lualdi, Renato Rascel, Delia Scala** e **Franca Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura (Vedi Locandina)
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi
12,15 **L. Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettromestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
— *Mira Lanza*
13,45 **Il complesso della domenica: The Young Rascals**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — **Passeggiata musicale**
Selezione di orchestre, solisti, complessi vocali e strumentali

16,25 Buon viaggio
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
16,30 **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

18 — **APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA**
(Replica dal Programma Nazionale)
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20 — Pagine dall'opera
Hänsel e Gretel
Fiaba musicale in tre quadri di Adelaide Wette
Musica di **Engelbert Humperdinck**
Versione ritmica italiana di Gustavo Macchi
(Edizione Ricordi)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21 — **Stendhal a Milano**
a cura di **Maria Grazia Leopizzi**
2ª parte: «Incontri letterari e politici»
21,30 **Giornale radio**
21,40 Canti della prateria

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
9,45 Franz Schubert: Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2 (pf. W. Gieseking)
9,55 Gli ottant'anni della Torre Eiffel, conversazione di Antonietta Drago

10 — **Giovanni Battista Cirri:** Concerto in re magg. per vc. e orch. (Revis. e cad. di A. Girard) (sol. M. Amfitheatrof - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Somogy) • **Nicolas-Etienne Méhul:** Sinfonia n. 1 in sol min. (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Maag)
10,40 **Musiche per organo**
W. A. Mozart: Fantasia in fa min. K. 594 (org. M. C. Alain) • C. Franck: Pièce héroïque (org. E. Power Biggs)
11 — **Aaron Copland:** Concerto per pf. e orch. (sol. E. Wild; Orch. Symphony of the Air, dir. dall'Autore)
11,15 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da **Angelo Questa** con la partecipazione del mezzosoprano **Ebe Stignani** e del basso **Nicola Rossi-Lemeni** (Vedi Locandina)
12,10 Lettere di Kafka a Felice Bauer, conversazione di Ida Porena
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
N. Rimski-Korsakov: Fantasia da concerto in si min. su temi russi, op. 33 per vl. e orch. (sol. A. Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Bonavolontà) • B. Bartok: Quattro Canti popolari slovacchi per coro e pf. (Coro misto ungherese, dir. I. Csenki) • A. Ginastera: Pampeana terza (Sinfonia pastorale) (Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney)

13 — **Le grandi interpretazioni**
A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 «Dal Nuovo Mondo» (Orch. Sinf. della NBC, dir. **Arturo Toscanini**) • D. Sciostakovic: Concerto op. 107 per vc. e orch. (sol. **Mstislav Rostropovich** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento) • R. Strauss: Metamorfosi, studio per ventitré strumenti ad arco (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. **Lorin Maazel**)
14,30 **Ludwig van Beethoven:** Trio in si bem. magg. op. 95 «Dell'Arciduca» (D. De Rosa, pf.; R. Zanettovich, vl.; L. Lana, vc.) • **Alphonse Stallaert:** Quintetto per saxofono-contralto e archi (G. Gourdet, sax-contr.; F. Ayo, A. M. Cotogni, vl.i; G. Ghedin, v.la; E. Altobelli, vc.)

15,30 **Bang! Amore sul muro del suono**
Divertimento radiofonico di **Fabio De Agostini**
Regia di **Andrea Camilleri**
(Opera presentata dalla RAI al Premio Italia 1967)
Il versificatore
Radiodramma di **Primo Levi**
Regia di **Andrea Camilleri**
(Vedi Locandine nella pagina a fianco)

17 — **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. op. 64 per vl. e orch. (sol. H. Szeryng - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. R. Koch)
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI**
L. van Beethoven: 33 Variazioni in do magg. su un Valzer di Diabelli, op. 120

18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
«Hobby e industria dei modellini: parla un precursore»

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Dal Royal Festival Hall in collegamento internazionale con la British Broadcasting Corporation**
Concerto sinfonico
diretto da **EUGEN ORMANDY**
con la partecipazione del violinista **DAVID OISTRAKH**
Orchestra Sinfonica di Londra
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 21,20):
La poesia di Camillo Sbarbaro, a cura di Enrico Falqui - Letture poetiche di Diana Torrieri
Al termine (ore 22,50):
IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

23,20-23,30 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Notizie e commenti dal Mondo Cattolico • *Idee nuove per una Catechesi efficace*, servizio di Mario Puccinelli • P. Nazareno Fabbretti: *Meditazione.*

18,10/Concerto sinfonico diretto da Piero Bellugi

Sergej Prokofiev: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo (*solista* Rebecca Barrow) • Gustav Mahler: *Sinfonia n. 1 in re maggiore:* Lento, Più mosso, Scorrevole - Mosso ed energico - Solenne - Tempestoso. Registrazione effettuata il 23 agosto 1967 al Teatro dei Rinnuovati in Siena in occasione dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Musicale Chigiana.

19,30/Interludio musicale

Kuby-Dreyer: *Cecilia* (trio e cemb. Bick Hyman) • Jobim: *Desafinado* (fl. G. Marinacci) • Green: *Out of mowhere* (trio e cemb. Dick Hyman) • Carrilho: *Flauteando na chacrinha* (fl. Altamiro Carrilho) • Riethmuller: *Etude für Evi* (compl. e cemb. H. Riethmuller) • Dinicu: *Hora staccato* (fl. Esy Morales) • Carmichael: *Stardust* (cemb. e trio Dick Hyman) • Hagen: *Harlem nocturne* (fl. Herbie Mann).

SECONDO

11/Cori da tutto il mondo

Christov: *Cade la brina* (Coro femminile Ulpia - Bulgaria - dir. Michail Milcov) • Valenti-Costa: *Il rimpiattino:* (Conjunto Pro Musica De Rosario - Argentina - dir. Christian Hernandez-Largula) • Reger: *In einem Grunde* (Kaufbeurer Martinsfinken Kaufreuren - Germania Occ. - dir. Ludwig Hahn) • E. Sivori: *Le preoccupazioni matrimoniali di Keikki* (Etelasuomalaisen Osakunnan Laulajat Helsinki - Finlandia - dir. Ilkka Kuusisto) • Pigarelli-Compri: *Fila fila* (Corale Polifonica S. Cecilia Cadidavid - Verona - dir. Gino Compri) • Smid: *Piove piove* (Coro Universitario Lucnica Bratislava - Cecoslovacchia - dir. Stan Klimo) • Dimitrov: *Pari* (Coro Misto Rodna Pesen di Sofia - Bulgaria - dir. Bror Samuelson). XV Concorso Polifonico Internazionale « Guido D'Arezzo ». Registrazione effettuata il 26 agosto al Teatro Petrarca in Arezzo.

20/Pagine dall'opera « Haensel e Gretel » di Humperdinck

Quadro primo: Preludio - Duetto Haensel-Gretel; *Quadro secondo:* Preludio (Tregenda e Canzone) - Scena, Pantomima e Canzone); *Quadro terzo:* Cavalcata della Strega - Valzer e Finale (Personaggi e interpreti: Haensel: *Fiorenza Cossotto;* Gretel: *Jan Poleri;* Geltrude: *Maria Amadini;* Pietro: *Enrico Campi;* Strega Marzapane: *Vittoria Palombini*) (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI, dir. Nino Sanzogno - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

TERZO

11,15/Concerto operistico

Verdi: *La Traviata:* Preludio atto III; *Nabucco:* « Vieni, o Levita » • Gluck: *Orfeo ed Euridice:* « Che puro ciel » • Verdi: *Ernani:* « Che mai vegg'io »; *Il Trovatore:* « Condotta ell'era in ceppi » • Mozart: *Le Nozze di Figaro:* « Non più andrai » • Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « O vagabonda stella » • Weber: *Il Franco cacciatore:* Aria di Kaspar • Wagner: *Tannhäuser:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI).

15,30/« Bang » e « Il versificatore »

Personaggi e interpreti di *Bang! Amore sul muro del suono.* Fosca: *Laura Betti;* Arduino: *Gino Negri;* Gerda: *Elena Sedlak;* Il detective: *Giulio Oppi;* L'avvocato: *Vigilio Gottardi;* Gabriellino: *Renato Lupi;* La dama di compagnia: *Mariolina Bovo;* Paoletta: *Elsa Vazzoler;* e inoltre: *Bruno Alessandro, Gigi Angelillo, Iginio Bonazzi, Mario Brusa, Aurora Cancian, Antonio Francioni, Mariella Furgiuele, Renzo Lori. Anna Marcelli, Alberto Marché, Misa Mordeglia Mari, Natale Peretti, Giancarlo Quaglia, Franco Vaccaro.* Personaggi e interpreti de *Il versificatore:* Il poeta: *Raoul Grassilli;* La segretaria: *Didi Perego;* Simpson: *Carlo Romano;* Il versificatore: *Arnoldo Foà;* Giovanni: *Claudio Perone;* Voce femminile: *Violetta Chiarini;* Voce collerica maschile: *Vittorio Donato.*

19,15/Concerto di ogni sera

Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini,* ouverture • Maurice Ravel: *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra: Allegramente - Adagio assai - Presto (*solista* Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis) • Bela Bartok: *Concerto* per orchestra: Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan).

* PER I GIOVANI

NAZ./10,45/Disc-Jockey

Canzoni trasmesse a *Disc-jockey* domenica 12 novembre: *Lady Bird* (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood) • *French provincial* (Jay and the Americans) • *This town* (Frank Sinatra) • *Funky Broadway* (Dyke and the Blazers) • *Sensazioni* (New Trolls) • *Like an old time movie* (Scott McKenzie) • *She is still mistery* (The Lovin' Spoonful) • *Keep the ball rollin'* (Jay and the Techniques) • *Happy* (The Sunshine Company) • *Viva le donne come te* (Michele). Alla trasmissione hanno preso parte Scott McKenzie, Arthur Conley e Sam and Dave.

NAZ./14,30/Beat beat beat

Scott: *Ross bird* (Quincy Jones) • Winwood: *Gimme some lovin'* (The Spencer Davis Group) • Bardotti-Dalla: *1999* (Lucio Dalla) • Holland-Dozier-Holland: *I'm ready for love* (Martha and The Vandellas) • Page: *The in crowd* (Joe Harnell) • Mantz-Califano-Nisa-Tucker: *Sospesa ad un filo* (I Corvi) • B. Lee-Young: *Thread your needle* (Brenda Lee) • Wilson: *Good vibrations* (The Beach Boys) • Brasseur: *Special 230* (Oh, André Brasseur) • King: *Got a thing going* (Rocky Roberts) • Vander-Young: *Friday on my mind* (The Easy Beats).

« Il complesso della domenica »

I «YOUNG RASCALS»

13,45 secondo

Sembra davvero che continui il momento magico dei « Young Rascals », quattro ragazzi di cui tre di origine italiana ed uno scozzese al cento per cento come il buon whisky. Un loro disco, How can I be sure, *figura nelle primissime posizioni di vendita delle incisioni americane, e si avvia a farsi largo nel mercato statunitense. E' la tappa più recente, questa, del loro successo. Un successo che ha preso l'avvio lo scorso anno con un brano,* Good lovin', *che non riuscì ad imporsi in maniera definitiva. Ma la seconda incisione,* Groovin', *un pezzo scritto da due dei « Rascals », Eddie Brigati e Felix Cavaliere, ha capeggiato per molte settimane l'« hit parade » americana. Con una coerenza esemplare, un raziocinio oltremodo evidente e le lusinghe di un fascino hippy i « Rascals » mantengono intatto il dominio della piazza. America 1965, estate: siamo al « Barge » di New York, un night-club alla moda, frequentato da giovani. Suonano « The Young Rascals », è questa la loro prima occasione. E così riescono a guadagnarsi la favorevole alleanza della immensa platea minorenne statunitense, che ritaglia le loro fotocartoline a colori per poi attaccarle nelle camerette vistose che testimoniano la febbre di una beatmania sempre più imperante. Muore l'estate. A New York apre la sua stagione « Harlow's », uno dei locali notturni più raffinati della grande metropoli. Per la serata di gala c'è una lunga fila sui marciapiedi. In fila anche una grande rappresentanza dei teen-agers, eccentrici e scatenati. Dopo qualche mese altri marciapiedi ricolmi di gente. A New York c'è ancora una prima, stavolta al « Phone Booth »: suonano i quattro « Young Rascals ». In sala i fotoreporters sparano flashes sull'aristocrazia del mondo beat: i Rolling Stones, Bob Dylan, gli Herman's Hermits. Il successo dei « Rascals », che riescono a rendere un ottimo rhythm and blues, è strepitoso. Le componenti più sicure del grande successo sono loro stessi: il vocalist Eddie Brigati, l'organista Felix Cavaliere, la chitarra di Gene Cornisch e la meravigliosa batteria di Dino Danelli.*

Concerto Ormandy-Oistrakh

UNA «PRIMA» DI SCIOSTAKOVIC

20,30 terzo

Un concerto sinfonico diretto da Eugen Ormandy è sempre un grande avvenimento. E' nota infatti la sua maestria nell'intensificare anche i più piccoli effetti orchestrali. Nato a Budapest nel 1899, Ormandy dimostrò fin da fanciullo una spiccata sensibilità artistica, tanto che fu accettato a soli sei anni tra gli allievi dell'Accademia Musicale della sua città. In poco tempo Ormandy fece progressi enormi: a quattordici anni conseguiva il diploma accademico. Sei anni dopo era già tra i docenti di violino in quella stessa famosa Accademia. E cominciò proprio allora a farsi notare come abilissimo lettore di partiture e fu chiamato a dirigere concerti in tutta l'Europa. A ventun anni si recava in America, dove nel '21 fu invitato alla direzione della « Capitol Theatre Orchestra » di New York. Da quel momento la sua carriera non ha conosciuto soste. Dopo aver diretto orchestre quali la Filarmonica di New York venne nominato nel 1931 direttore della « Minneapolis Symphony Orchestra ». E tenne quest'incarico fino al 1936, anno in cui succedette a Leopold Stokowski alla « Philadelphia Symphony Orchestra ». Dieci anni dopo veniva inoltre scritturato come direttore della « Hollywood Bowl Orchestra ».

Ormandy interpreta stasera la Sinfonia in re maggiore, K. 385 *di Wolfgang Amadeus Mozart, scritta per il borgomastro Haffner di Salisburgo e perciò chiamata « Sinfonia Haffner ». Si tratta di una tra le più brillanti composizioni mozartiane e certamente tra le più eseguite. Dei quattro tempi il più notevole è senz'altro il* Minuetto. *Secondo Alfred Einstein esso esprime festività e virilità nella parte principale, mentre è colmo di delicata grazia nelle battute del Trio. Segue nel programma la* Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93 *di Ludwig van Beethoven, la cui prima esecuzione avvenne il 27 febbraio 1814. Con la partecipazione del celebre violinista David Oistrakh figura poi il* Concerto n. 2 per violino e orchestra *(in prima esecuzione in Occidente) di Dimitri Sciostakovic. Chiude la trasmissione* L'uccello di fuoco, *suite dal balletto di Igor Strawinski.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europa - Divagazioni turistico-musicali, a cura di Lorenzo Cavalli - 0,36 Canzoni di mezza età - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 Romanze da opere - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Voci alla ribalta - 3,06 Danze e cori da opere - 3,36 Sinfonia d'archi - 4,06 Le canzoni di tutti - 4,36 Cocktail musicale - 5,06 Pagine romantiche - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,97
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in rito romano,** con omelia di P. Ferdinando Batazzi. 11,50 Nasa Nedelja s kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17,15 **Liturgia orientale in Rito Bizantino-ucraino.** 19,15 Weekly Concert of sacred music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Incontri con la Divina Commedia: I (32) Canto dell'Inferno,** a cura di Claudio Casoli, dizione di Achille Millo. 20,15 Paroles pontificales. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en Vanguardia. 22,15 Discografia di musica religiosa. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

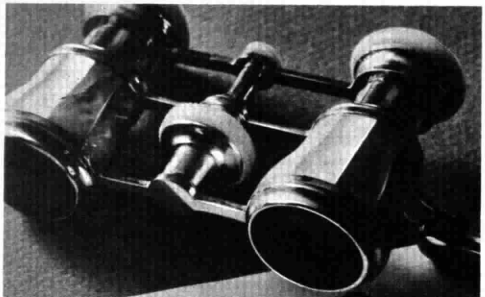
MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Note popolari. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **9,30 Santa Messa festiva. 10,15** Il canestro della domenica. **10,30** Radio Mattina. **11,30 Bruno Bettinelli:** Salmo IV per sopr. e orchestra (solista Irma Bozzi Lucca; Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini). **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **12** Concerto festivo. **Alexander Borodin:** Il Principe Igor, ouverture (Orchestra de la Suisse Romande, dir. Ernest Ansermet); **Ippolitov Ivanov:** Processione del Sardar n. 4 (dagli Schizzi Caucasici op. 10) (Orchestra Philharmonia, dir. George Weldon); **Aram Kaciaturian:** Risveglio e danza di Aisha dalla suite « Gayaneh » (Orchestra Filarmonica Ceca, dir. Zdenek Chalabala). **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,15** Chi ha suonato?, gioco domenicale a premi. **14** Confidential Quartet dir. Attilio Donadio. **14,15** Musica leggera. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e Musica. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Tè danzante. **18,30** La giornata sportiva. **19** L'Orchestra Zacharias. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Teatro al microfono, cronache di Reto Roedel. **20,05 « Noi due »,** commedia in 3 atti di Alessandro De Stefani. **21,40** Panorama musicale. **22,10** I ritmi dei nonni. **22,30** Composizioni per pianoforte e orchestra. **Gabriel Fauré:** Fantasia op. 111 (pf. F. Blumental; Orch. Philharmonia, dir. R. Schwarz); **César Franck:** Variazioni sinfoniche (pf. A. Rubinstein; Orch. Sinf., dir. A. Wallenstein). **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Serenatella.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Passeggiando sulle note. **14,50** La « Costa dei Barbari ». **15,15** XXIII Settimane Musicali di Ascona 1967. Recital Elisabeth Schwarzkopf, soprano; al pianoforte Geoffrey Parsons. Lieder di **W. A. Mozart, Schubert, Schumann, Wolf** e **R. Strauss. 16,40** Orchestra Radiosa. **20** Formazioni popolari. **20,30** Canzoni lungo la Senna. **21 François Demierre:** « Dieu mon salut » per org. e contr. (all'org. l'autore); **Hans Studer:** « Canzona » per oboe e org. (B. Schenkel, oboe; G. Bovet, org.); **Raffaele D'Alessandro:** Preludio e fuga op. 45 per org. solo (A. Luy, org.); **Ernst Pfiffner:** « Fünf geistliche Gesänge » per br., arpa e org. (G. Kurth, br.; U. Holliger, arpa; C. Probst, org.); **Guy Bovet:** « Sonata da chiesa » per oboe d'amore e org. (B. Schenkel, oboe d'amore; G. Bovet, org.); **Walther Geiser:** Fantasia II per org. op. 28 (A. Luy, org.). **22-22,30** Terza pagina.



PROGRAMMA

per la prima volta sui teleschermi
uno dei più famosi libri di tutti i tempi

CUORE

di Edmondo De Amicis

Interpreti principali

Tino Carraro	Il narratore
Evi Maltagliati	La mamma di Franti
Mario Feliciani	Il maestro
Paola Pitagora	La maestrina
Loris Gizzi	Il preside
Fernando Benedetti	Garrone
Sergio Luzi	Crossi
Federico Candi	Lo spazzacamino
Antonio Piretti	Il patriota padovano

QUESTA SERA ALLE ORE 21
sul Programma Nazionale
il 3° episodio sceneggiato

LA MADRE DI FRANTI

Franti, un ragazzo terribile. Viene addirittura sospeso dalla scuola, e la madre disperata (Evi Maltagliati) va ad implorare il preside: o lo riprende o Franti finirà abbandonato a se stesso. Franti ritorna fra i compagni, ma subito, alle parole accorate che gli rivolge il maestro, quell'infame...

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Osservazioni scientifiche**
Prof. Lory Santochi
L'aria: natura fisica e composizione chimica

11 — **Italiano**
Prof. Placido Valenza
Don Chisciotte

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Letteratura italiana**
Prof. Bruno Migliorini
Le origini della lingua italiana

12-12,30 **Elettronica**
Prof. C. Alberto Tiberio
Oscilloscopio a raggi catodici

per i più piccini

17 — **GIOCAGIO'**
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Lucia Scalera, Cecilia Sacchi ed Enrico Capoleoni
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Patatina Pai - Giocattoli Philips - Sibon Perugina - Ratti & Vallenzasca)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LA COSTITUZIONE ITALIANA**
a cura di Carlo Casalegno
Regia di Vladi Orengo
Terza trasmissione
I poteri dello Stato

b) Fausto Cigliano presenta
CHITARRA CLUB
con Nelly Fioramonti, Tony Cucchiara e Riccardo Del Turco
Regia di Enrico Vincenti

ritorno a casa

GONG
(Fairy - Crema Bel Paese Galbani)

18,45 **TUTTILIBRI**
Settimanale di informazione libraria
Redazione: Giulio Nascimbeni e Sergio Miniussi
Realizzazione televisiva di Mario Morini

19,15 **POPOLI E PAESI**
Gli abitanti delle scogliere artiche
Documentario di V. Fae Thomas

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Brandy Stock 84 - Merendero Talmone - Mennen - Dolcificio Lombardo Perfetti - Brodo Liebig - Orologi Roamer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Panforte Sapori - Elettrodomestici Indesit - Curcio Editore - Fornet - Caesar Confezioni Maschili - Cordial Campari)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Seat Pagine Gialle - (2) Punt e Mes Carpano - (3) Bassetti - (4) Ferrero Industria Dolciaria - (5) Caffè Paulista
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gruppo Ferranti - 2) Errefilm - 3) Film-Iris - 4) B. L. Vision - 5) Delfa Film

21 — **MAESTRI DEL CINEMA**
L'America difficile di Billy Wilder (III°)
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

SCANDALO INTERNAZIONALE
Film - Regia di Billy Wilder
Prod.: Paramount
Int.: Jean Arthur, Marlene Dietrich, John Lund

22,50 L'ANICAGIS presenta
PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Nelly Fioramonti che partecipa alla «TV dei ragazzi» allo spettacolo musicale «Chitarra club»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Locatelli - Kop - Grappa Vite d'oro - Boston - Stucco - Motta - Orologi Omega)

21,15 **RITRATTO DI BENEDETTO CROCE**
Ricordo del filosofo nell'anniversario della sua morte e a conclusione dell'anno crociano

21,45 **CONCERTO COMMEMORATIVO DI UMBERTO GIORDANO**
diretto da Piero Argento
con la partecipazione dei cantanti lirici
soprano: Antonietta Stella; tenori: Angelo Mori e Flaviano Labò; baritono: Giangiacomo Guelfi; mezzosoprano: Giuseppina Arista; basso: Renzo Gonzales; baritono: Vinicio Cocchieri
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lelio Golletti
(Ripresa effettuata dal Teatro Flagella di Foggia)

22,45

SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Bei uns am Rhein
« Berge, Burgen und Turbinen »
Filmbericht
Regie: Hans Schipulle
Prod.: TELEPOOL

20,40-21 Alles kommt einmal wieder
Ein bunter Reigen alter Melodien
Regie: Hannes Schmid
Prod.: INTERTEL

TV SVIZZERA

18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Leda Bronz
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 COSTRUIRE UN PAESE. Un servizio sulla cooperazione tecnica nel Dahomey
19,45 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 LO STRABILIANTE HARRY-CHI. Telefilm della serie « Agente 86 Max Smart » interpretato da Don Adams, Barbara Feldon e Ed Platt. Regia di Gary Nelson
21,05 IL DUCA DI SPOLETO. Giancarlo Menotti, creatore, organizzatore, animatore del Festival dei due mondi di Spoleto. Documentario di Sergio Giordani
21,55 PIACERI DELLA MUSICA. Carl Maria von Weber, Concerto per fagotto e orchestra in fa maggiore. Solista Henri Helaerts. Orchestra della Svizzera romanda diretta da Jean Meylan
22,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

20 novembre

«Scandalo internazionale», film diretto da Billy Wilder

UNA STORIA GRADEVOLE

ore 21 nazionale

Nel gennaio del 1951 Billy Wilder venne in Italia, nel corso d'un viaggio in Europa presumibilmente dedicato a dare una mano al lancio pubblicitario dei suoi film (poco tempo dopo sarebbe uscito *Viale del tramonto*). Fu naturalmente intervistato: non dai giornali popolari, che lo conoscevano poco, ma da quelli specializzati, i cui redattori avevano il cuore gonfio di apprensione. Ricordavano e apprezzavano *La fiamma del peccato* e *Giorni perduti*. Avevano scritto, a loro proposito, acute osservazioni critiche, non trascurando (i presuntuosi) anticipazioni e profezie a proposito di questo nuovo talento registico che Hollywood stava rivelando dopo averlo sottratto all'Europa. Chiusi i rendiconti, erano rimasti in attesa: e cosa aveva mandato loro Billy Wilder, per confortarli nelle previsioni? Prima un film con Bing Crosby e Joan Fontaine, *Il valzer dell'imperatore*: una storiella piena di lattemiele e di cantatine sullo sfondo d'una farsesca corte austro-ungarica. Poi una commedia d'ambiente contemporaneo, *Scandalo internazionale*, con un semisconosciuto John Lund e una riesumata Marlene Dietrich. I cronisti avevano le loro ragioni per essere preoccupati: che c'entravano quelle divagazioni neppure divertentissime con i violenti «spaccati» americani che le avevano precedute?

Wilder mostrò subito di non essere disposto a prendere gran che sul serio le apprensioni. Dopo i film della rivelazione, aveva già incasellato nella sua autobiografia cinematografica altri due gioielli vistosi, *Viale del tramonto* e *L'asso nella manica* (ma in Italia non si conoscevano ancora); tuttavia si divertì ad ignorarli, e a parlare soprattutto dei rimproverati trascorsi di commediante. Irrequieto e gioviale, dispostissimo al dialogo e alla «boutade», affermò subito di detestare *Il valzer dell'imperatore* («bisogna fare ogni tanto un film alimentare», disse), ma difese *Scandalo internazionale*, a suo avviso un buon esempio di cinema brillante. Dichiarò di non avere assolutamente nulla contro i film divertenti e magari musicali, generi difficili, forse i più difficili tra quanti un regista cinematografico possa tentarne; e aggiunge che si divertiva un mondo a girarli, riuscendo a ricavarne non poche soddisfazioni e — particolare non trascurabile — molto denaro.

Wilder aveva ragione a considerare *Scandalo internazionale* un film riuscito? Fatto salvo il suo gusto per il paradosso, non c'è motivo di rispondere negativamente. L'argomento è dato dall'eccesso di fraternizzazione che s'è stabilito, nella Berlino del dopoguerra divisa in zone d'occupazione, tra «controllori» americani e «fraulein» locali, arrivato al punto da rendere necessario l'intervento di una commissione parlamentare per rimettere un poco d'ordine.

Fa parte del consesso una deputatessa tanto zelante quanto carina (ha il viso dolce di Jean Arthur), la quale si imbatte subito nella storia d'amore tra un capitano USA e una cantante di cabaret, che dovrebbe essere sorvegliata per i suoi precedenti politici ed è invece l'oggetto d'una corte stringente. Jean Arthur è conscia della importanza della sua missione, ma è donna: a forza di predicare, finisce per innamorarsi del suo capitano e per sposarlo.

Una storia con i suoi sbocchi obbligati, però gradevole e percorsa dal gusto estroso per la deformazione satirica, non soltanto dall'intenzione di garantire un intrattenimento distensivo allo spettatore. Si sente che Wilder è andato a scuola, in gioventù, da un maestro del cinema brillante, il tedesco Ernst Lubitsch; e si può perfino intuire quale risvolto Wilder riuscirà a dare, in futuro, ai suoi ulteriori tentativi sul terreno della commedia. Un risvolto agrodolce, fondato sul ribaltamento in satira o più semplicemente in burletta di certe radicate convinzioni e di altri noiosi luoghi comuni; disponibile per risultati non puramente divertenti, ma idonei a far ridere verde sulla stupidità e sulla disonestà contemporanee, individuali e collettive.

Giuseppe Sibilla

Marlene Dietrich nel film « Scandalo internazionale » è una cantante di cabaret, tenuta d'occhio dai servizi di sicurezza americani per il suo compromettente passato politico

ore 21 nazionale

SCANDALO INTERNAZIONALE

Nell'immediato dopoguerra, una commissione parlamentare americana si reca a Berlino per svolgere un'inchiesta sui rapporti tra i militari alleati e le ragazze tedesche. La deputatessa Foebe Frost, che conduce le indagini con il massimo zelo, diventa amica della cantante di cabaret Erika che, per il suo passato nazista, dovrebbe essere sorvegliata dal capitano John, il quale invece la corteggia. Un ex fidanzato di Erika tenta di uccidere l'ufficiale americano, ma verrà ucciso a sua volta dalla polizia. Dopo altre complicate vicende, John e Foebe decideranno di sposarsi.

ore 21,15 secondo

RITRATTO DI BENEDETTO CROCE

In occasione della chiusura delle celebrazioni in onore di Benedetto Croce, va in onda questa sera un documentario dedicato al grande filosofo. Il documentario è stato realizzato da Italo de Feo e si svolge quasi per intero nella biblioteca dello studioso che occupa diverse sale di palazzo Filomarino a Napoli dove Croce trascorse la maggior parte della sua vita. La biblioteca rappresenta un patrimonio di grandissimo valore e, attraverso i libri che Croce raccolse in tanti anni, è possibile comporre un ritratto inedito dell'uomo e del filosofo, morto a Napoli nel novembre 1952, a 86 anni.

questa sera in carosello

CAFÉ

paulista

AMORE A PRIMA VISTA!

STUDIO TESTA

Carmencita abita qui?

pam!!! pam!!! pam!!!

questa sera:

IL FUNERALE

20 novembre lunedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **LEGGI E SENTENZE**, a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Giorgio Gaber, Milva, Claudio Villa, Ornella Vanoni, Luigi Tenco, Gloria Christian, Al Bano, Françoise Hardy, Dino, Wilma Goich

9
La posta del « Circolo dei genitori »
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Suppé, Schumann, Paganini, Styne, Torrega, Chabrier, Haendel, Wieniawski, Montoya, Saint-Saëns, Katchaturian, Corelli, Chopin, Bucchi, Ibert, Nero, Petralia, Thomas

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
« Giallo... rosso... verde! », quindicinale per l'educazione stradale a cura di Domenico Volpi, Ruggero Y Quintavalle e Pino Tolla - Regia di Ugo Amodeo
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'35 **Le ore della musica**
(Prima parte)

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Henkel Italiana*
'23 Antonio Pierantoni: Lo vedremo in TV
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** — *Falqui*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - Antonia Monti: Cucina per tutti
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Ecco*
'20 **CANZONI D'ORO**
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'53 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Belldisc*
'45 Album discografico

16
Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **I custodi** - Originale radiofonico di **Leslie Darbon** - Traduzione di Connie Ricono - 11ª puntata: « Fuori controllo » - Regia di **Massimo Scaglione** (Vedi Locandina)
'35 **Operetta edizione tascabile**
CONTESSA MARITZA di **Emmerich Kálmán**
ADDIO GIOVINEZZA di **Giuseppe Pietri**
Orchestra e Coro diretti da **Cesare Gallino**

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Lando Fiorini — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
Come conciliare gli interessi dell'industria e quelli della sicurezza per quanto riguarda i ciclomotori?

21
Dal Teatro dell'Opera di Roma
Inaugurazione della Stagione Lirica 1967-68
IL TROVATORE
Opera in quattro atti di Salvatore Cammarano
Musica di **Giuseppe Verdi**
Direttore **Bruno Bartoletti** - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Maestro del Coro Tullio Boni (Edizione Ricordi) (Vedi Locandina)
Negli intervalli:

22
1) **Interviste e impressioni dal Teatro dell'Opera** di Rino Icardi

23
2) **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**
3) Conversazioni
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Enzo Biagi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Salvatore Bruno: Un libro
— *Soc. Grey*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di **Lei**
9,40 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10 — **Madamin** (Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 1ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni** (Vedi nota)
— *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim** — *Omo*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Lucia Sollazzo: La padrona di casa nel tempo
— *Doppio Brodo Star*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **... TUTTO DA RIFARE**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo** e **Faele**
Complesso diretto da **A. Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma** — *Chinamartini*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Ariel*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*

15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **GRANDI PIANISTI: WALTER GIESEKING**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima** a cura di Silvio Gigli
16,05 **I MAMAS AND PAPAS:** piccola monografia a cura di **Francesco Forti**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Breve storia della psicoterapia - Alfred Adler, di **Mario Moreno**
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**
20,50 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **R. Sacerdoti**
21,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 CANZONI PER INVITO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)
9,55 L'amico di Gustave Doré, conversazione di Ezio d'Errico

10 — **Tomaso Ludovico da Vittoria**
Tre Mottetti per coro a quattro parti: O vos omnes - Sitientes venite ad aquas - Estote fortes in bello (Coro Bach di Montreal, dir. G. Little)
Franz Schubert
Messa in sol maggiore per soli, coro, orchestra e organo (B. Wittelberger, sopr.; H. Wilbrink, ten.; A. Messthaler, bs.; H. Musch, org. - Orch. e Coro dell'Ecole de Musique di Friburg-en-Brisgau, dir. H. Froitzheim)
10,35 **Franz Liszt:** Sonata in si min. (pf. Emil Ghilels)
11 — **Peter Ilych Ciaikowski:** Manfred, poema sinfonico op. 58 (Orch. Sinf. di Londra dir. I. Markevitch)
11,55 **Jean-Philippe Rameau:** Concerto n. 4 per clav., fl. e vc., da « Pièces en concert » (R. Veyron-Lacroix, clav.; J.-P. Rampal, fl.; J. Neilz, vc.)
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **Musiche di Giovanni Battista Pergolesi**
Concertino n. 2 in sol magg. per archi (Revis. di F. Caffarelli); Sinfonia per vc. e bs. continuo (realizz. per archi di P. Guarino) (sol. D. Magendanz); Sonata in stile da concerto per vl. e archi (Revis. di F. Caffarelli) (sol. A. Perez - Orch. dell'Associazione Pergolesiana dir. P. Guarino) (Registraz. eff. il 4-4-1967 al Teatro dei Dioscuri in Roma in occasione del concerto per la « Associazione Pergolesiana »)

13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **B. Walter**; ten. **G. Raimondi**; ob. **F. Hantak**; sopr. **I. Bozzi Lucca**; vl. **F. Akos**; dir. **C. M. Giulini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
M. Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand (pf. V. Ashkénazy); Bolero (Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Monteux)
15,05 **Dimitri Sciostakovic:** Quartetto n. 8 op. 110 per archi (Quartetto Borodin)
15,30 **La Molinara**
ossia « L'Amore contrastato »
opera in tre atti di G. Palomba
Musica di **GIOVANNI PAISIELLO**
(Revis. di Barbara Giuranna)
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo (Vedi Locandina)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 **Claude Debussy:** Rapsodia per cl. e pf. (R. Kell, cl.; J. Rosen, pf.)
17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Igor Strawinsky:** Sinfonia in do maggiore (1940) (Orch. Sinf. della CBC, dir. l'Autore)
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: Il « mistero » di Sibari; R. Giammanco: Il valore economico dell'uomo; G. Berardi: Il capitalismo moderno; G. Sasso: Un saggio di Contini su Benedetto Croce; Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)

20 — **Tre volte quel giorno**
Tre atti di **Claude Spaak** - Traduzione di Lucio Chiavarelli e Anna Maria Famà
Juliet, Julie, June: **Valentina Fortunato**; William, Guillaume, Bill: **Gianni Santuccio**; John, Jean, Jack: **Luigi Vannucchi**; Philip, Philippe: **Franco Graziosi**; Taylor, Nestor, Bennett: **Roldano Lupi**; Fulton, Thomas, Aylmer: **Renato Cominetti**; Rowley, Meunier, Tim: **Renzo Palmer**; Mary Ramsay: **Lia Curci**; Myra: **Jone Morino**, ed inoltre: **G. Bandiera**, **V. Battarra**, **R. Bianconi**, **A. Merli**, **G. Tempestini**
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Bernstein E. - Sheldon : *Halleluja trail* • Autori vari-« The doors »: *Light my fire* • Dale-Springfield: *Georgy girl* (Tema) dal film omonimo • Brel: *Le colonel* • Bernstein L. - Sondheim - Devilli: *Some where* • Mogol-Phillips: *San Francisco* • Dozier-Lamon-Cassia-Holland: *L'ombra di nessuno* • Barry: *Born free* dal film « Nata libera ».

14,40/Zibaldone italiano

Leoni: *Aria di festa* (Ezio Leoni) • Castellacci-Modugno: *Santo Valentino* (Domenico Modugno) • Zanin-Casadei: *Sole sole sole* (chit. el. Bolly Strange) • Conte: *Musica nell'aria* (trio pf. Tramontano-Esposito-Conte) • Pallavicini-Pallesi-Malgoni: *Una ragazza* (Donatella Moretti) • Bruni: *Giro d'Italia* (Giorgio Fabor) • Vilard: *Capri c'est fini* (Caravelli) • Galdieri - Redi : *T'ho voluto bene* (Percy Faith) • Calabrese-Mescoli: *Fermati con me* (Lando Fiorini) • Migliardi: *Canzonetta romantica* (Mario Consiglio) • Calvi: *Canzone d'amore* (pf. Pino Calvi) • Beretta-Del Prete-Massara-Celentano: *La festa* (Guido Relly) • Ottaviano-Gambardella: *'O marinariello* (Miranda Martino) • Welta: *Alba in ritmo* (arm. Franco De Gemini) • Lauzi: *Una storia* (Franco Tadini) • Mari-Caruana-D'Olbia: *Isola souvenir* (I Baronetti) • Bixio: *Parlami d'amore Mariù* (Giampiero Reverberi).

17,20/I custodi

I personaggi e gli interpreti della undicesima puntata: Mike Braden: *Franco Graziosi;* Jill Braden: *Mariella Furgiuele;* Colonnello Wright: *Carlo Hintermann;* Attendente: *Paolo Faggi;* Maggiore Felden: *Renzo Giovampietro;* Sergente Wheeler: *Natale Peretti;* Tom Dolan: *Alberto Ricca;* Tenente Adams: *Bob Marchese;* Il comandante: *Alberto Marché;* Lo speaker: *Elio Ronza;* Primo operatore: *Gigi Angelillo;* Secondo operatore: *Bruno Alessandro.*

21/« Il Trovatore » di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti: Il Conte di Luna: *Piero Cappuccilli;* Leonora: *Gabriella Tucci;* Azucena: *Fiorenza Cossotto;* Manrico: *Carlo Bergonzi;* Ferrando: *Ivo Vinco;* Ines: *Mirella Fiorentini;* Ruiz: *Fernando Jacopucci;* Un vecchio zingaro: *Paolo Mazzotta;* Un messo: *Athos Cesarini.*

SECONDO

15,15/Grandi pianisti Walter Gieseking

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 533:* Allegro - Andante • Franz Schubert: *Momento musicale in do maggiore op. 94 n. 1; Improvviso in do minore op. 90 n. 1* • Maurice Ravel: *A' la manière de Borodin,* Valzer • Claude Debussy: *Danza,* Tarantella stiriana.

TERZO

13/Antologia di interpreti

Direttore Bruno Walter: Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra Sinfonica Columbia) • *Tenore Gianni Raimondi:* Giacomo Puccini: *La Bohème:* « Che gelida manina »; Amilcare Ponchielli: *La Gioconda:* « Cielo e mar » (Orchestra Sinfonica diretta da Benedetto Ghiglia) • *Oboista Frantisek Hantak:* Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in do maggiore K. 314 a)* per oboe e orchestra (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Milan Münchinger) • *Soprano Irma Bozzi Lucca:* Luigi Boccherini: « *Misera, dove son?* », Recitativo e Aria accademica (Revis. di Franco Gallini - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Gallini) • *Violinista Francis Akos:* Antonio Vivaldi: *Sonata in fa maggiore op. II n. 4* per violino e basso continuo (Annelore Müller, clavicembalo; Janet Dawson, viola da gamba) • *Direttore Carlo Maria Giulini:* Benjamin Britten: *Quattro Interludi marini, dall'opera « Peter Grimes »;* Dawn - Sunday Morning - Moonlight - Storm (Orchestra Philharmonia di Londra).

15,30/« La Molinara » di Paisiello

Personaggi e interpreti dell'opera: Rachelina: *Graziella Sciutti;* Eugenia: *Giuliana Raimondi;* Amaranta: *Giovanna Fioroni;* Caloandro: *Alvinio Misciano;* Luigino: *Agostino Lazzari;* Notaro Pistofolo: *Sesto Bruscantini;* Rospolone: *Franco Calabrese;* Primo Medico: *Antonio Boyer;* Secondo Medico: *Leonardo Monreale.*

19,15/Concerto di ogni sera

Johannes Brahms: *Gestillte Sehnsucht,* su testo di Friedrich Rückert, op. 91 n. 1, per contralto, viola e pianoforte (Kathleen Ferrier, contralto; Max Gilbert, viola; Phyllis Spurr, pianoforte); *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18* per archi: Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Allegro molto - Rondò (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino: Alfred Malecek, Emil Maas, violini; Uhlrich Fritz, Rudolf Hartmann, viole; Heinrich Majowsky, Peter Stein, violoncelli).

22,30/La musica, oggi

Anton Webern: *Quartetto op. 22* (Matteo Roidi, violino; Alberto Fusco, clarinetto; Eraclio Sallustio, sax tenore; Mario Bertoncini, pianoforte) • Mauricio Kagel: *Match* per due violoncelli e percussione (Italo Gomez e Carlo Mereu, violoncelli; John Heineman, percussione) • Karlheinz Stockhausen: *n. 4 Klavierstück VII* (pianista Mario Bertoncini).
(Registrazioni effettuate il 15 e 16 giugno 1967 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea « Nuova consonanza »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

Higher and higher (Jackie Wilson) • *Parla tu* (Anonima Sound) • *Let me be good to you* (Otis & Carla) • *Sono nero* (Patrick Samson) • *I dig rock & roll music* (Peter, Paul and Mary) • *Che vuole questa musica stasera* (Peppino Gagliardi) • *Love comes and goes* (Arthur Conley) • *Waterloo sunset* (The Kinks) • *Il nostro romanzo* (Adamo) • *Cry to me* (Freddie Scott) • *Canta che ti passa la paura* (Herbert Pagani) • *Lovey Dovey* (Bunny Sigler) • *Karate-boo-ga-loo* (Jerryo) • *Homburg* (Procol Harum) • *You can lead your woman to the altar* (Oscar Toney) • *Stag-o-lee* (Wilson Pickett) • *Cabaret* (Louis Armstrong) • *Here, there and everywhere* (fl. Charles Lloyd) • *Sunny* (Wes Montgomery).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Parata d'orchestre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Panorama musicale: partecipano le orchestre di Perez Prado, Edmundo Ros, Johnny Douglas, Bruno Canfora, Henri René, Les Baxter, Franco Cassano, Nelson Riddle; i cantanti Sonia, Fred Bongusto, Catherine Spaak, Domenico Modugno, Wilma Goich, Lando Fiorini, Miranda Martino - 2,06 Ouvertures, sinfonie e duetti da opere - 2,36 Melodie intramontabili - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 Virtuosismo nella musica strumentale - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field near and far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Dialoghi in libreria,** a cura di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera** - 20,15 Le foi dans l'Eglise, notre foi - 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,40** Concertino con musiche di **Claudio Cavadini** (Radiorchestra dir. da Otmar Nussio; collabora il soprano Pia Balli): a) Sinfonietta op. 6; b) Tre liriche per soprano e orchestra d'archi op. 14 (poesie di Achille Piotti). 9 Radio Mattina. **11,05** Orchestra Radiosa. **11,20** Dagli amici del sud. **11,35** Musica operistica (Radiorchestra dir. da Leopoldo Casella; solisti Tatiana Menotti, soprano; Juan Oncina, tenore). Pagine scelte dalla «Manon» di **Jules Massenet.** 12 Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** • The Dave Clark Five •. **13,20** Orch. Radiosa. **13,50** Fantasia d'archi. **16,05** Note pagine di **Isaac Albeniz.** « Iberia » (orchestraz. Fernandez Arbos; Orchestra Philharmonia dir. Eugène Goossens); Rapsodia spagnola op. 70 (pianista Felicja Blumental; Filarmonica Triestina diretta da Luigi Toffolo). **16,50** Liriche di Vincenzo Bellini. 17 Radio Gioventù. **18,05 Luigi Boccherini:** Quintetto per archi in mi maggiore op. 13, n. 5 (Esecutori: Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi, violini; Renato Carenzio, viola; Egidio Roveda e Claudio Laich, violoncelli). **18,30** Bilk Acker al clarinetto. **18,45** Diario culturale. **19** Temi popolari. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Arcobaleno sportivo. **20,30 Henry Purcell:** « Ode for St. Cecilia's day » (Ode a Santa Cecilia) per soli, coro e orchestra (elab. di Michael Tippet e Walter Bergman) Versione originale (solisti: Lilly Jaermann, Elisabeth Biegger, soprani; Lucienne Devallier, Ruth Binder, contralti: Gotthelf Kurth, baritono; James Loomis, basso. Coro e orchestra della RSI, dir. Edwin Loehrer). **21,30** Ritmi. **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Due note.

II Programma

18 La voce di Bobby Solo. **18,15** Il traffico. **18,45** Confidential Quartet dir. Attilio Donadio. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Musica da balletto. **Albert Roussel:** 1) Le festin de l'araignée, op. 17, frammenti sinfonici dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens); 2) Sarabanda e Giga dalla Suite in fa op. 33 (Orchestra dell'Associazione dei Concerti Lamoureux, dir. da Charles Münch). **20,30** Varietà dilettevole. **21,30** La bricolla. **22-22,30** Club '67.

Un romanzo di Giagni e Sabel

MADAMIN

10 secondo

Madamin, *l'originale radiofonico in venti puntate di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel che sta per andare in onda, narra la storia di una nobile e ricca famiglia che vive a Torino agli albori del 1900. Attraverso le vicende di questo nucleo familiare — composto da un ufficiale dell'Esercito, Roberto Chambéry, dalla moglie Adelaide, la più bella donna di Torino, e da quattro figli — si rivivono i cinquant'anni più travagliati della nostra Nazione.*
Dal terremoto che distrusse nel 1908 Messina (dove l'Esercito italiano fu mobilitato per le più immediate opere di soccorso), si passa alla prima guerra mondiale seguita dall'avvento del fascismo che, in vent'anni di potere, annulla ogni libertà e la più lontana parvenza di vita democratica. A questa triste e lunga parentesi, che si conclude con la seconda guerra mondiale segue un periodo ancor più doloroso: l'occupazione tedesca con le sue tragiche conseguenze fino alla tanto sospirata riconquista della libertà.
Tutto questo travagliato periodo che si svolge durante mezzo secolo, viene rivissuto, come si diceva, attraverso le vicissitudini di una famiglia esemplare, di sentimenti onesti e rispettosi dei più alti valori morali. Il senso di disorientamento di tutti gli italiani di fronte agli ultimi avvenimenti di una dittatura prima agonizzante e poi rovesciata mentre... « la guerra continua », è abilmente descritto dagli autori i quali rivolgono la loro attenzione a questa famiglia nella quale si determinano le stesse divisioni che si sono verificate nella realtà italiana. Adelaide, donna esemplare, saprà assolvere nel modo migliore, rimasta vedova, la sua funzione di madre e, nel caos determinatosi anche a Torino dilaniata dalla guerra civile, riuscirà a mantenersi al di sopra delle divergenze sorte nel seno della sua stessa famiglia che guiderà con fermezza e con il massimo equilibrio.
Personaggi e interpreti della prima puntata: I° Ufficiale: Natale Peretti; *Adelaide:* Franca Nuti; *Roberto:* Achille Millo; *2° Ufficiale:* Franco Alpestre; *La governante Teresa:* Misa Mordeglia Mari; *Un sottufficiale:* Iginio Bonazzi; *Un soldato:* Paolo Faggi; *Il colonnello:* Giulio Oppi; *3° Ufficiale:* Alberto Ricca; *4° Ufficiale:* Franco Passatore; *5° Ufficiale:* Mario Brusa; *6° Ufficiale:* Alberto Marché; *e inoltre:* Luisa Aluigi, Irene Aloisi, Renzo Lori, Vittoria Lottero.

Sei appuntamenti settimanali

CANZONI PER INVITO

21,50 secondo

Abbiamo già avuto modo di parlare di questo programma su queste colonne. Abbiamo detto che si tratta di un originale concorso radiofonico, un concorso ad andamento annuale che estende ad autori e parolieri l'invito a realizzare una canzone. Così, anche quest'anno, sono arrivate all'appuntamento moltissime canzoni. E' stata fatta una selezione, sono rimaste in sessanta: sessanta motivi nuovi che, attraverso la immensa passerella radiofonica, tentano la lunga strada verso il successo. Sei appuntamenti settimanali: tre volte sul nazionale e altrettante sul secondo. Un gruppo di direttori d'orchestra ha curato l'arrangiamento dei motivi prescelti. I cantanti hanno poi registrato agli ordini di Ettore Ballotta, Enzo Ceragioli, Marcello De Martino, Carlo Esposito, Gino Mescoli, Puccio Roelens, Vittorio Sforzi, Enrico Simonetti, Claudio Valle e Piero Umiliani. Molti i cantanti invitati a presentare le canzoni. Tra gli altri Donatella Moretti, Arturo Testa, Lalla Castellano, Mario Abbate, Lucia Valeri, Gloria Christian, Vanna Scotti e Renata Pacini che, lo scorso anno, si rivelò alle platee popolari del Cantagiro. Un gruppo di voci giovani fa da contorno alle ugole già collaudate e tenta di afferrare al volo l'autobus per il lancio definitivo. Oggi tredici motivi affidati a Gian Belmondo, Renata Pacini, Giorgio Principe, Milena, Mario Abbate, Vanna Scotti, Nuzzo Salonia, Gloria Christian, i Cicisbei, Anna Silva, Pier Giorgio Farina, Arturo Testa e i Roman's. Un'ampia carrellata di canzoni, dunque, tutte nuove e tutte da lanciare. Per questa ribalta non ci sono smoking, non c'è la lucente vetrina delle prime ufficiali. Tutto si è svolto in auditorio, una iconografia vagamente antonionistica, con tutti quei fili, quei microfoni, quella gente spiata appena dalla cabina regia.

HERBERT PAGANI
vi invita questa sera in Arcobaleno a mangiare una bella spaghettata AGNESI

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Storia**
Prof. Gino Zennaro
La civiltà dei fiumi

11 — **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof.a Anna Uva
Il riso

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Biologia**
Prof. Enrico Urbani
Microscopio e struttura degli organismi

12-12,30 **Letteratura greca**
Prof. Carlo Gallavotti
La civiltà micenea e il mondo greco

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Giocattoli Baravelli - Dixan per lavatrici - Giocattoli Italo Cremona - Motta)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **PANORAMA DELLE NAZIONI: IL MESSICO**
Sesta puntata
a cura di Gregorio Donato
Regia di Enrico Vincenti

b) **IL RAGAZZO DI HONG KONG**
Più prezioso dell'oro
Telefilm - Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: N.B.C.
Int.: Dennis Weaver, Harry Morgan, Richey Der

c) **BILLY DOG**
Luke il vagabondo
Cartoni animati
Prod.: C.B.S.

ritorno a casa

GONG
(Aiax lanciere bianco - Tè Star)

18,45 LA FEDE, OGGI
Interventi di Padre Davide M. Turoldo e Padre Mariano da Torino

19,10 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
Pianista Pieralberto Biondi
Bach-Busoni: a) *Ciaccona*, b) *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore*
Regia di Vladi Orengo

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Enalotto - Magnesia S. Pellegrino - Kalodorma Gelée - Smeg Elettrodomestici - Pernigotti - Olio Sasso)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Cera Grey - Vicks Vaporub - Pasta Agnesi - Agfa Gevaert - Certosa Galbani - Birra Peroni)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Orzoro - (2) Orologi Revue - (3) Brandy Cavallino Rosso - (4) Omsa - (5) Motta
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Freelance - 2) Ultravisione Cinematografica - 3) General Film - 4) Recta Film - 5) Guicar Film

21 — IL PIU' GRANDE TEATRO DEL MONDO

PITCHI POI
(Storia di una promessa)
di François Billetdoux
Testo di Diego Fabbri
Presenta Sergio Fantoni
Partecipano *Georges Rouquier nella parte di Mathieu, Karine Levy, Marie-Laure Dulac, Monique Demestre, Chantal Salvadori, Hermine Karagheuze nella parte di Rogation*
con *Monique Mani, François Simon, Marcel Liben, Jill Balcon, Conrad Von Bork, Antonio Ferranoir, Aldo Bufi Landi, Antonio Casagrande, Stefano Satta Flores, Giampiero Albertini, Anna Menichetti, Lotte Lang, Arne Christensen, Kolbjorn Buoen, Maria Hofer, Volker Lechtenbrink*
Musiche originali di Gino Peguri
Edizione e regia italiane di Pino Passalacqua
(La trasmissione è stata realizzata con la collaborazione dei seguenti organismi televisivi europei: O.R.T.F., S.S.R., R.T.L., R.T.B., B.R.T., B.B.C., MUSERIGHTS L.T.D., TELEVISAO LISBAO, T.V.E., RAI-TV, J.R.T., O.R.F., B.R., Y.L.E. e SUOMI FIMI, N.R.K., D.R.)

23,10

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Lelio Luttazzi che presenta lo spettacolo « Ieri e oggi » in onda alle 22,15 sul Secondo Programma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Durban's - Riserie Curti - Diesis Barbero - Mobili Salvarani - Ferrero Industria Dolciaria - Moplen)

21,15

CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
a cura di Andrea Barbato e Gian Paolo Cresci
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Gabriella Farinon
Realizzazione di Gian Piero Raveggi

22,15 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Gestatten, mein Name ist Cox
« Eine reizende Abendgesellschaft »
Kriminalfilm
Regie: Georg Tressler
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,35-21 Ursprünge Europas
« Das Heilige Land »
1. Teil
Filmbericht
Regie: Horst Siebecke und Hermann Renner
Prod.: BAYERISCHER RUNDFUNK

TV SVIZZERA

18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Leda Bronz

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 L'INGLESE ALLA TV. « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 19ª lezione

19,45 TV-SPOT

19,50 LA GRANDE PARATA. Telefilm della serie « Corki il ragazzo del circo » interpretato da Mickey Braddock, Noah Berry e Robert Lowery

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 In collegamento bilaterale con la RAI-TV: PITCHI POI, di François Billetdoux, con la partecipazione di Georges Rouquier, Karine Levy, Marie-Laure Dulac, Monique Demestre, Chantal Salvaderi, Hermine Karagheuze, Monique Mani, François Simon, Marcel Liben, Jill Balcon, Conrad Von Bork, Antonio Ferranoir, Antonio Casagrande, Stefano Satta Flores, Giampiero Albertini, Anna Menichetti, Lotte Lang, Arne Christensen, Kolbjorn Buoen, Maria Hofer e Volker Lechtenbrink. Realizzazione effettuata in coproduzione fra sedici Paesi europei

23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

21 novembre

Il più grande teatro del mondo: «Pitchi poi» di Billetdoux

FUGA DAL LAGER

Antonio Casagrande (a sinistra), Georges Rouquier e Chantal Salvadori in una scena di «Pitchi poi», una trasmissione realizzata da François Billetdoux su testo di Diego Fabbri

ore 21 nazionale

Pitchi poi: un titolo che per molti certamente non ha significato. Dal suono così strano e buffo, può darsi, magari, che suggerisca l'idea di uno spettacolo allegro, addirittura comico. Nulla di più errato: «pitchi poi», purtroppo, non è un vocabolo di fantasia; non è nemmeno un nomignolo, un vezzeggiativo. Nell'ultima guerra mondiale vennero chiamati «pitchi poi» i centri di raccolta degli ebrei, particolarmente quelli destinati ai bambini. L'insolita trasmissione che è qui presentata narra appunto la storia di una bambina sfuggita al «pitchi poi», questa specie di mostro dalle grandi fauci dove finì tanta infanzia, innocente ed ignara.

Perché insolita questa trasmissione? Perché deriva da quella particolare iniziativa che è «Il più grande teatro del mondo» e perché, nell'ambito dell'iniziativa stessa, costituisce un esempio tutto speciale di collaborazione fra più organismi televisivi. «Il più grande teatro del mondo» — ne rammentiamo la storia per sommi capi — nacque nel 1962 in seno all'UER, associazione delle radiotelevisioni europee. Lo scopo: quello di dare ad uno spettacolo di prosa, appositamente scritto e realizzato per la televisione, la platea vasta che hanno, per esempio, molti incontri internazionali di calcio. La prima trasmissione, nel dicembre 1962, fu, come rammenterà qualcuno, dedicata a *L'uomo del momento* scritto da Terence Rattigan e interpretato da più compagnie di diversa nazionalità.

Pitchi poi (storia di una promessa) ha inoltre caratteristiche tutte speciali. Non si tratta infatti, come fu per *L'uomo del momento*, di un testo realizzato, per intero, in più edizioni da più Enti televisivi. La collaborazione appare in *Pitchi poi* più stretta, più evidente, giacché ognuno degli Enti televisivi che vi hanno collaborato — sedici — ha realizzato il suo brano, la sequenza situata nella propria nazione, e l'ha affidato, per così dire, agli altri quindici Enti, liberi, ciascuno per sé, di amalgamare tutti quei brani in un solo spettacolo. Ogni Paese vi ha portato naturalmente (non solo attraverso l'ambiente ed il paesaggio, ma anche con il modo di raccontare del proprio regista e dei propri attori) il suo segno particolare; eppure, motivo primo di consolazione proprio per il tema trattato e per gli intendimenti dell'iniziativa, il «discorso» è unico, non frammentario.

La storia di *Pitchi poi* è inventata, ma i brani nascono tutti da storie assolutamente autentiche, avvenute in luoghi precisi, in momenti ben definiti. Motore della vicenda è una bimba di pochi mesi che una madre ebrea — nel 1944, in Francia — fuggendo da un convoglio di donne razziate ed avviate ad un campo di sterminio, riesce ad affidare ad un contadino incontrato per caso. «Verrò a riprenderla, quando la guerra sarà finita». Finisce la guerra. La madre non si rifà viva. Ma il contadino sente profondamente il dovere, quasi si trattasse di un impegno liberamente preso, di ritrovarla, o almeno di ritrovarne le tracce. Così, di paese in paese, di anno in anno, va con la bimba, che diviene fanciulla e poi giovinetta, in cerca di quella madre.

e. m.

ore 18,45 nazionale

LA FEDE, OGGI

La nuova rubrica religiosa pomeridiana affronta vari aspetti del rapporto fra l'uomo del nostro tempo e la fede. Padre Mariano ritorna con la sua «posta» che è diventata un tradizionale momento d'incontro e di dialogo con il pubblico nella forma più diretta ed umana. Un servizio filmato tratta argomenti o problemi di attualità. La rubrica si apre con l'intervento di Padre D. Maria Turoldo, che ha fondato nei dintorni di Sotto il Monte, il luogo natale di Papa Giovanni, un centro di studi e di dibattiti ecumenici, chiamato «la casa di Emmaus», restaurando un piccolo convento abbandonato. Tempo di credere *è il titolo della prima serie dei suoi incontri televisivi con il pubblico, che ricerca i motivi della fede attraverso le angosce e i dubbi dell'uomo moderno.*

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

Per la rubrica Cordialmente *Pietro Schivazappa, Giorgio Cazzella e Andrea Barbato hanno realizzato un servizio su John Kennedy. Verranno rivolte ad alcuni giovani italiani domande per sapere cosa è rimasto, a quattro anni dalla tragica morte del presidente degli Stati Uniti, delle sue idee e dei suoi insegnamenti.*

ore 22,15 secondo

IERI E OGGI - Prima puntata

Ieri e oggi: *è una carrellata nel passato, una specie di analisi di due momenti della vita di un personaggio del mondo del cinema, del teatro, della canzone o dello sport: il momento del suo debutto e quello della sua affermazione. Questa sera toccherà a Miranda Martino, Giorgio Albertazzi e Adriano Celentano. Seguirà poi il «processo» a una trasmissione che ha concluso il suo ciclo. Stasera è il turno di Mascia Cantoni e del suo programma,* Chi ti ha dato la patente? *Presenta Lelio Luttazzi.*

ci sono
1000 modi
di dire
una cosa carina...

...ditela meglio
con i cioccolatini
PERNIGOTTI

questa sera
GIANNI MAGNI
nel TIC-TAC Pernigotti

21 novembre martedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAM. - LE COMMISS. PARLAM.**

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gigliola Cinquetti, Gianni Pettenati, Annarita Spinaci, Luciano Tajoli, Roberto Murolo, Iva Zanicchi, Gian Pieretti, Orietta Berti, Renato Rascel

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Offenbach, Petralia, Livingston-Evans, Escobar, Granados, Rodgers, Mascagni, Brooks, Bizet, Chopin, Noble-Campbell, Wieniawski, Young, Ciaikowski, Grieg

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
Una meravigliosa avventura, romanzo sceneggiato di Giorgio Moser - 4ª puntata - « La paga del mercenario » - Regia di Ruggero Winter
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
Yesterday, A beautiful story, Un mondo d'amore, Do right woman, do right man, Sure gonna miss her, Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture op. 26

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Cori Confezioni*
'23 Vi parla un medico - Giuseppe Dal Fabbro: La medicina preventiva
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna, oggi - Anna Lanzuolo: La nostra casa
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Moplen*
'20 **E' ARRIVATO UN BASTIMENTO**
con **Silvio Noto** (Vedi Locandina)
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'53 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi
« **La patria dell'uomo** » a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi - Regia di Anna Maria Romagnoli
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **I custodi**
Originale radiofonico di **Leslie Darbon** - Traduzione di Connie Ricono - Dodicesima ed ultima puntata: « I limiti dell'uomo » - Regia di **Massimo Scaglione** (Vedi Locandina)
'35 **STORIA DELL'INTERPRETAZIONE DI CHOPIN**
a cura di **Piero Rattalino** (VIII)
Pianisti **Simon Barere, Misha Levitsky, Carlo Zecchi**

18
'05 **IL DIALOGO** - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Antonio Ghirelli: Un mondo nuovo
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Iva Zanicchi
'20 **PER GRANDE ORCHESTRA**

21
Concerto
diretto da **Fulvio Vernizzi** con la partecipazione del soprano **Virginia Gordoni** e del tenore **Giuseppe Vertechi** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (Vedi Locandina)

22
Canzoni napoletane
'30 **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Enzo Biagi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Giulio Cesare Castello: Uno spettacolo
— *Lavabiancheria Candy*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Sidol*

10 — **Madamin** **(Storia di una donna)**
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 2ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Hit parade de la chanson**
Programma scambio con la Francia — *Omo*

11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 **LA POSTA DI GIULIETTA MASINA**
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **OGGI RITA**
Un programma musicale con **Rita Pavone** e **Teddy Reno** — *Falqui*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Fairy*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Orchestra diretta da Zeno Vukelich

15 — Girandola di canzoni
— *Italmusica*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: CARLO MARIA GIULINI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima,** a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 CANZONI PER INVITO

17 — Buon viaggio
17,05 **COUNT DOWN** - Un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 Rassegna di Autori Italiani contemporanei presentata dal « Teatro delle Novità » diretto da **Maner Lualdi**
SOGNO (ad occhi aperti) D'UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
di **Achille Campanile** - Regia di **Maner Lualdi**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

18,05 Suona Earl Hines
18,15 **I 128 DI LIMMARI**
Servizio speciale di **Pasquale Scarpitti**
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA:** I grandi navigatori - La marineria nell'età antica, di **Bruno Nice**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Mike Bongiorno** presenta
FERMA LA MUSICA
Scalata musicale a quiz
Testi di **Bongiorno, Menicanti** e **Spiller** - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
(Vedi nota illustrativa) — *Tretan casa*

21 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **La Radio per le Scuole**
Viaggio in Polonia - racconto sceneggiato di Giovanni Floris, con la collaborazione di Francesco De Dussil e Maria Paolina Gays - Regia di Nini Perno
(Replica dal Programma Nazionale del 18-11-1967)

10 — **M. Albeniz:** Sonata in re magg. • **P. Philips:** Pavana dolorosa; Galiarda dolorosa • **M. Peerson:** Due Canzoni: La primevère, La chute de la feuille • **J. Bull:** La chasse du roi (clav. R. Puyana)
10,20 **Franz Joseph Haydn:** Quartetto in sol maggiore per fl. e archi (Jean Pierre Rampal, fl.; Trio à cordes Français) • **Giovanni Giuseppe Cambini:** Quartetto in sol minore per archi (Quartetto Italiano)
10,55 **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**
Sinfonia n. 8 in do min.
(Orch. Filarmonica di Berlino, dir. Eugen Jochum)

12,10 Bonaparte a Roma, conversazione di Vittorio Frosini
12,20 **Jean-Philippe Rameau:** Les Indes galantes, suite dal « Ballet héroique » (Orch. da camera di Magonza, dir. G. Keher) • **Albert Roussel:** Le Festin de l'araignée, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)

13,15 **RECITAL DEL QUARTETTO DI BUDAPEST**
L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127; Quartetto in si bemolle maggiore op. 130 (J. Roisman e A. Schneider, vl.i; B. Kroyt, v.la; M. Schneider, vc.)

14,30 Pagine da **LA VITA PER LO ZAR**
Melodramma in cinque atti del barone di Rosen
Musica di **Michail Glinka**
(Rev. di N. Rimski-Korsakov - Adatt. di A. Glazunov) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Darius Milhaud:** Tre Rag-Caprices
15,35 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
J. S. Bach: Due Sonate per violino e clavicembalo; n. 4 in do min., n. 5 in fa min. (W. Schneiderhan, vl., K. Richter, clav.) (Disco Archiv)
16,15 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
F. Mannino: Sonata in fa diesis minore (pianista l'Autore); Concerto per tre violini e orchestra (Trio Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Jean-Philippe Rameau:** Concerto n. 5 per clav., vl. e v.la da gamba (G. Leonhardt, clav.; L. Fryden, vl. barocco, N. Harnoncourt, v.la da gamba)
17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Jules Massenet:** Concerto per pianoforte e orchestra (sol. L. Gierbella - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Remmortel)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **I maestri dell'architettura contemporanea**
a cura di **Antonio Bandera**
VI - Le proposte più recenti: da Saarinen a Kahn, da Tange a Buckminster-Fuller

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo**
III. Come reagì la diplomazia occidentale
a cura di **Rodolfo Mosca**

21 — **Claudio Monteverdi**
nel quarto centenario della nascita
a cura di **Nino Pirrotta**
VII. Dopo « Orfeo » e « Arianna »

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40-22,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Jacques Offenbach: *La Bella Elena*, fantasia sull'operetta (Orchestra Sinfonica diretta da Antal Dorati) • Johann Strauss: *Marcia Radetzky*, op. 228 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Johann Strauss jr.: *Il Pipistrello*: Quadriglia op. 363 (Orchestra di Stato di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner); *Trisch-trasch Polka* (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Josef Krips).

14,40/Zibaldone italiano

Trovajoli: *Che m'è 'mparato a fa* (Gino Mescoli) • Califano-Guarnieri: *Tanto tanto caro* (Anna Identici) • Carosone: *Gondolì gondolà* (pf. Armando Del Cupola) • Mogol-Palavicini-Locatelli: *Prima c'eri tu* (Giancarlo Chiaramello) • Fierro-Martucci-Esposito: *Scugnizza* (Tony Astarita) • Simonetti: *Ruderi romani* (Simonetti) • Savino: *Piedigrotta* (Domenico Savino) • Barigazzi: *Polka ciociara* (Nicola Lup) • Martelli-Barberis: *Strade romane* (Giorgio Consolini) • Ardo-Giacomazzi: *Motivo italiano* (Alfonso D'Artega) • Anonimo: *Il silenzio* (tromba Nini Rosso) • Dorin-Aznavour: *Que c'est triste Venise* (Franck Pourcel) • Pallavicini-Palesi-Malgoni: *L'usignolo* (Gigliola Cinquetti) • Kennedy-Grosz: *Isle of Capri* (David Rose) • Di Lazzaro: *Il pianino di Napoli* (org. hamm. Van Deyk) • Romeo: *Il passato* (Armando Romeo) • Prog-Pattacini: *Canta ragazzina* (duo chit. el. Santo and Johnny) • Ballotta: *Colori di primavera* (Carlo Esposito).

17,20/I custodi

Originale radiofonico di Leslie Darbon. Traduzione di Connie Ricono. Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della dodicesima ed ultima puntata: Mike Braden: *Franco Graziosi*; Jill Braden: *Mariella Furgiuele*; Colonnello Wright: *Carlo Hintermann*; Attendente: *Paolo Faggi*; Maggiore Felden: *Renzo Giovampietro*; Sergente Wheeler: *Natale Peretti*; Tenente Adams: *Bob Marchese*; Tom Dolan: *Alberto Ricca*; Il comandante: *Alberto Marché*; Speaker: *Elio Ronza*; Primo operatore: *Gigi Angelillo*.

21/Concerto operistico diretto da Fulvio Vernizzi

Verdi: *La Traviata*: Preludio atto I • Puccini: *La Fanciulla del West*: « Ch'ella mi creda » (*ten.* Giuseppe Vertechi) • Verdi: *La Traviata*: « Sempre libera » (*sopr.* Virginia Gordoni) • Bizet: *Carmen*: Romanza del fiore (Giuseppe Vertechi) • Puccini: *Manon Lescaut*: « In quelle trine morbide » (Virginia Gordoni) • Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*: Sogno; *Cavalleria rusticana*: « Addio alla madre » (Giuseppe Vertechi) • Mozart: *La Clemenza di Tito*: « Non più fiori » (Virginia Gordoni) • Puccini: *Turandot*: « Non piangere Liù » (Giuseppe Vertechi) • Verdi: *Nabucco*: « Anch'io dischiuso un giorno » (Virginia Gordoni); *La battaglia di Legnano*: Sinfonia.

SECONDO

10/« Madamin » di Giagni e Sabel

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Achille Millo. Personaggi e interpreti della seconda puntata: Un soldato: *Franco Alpestre*; Roberto: *Achille Millo*; Un sergente: *Natale Peretti*; Il dottore: *Iginio Bonazzi*; 1° ufficiale: *Franco Passatore*; Adelaide: *Franca Nuti*; Giacomo (bambino): *Pasquale Totaro*; Elisa (bambina): *Marcella Cortese*; La governante Teresa: *Misa Mordeglia Mari*; 2° ufficiale: *Alberto Marché*; Dupré: *Paolo Lombardi*; Il padrone della Galleria: *Giulio Girola* e inoltre: *Luisa Aluigi, Mario Brusa, Paolo Faggi, Mariella Furgiuele.*

15,15/Grandi direttori: Carlo Maria Giulini

Luigi Boccherini: *Sinfonia a grande orchestra, op. 43* • Claude Debussy: *Fête*, dai « Notturni » per orchestra • Georges Bizet: *Jeux d'enfants*, piccola suite op. 22: Marche - Berceuse - Impromptu - Duo - Galop • Manuel de Falla: *Il Cappello a tricorno*, suite dal balletto: I vicini - Danza del mugnaio - Danza finale (Orchestra Philharmonia di Londra).

TERZO

14,30/Pagine dall'opera « La vita per lo Zar »

Atto primo: Ouverture - Cavatina e Rondò • *Atto secondo*: Polacca con coro - Intermezzo • *Atto terzo*: Quartetto - Scena • *Atto quarto*: Aria - Scena e Aria • *Atto quinto*: Finale (Personaggi e interpreti: Sussanin: *Boris Christoff*; Antonida: *Virginia Zeani*; Sobinin: *Giuseppe Campora*; Vania: *Anna Maria Rota* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *La colomba della foresta*, poema sinfonico op. 110 (Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Zdenek Chalabala) • Sergej Prokofiev: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 19*, per violino e orchestra: Andantino - Vivacissimo - Moderato (*solista* Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Leos Janacek: *Sinfonietta*: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orchestra Sinfonica Pro Musica di Vienna diretta da Jascha Horenstein).

* PER I GIOVANI

NAZ./13,20/E' arrivato un bastimento

Migliacci-Zambrini: *Israel* (Gianni Morandi) • L. Shaine: *Ode to Billie Joe* (Bobbie Gentry) • Phillips-Mogol: *San Francisco* (Bobby Solo) • C. Pickens: *This is it* (Pio e Bill) • Pace-Panzeri-Pilat: *Sole spento* (Caterina Caselli) • Woods-Campbell-Connelly: *Try a little tenderness* (Percy Sledge) • Vandor: *Appuntamento giallo* (Ivan Vandor).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Sweet soul music (Arthur Conley) • *Massachusetts* (The Bee Gees) • *Here we go again* (Ray Charles) • *Titina, Titina* (Antoine) • *Soul man* (Sam & Dave) • *Hush* (Billy Joe Royal) • *Un'ora sola ti vorrei* (The Showmen) • *Mao et Moa* (Nino Ferrer) • *Quando gli occhi sono buoni* (Giuliana Valci) • *Il successo* (Alberto Anelli) • *You don't know me* (Elvis Presley) • *Memphis soul stew* (King Curtis) • *Allora, decidi ora* (Roll's 33) • *You are my sunshine* (Mitch Ryder) • *How can I be sure* (The Young Rascals) • *Get it together* (James Brown) • *Vegetables* (Beach Boys) • *America drinks & goes home* (Mother's of Invention) • *Alla fine della corsa* (Umberto Boselli) • *Yesterday* (Ray Charles).

(Gli ultimi quattro dischi sono scelti tra quelli di particolare interesse per gli appassionati).

Il teatro di Achille Campanile

SOGNO AD OCCHI APERTI

17,35 secondo

La storia della commedia Sogno (ad occhi aperti) d'una notte di mezza estate *di Achille Campanile è gustosa. Una coppia di sposi senza nome, quindi senza una definizione chiara, entra in un ristorante di lusso. Qui i due sono sorpresi dalla presenza di altri avventori, quasi tutti in abiti da sera. Ma la loro sorpresa aumenta di fronte a questa umanità strana ma, nello stesso tempo, semplice: l'affanno per la scelta di un posto a sedere, la delicatezza che il loro portamento manifesta ma che è soltanto frutto di una impressione, i camerieri « in formazione di battaglia », la bellezza delle donne che sembrano « orchidee », spingono l'uomo-protagonista a pensieri che, nel loro sviluppo, diventano illusorie considerazioni sui nostri rapporti con la realtà e della realtà con noi. Il tutto comincia a vivere in una strana, irreale immaginazione che, gradualmente, diventa polemica, reazione, protesta, desiderio di una diversità, analisi e indagine di società. Una società che vive con superficialità, quasi senza intelligenza. I personaggi che si muovono in questo locale appaiono più assorbiti da luoghi comuni che dalla realtà del momento ed è per questo che l'autore si diverte a capovolgere fatti e situazioni in una astrazione continua per cui, anche una semplice richiesta di « acqua minerale », di un bicchiere, di un piatto di fagioli o di tartufi, di ostriche e di funghi, diventa un enorme luogo comune in cui la nostra società, una certa almeno, si tuffa con il piacere di colmare il vuoto spaventoso dentro cui vive.*

Personaggi e interpreti: Lui: Ernesto Calindri; *Lei:* Marisa Bartoli; *Il maître:* Ennio Balbo.

Il nuovo quiz di Mike Bongiorno

FERMA LA MUSICA

20 secondo

Il nuovo radioquiz di Mike Bongiorno — in onda, da oggi, ogni martedì con replica alla domenica — promette d'essere molto divertente e appassionante. Il premio massimo è di tre milioni di lire (un vero e proprio record nella lunga storia dei giochi radiofonici). Il concorrente che si presenta per la prima volta davanti a Mike Bongiorno sarà subito sottoposto a una serie di cinque domande, tutte di carattere musicale. Ogni risposta esatta vale diecimila lire; ma quel che più conta, per il concorrente, è che, a questo punto, egli acquista il diritto di entrare in cabina, una lucente cabina di vetro. Cinque domande in cabina; ed ogni risposta esatta vale centomila lire. Mezzo milione è già una bella sommetta; la tentazione di mettersela in tasca e tornarsene a casa è forte. Ma il regolamento lo vieta; chi comincia deve andare avanti, fino in fondo. Il concorrente che, la prima sera, esce vittorioso dalla cabina ha il diritto e il dovere di entrarvi la settimana seguente per rispondere ad altre domande che lo porteranno a quota un milione; e poi una terza e poi una quarta settimana. Chi taglia il traguardo finale si assicura — come s'è detto — tre milioni di lire.

Dunque, è proibito ritirarsi a proprio piacimento; purtroppo, però, non è proibito dare una risposta sbagliata. In questo caso, che succede? Mike Bongiorno offre al concorrente il mazzo di carte della salvezza: i dieci « denari » — o « ori » che dir si voglia — ad ognuno dei quali corrisponde un cantante o un complesso « beat » dei più famosi. Il concorrente sceglie una di queste carte e subito potrà ascoltare un motivo eseguito da quel cantante o da quel complesso. Potrà ascoltarlo per la durata che vorrà Mike Bongiorno, il quale, infatti, darà — improvvisamente — il perentorio ordine che è anche il titolo della trasmissione: Ferma la musica. *Pochi battiti di ciglia, e il concorrente dovrà indovinare il titolo della canzone: se ce la fa, viene riammesso in gara; se sbaglia, abbandonerà la gara e si accontenterà di vincere il dieci per cento della somma fin lì guadagnata. Ogni serata, due concorrenti, e due di riserva. All'emozione di* Ferma la musica, *però, potranno prendere parte anche gli spettatori in sala: tre per ogni trasmissione. Per loro, naturalmente, si tratterà soltanto di scegliere una carta e indovinare il titolo d'una canzone. Chi desidera concorrere al radioquiz invii una cartolina postale a* Ferma la musica — *Radiotelevisione italiana — Casella postale 400, Torino. E in bocca al lupo!*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Successi di ieri e di oggi - 1,06 Appuntamento con Count Basie - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,06 Antologia operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 I classici della musica leggera - 4,36 I nostri successi - 5,06 Tastiera internazionale - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 Novice in porocila. 19,15 Topic of the week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Problemi della medicina d'oggi,** a cura di Luigi Gedda - **Pensiero della sera.** 20,15 Mission à travers le monde. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La Palabra del Papa - **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Il Teatrino: « **Panne a 3000** », un atto di Rosso di San Secondo. **8,55** Intermezzo. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,20** Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet. **Ernest Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio Gioventù. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,30** Canti e cori della montagna. **18,45** Diario culturale. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Varietà musicale. **22,05** Notizie dal mondo nuovo. **22,30 Robert Schumann:** « Jugendalbum » (parte I, interpretato dal pianista Carlo Zecchi) (la 2ª parte sarà trasmessa mercoledì 22 novembre alle ore 22,30). **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Augurando la buona notte.

II Programma

18 Codice e vita. **18,15** Melodie moderne. **18,30** Vivere vivendo sani. **18,45** A passeggio sul pentagramma. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Tutto sul calcio minore. **20,20** Concerto jazz. **21,10** Il microfono della RSI in viaggio. **21,40-22,30** Musica sinfonica richiesta.

Colto nei giardini d'Oriente nel giusto periodo dell'anno delizioso, fragrante:

Ati "Nuovo Raccolto"®
dà la forza dei nervi distesi

Le 4 regole d'oro
PER FARE IL TÉ ATI

1. Riscaldate la teiera. - 2. Versate un cucchiaino di tè per ogni tazza, più uno per la teiera. 3. Versate l'acqua bollente. - 4. Lasciate in infusione da tre a cinque minuti.

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Geografia**
Prof. Fausto Bidone
La regione alpina

11 — **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof. Donvina Magagnoli
La società degli animali: l'alveare

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Educazione civica**
Prof. Pio Ciprotti
La famiglia nell'ordinamento italiano

12-12,30 **Elettronica**
Prof. Natale Grasso
Macchine elettriche a campo rotante

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Lucia Scalera, Cecilia Sacchi ed Enrico Capoleoni

Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Ratti & Vallenzasca - Patatina Pai - Giocattoli Philips - Sibon Perugina)

la TV dei ragazzi

17,45 GIOVANNA ALLA RISCOSSA

Rivista musicale di Vittorio Metz

Terza puntata

Giovanna e la regina di Atlantide

Personaggi ed interpreti:

Giovanna	*Anna Campori*
Nicolino	*Pietro De Vico*
Battista	*Giulio Marchetti*
Cyrano	*Alberto Marché*
Il signor di Treville	*Armando Francioli*
Sumerio	*Santo Versace*
Lemurio	*Mauro Barbagli*
Antinea	*Marisa Fabbri*
Asclepia	*Annabella Andreoli*
Porfiria	*Adria Pacces*

Scene di Davide Negro
Coreografie di Susanna Egri
Costumi di Rita Passeri
Regia di Alda Grimaldi

ritorno a casa

GONG
(Balsamo Sloan - Pavesini)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero
I trafori alpini

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Formaggino Bavierino - Rilux hair spray - Brandy Vecchia Romagna - Macchine per cucire Borletti - Caramelle Golia - Aspro)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Camomilla Montania - Ferrero Industria Dolciaria - Confezioni Forest - Illy Caffè - Pasta Barilla - Rasoi Philips)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Chlorodont - (2) Doria Biscotti - (3) Aperitivo Biancosarti - (4) Lavatrici Philco - (5) Digestivo Antonetto
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Produzioni Cinetelevisive - 3) Cinetelevisione - 4) Delfa Film - 5) Delfa Film

21 —

LA RIVOLUZIONE RUSSA
a cura di Sergio Borelli e Arrigo Montanari
1° - Il palazzo di Tauride

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Giulio Marchetti, che vedremo oggi alla « TV dei ragazzi » nella terza puntata della serie « Giovanna alla riscossa »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Invernizzi Milione - Vicks Vaporub - Caramelle Don Perugina - Castor Elettrodomestici - Brandy Stock 84 - Super-Iride)

21,15 John Mills, profilo di un attore

(II°)

SOPRA DI NOI, IL MARE

Film - Regia di Ralph Thomas

Prod.: London Independent Product

Int.: John Mills, Donald Linden, John Gregson

22,50 PANORAMA ECONOMICO

Settimanale di inchieste e opinioni

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Die alte und die neue Met

Filmbericht über die Metropolitan-Oper in New York

Regie: Werner Baecker

Prod.: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 « Sopravvivenza ». LA PRECEDENZA AGLI ELEFANTI. Documentario realizzato da Stanley Joseph

19,45 TV-SPOT

19,50 Il prisma: CRONACHE INTERNAZIONALI - LE CITTA' SATELLITI. Inchiesta sui problemi di urbanistica

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 FINCHE' DURA LA TEMPESTA. Lungometraggio interpretato da James Mason, Lilli Palmer, Gabriele Ferzetti e Alberto Lupo. Regia di Bruno Vailati e Charles Freud

22,20 L'UNIVERSITA' SVIZZERA E' IN CRISI? Inchiesta fra docenti e studenti. A cura di Carla Bernasconi

23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

22 novembre

«Sopra di noi, il mare», film del ciclo dedicato a John Mills

UN ATTORE ANTIEROICO

Nel film di Ralph Thomas, John Mills (a sinistra) guida un gruppo di sommozzatori all'attacco della corazzata tedesca « Tirpitz ». Suo partner John Gregson (nell'altra foto)

ore 21,15 secondo

Sopra di noi, il mare di Ralph Thomas è un film inglese del 1955: anche se non è all'altezza di altri « drammi marini » britannici (si pensi soprattutto a *Mare crudele*), è indicativo di una tendenza e soprattutto del modo di affrontare da parte di quel cinema i temi sempre pericolosi (per gli agguati retorici) della guerra. Nemmeno *Sopra di noi, il mare* sfugge all'etichetta nazionalistica e ai trabocchetti delle fanfare in sordina, ma in ogni caso si fa apprezzare per il tono asciutto con il quale è stato realizzato e per la secchezza con la quale sono state raccontate le scene più emotive, cioè quelle che hanno al centro una disperata battaglia navale. Ma il maggiore interesse del film di Thomas è fornito dalla presenza di alcuni attori di rilievo (John Gregson e Donald Linden) e di un interprete di grande prestigio, quel John Mills al quale è dedicato il ciclo.

John Mills oggi non è più un giovanotto (è nato nel Suffolk il 22 febbraio 1908) ed è stato uno degli attori di punta del risorto cinema inglese nel secondo dopoguerra. Ricco di talento raffinato e fornito di una solida e multiforme esperienza teatrale (da Shakespeare alla commedia musicale), è soprattutto dal '45 in poi che ha cominciato a farsi conoscere sullo schermo. Lo abbiamo visto spesso vestire i panni militari, giocare con molta finezza il personaggio di un uomo d'arme: attore antieroico per definizione e per costituzione spirituale, è riuscito sempre a dare verità e credibilità ai suoi ruoli proprio per le capacità di umanizzare al massimo, fuori da ogni formula e da ogni caratterizzazione roboante, le figure che era chiamato a interpretare. Lo hanno sempre aiutato in questa direzione il senso spiccato dell'umorismo e la sua capacità di « imborghesire », nel senso realistico della parola, qualsiasi tipo di personaggio.

Sopra di noi, il mare è il classico film celebrativo: in questo caso Ralph Thomas, un regista artigiano come tanti, ha puntato su un gruppetto di sommozzatori, guidati appunto da John Mills, ai quali viene affidato il compito — dopo molte perplessità da parte degli alti comandi — di attaccare e distruggere, servendosi di alcuni « maiali » ancora in fase sperimentale, la temibile corazzata tedesca « Tirpitz », protetta da un solido sbarramento antimine e da molte maglie d'acciaio, in una baia della Norvegia.

Il meglio del film è nella fase preparatoria dell'attacco più che nella sua orchestrata conclusione; ma ciò che ancora oggi si può gustare è la recitazione di John Mills: sotto il fervore dell'attivismo, sotto lo slancio del marinaio impavido, l'attore fa intravedere i fantasmi della paura, la difficoltà di rimanere uomini nella cieca determinazione della guerra; si veda lo scabro finale, con quella lunga carrellata che passa in rassegna, desolatamente, i superstiti dell'impresa.

Pietro Pintus

ore 21 nazionale

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Prima puntata - Il palazzo di Tauride

La rivoluzione russa del 1917 ha due momenti principali: nel febbraio cade lo zar Nicola II e viene sostituito da un governo di coalizione; nell'ottobre il potere viene conquistato con la forza dai bolscevichi. La prima puntata si sofferma sugli avvenimenti dal febbraio al settembre: l'abdicazione dello zar, la formazione del governo provvisorio con le trattative fra la Duma, cioè il Parlamento, e il Soviet, espressione degli operai, dei contadini e dei soldati.

ore 21,15 secondo

SOPRA DI NOI, IL MARE

Il comandante Fraser della Marina britannica ha il compito di distruggere la corazzata tedesca « Tirpitz » che minaccia, nei mari del Nord, la navigazione inglese e che riesce, dopo ogni aggressione, a trovare rifugio in un fiordo norvegese. Fallito un primo tentativo di penetrare nel fiordo con particolari mezzi da sbarco, Fraser ripete l'impresa con tre mezzi subacquei, i « maiali »: riesce a piazzare sotto la corazzata i siluri per farla saltare in aria, ma anche questa volta il colpo fallisce. Il coraggio che gli inglesi hanno dimostrato si impone tuttavia all'ammirazione dei nemici.

PRESTITI immediati su appartamenti e case di proprietà con rimborso mensile sino a **6 anni.**
OPERAZIONI VELOCI in tutta Italia, direttamente al vostro domicilio, e volendo, con un notaio di fiducia da Voi designato.
PRESTITI a dipendenti statali, parastatali, enti locali e grandi aziende rimborsabili in **5 o 10 anni.**

Per informazioni scrivere o telefonare alla:

MASSIMA RISERVATEZZA

VALFINA
VALORI MOBILIARI - FINANZIAMENTI s.p.a.
CAPITALE SOC. 100.000.000 INT. VERSATO
10123 TORINO - VIA A. DORIA 15
TELEFONI:
011-542.595 - 011-511.236

Una sarta al vostro servizio

La squadra tecnosart vi permette di tagliare e confezionare da sole tutti i più moderni modelli

ABITI, GONNE, PANTALONI, CAMICETTE - VESTITINI PER BAMBINI - SQUADRA E TRATTATO L. 2.450

Inviate la somma a:

SASCOL EUROPEAN
Via della Bufalotta, 15
00139 ROMA
Servitevi del c/c postale n. 1/49695, oppure inviate l'importo in francobolli, o contrassegno, più spese postali. Per l'estero L. 3.000 (pagamento anticipato).

RC

Poltrona Spaziale per TV in similpelle nei colori: verde - cuoio - cognac - bordeaux - nero - marrone. - Caratteristiche: relax automatico, portariviste, portasigarette, portafiammiferi, portacenere, portabicchieri, bar
L. 55.000
Chiedete catalogo a GRAPPEGGIA - SEREGNO (Milano)

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ★ apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali ★ rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bistecchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ★ fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche a bocca ★ orologi delle migliori marche svizzere

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
L. 1.000
quota minima mensile

SPEDIAMO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gianni Morandi, Dalida, Fred Bongusto, Mina, Nino Fiore, Marie Laforet, Leonardo, Caterina Caselli, Franco Tozzi

9
Carlo Vetere: Vivere sani
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Mozart, Billi, Savino, Gounod, Lehar, Auric, Bormioli, Martin, Offenbach, Mussorgski-Ravel, Albeniz, Petralia, Dvorak

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari) « Pinocchio », di Collodi - Adatt. di Giana Anguissola - 3ª puntata - Regia di Amerigo Gomez
(Registrazione)
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
L'heure de la sortie, Silent Street, Io mi sveglio a mezzogiorno, Pugni chiusi, Holyday for guitar, La lotta dell'amore, Ho perduto te, Our day will come, Chopin: Berceuse in re bem. magg. op. 52

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Henkel Italiana*
'23 Antonio Guarino: L'avvocato di tutti
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco) — *Falqui*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Lavatrici A.E.G.*
'20 **APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA**
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'53 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano** - Prima parte
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte: **Canzoni per invito**
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16
Programma per i piccoli - « **Il Novellino** » a cura di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 Orchestra diretta da Ettore Ballotta
'35 **Le grandi canzoni napoletane**
'45 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di R. Anthony — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **I figli non s'inventano**
Tre atti di **Enrico Bassano** - Regia di **Francesco Dama** (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21
'25 Orchestra diretta da Bert Kaempfert
'45 Dall'Auditorium di Napoli: « **X Autunno Musicale Napoletano** » **organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma Soggiorno Cura e Turismo e con l'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli**
Concerto sinfonico
diretto da **Nino Antonellini**
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli e Coro da Camera della RAI (Vedi Locandina)
'45 Musica per archi

22

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Enzo Biagi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Carlo Majello: Per capirsi di più
9,12 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10 — **Madamin** **(Storia di una donna)**
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 3ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi nota illustrativa) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Omo*
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Giovanni Passeri: 300 secondi
— *Doppio Brodo Star*
11,40 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** (Vedi Locandina)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Il vostro amico Walter**
Un programma di **Mario Salinelli**
— *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Ariel*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*

15 — Motivi scelti per voi
— *Dischi Carosello*
15,15 **GRANDI CONCERTISTI: TRIO SANTOLIQUIDO**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima** a cura di Silvio Gigli
16,05 **Musiche via satellite**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,50): **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Breve storia della psicoterapia - La psicoanalisi in Europa, di **Mario Moreno**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Noi due innamorati**
Programma di **Sergio Velitti**
20,30 **SPETTACOLO PER CORI E ORCHESTRE**

21 — COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,10 **Microfono sulla città: Busseto**
Corrispondenza di **Ido Vicari**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 TRA 1000 CANZONI

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

22 novembre mercoledì

TERZO

10 — **Musiche operistiche**
G. Donizetti: La Figlia del Reggimento: Sinfonia (Orch. Pro Arte, dir. C. Mackerras) • G. Bizet: Carmen: « Je dis que rien ne m'épouvante » (sopr. P. Alarie - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux) • G. Puccini: La Fanciulla del West: « Mister Johnson » (R. Tebaldi, sopr.; M. Del Monaco, P. De Palma, ten.l - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Capuana)
10,30 **Mauro Giuliani:** Grande Sonata op. 85 per fl. e chit. (J.-P. Rampal, fl.; R. Bartoli, chit.)
10,50 **Alexander Scriabin:** Sinfonia n. 1 in mi magg. op. 26 per soli, coro e orch. (I. Company, msopr.; P. Munteanu, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno - M° del Coro G. Bertola) • **Frederick Delius:** Sea Drift, da un poema di Walt Whitmann per br., coro e orch. (br. B. Joyce - Royal Philharmonic Symphony Orchestra e Coro della BBC, dir. T. Beecham - M° del Coro L. Woodgate)

12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **Strumenti: Il fagotto** (Vedi Locandina)
12,45 **François Couperin:** Elévation (org. A. Marchal)
12,50 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Eugen Ormandy**
A. Corelli: Concerto grosso in sol min. op. VI n. 8 « Per la notte di Natale » • P. Hindemith: Konzertmusik op. 50 per archi e ottoni • D. Sciostakovic: Sinfonia n. 4 op. 43 (Orch. Filarmonica di Filadelfia)

14,30 **Recital del soprano Doris Andrews** con la collaborazione del pianista **Mario Caporaloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,05 **Ivanov Ippolitov:** Suite caucasica (Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos)
15,30 **Jean-Marie Leclair:** Suite dall'opera « Scilla e Glauco » (Revis. di L. Boulay) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens)
15,50 **Wilhelm Friedemann Bach:** Tre Fantasie (pf. H. Salomé) • **Franz Schubert:** Fantasia in fa min. op. 103 per due pf.i (Duo V. Vronsky-V. Babin)

16,20 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
W. Lutoslawski: Jeux vénitiens (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Krenz); Trois Poèmes d'Henri Michaus per coro, fiati e percuss. (Orch. Kameralna Filarmonij di Cracovia e Coro dir. A. Markowski - M° del Coro J. Bok)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Franz Joseph Haydn:** Divertimento in re magg. per v.la di bordone, v.la e vc. (Trio di Salisburgo: K. M. Schwamberger, v.la di bordone)
17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Sergej Prokofiev:** Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131 (Orch. Philharmonia di Londra, dir. N. Malko)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
V. Giacomini: I danni degli insetticidi raggiungono l'Antartide; E. Antonini: L'uniformità delle reazioni biologiche; A. Liquori: Nuovi segreti delle macromolecole; T. Tentori: Uomini e dei sul tetto del mondo; Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,25 **Trenta Esercizi per clavicembalo di Domenico Scarlatti**
Quarta e ultima trasmissione:
dal n. 24 al n. 30
(clav. Egida Giordani Sartori)

21 — **Il TEATRINO DEI GUFI**
a cura di **Maurizio Costanzo**
(Replica)
21,45 **Jazz moderno**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Incontri con la narrativa** - « Un amore in musica » racconto di Eurialo De Michelis, presentato dall'Autore

23 — **Ferruccio Busoni:** Concerto in re magg. op. 35 a) (sol. R. Michelucci; Orch. della Suisse Romande, dir. P. Colombo) (Registrazione della Radio Svizzera).
23,25-23,35 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: René: *Gloria* (Marcello Minerbi) • Testa-Renis: *Non mi dire mai good bye* (Tony Renis) • Nilthino-Testa-Labo: *Tristezza* (Ornella Vanoni) • Rossi-Tamborelli: *Dammi una mano* (Mike Liddell) • Phillips: *San Francisco* (Scott McKenzie) • Anonimo: *Down by the riverside* (Ramsey Lewis) • Farrell-Johnson: *Look what you've done* (Pozo Seco Singers) • Rigual-Cassia-Rigual: *Ven amorrito ven* (Antonio Prieto) • Gordon: *Unforgettable* (Frankie Donato).

11,30/Antologia musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte*: « Tutti accusano le donne » (*basso* Paul Schöffler - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm) • Gioacchino Rossini: *Otello:* « Assisa a piè d'un salice » (*mezzosoprano* Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande diretta da Henry Lewis) • Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina », finale atto I (Maria Callas, *soprano*; Giuseppe Di Stefano, *tenore*; Rolando Panerai e Manuel Spatafora, *baritoni*; Nicola Zaccaria, *basso* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto).

14,40/Zibaldone italiano

Programma della prima parte: Ferrio-Diamond: *Per pochi dollari ancora* (Gianni Ferrio) • Lauzi: *Anche lei lo sa* (Lombardi) • Migliacci-Zambrini-Enriquez: *Dammi la mano per ricominciare* (Gianni Morandi) • Monti-Arduini: *Perdonami* (duo chit. el. Santo e Johnny) • Broussolle-Mescoli: *Amore scusami* (Franck Pourcel) • Morbelli-Astore: *Ba ba baciami piccina* (Jula De Palma) • Boneschi: *Autostrada del mare* (Giampiero Boneschi).

17,45/L'Approdo

Virgilio Giotti e Trieste, a cura di Pier Francesco Listri • *Rassegna di critica e filologia:* Lanfranco Caretti: *Saggi leopardiani di Angelo Monteverdi* • *Rassegna di letteratura francese:* Piero Bigongiari: *Un romanzo di Gardair.*

21,45/Concerto Antonellini

Domenico Scarlatti: *Stabat Mater* per coro a 10 voci miste e organo (Rev.ne di Bonaventura Somma - Realizzazione del basso continuo di Riccardo Nielsen) (*organista* Gennaro D'Onofrio) • Antonio Veretti: *Prière pour demander une étoile*, su testo di Francis Jammes (nuova versione per coro misto e orchestra) • Igor Strawinski: *Messa per coro misto a quattro voci e doppio quintetto di strumenti a fiato:* Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

SECONDO

11,40/Canzoni degli anni 60

Brighetti-Martino: *Ciao notte* (Bruno Martino) • Testoni-Bassi: *Non avevo che te* (Wilma De Angelis) • Migliacci-Palomba-Locatelli: *Il mare quest'estate* (Fred Bongusto) • Alberti-Fiammenghi: *Mi sei simpatica* (Mafalda Francesi) • Catra-Owens: *Questa sera come sempre* (Leo Sardo) • Calabrese-Ogerman: *Metà di me* (Caterina Valente) • Mogol-Vianello: *O mio Signor* (Edoardo Vianello) • Altieri-Da Vinci-De Martino: *Quel paese del sud* (Lucia Altieri) • Beretta-Leva: *Sono un simpatico* (Adriano Celentano) • Chiosso-Weiss-Edwards: *Credi* (Iva Zanicchi) • Deani-Di Ceglie: *Marilù, Marilù* (Nicola Arigliano).

15,15/Grandi Concertisti: Trio Santoliquido

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Scherzo e Finale* dal *Trio in re minore, op. 49 n. 1* - Ludwig van Beethoven: *Trio in re maggiore op. 70 n. 1 « Gli spiriti »*: Allegro vivace con brio - Largo assai ed espressivo - Presto (Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatroff, *violoncello*).

TERZO

12,20/Strumenti: Il fagotto

Carl Maria von Weber: *Andante e Rondò « ongarese » in do maggiore op. 35* per fagotto e orchestra (*solista* Georg Zuckermann - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); *Concerto in fa maggiore op. 75* per fagotto e orchestra (*solista* Karel Bidlo - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Kurt Redel).

14,30/Recital del soprano Doris Andrews

Richard Strauss: *Otto Lieder op. 10* su testi di Hermann von Gilm: Zueignung - Nichts - Die Nachtz - Georgine - Geduld - Die Verschwiegenen - Die Zeitlose - Allerseelen • Francis Poulenc: *Le Travail du Peintre*, sette melodie su testi di Paul Eluard: Pablo Picasso - Marc Chagall - Georges Bracque - Jean Gris - Paul Klee - Joan Miró - Jacques Villon.

19,15/Concerto di ogni sera

Haydn: *Aci e Galatea*, ouverture: Allegro molto - Andante grazioso - Presto (Orchestra da camera dell'Accademia di St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner) • Mozart: *Concerto in la maggiore K. 622* per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (*solista* Alfred Prinz - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger) • Mussorgski-Ravel: *Quadri di una esposizione*: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

You keep running away (Four Tops) • *Nel cuore, nell'anima* (Equipe 84) • *Mon amour, mon ami* (Marie Laforêt) • *Going nowhere* (Los Bravos) • *Ticket to ride* (Vanilla Fudge) • *My heart stood still* (Supremes) • *Israel* (Gianni Morandi) • *I was made to love her* (Stevie Wonder) • *The last waltz* (Engelbert Humperdinck) • *Se stasera sono qui* (Luigi Tenco) • *Lady bird* (Nancy Sinatra & Lee Hazlewood) • *Le roi des fourmis* (Michel Polnareff) • *A natural woman* (Aretha Franklin) • *Funky Broadway* (Wilson Pickett) • *Stop Thief* (Carla Thomas) • *Whole lotta woman* (Arthur Conley) • *Hold on! I'm coming* (Art Blakey) • *Guantanamera* (*pf.* Les Mc Cann) • *The Cat* (*org.* Jimmy Smith).
Il programma comprende inoltre le solite tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Riassunto delle prime puntate

MADAMIN

10 secondo

Adelaide, moglie del capitano Roberto Chambery, è sposa felice e madre esemplare di tre figli. E' nota a Torino come la donna più bella della città. La sua presenza alle feste dell'aristocrazia è, si può dire, d'obbligo. Durante una di queste feste — siamo nel dicembre del 1908 — tutti gli ufficiali presenti vengono invitati d'urgenza a raggiungere i rispettivi Reggimenti: il terremoto ha distrutto Messina e l'Esercito è mobilitato per prestare i primi soccorsi alla città quasi completamente distrutta.
Anche Roberto Chambery è costretto a lasciare gli sfarzosi locali e, accompagnata la moglie a casa, rientra al Reggimento. Un suo progetto andava, così, in fumo. Aveva infatti stabilito di trascorrere le feste dell'ultimo dell'anno solo con la moglie e tutto era già stato predisposto per il viaggio. Avrebbero lasciato Torino per la prima volta dopo dieci anni di matrimonio. I tre figli, ormai grandicelli, sarebbero stati affidati alla governante e loro si sarebbero potuti concedere qualche giorno di vero svago. Ma, di fronte al dovere, ogni programma doveva essere annullato.
Dopo il distacco dalla moglie che, in occasione della improvvisa partenza del marito, gli confida di attendere il quarto figlio, la vicenda si sposta a Messina. Episodi di coraggio e di abnegazione durante l'opera di soccorso a cui partecipano anche cittadini volontari provenienti da ogni parte d'Italia, vengono descritti con particolare efficacia. Il doloroso quadro viene completato dalle lettere, quasi quotidiane, che il capitano Chambery scrive alla moglie.
Personaggi e interpreti della terza puntata: Ida: Irene Aloisi; *Cesare:* Pasquale Totaro; *Giacomo:* Daniele Massa; *Cichina:* Susanna Maronetto; *Roberto:* Achille Millo; *Il medico:* Franco Alpestre; *Adelaide:* Franca Nuti; *Ubaldo:* Mario Castagna; *Cristina:* Luisa Aluigi; *Il Conte Camerana:* Renzo Lori; *La marchesa:* Anna Bolens; *Una ragazza:* Ivana Erbetta; *Il colonnello:* Natale Peretti; *Il capitano:* Iginio Bonazzi; *e inoltre:* Paolo Faggi, Mariella Furgiuele, Sergio Gibello, Gianni Liboni, Elena Magoja, Alberto Marché, Erika Mariatti, Giuseppe Quadrelli, Claudia Ricatti.

Una commedia di E. Bassano

I FIGLI NON S'INVENTANO

20,20 nazionale

Maria e Gustavo sono due sposi che vivono soli e sentono la tristezza di questa solitudine. Un giorno si rifugia in casa loro Mario, un giovane diciassettenne che racconta una lunga vicenda familiare piena di infelicità. Il padre, dice Mario, è morto, la madre è una sciagurata che ha abbandonato il figlio a se stesso; la sua infanzia è stata un susseguirsi di episodi tormentosi e umilianti. In un primo tempo, sia Maria che Gustavo sospettano che Mario potrebbe anche non essere del tutto sincero, ma il loro bisogno di scaricare il loro affetto ha presto il sopravvento su ogni dubbio; e poiché Mario si comporta bene, pensano di adottarlo. Questa decisione rende necessarie lunghe pratiche ed accertamenti sul passato del giovane. E' così che viene alla luce tutto il castello di bugie costruito da Mario al solo scopo di assicurarsi una vita facile e comoda. Si scopre, fra l'altro, che è coinvolto in un tentativo di rapina e, d'altra parte, la sua vera natura finisce per rivelarsi con un gesto che toglie ogni illusione alla povera Maria, già convinta di aver trovato un figlio affettuoso sul quale riversare tutto il suo istinto materno. La situazione diviene terribilmente penosa: Maria e Gustavo si ritrovano non soltanto più soli e sconsolati di prima, ma hanno di fronte un gravissimo problema: che fare di Mario: E' lei, Maria a prendere la coraggiosa decisione di liberarsi del giovane delinquente: una decisione amara, che la costringe a mentire col marito per non rendere la realtà ancora più deludente. E' una lezione molto dura: purtroppo i figli non s'inventano; quando il destino ce li nega, è forse meglio rassegnarsi, piuttosto che costruirsi una felicità precaria, un castello di carta destinato fatalmente a crollare.
Personaggi e interpreti della commedia: Silvia: Bianca Toccafondi; *Gustavo:* Alberto Lupo; *Mario:* Uberto Ceriani; *La madre:* Esperia Sperani; *Ilse:* Giuliana Rivera.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Vetrina di successi - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Mosaico musicale con le orchestre di Stanley Black, Caravelli, Gianni Ferrio; i cantanti Sergio Endrigo, Orietta Berti, Anna Identici; il complesso The Challengers ed i solisti Pino Calvi al pianoforte e Ray Colignon all'organo elettrico - 2,06 Vetrina per un melodramma - 2,36 Le grandi orchestre di musica leggera: Norrie Paramor e Quincy Jones - 3,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Cal Tjader, Billy Vaughn, Franck Pourcel; i cantanti Claudio Villa, Gigliola Cinquetti, Bobby Solo; il pianista Peter Nero; i complessi di Dizzy Gillespie e Duane Eddy - 4,36 Fogli d'album - 5,06 Ritmi e melodie - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Ai vostri dubbi,** risponde il Padre Antonio Lisandrini - **Pensiero della sera.** 20,15 Le Pape parle. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,15** Tre stelle. **8,45** Lezioni di francese (2 corso). **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Losanna. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Disco Club. **13,20** Le incisioni storiche. **Robert Schumann:** Concerto in re minore per violino e orchestra (solista Georg Kulenkampff; Orchestra Filarmonica di Berlino dir. Hans Schmidt-Isserstedt). **16,05** Interpreti allo specchio. **17** Radio Gioventù. **18,05** Tris. Incontro musicale di Benito Gianotti. **18,30** Musiche dal caffè-concerto. **18,45** Diario culturale. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli. **20,10 « La lezione »,** un atto di Eugene Jonesco, versione italiana di Gian Renzo Morteo. **21,10** Orchestra Radiosa. **21,30** Attenti al quizl. **22,30 Robert Schumann:** Jugendalbum, interpretato dal pianista Carlo Zecchi (parte II). **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Notturno.

II Programma

18 Incontro con Anna Identici. **18,15** Problemi del lavoro. **18,45** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Dai « Salzburger Festspiele 1967 »: **« Carmen »,** opera in 4 atti da una novella di Prosper Mérimée di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, versione originale. Musica di Georges Bizet (III e IV atto). Direttore Herbert von Karajan. **21,15** Musica da ballo. **22,10-22,30** Canti alpini.

se c'è questa ...allora sì!

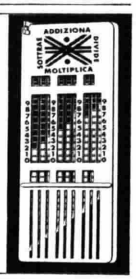
Questa sera ore 19 primo canale Gong

CHINA CAGLIANO

Chiedete saggi gratuiti de "LA GRANDE PROMESSA,,
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
LA PIU' PICCOLA, LA PIU' PERFETTA, LA PIU' FACILE
CALCOLATRICE
DA TASCHINO
ADDIZIONA - SOTTRAE - MOLTIPLICA - DIVIDE
Qualsiasi serie di operazioni fino ad un MILIARDO come per le grandi calcolatrici. Costa solo L. 1.500.
Inviate la somma a: SASCOL EUROPEAN
Via della Bufalotta, 15 - 00139 ROMA - Servitevi del c/c postale n. 1/49695, oppure inviate l'importo in francobolli, o contrassegno, più spese postali. Per l'estero L. 2.000 (pagamento anticipato). RC



il dolce purgante
RIM
REGOLA L'INTESTINO SENZA DARE DISTURBI
ACIS 67108 del 17-3-1949

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Geografia**
Prof. Fausto Bidone
Paesi della penisola scandinava

11 — **Religione**
Padre Antonio Bordonali
L'anno della Fede

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Storia**
Prof. Girolamo Arnaldi
Le fonti per la storia medievale

12-12,30 **Letteratura Italiana**
Prof. Bruno Migliorini
Le origini della lingua italiana

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'

a) **Galileo e gli animatti**
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Eugenio Giacobino

b) **La macchina del tempo**
Testi di Roberto Brivio
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Motta - Giocattoli Baravelli - Dixan per lavatrici - Giocattoli Italo Cremona)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Mino Bellei
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG
(Confetto Falqui - China Gagliano)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 LA MADRE DELLA SPOSA
Telefilm - Regia di William Asher
Prod.: Screen Gems
Int.: Elisabeth Montgomery, Dick York, Agnes Moorehead

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Tea Maraviglia - Ariel - Ragù Manzotin - Coca-Cola - Biscotti Colussi Perugia - Confezioni Tescosa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Chianti Ruffino - Omo - Wamar Panettoni - Oro Pilla - Orologi Veglia Swiss - Formitrol)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Locatelli - (2) Scuola Radio Elettra - (3) Liquore Strega - (4) Baci Perugina - (5) Prodotti Singer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Cartoons Film - 3) Arces Film - 4) Studio K - 5) General Film

21 —

TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Segretario Generale del PLI, on.le Giovanni Malagodi

22 — QUEL SELVAGGIO WEST!
Lama a doppio taglio
Telefilm - Regia di Don Taylor
Prod.: C.B.S.
Int.: Robert Conrad, Ross Martin, Leslie Nielsen, Katerine Ross, John Drew Barrymore

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Ornella Vanoni canta in « Notturno dal Lido di Venezia », in onda alle ore 21,15 sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Termometro Vedo - Tabacco d'Harar - Marino Gotto d'oro - Olà - Margarina Foglia d'oro - Taft hair spray)

21,15

NOTTURNO DAL LIDO DI VENEZIA
Spettacolo di canzoni
Presentano Aba Cercato e Mike Bongiorno
Regia di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia)

22,15 IL GIORNALE D'EUROPA N. 14
a cura di Ezio Zefferi
con la collaborazione di Diana de Feo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Humboldtschule
« Die Versetzung »
Fernsehkurzfilm
Regie: Theo Mezger
Prod.: BAVARIA

20,35-21 Hamburg-Bombay
20.000 km mit dem Jeep
3. Folge
Regie: Udo Langhoff
Prod.: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Programma in lingua tedesca dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV della Svizzera tedesca

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 GIOVENTU' MUSICALE GIAPPONESE. « Mimura junior harp ensemble » diretta da Tsutoma Mimura interpreta: W. A. Mozart: Minuetto; Michio Miyagi: hanu-nouni; L. R. De Ribays, hachas; Tibor Serly: Coro; H. Farmer: « Home sweet home »

19,45 TV-SPOT

19,50 QUANDO AVEVO LA VOSTRA ETA'. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Tim Considine, Don Grady e Stanley Livingstone

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 QUINTO: NON UCCIDERE. La pena di morte nel mondo. Realizzazione di Gianni Bisiach. 1ª parte

21,40 FUGA DA SLAVOSK. Telefilm della serie « 4 continenti per un detective » interpretato da Patrick Mc Goohan, Mai Zetterling, Barbara Murray e Richard Wattis. Regia di Seth Holt

22,05 BIG BAND - VAUGHN MONROE E LA SUA ORCHESTRA. Produzione di Sheldon Cooper

22,30 TELEGIORNALE (3ª edizione)

23 novembre

Tre servizi del «Giornale d'Europa» sul tema della scuola

MUSICA E INTELLIGENZA

A Monaco di Baviera, in una scuola della periferia, è in corso un esperimento di insegnamento della musica fin dalle prime classi delle elementari. Secondo Carl Orff, il noto musicista tedesco che è stato l'ispiratore dell'esperimento, l'insegnamento della musica sviluppa molto la personalità del bambino (immaginazione, memoria, concentrazione)

ore 22,15 secondo

« Non ero riuscito a ottenere da mio figlio alcun profitto a scuola: disattento, svogliato, sembrava addirittura incapace di capire. Poi, un bel giorno, ha cominciato a studiare. Ciò è accaduto quando a scuola sono iniziati i corsi elementari di musica ». Così ha scritto il padre di un bambino tedesco a Carl Orff, il geniale compositore bavarese noto per i suoi *Carmina* e ispiratore di un esperimento scolastico di grande interesse. Orff, infatti, sostiene che la musica dovrebbe essere inclusa tra le materie di insegnamento non come una materia qualunque, ma come materia base. « Il bambino imparerà così la libertà di esprimersi, svilupperà la sua immaginazione e svilupperà la sua memoria, la sua capacità di concentrazione, il suo auto-controllo, il senso di considerarsi come membro di una squadra e quindi di componente di una comunità organica ».

All'esperimento di Carl Orff è dedicato uno dei tre servizi che compongono l'edizione di oggi del *Giornale d'Europa*, una edizione che ha come tema generale quello della scuola. Realizzato da Geoffrey Baines della BBC, l'incontro con Carl Orff e le sue teorie ha come teatro una scuola elementare di Monaco di Baviera in cui trecento bambini sono per la prima volta alle prese con uno strumento musicale. Ma non si tratta di strumenti tradizionali. Carl Orff, infatti, ha pensato di adattare all'età dei suoi allievi alcune particolari « macchine » di suono: cembali, xilofoni molto semplici, campane.

Né l'insegnamento sarà tradizionale perché alla musica si unirà il movimento, il ritmo, la danza, in una parola: il gioco.

Quali sono i risultati di questi esperimenti? I giudizi sembrano unanimi: nelle scuole tedesche e austriache (in Austria, a Salisburgo, esiste un istituto creato dallo Stato appunto per sperimentare le teorie di Orff) in cui i bambini studiano la musica con i nuovi sistemi, è il livello medio generale a salire. I bambini, cioè, sono più pronti, più capaci di apprendere.

Gli altri due servizi del *Giornale d'Europa* — che da una programmazione alquanto saltuaria, a partire dal prossimo anno, passerà a una presenza mensile sugli schermi di tutta Europa — sono stati realizzati dalla RAI e dalla RTB. Il primo, curato da Diana de Feo, mette a confronto le giornate di due ragazzi di undici anni: un bambino romano ed uno londinese. Nel diario dei loro studi e dei loro svaghi, nel paragone tra i due ambienti, i due sistemi scolastici, i due differenti modi di essere scolari, è l'interesse del servizio. Fabrizio e James diventano così i campioni — in certo senso — dei loro rispettivi Paesi. Si può cioè capire dalla loro vita di oggi perché l'uno è italiano e l'altro inglese.

Il terzo servizio, infine, affronta il tema dell'educazione fisica nelle scuole; anche in questo caso verranno illustrati alcuni esperimenti in corso a La Louvière e a Quaregnon in Belgio, e servirà a darci una idea di quella che potrebbe essere, a livello europeo, la scuola di domani. Continua cioè, anche con questo numero, il tentativo del *Giornale d'Europa* di indicare i problemi e le prospettive dell'Europa, di una vasta regione del nostro mondo che, ogni giorno che passa, vede scomparire le sue frontiere interne.

Ezio Zefferi

ore 21,15 secondo

NOTTURNO DAL LIDO DI VENEZIA

Aba Cercato e Mike Bongiorno presentano uno spettacolo musicale dalla Laguna. Cantano Orietta Berti, Caterina Caselli, Gigliola Cinquetti, Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Fausto Leali, Michele, Milva, Ornella Vanoni, Claudio Villa, Iva Zanicchi, Al Bano, Ambra Borelli, Evv, Piergiorgio Farina, Mario Guarnera, Claudio Lippi, Anna Marchetti, Marisa Sannia, Emanuela Tinti e Umberto.

ore 22 nazionale

QUEL SELVAGGIO WEST!:

« Lama a doppio taglio »

James T. West deve scoprire chi minaccia e ricatta la compagnia che sta costruendo una nuova ferrovia. Apparentemente sono gli indiani: alcuni « pellerossa » attaccano ogni giorno gli operai addetti ai lavori. Ma il cow-boy dimostrerà, dopo pazienti e laboriose indagini, che gli indiani sono del tutto estranei agli attentati e che i veri colpevoli sono dei banditi che si sono mascherati da pellerossa. Più difficile sarà invece individuare il misterioso capo della banda.

1 PEZZO PER VOLTA

potrete formarvi una splendida batteria da cucina

trinox®

l'apprezzato, elegante, funzionale termovasellame in acciaio inossidabile 18/10

FONDO TRIPLODIFFUSORE in inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili. Il termovasellame che conserva il calore a lungo, anche lontano dal fuoco.

CALDERONI *fratelli*

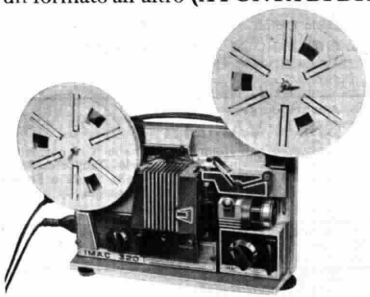
Casale Corte Cèrro (Novara)

IMAC INDUSTRIA MECCANICA APPARECCHIATURE CINEMATOGRAFICHE S.A.S.

LA MARCA CHE HA AFFERMATO LO STILE DEI PROIETTORI ITALIANI NEL MONDO

Caravel Bipasso per film 8 o super 8

Da un formato all'altro (A PUNTA DI DITO)



Obiettivo Zoom - 18/30 mm. **lampada jodina** 12 V. 100 W. ● **Automatico da bobina a bobina** tutti i proiettori **IMAC** hanno **proiezione avanti-indietro** ● Arresto su **singoli fotogrammi** ● **Velocità variabile** da 12 a 25 fot/sec. ● **Riavvolgimento** veloce meccanico.

IMAC produce inoltre:

Proiettori **Fullmatic** e **Vanguard** in 8 o Super 8 ● **Moviole** ● **Schermi** superperlinati ● **Illuminatori** 1000 W. e **bobine.**

PRIMA DI DECIDERE I VOSTRI ACQUISTI chiedete prospetti illustrativi a:

IMAC industria meccanica apparecchiature cinematografiche Viale Lombardia, 27 - Milano - Telefono 235.044

23 novembre giovedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Pino Donaggio, Gabriella Marchi, Edoardo Vianello, Sandie Shaw, Rita Pavone, Fausto Leali, Little Tony, Maria Doris, Sergio Bruni, Isabella Iannetti

9
Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Mascagni, Vallini, Montoya, Puccini, Chopin, Jarre, Dvorak, Poldowsky, Strauss, Michaels, Debussy, Mercer-Arlen, Catalani, Wieniawsky, Savino, Azevedo

10
Giornale radio
'05 **L'Antenna**, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - « Le vie della scienza: dalle caverne ai grattacieli » a cura di Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
September song, E..., Mourir a Capri, Jackson, Teresa, La bostella viens danser la bostella, Vorrei amarti un po' di più, Schubert: Ouverture da « Die Zauberharfe » (« L'arpa stregata »)

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Cori Confezioni*
'23 Turno di notte, a cura di Gabriella Pini
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** — *Superfungo*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - Franco Lais: Affari in famiglia
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Grey*
'20 **OGGI RITA** - Un programma musicale con **Rita Pavone** e **Teddy Reno**
(Replica del Secondo Programma)
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Fonit Cetra*
'45 I nostri successi

16
Programma per i ragazzi
I grandi fiumi: « Il Mississipi » a cura di Grazia Civiletti - 1° parte - Regia di Ruggero Winter
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 Carlo Zoffoli e il suo complesso
'35 **RITORNANO LE GRANDI ORCHESTRE**
a cura di **Lilian Terry**

18
'15 **Amurri e Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Caterina Caselli, Carlo Dapporto, Antonella Lualdi, Renato Rascel, Delia Scala** e **Franca Valeri** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19
'25 **La radio è vostra**
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno - *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Vanna Scotti
'20 **RECITAL:**
Errol Garner
a cura di **Vincenzo Romano**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21
TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del Segretario generale del PLI, On. Giovanni Malagodi

22
Musica per archi
'15 **CONCERTO DELL'OTTETTO DI PARIGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Enzo Biagi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Renzo Pellati: Le risorse della cuoca moderna
9,12 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Sidol*

10 — **Madamin** (Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 4° puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA (Vedi Locandina)
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Il giro del mondo in 80 donne**
Un programma di **Fabio De Agostini**
Regia di **Riccardo Mantoni** — *Omo*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Vi parla un medico - Paolo Ghermandi: Come ci si può far male sugli sci
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Non sparate sul cantante**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** — *Amaro Cora*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Fairy*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box
14,30 **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *Phonocolor*
14,45 Novità discografiche

15 — La rassegna del disco
— *Phonogram*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** soprano **LILY PONS** - tenore **AURELIANO PERTILE** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima**, a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Ponte Radio**
Edizione speciale per la settimana della Radio in Emilia-Romagna, a cura di **Sergio Giubilo**
17 — Buon viaggio
17,05 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
I grandi navigatori - Fantasia e realtà nelle scoperte dell'alto medioevo, di **Bruno Nice**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **FUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio
20.10 **Ricordanze della mia vita**
di **Luigi Settembrini** - Adattamento radiofonico di **Franco De Lucchi** - 2° puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni** (Registrazione) (Vedi nota)
20,45 **Canzoni napoletane**

21 — **TACCUINO DI PARTITISSIMA**, a cura di **Silvio Gigli**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10 — **Franz Schubert:** Sinfonia n. 3 in re magg. (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik) • **Franz Liszt:** Fantasia ungherese per pf. e orch. (sol. G. Cziffra - Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Vandernoot)
10,35 **Gesualdo da Venosa:** Sette Madrigali a cinque voci (C. Schlean, sopr.; C. Foti, msopr.; E. Mazzoni, contr.; R. Farolfi, ten.; G. Sarti, br.; D. Nabokov, bs.; dir. A. Ephrikian)

11 — **RITRATTO D'AUTORE: ERNEST BLOCH**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università internazionale G. Marconi (da New York) James Miller: « L'Educom: Centro di educazione interuniversitario » - 2ª parte
12,20 **Ludwig van Beethoven:** Variazioni e Fuga in mi bem. magg. op. 35, su un tema del balletto « Prometeo » (pf. A. Schnabel) • **Boris Blacher:** Variazioni su un tema di Paganini, op. 26 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Peters)

13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **A. Vandernoot**; bs. **B. Gmiria**; v.la **B. Giuranna**; sopr. **F. Duval**; cr. **B. Tuckwell**; ten. **F. Corelli**; pf. **P. Badura-Skoda**; dir. **F. Reiner**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK**
Umoresca (pf. M. Ceccarelli); Quattro Duetti op. 32, per due sopr. e pf. (J. Blegen e C. Owen, sopr.); C. Wadsworth, pf.); Trio in fa minore op. 65 per pf., vl. e vc. (Trio di Trieste)

15,20 **François Couperin:** La Garnier (dal Livre 1er - Ordre II) (clav. A. van De Wiele)
15,30 **Karl Ditters von Dittersdorf:** Sinfonia in la min. (Orch. Sinf. Frankenland State, dir. E. Klose)
15,50 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
A. Kaciaturian: Concerto in re bem. magg., per pf. e orch. (sol. A. Jemelik - Orch. Filarmonica Ceka, dir. A. Klima) (Disco Supraphon)
16,25 **Dietrich-Schumann-Brahms:** Sonata « Frei Aber Einsam » per vl. e pf.: Allegro (Dietrich), Intermezzo (Schumann), Scherzo (Brahms), Finale (Schumann) (I. Stern, vl., A. Zakin, pf.)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Johann Friedrich Fasch:** Sinfonia in sol maggiore (I Solisti di Mannheim, dir. W. Hofmann)
17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Francis Poulenc:** Concerto campestre, per clav. e orch. (sol. Egida Giordani Sartori - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
A un anno dall'alluvione. Cause e rimedi in un convegno all'Accademia dei Lincei - Teodoro Mommsen, uomo europeo - Interventi di S. Mazzarino, G. Sartori, B. Straub, G. Vitucci - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **In Italia e all'estero**, selez. di periodici italiani
20,30 **Stagione Lirica della RAI**
« X Autunno Musicale Napoletano » organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma Soggiorno Cura e Turismo e con l'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
L'ombra dell'asino
Commedia in sei quadri di Hans Adler, da Wieland - Musica di **RICHARD STRAUSS**
Completamento e strumentazione di Karl Haussner
Versione ritmica italiana di Boris Porena
Direttore **Franco Mannino** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI (Vedi Locandina)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Divagazioni dal passato all'avvenire, di N. Lisi
22,40-22,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Savino: *La festa di San Gennaro* (Domenico Savino) • Vance-Remigi: *Io ti darò di più* (chit. el. Billy Strange) • Conti-Argenio-Cassano: *Corriamo* (Isabella Iannetti) • Di Lazzara: *La romanina* (org. Hamm. Van Deyk) • Palomba-Migliacci-Locatelli: *Il mare quest'estate* (Sauro Sili) • Nisa-Chelotti: *Carulina nun parte cchiu'* (I Campanino) • D'Anzi: *Mattinata fiorentina* (Alfonso D'Artega) • Pelleus: *Rapsodia italiana* (Monti-Zauli) • De Cicco: *Passeggiata romana* (Sandro Delle Grotte) • Marchetti: *Fascination* (Miranda Martino) • Cioffi: *Scalinatella* (Percy Faith) • Calabrese-Lojacono: *Carissima* (pf. Bob Rosing) • De Crescenzo: *Venetian rendez-vous* (Alfredo Antoini) • Nisa-Redi: *Tango del mare* (Betty Curtis) • Pallavicini-Amurri-Bongusto: *Gi* (Augusto Martelli) • Pace: *E quando vien la notte* (Gianfranco Intra) • Detto-Don Backy: *L'immensità* (Johnny Dorelli) • Consiglio: *Scintillio di stelle* (Mario Consiglio).

22,15/Ottetto di Parigi

Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in fa maggiore K. 522 « Ein musikalischer Spass »*: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto; *Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e quartetto d'archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Jean Leber e Alain Moglia, *violini*; Michel Vales, *viola*; Michel Renard, *violoncello*; Jacques Cazauran, *contrabbasso*; Guy Deplus, *clarinetto*; Daniel Bourgue, *corno*). (Registrazione effettuata il 9 luglio dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Chimay 1967 »).

SECONDO

10/Madamin

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Achille Millo. Personaggi e interpreti della quarta puntata: Un soldato: *Paolo Faggi*; Adelaide: *Franca Nuti*; Il generale: *Giulio Oppi*; Ida: *Irene Aloisi*; Cesare: *Giacomo Piperno*; Giacomo: *Ezio Busso*; Elisa: *Ivana Erbetta*; Duprè: *Paolo Lombardi*; Roberto: *Achille Millo*; Un'infermiera: *Nerina Bianchi*; Il medico: *Iginio Bonazzi*; La direttrice: *Elena Magoja*; ed inoltre: *Franco Alpestre, Mario Brusa, Mariella Furgiuele, Renzo Lori, Alberto Marché, Natale Peretti, Claudia Ricatti.*

15,15/Grandi cantanti lirici: Soprano Lily Pons - Tenore Aureliano Pertile

Arrigo Boito: *Mefistofele*: « Dai campi, dai prati » (*tenore* Aureliano Pertile) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » (*soprano* Lily Pons) • Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina » (Aureliano Pertile - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gino Nastrucci) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Re Pastore*: « L'amerò, sarò costante » (Lily Pons - Orchestra diretta da Bruno Walter) • Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Fra poco a me ricovero » (Aureliano Pertile - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno) • Jacques Offenbach: *I Racconti di Hoffmann*: « Les oiseaux dans la charmille » (Lily Pons) • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: « Cielo e mar » (Aureliano Pertile - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno).

TERZO

11/Ritratto d'autore: Bloch

Ernst Bloch: *Sinfonia « Israel »*, per due soprani, due contralti, basso e orchestra (Orchestra dell'Opera di Stato e Solisti dell'Accademia Corale da Camera di Vienna diretti da Franz Litschauer); *Baal-Shem*, tre pezzi per violino e pianoforte: Vidui (Contrizione) - Nigun (Improvvisazione) - Simchas Torah (Allegrezza) (Franco Gulli, *violino*; Enrica Cavallo, *pianoforte*); *Schelomo*, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (*solista* Massimo Amfitheatroff - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi).

13/Antologia di interpreti

Direttore André Vandernoot: Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • *Basso Boris Gmiria*: Modesto Mussorgski: *Otma Savichna; Interieur, Tes yeux dans la foule m'ignorent*, da « Sans soleil »; *L'Oublié, ballata* (al *pianoforte* Lev Ostrine) • *Violista Bruno Giuranna*: Marin Marais: *Cinque antiche danze francesi*, per viola e clavicembalo: L'apéable - La Provençale - La Musette - La Matelotte - La Basque (al *clavicembalo* Egida Giordani-Sartori) • *Soprano Franca Duval*: Wolfgang Amadeus Mozart: *Idomeneo*: « D'Oreste, d'Aiace » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Umberto Cattini) • *Cornista Barry Tuckwell*: Richard Strauss: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11* per corno e orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz) • *Tenore Franco Corelli*: Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Ah! sì, ben mio » (Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Arturo Basile) • *Pianista Paul Badura Skoda*: Franz Schubert: *Valses nobles, op. 77* • *Direttore Fritz Reiner*: Franz Liszt: *Mefisto Valzer* (Orchestra Sinfonica di Chicago).

19,15/Concerto di ogni sera

Bedrich Smetana: *Due Quadriglie*: in fa maggiore - in si bemolle maggiore (*pianista* Vera Répkova) • Anton Dvorak: *Quartetto in la bemolle maggiore op. 105*, per archi: Adagio ma non troppo - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto (Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt, John Dalley, *violini*; Michael Tree, *viola*; David Sever, *violoncello*) • Igor Strawinsky: *Serenata in la maggiore*, per pianoforte: Inno - Romanza - Rondoletto - Cadenza finale (*pianista* Charles Rosen).

20,30/« L'ombra dell'asino » di Richard Strauss

Personaggi e interpreti dell'opera: Struthion: *Renato Cesari*; Antrax: *Aldo Bertocci*; Krobyle: *Maja Stnara*; Gorgo: *Valeria Mariconda*; Philippides: *Rolando Panerai*; Phisignatus: *Carlo Franzini*; Polyphonus: *Alfredo Mariotti*; Kenteterion: *Leonardo Monreale*; Agathirsus: *Alfredo Bianchini*; Strobylus: *Franco Giacobini*; Cameriere di Agathirsus: *Pasquale Murolo*; 1° Sacerdote: *Maurizio Gueli*; 2° Sacerdote: *Claudio Sora*; Un servo giudiziale: *Domenico Caruso.*

(Registrazione effettuata il 28-10-'67 in occasione del X Autunno musicale napoletano).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Handy: *Bugle blues and ole miss* (Louis Armstrong and his All Stars) • Strayhorn: *Take the « A » train* (Duke Ellington) • Porter: *I get a kick out of you* (Quint. Clefford Brown-Max Roach).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Canzoni di sempre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Flash sul solista - 1,36 Ouvertures, intermezzi e romanze da opere - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Antologia di successi - 3,36 Acquarelli musicali - 4,06 Sinfonie e balletti da opere - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 Concertino - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 Concerto del Giovedì: Musiche di **Bach, Julian, Aguirre, Roberto Camano,** con la pianista argentina Aña Stampalia. 18,15 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Sette risposte ad una domanda,** a cura di Giuseppe Leonardi. 20,15 Juifs et chrétiens. 20,45 Teologische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30 Franz Liszt:** Rapsodie ungheresе n. 2 (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio: solista Luciano Sgrizzi, pianoforte). **8,45** Lezione di francese. III corso. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,20** Musica operistica internazionale. **W. A. Mozart:** Da « Le nozze di Figaro »: aria « Dove sono i bei momenti » (soprano Elisabeth Schwarzkopf); **Ambroise Thomas:** dall'opera « Caid »: aria « Je comprends que la belle aime le militaire » (basso Fernando Corena; Orchestra della Suisse Romande dir. James Walker); **Richard Strauss:** dall'opera « Elettra », duo « Was willst du fremder Mensch » (soprano Christel Goltz; baritono Ferdinand Frantz; Orchestra dell'Opera di Stato Bavarese, dir. Georg Solti); **Benjamin Britten:** dall'opera « Gloriana »: Danze corali (Coro dell'Orchestra Sinfonica di Londra, dir. George Malcolm). **16,05** Precedenza assoluta. **17** Radio Gioventù. **18,05** Rassegna di orchestre. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Diario culturale. **19** Musichette al sassofono. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** La rivoluzione d'ottobre. **20,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella (solista Marcella Crudeli-Masotti, pianoforte). **Gian Carlo Menotti:** Concerto in fa per pianoforte e orchestra; **Paul Hindemith:** Sinfonia « Mathis der Maler ». Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Musica leggera. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Buona notte.

II Programma

18 Girotondo di note. **18,15** Orizzonti ticinesi. **18,45** Note popolari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Ribalta internazionale. **20,30** Lettere, carteggi, diari. **21** Jazz panorama. **21,30** Piper Club. **22,05-22,30** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

Le avventure di L. Settembrini

RICORDANZE DELLA MIA VITA

20,10 secondo

Fra i memorialisti risorgimentali, il napoletano Luigi Settembrini ha sempre avuto minore popolarità del piemontese Silvio Pellico. La fortezza dello Spielberg ha sempre colpito la fantasia popolare in misura maggiore di quanto sia mai riuscito a fare il fetido ergastolo di Santo Stefano. Eppure, al di là di ogni considerazione letteraria, la testimonianza del Settembrini è assai più drammatica di quella del Pellico.

Mentre con Le mie prigioni *il Pellico fece in tempo a giocare un ruolo attivo nella « sensibilizzazione dell'opinione pubblica » (come si direbbe oggi) negli anni frementi del Risorgimento, le* Ricordanze *furono proposte all'attenzione del pubblico soltanto a cose fatte, quando i fervori risorgimentali erano stati ormai spenti dalla dura realtà quotidiana ed in parte perfino delusi. Quando la terribile denuncia del Pellico fu pubblicata, Settembrini aveva soltanto diciannove anni; quando il Pellico morì, nel 1854, Settembrini languiva ancora nell'ergastolo di Santo Stefano. Le* Ricordanze *furono pubblicate per la prima volta soltanto nel 1879, quando Luigi Settembrini era morto ormai da tre anni, dopo aver insegnato letteratura italiana all'università di Napoli ed essere stato nominato senatore del regno d'Italia.*

Per la memoria corta degli italiani, le drammatiche pagine delle Ricordanze *dovettero sembrare qualcosa che veniva da un altro mondo e d'altra parte quel racconto semplice ed affettuoso, quel tono casalingo e dimesso, che voleva ostentatamente rifuggire dai toni epici ed eroici per affermare invece con rigore la validità dei princìpi, richiedeva al lettore una certa carica morale. Personaggi e interpreti della seconda puntata: Settembrini:* Aldo Giuffré; *Gigia:* Lia Curci; *Un ufficiale:* Fernando Solieri; *Un abate:* Enrico Urbini; *Un carceriere:* Enzo Donzelli; *Un gendarme:* Giacomo Furia; *Il commissario:* Giotto Tempestini; *Barbuto:* Andrea Costa; *Macrelli:* Mario Colli; *Il presidente:* Angelo Calabrese; *ed inoltre:* Armida De Pasquali, Loretta Lamoglie, Maria Teresa Rovere.

Un asso del pianismo jazz

ERROL GARNER

20,20 nazionale

Non conosce una nota di musica, eppure è uno dei pianisti di jazz viventi più noti ed originali. Errol Garner è nato a Pittsburgh in Pennsylvania nel 1921 ed ha cominciato a farsi notare nei piccoli nights della 52ª strada di New York nel 1944. Il suo stile è particolarmente adatto al piccolo complesso; tuttavia Garner ama molto suonare da solo, o con l'accompagnamento di una batteria. C'è chi ha riavvicinato il suo stile a quello di James P. Johnson e di Fats Waller; in realtà Errol Garner, proprio per i suoi precedenti assolutamente autodidattici, ha creato un pianismo jazzistico che sta in una categoria a parte. Dopo aver suonato per un paio d'anni a Hollywood, nel 1948 si è recato a Parigi, dove è stato accolto trionfalmente conquistando, da allora, una reputazione internazionale. Nonostante la completa ignoranza della musica, l'istinto di questo grande pianista non solo riesce a colmare le lacune che possono derivare dalla mancanza di studio, ma conferisce a tutto ciò che egli suona una freschezza ed una fantasia che giustamente molti hanno considerato il prodotto di un vero genio musicale. Più che nei tempi lenti, i jazzofili puri lo preferiscono in quelli serrati, dove può maggiormente emergere il suo irresistibile « swing ». Il recital di stasera ci offre una panoramica molto varia di questo musicista. Aprirà il concerto I'll remember April, *seguito da* Teach me tonight, *ambedue del repertorio sentimentale; poi ascolteremo* Mambo Carmel *e* It's all right with me, *quest'ultima una interessante e meno nota composizione di Cole Porter. Garner eseguirà poi il capolavoro di Vernon Duke* April in Paris *e* They can't take that away from me *di Gershwin.* How could you do a thing like that to me, Where or when *di Rodgers daranno modo all'esecutore di sfoggiare il suo talento per quelle alterazioni cromatiche e armoniche che sono spiccatamente sue. Concluderà il « recital » Errol's* Theme *una sua composizione che, generalmente, egli ama eseguire come sigla quando si esibisce in pubblico.*

perofil
perofil
perofil
perofil
PERO'... perofil CHE FAZZOLETTO !!
perofil
perofil
PEROLARI s.p.A. BERGAMO

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITA'

Chocolat Tobler

vi invita ad assaggiare il

TOBLERONE

questa sera in TIC TAC

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof. Lorys Santochi
Gli elementi fisici dell'ambiente: l'acqua e le sue forme

11 — **Storia**
Prof. Franco Bonacina
Il Congresso di Vienna

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Biologia**
Prof. Enrico Urbani
Il differenziamento cellulare

12-12,30 **Chimica**
Prof. Eugenio Bertorelle
Proprietà ed usi principali dell'idrogeno e dell'ossigeno

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Sibon Perugina - Ratti & Vallenzasca - Patatina Pai - Giocattoli Philips)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **IMMAGINI DAL MONDO**
Notiziario Internazionale dei ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

b) **IL CARISSIMO BILLY**
Intervista a sorpresa
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

ritorno a casa

GONG
(Vicks Vaporub - Ovomaltina)

18,45 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO SINFONICO DELL'ORCHESTRA NAZIONALE DI WASHINGTON
sotto gli auspici del Dipartimento di Stato degli USA
Direttore Howard Mitchell
con la partecipazione del pianista Augustin Anievas
Ludwig van Beethoven: *Egmont, ouverture op. 84*; Aaron Copland: *Appalachian spring, suite dal balletto*; Serghei Rachmaninov: *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43* per pianoforte e orchestra
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Landy Frères - Invernizzi Susanna - Chocolat Tobler - Orzo Bimbo - Fleurop Interflora - Aqua Velva Williams)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Olà - Fratelli Branca Distillerie - Gori & Zucchi - Upim - Olio Lara 4 stelle - Naonis)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Salumificio Negroni - (2) Lubiam Confezioni Maschili - (3) Spumante Gancia - (4) Kismi Nestlé - (5) Minerva Televisori
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arces Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Brera Film - 4) Errefilm - 5) Cartoons Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

a cura di Brando Giordani

22 — INCONTRO CON ADAMO
Presenta Margherita Guzzinati
Regia di Carla Ragionieri

22,35 S.O.S. POLIZIA
La testimonianza di Nora
Telefilm - Regia Don Medford
Prod.: MCA-TV
Int.: Lee Marvin, Paul Nevlan, Ruta Lee

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Adamo, il protagonista dell'« Incontro » che va in onda questa sera alle ore 22 sul Programma Nazionale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Antiset Iodio Spray - Formaggio Bel Paese Galbani - Industrie Armadi Guardaroba - Florio - Proton - Coral)

21,15

IL CAVALIER TEMPESTA

Soggetto originale di André Paul Antoine
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Cavalier Tempesta — *Robert Etcheverry*
Guillot — *Jacques Balutin*
Thoiras — *Gilles Pelletier*
La duchessa — *Denise Grey*
Castellar — *José Louis de Villalonga*
Il dottore — *Manuel Charvey*
Lisette — *Eva Damien*
Suzanne — *Monique Morisi*
Kleist — *Gérard Buhr*
Flins — *Hubert Noël*
Alonso — *Mario Pilar*
Costumi di Marie Gromtseff
Musiche di Roland de Candé
Regia di Jannick Andrei
(Presentato dalla Ultra Film)

22,15 ZOOM
Settimanale di attualità culturale
a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus
Presenta Claudia Mongino
Realizzazione di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Grosse Schmährede an der Stadtmauer »
Einakter von Tankred Dorst
Ausführende: Lore Bronner - Bühne, München
Inszenierung: Roland Gall
Fernsehregie: Vittorio Brignole

TV SVIZZERA

18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Leda Bronz
19,15 TELEGIORNALE. 1° edizione
19,20 L'INGLESE ALLA TV « Walter e Connie cronisti »
19,45 TV-SPOT
19,50 IMPARIAMO A FILMARE - L'ABC del cinedilettante
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 I MORTI E I VIVI. Originale televisivo di Giovanni Orelli. Regia di Sergio Genni
21,50 L'UOMO ALLA RICERCA DEL SUO PASSATO. Documentario dedicato agli Etruschi. 1° puntata: « Un popolo misterioso ». Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin
22,10 ANTONITA SINGLA. Storia di una giovane gitana sordomuta, ballerina di flamenco. Regia di Gunther Sauer
22,55 TELEGIORNALE. 3° edizione

24 novembre

«Il Cavalier Tempesta»: cappa e spada in sei puntate

LA PRIMULA DI CASALE

ore 21,15 secondo

Dopo *I banditi del re* comincia questa sera sui teleschermi un nuovo programma in sei puntate che si riconduce allo stesso filone di « cappa e spada »: *Il Cavalier Tempesta*. A caratterizzare il primo c'era un nome prestigioso, quello di Dumas, che aveva fornito la vicenda e che come molti grandi artisti (Shakespeare è forse l'esempio più illustre) non si era troppo preoccupato di rispettare la storia pur di ottenere certi risultati « spettacolari » e certe « rese » drammatiche; a distinguere invece il secondo, questo *Cavalier Tempesta* appunto, c'è almeno la fedeltà al dato storico che fa da sfondo ad una vicenda di cui parla persino Manzoni nei *Promessi sposi* e che s'inquadrò, mentre era in corso la « Guerra dei trent'anni », nella lotta di supremazia tra Francia e Spagna.

La vicenda è quella dell'assedio di Casale Monferrato da parte degli spagnoli, che rivestì una importanza particolare: la caduta della roccaforte avrebbe minacciato le armate francesi schierate sul Varo; in caso contrario, la sua inespugnabilità avrebbe dato agli Stati Pontifici la possibilità di negoziare una tregua sollecitata dal cardinale Richelieu. Gli spagnoli lottavano quindi contro il tempo: espugnare Casale significava evitare l'incombente negoziato e crearsi posizioni di forza.

La storia, dunque, è qui pienamente rispettata, anche se sulla reale esistenza del protagonista, il giovane ed intrepido Cavaliere François de Recci, detto « Tempesta » è lecito sollevare dei dubbi, almeno nelle dimensioni che gli sono state date nell'arco di tutta la vicenda. Amorevolmente allevato da una zia (la duchessa di Blainville) la quale cerca, invano, di dargli moglie allo scopo di frenare la sua vocazione per l'avventura, il focoso François (che s'è già guadagnato l'appellativo di « Cavalier Tempesta » in un'azione bellica da cui è uscito gravemente ferito) riesce, con il fido scudiero Guillot, a raggiungere la piazzaforte di Casale, forzando le linee spagnole. Alla guarnigione l'ordine è di resistere e basta, senza tentare inutili sortite contro forze preponderanti: naturalmente il Cavaliere non si rassegna e riesce a beffare nuovamente il nemico per recare viveri e medicinali. L'impresa, condotta a termine quasi al ritmo di un western, non è che la prima di una lunga e rocambolesca serie che vede di volta in volta il Cavalier Tempesta protagonista di temerarie azioni di « guerriglia », termine questo forse anacronistico per quei tempi (siamo intorno al 1630) ma che rende abbastanza bene l'idea della « guerra nella guerra » che il bel François combatte al di fuori degli schemi militari, tra furiose cavalcate e duelli all'ultimo sangue.

Una vicenda densa di colpi di scena e di tutti gli ingredienti classici del « feuilleton » avventuroso: missioni da condurre comunque in porto, fughe, torture, inseguimenti e contrattempi d'ogni genere. E non manca la storia d'amore, che nasce quando il Cavalier Tempesta riesce a sottrarre dalle mani di una banda di malviventi la bella ed altera figlia del conte di Souspelle, Isabelle. E' un amore contrastato e messo in pericolo da una catena di malintesi e che potrà trionfare — come in ogni storia d'amore che si rispetti — solo alla fine, quando il nostro « eroe » potrà rivelare la sua vera identità e dimostrare di combattere per la causa « giusta ».

Il Cavalier Tempesta è insomma una specie di « Primula di Casale » con parentele più o meno strette rintracciabili nella galleria dei suoi leggendari predecessori cinematografici. Fisicamente lo si potrebbe avvicinare al Leslie Howard di *Primula rossa* e al Gérard Philipe di *Fanfan la Tulipe*, senza forse averne l'ironia e la poesia; visto in azione, ma con altri connotati, verrebbe fatto di accostarlo al Douglas Fairbanks di *Zorro* o all'Errol Flynn di *Capitan Blood*.

Con antenati così illustri solo alla fine delle sei puntate della vicenda potremo quindi giudicare l'incisività di questo nipotino televisivo che, per la cronaca, è impersonato dal ventiduenne attore francese Robert Etcheverry, al suo esordio in una vicenda ad ampio respiro.

Giuseppe Tabasso

Robert Etcheverry impersona il Cavalier Tempesta: questa sera va in onda la prima delle sei puntate del programma

ore 21,15 secondo

IL CAVALIER TEMPESTA

Prima puntata

Siamo in Francia intorno al 1630. Il Cavaliere François de Recci è convalescente nel castello di sua zia, la duchessa di Blainville, che lo ama come un figlio. E' stato gravemente ferito durante l'assedio della Rochelle ove si è battuto valorosamente, tanto da guadagnarsi il soprannome di Cavalier Tempesta. Il giovane è impaziente di tornare in guerra e sua zia, sperando di trattenerlo, cerca di dargli in moglie Suzanne, a sua volta segretamente fidanzata con Flins, compagno d'arme di François. Insieme studiano un piano e i due promessi si sottraggono al matrimonio. Via libera dunque e il Cavaliere si avvia, col fido valletto Guillot, verso Casale, assediata da mesi dagli spagnoli. La guarnigione è in condizioni disperate: gli uomini soffrono la fame e i feriti muoiono per mancanza di assistenza. François, ignorando gli ordini del comandante Thoiras, tenta una sortita e, travestito da soldato spagnolo, riempie una carretta di viveri e medicinali.

ore 22 nazionale

INCONTRO CON ADAMO

Il cantante italo-belga Adamo è il protagonista di questo Incontro *musicale. Adamo si esibirà in numerosi « pezzi » del suo repertorio:* La notte, Inch' allah, Ragazza al balcone, Il nostro romanzo, La mia vita, Parola mia e Amo. *Sylvie Vartan, ospite del programma, canterà* Due minuti di felicità. *I « Rolls 33 » eseguiranno il motivo* Allora decidi ora. *Presenta lo spettacolo Margherita Guzzinati.*

La LUBIAM presenta

PIERINO SMASH
IN CAROSELLO

il dolce purgante
RIM
REGOLA L'INTESTINO
SENZA DARE DISTURBI
ACIS 67108 del 17-3-1949

ZACCARIA
presenta questa sera i caroselli
MINERVA

24 novembre venerdì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Tony del Monaco, Carmen Villani, Aurelio Fierro, Petula Clark, Betty Curtis, Lando Fiorini, Flo Sandon, Mario Guarnera, Jenny Luna, Antoine

9
Ugo Sciascia: La famiglia
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Nicolai, Rapee, Paganini-Liszt, Lecuona, Kern, Weber, Tarrega, Rimsky-Korsakov, Wildman, Petralia, Rossini-Respighi, Hammerstein, Monti, Albeniz, Rodgers, Porter

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
Stà attento, è pericoloso: il gas, a cura di Gladys Engely - Regia di Ruggero Winter
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
The Baron, Summer wine, Quanno staje cu 'mme, Luce, Bonanza, Merci beaucoup, Beethoven: Rondò allegro scherzando (op. 15)

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Henkel Italiana*
'23 Giambattista Vicari: In edicola
— *Falqui*
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**
soprano **Teresa Stich-Randall**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - Anna Maria Mori: La moda
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Fargas*
'20 **TUTTO DI ORNELLA VANONI**
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano** - Prima parte

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte: **Canzoni per invito**
— *Ariston-Records*
'45 Relax a 45 giri

16
Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Zilliotto e Forti - Regia di Marco Lami
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 I solisti della musica leggera
'45 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi**
I ragazzi di Bandiera gialla — Cronache giovanili — Ritorno dai campi di lavoro

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Nico Fidenco
'20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Rudolf Kempe,** con la partecipazione del soprano **Heather Harper**
Orchestra Filarmonica del Festival di Monaco di Baviera (Vedi nota illustrativa)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

21

22
'05 Intervallo musicale
'15 Parliamo di spettacolo
'30 **Chiara fontana,** un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Enzo Biagi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA

9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un week-end — *Galbani*
9,12 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10 — **Madamin** (Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel** - 5ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **UN UOMO E UNA MUSICA: LEONARD BERNSTEIN** - Un programma a cura di **Nelli e Vinti**
Regia di **Gennaro Magliulo** — *Omo*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Cino Tortorella: Loro la pensano così
— *Doppio Brodo Star*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** (Vedi Locandina)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
— *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,45 Teleobiettivo
— *Ariel*
13,50 Un motivo al giorno
— *Caffè Lavazza*
13,55 Finalino

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *R.C.A. Italiana*
14,45 Per gli amici del disco

15 — Per la vostra discoteca
— *C.A.R. Dischi Juke-box*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** mezzosoprano **TERESA BERGANZA** - baritono **GINO BECHI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima,** a cura di Silvio Gigli
16,05 **TONY BENNETT:** piccola monografia, a cura di **Renzo Nissim**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Breve storia della psicoterapia - La psicoanalisi negli Stati Uniti, di **Mario Moreno**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Musica e sketches**

21 — **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **L'Antenna,** *incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: « Le vie della scienza: dalle caverne ai grattacieli », a cura di Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo*
(Replica dal Programma Nazionale del 23-11-1967)

10 — **Wolfgang Amadeus Mozart**
Sonata in fa maggiore K. 497 per pianoforte a quattro mani (duo L. Berger-F. Neumeyer)
Gabriel Fauré
Dolly, sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani (duo Robert e Gaby Casadesus)
Paul Hindemith
Sonata per due pianoforti (duo G. Gorini-S. Lorenzi)

11 — **Peter Ilijch Ciaikowski:** Tre Liriche op. 6 (G. Viscnjevskaja, sopr.; M. Rostropovich, pf.)
11,10 **Aram Kaciaturian:** Sinfonia n. 2 « La campana » (Orch. Filarmonica di Vienna dir. dall'Autore)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Questi dischi volanti
12,20 **Musiche di A. Vivaldi, G. B. Viotti, S. Prokofiev**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

13,05 **CONCERTO SINFONICO:**
Solista **Tibor De Machula**
R. Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt) • E. Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. Olandese, dir. W. van Otterloo) • A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt)

14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
basso **Otto Edelmann**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,15 **Claude Debussy:** Estampes (pf. S. Richter)
15,30 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Musiche per « Antigone » di Sofocle, op. 55, per soli, coro e orch. (trad. e adatt. di B. Porena)
Antigone: A. Miserocchi; Creonte: R. Lupi; Un Servo: D. Montemurri; Recitante: R. Cominetti; R. Gonzales e V. Preziosa, bs.i; G. Sinimberghi e S. Puma, ten.i; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia - Mº del Coro N. Antonellini

16,30 **Josef Suk:** Serenata in mi bem. magg. op. 6 (Orch. d'archi, dir. A. Winograd)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **François Francœur:** Sonata n. 1 in la magg. per vl. e basso continuo (Realizz. di J.-L. Petit) (C. Bonaldi, vl.; J. Lamy, v.la da gamba; J.-L. Petit, clav.)
17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Conrad Beck:** Sinfonia « Aeneas Silvius » (Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
E. Croce: « Poeti narratori »: Clemens Brentano e Günther Grass; G. Baldini: « Conrad in italiano corretto »; A. Bianchini: « Borges poeta »; Echi e verifiche: « I nuovi racconti di Calvino » a cura di W. Pedullà
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Il pensiero scientifico dopo Galileo**
a cura di **Ginestra Amaldi**
II. Il secolo dei lumi

21 — **La vera fantascienza**
Un programma di **Francesco Calderone** e **Franco Scaglia** - Regia di **Gastone Da Venezia**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero,** selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **Poesia nel mondo** - Poeti ungheresi del Novecento, a cura di Umberto Albini - VII. Kassak Lajos

23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Profili di artisti lirici: Sopr. Teresa Stich-Randall

Mozart: *Le Nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti »; *Il Flauto magico:* « Ah, lo so, più non m'avanza »; *Così fan tutte:* « Come scoglio »; *Idomeneo:* « Zeffiretti lusinghieri ».
(Orchestra diretta da André Jouve).

SECONDO

10/Madamin

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Giacomo: *Ezio Busso;* Cesare: *Giacomo Piperno;* Adelaide: *Franca Nuti;* Fausto: *Checco Rissone;* Un giornalaio: *Sergio Gibello;* Elisa: *Mariella Furgiuele;* Un goliardo anziano: *Mario Brusa;* Lidia: *Olga Fagnano;* Una commessa: *Claudia Ricatti;* Vittorio: *Daniele Massa;* Ida: *Irene Aloisi;* Il comandante dei pompieri: *Alfredo Dari;* e inoltre: *Gigi Angelillo, Walter Cassani, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Natale Peretti.*

11,42/Le canzoni degli anni '60

Chiosso-Gianco: *Ieri* (Peppino di Capri) • Del Comune-Sforzi: *Tutta l'estate* (Franca Siciliano) • De Lorenzo-L'Esposto-Olivares: *Pazzianno... pazzianno* (Giacomo Rondinella) • Montano-Spotti: *Le tue mani* (Mina) • Lauzi: *Se tu sapessi* (Salvatore Vinciguerra) • Budriesi-Zanin-Mandy: *Così fue* (Fu così) (Vanna Scotti) • Locatelli-Lo Turco: *Breve incontro* (Achille Togliani) • Boselli-Lombardi: *Scordame* (Gloria Christian) • Pallavicini-Mescoli: *Cominciamo ad amarci* (John Foster) • D'Alario-Catalano: *L'amore è 'nu mozzillo sapurito* (Aurelio Fierro) • Pieretti-Tical: *Diciamoci ciao* (Mirna Doris).

15,15/Grandi cantanti lirici: mezzosopr. Teresa Berganza baritono Gino Bechi

Christoph Willibald Cluck: *Alceste:* « Divinità infernal » (*mezzosoprano* Teresa Berganza - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Alfredo Catalani: *La Wally:* « T'amo, ben mio » (*baritono* Gino Bechi - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni) • Georg Friedrich Haendel: *Giulio Cesare:* « Piangerò la sorte mia » (Teresa Berganza - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Per lui che adoro » (Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • Giuseppe Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu che macchiavi quell'anima » (Gino Bechi - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni) • Luigi Cherubini: *Medea:* « Solo un pianto » (Teresa Berganza - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani » (Gino Bechi - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Umberto Berrettoni).

TERZO

12,20/Musica da camera: Vivaldi, Viotti, Prokofiev

Antonio Vivaldi: *Sonata a tre* per flauto dolce, oboe, fagotto e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro non molto (Strumentisti del Quintetto Reicha: Miloslav Klement, *flauto;* Karel Klement, *oboe;* Vaclav Curcek, *fagotto;* Ladislav Vachulka, *clavicembalo*) • Giovanni Battista Viotti: *Quartetto in do minore* per flauto e archi: Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco (Jean-Pierre Rampal, *flauto;* Robert Gendre, *violino;* Robert Lepauw, *viola;* Robert Bex, *violoncello*) • Sergej Prokofiev: *Quintetto op. 39* per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso: Tema, Variazioni I - II, Tema Andante energico - Allegro sostenuto, ma con brio - Adagio pesante - Allegro precipitato, ma non troppo presto - Andantino (The New York Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winners diretto da Dimitri Mitropoulos).

14,30/Concerto operistico: basso Otto Edelmann

Richard Wagner: *Tannhäuser:* « O du mein holdes, Abendstern »; *Parsifal:* « Nein, lasst ihn unenthüllt » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Loibner); *La Walkiria:* Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti); *I Maestri Cantori di Norimberga:* « Was duftet doch der Flieder » e « Wahn! Wahn! Uberall Wahn! » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Loibner).

19,15/Concerto di ogni sera

Edvard Grieg: *Sigurd Jorsalfar,* suite op. 56: Allegro semplice - Intermezzo - Allegro molto - Maestoso (Orchestra Sinfonica Nordmark diretta da Heinrich Steiner) • Jean Sibelius: *Concerto in re minore op. 47* per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio molto - Allegro ma non tanto (*solista* Christian Ferras - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Paul Hindemith: *Nobilissima visione,* suite dal balletto: Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugen Ormandy).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit parade

La classifica relativa alla settimana di venerdì 10 novembre viene pubblicata a pag. 21 nella rubrica *Bandiera gialla.*

NAZ./18,15/Per voi giovani

Papa's got a brand new bag (James Brown) • *Sole spento* (Caterina Caselli) • *Take me for a little while* (Vanilla Fudge) • *Per conquistare te* (Rocky Roberts) • *Cade qualche fiocco di neve* (Antoine) • *Big boss man* (Elvis Presley) • *Il cielo* (Lucio Dalla) • *It's you that I need* (Temptations) • *Tra tanta gente* (Luigi Tenco) • *La ruota* (I Girasoli) • *Do you love me tonight* (The Statler Brothers) • *Fatalità* (I Bertas) • *Lover* (Supremes) • *The rain, the park & other things* (The Cowsills) • *No, no, no, no, no* (Jean Geral) • *Boppa do down down* (The Third Rail) • *Blowin' in the wind* (Stan Getz) • *Mack the Knife* (*org.* Jimmy Smith) • *I got you t orch.* (Quincy Jones). (Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera con la partecipazione delle orchestre di Xavier Cugat, Johnny Douglas e Sid Ramin; il cantante Salvatore Adamo; il quartetto « Cetra »; il complesso vocale e strumentale « I Giganti »; il complesso vocale e strumentale di Pepe Villa; il complesso Firehouse five plus two e il Trio del sassofonista Sonny Rollins - 0,36 Canzoni da ricordare - 1,06 Chiaroscuri musicali con i complessi di Bob Cooper, Shelly Manne, Conte Caldoli, Bud Shank; i cantanti Mina, Tony Dallara, Marino Barreto; i solisti Nino Impallomeni e Giorgio Gaslini; le orchestre di Enzo Ceragioli e Willie Bobo - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Motivi per tutte le età - 3,36 Canzoni per orchestra - 4,06 Pagine liriche - 4,36 Novità discografiche - 5,06 Voci, chitarre e ritmi - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** dedicato agli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Conversazione - Pensiero della sera.** 20,15 Editorial du Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 La Herencia del Vaticano II. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il mattutino. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Ginevra. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Ritmi al pianoforte. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Divagazioni per orchestre leggere. **14,05** Il Musico delle nevi e dei Fiordi (Mario Medici). **14,50** Kirsten Flagstad interpreta Richard Wagner: Da « Wesendonk-Lieder »: a) Der Engel (l'angelo), b) Im Treibhaus (nella serra) (Orchestra Filarmonica di Vienna, dir. Hans Knappertsbusch). **15** Ora serena. **16,05 F. Mendelssohn-Bartholdy:** 1) Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orchestra Sinfonica di Minneapolis dir. Antal Dorati); 2) Sinfonia in do per orchestra d'archi n. 9 (Orchestra da camera dir. Jean-François Paillard). **17** Radio Gioventù. **18,05** Musiche del Sei e Settecento. Interpretazioni della clavicembalista Laura Battiliana. **William Byrd;** Melodie varie; **Domenico Scarlatti:** Sonata in fa minore; Sonata in mi maggiore; Sonata in do maggiore. La pianista Laura de Fusco interpreta: **Pier Domenico Paradisi:** Sonata n. 5 in la maggiore. **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Diario culturale. **19** Piccolo album di ritmi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21 Claudio Monteverdi:** Canzonette a 3 voci (Coro femminile della Radio-Televisione di Belgrado diretto da Borivoje Simic e il coro femminile della Radio-Televisione di Zagabria dir. Slavko Zlatic). **21,35** Canzoni e complessi. **22,05** La « Costa dei Barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Serenatella.

II Programma

18 Il canzoniere. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Strettamente strumentale. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Solisti della Svizzera Italiana. **20,30** Fantasia d'archi. **21** Programma ricreativo. **21,30 Orchestre alla ribalta. 22-22,30 Musica da ballo.**

Un concerto di Rudolf Kempe

MUSICHE DI RICHARD STRAUSS

20,20 nazionale

In una lettera del 17 luglio 1947 Richard Strauss, a proposito del Duetto Concertino, *per clarinetto, fagotto, archi e arpa, una delle sue ultime composizioni destinate ai programmi di Radio Lugano, scriveva al compositore svizzero Otmar Nussio: « In quanto alla data di consegna nulla posso promettere, non essendo io capace come Schubert e Mozart di comporre in pochi giorni delle sinfonie sublimi ». Il* Concertino *fu poi eseguito con successo in alcune città svizzere. L'autore, che con questo lavoro s'era proposto di scrivere qualcosa di fiabesco, aveva dettato allo stesso Nussio le didascalie: « C'era una volta... », « La Principessa », « Il Mendicante », « Il palazzo », « Adorazione », ecc. Come dice anche Otto Erhardt, biografo di Strauss, si tratta di una tenue vicenda. E i personaggi che l'animano hanno servito a Strauss per tracciare la forma da cui nacque tutta la composizione. I movimenti del* Concertino *sono adesso indicati:* Allegro moderato, Andante *e* Rondò (Allegro ma non troppo). *Interpretano il delizioso lavoro il clarinettista Wolfgang Schröder e il fagottista Richard Popp. Dirige Rudolf Kempe, sul podio dell'Orchestra Filarmonica del Festival di Monaco di Baviera. Sempre con Kempe e con la medesima Orchestra andranno in onda poi i* Quattro ultimi Lieder, *per soprano e orchestra (su testi di Hermann Hesse e di Joseph von Eichendorff) di Richard Strauss, composti nel 1948, un anno prima di morire:* Frühling, September, Beim Schlafengehen *e* Im Abendrot. *Canta Heater Harper.*
Chiude il concerto la Sinfonia delle Alpi, op. 64, *completata da Strauss l'8 febbraio 1915 ed eseguita la prima volta dall'autore nella Sala della Filarmonica di Berlino il 28 ottobre dello stesso anno. Eccezionalmente ricca è l'orchestra per l'esecuzione di quest'opera: tra gli strumenti ci sono perfino le macchine del vento e del tuono.*

A cura di Calderone e Scaglia

LA VERA FANTASCIENZA

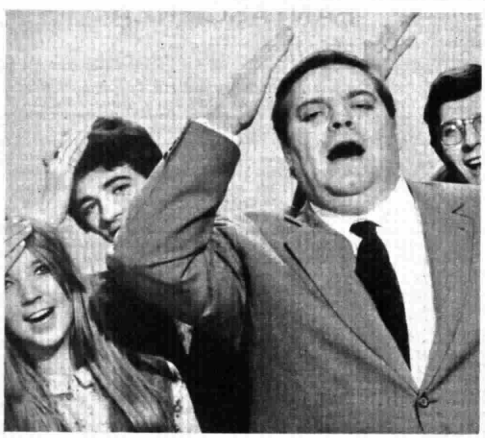
21 terzo

La sera del 30 ottobre 1938 la radio di New York lanciò un messaggio allucinante. La città stava per essere invasa dai marziani. Tra l'ululato delle sirene la voce dello speaker avvertiva la popolazione di mettersi in salvo per la sola strada ancora rimasta libera. New York era ormai senza difesa perché armi misteriose avevano distrutto tutte le forze che presidiavano la città: truppe, artiglieria, aviazione. Naturalmente era tutta una finzione. In effetti si trattava di un programma di Howard Koch e Orson Welles svolto con un tale realismo che milioni di ascoltatori furono presi dal panico. Come era stato possibile ciò? Sociologi, psicologi, studiosi del comportamento spiegarono il fenomeno come una delle caratteristiche più spiccate del nostro tempo. L'uomo di oggi è circondato da uno sviluppo tecnologico senza confini tanto da identificarsi quasi con la fredda inesorabilità delle macchine. Nel nostro tempo sarebbe scomparso quel senso di ottimismo che aveva accompagnato le scoperte scientifiche del secolo scorso. Al suo posto sono sopravvenute la paura, la cattiva coscienza, il timore reale che l'uomo possa essere trasformato dalle macchine. In questo quadro si spiega la serie di libri allucinanti, usciti in questi ultimi tempi, che tentano di interpretare un tale stato di angoscia. La trasmissione di stasera ne fa una selezione impressionante: Nyarlathohep *di Howard Pillips Lovercraft,* Nato d'uomo e di donna *di Richard Matheson,* Processo al domani, *di Frederik Pohl,* Lastrico dell'inferno *di Damon Knight,* Cronache della Galassia *di Isaac Asimov,* Cronache marziane *di Ray Bradburg ed altri. In realtà le pubblicazioni propriamente definite di fantascienza appartengono ormai, secondo l'opinione di alcuni, al mondo infantile. La vera fantascienza è, in un certo senso, la realtà di oggi, il mondo meccanico frutto della moderna società di massa. Ed è questo mondo che scrittori impegnati tentano di descrivere e di interpretare.*

amate
la Vostra casa?
arredatela con tessuti
Bemberg
perchè?
Ve lo diranno due noti attori
questa sera in Intermezzo
TV 2° canale
ore 21,10

PICCOLO GRANDE SEGRETO
Dentiere così naturali...
Sempre super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
bronchiale viene inviato dietro richiesta da Asma CFR - Milano - via Boccherini 4
Aut. Sen. n. 973 del 18-2-63



questa sera in Arcobaleno
BUAZZELLI presenta
Aperitivo? Ah...
[APEROL]

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

11-12 **Educazione fisica**
Prof. Luigi Rosati

11 — Prima Media: *La corsa*

11,20 Seconda Media: *Il salto*

11,40 Terza Media: *I lanci*

14,55-16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Parigi*

Rugby: Francia-Nuova Zelanda

Telecronista Paolo Rosi

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Lucia Scalera, Cecilia Sacchi ed Enrico Capoleoni
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Giocattoli Italo Cremona - Motta - Giocattoli Baravelli - Dixan per lavatrici)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Realizzazione di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Confetti Saila - Panforte Pepi)

18,45 IL SENTIERO DEI FUORILEGGE
Telefilm - Regia di Thomas Carr
Prod.: N.B.C.
Int.: John Smith, Robert Fuller, Robert Crawford jr., Clu Gulager

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di P. Carlo Cremona

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Olà - Caramelle Sperlari - Amaro Medicinale Giuliani - Confezioni Lebole - Cosmetici Venus - Confetture Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Lacca Elnett - Pastiglie Valda - Aperitivo Aperol - ... ecco - Rasoi Elettrici Sunbeam - Nuovo Ava per lavatrici)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Invernizzi Invernizzina - (2) Brandy Stock 84 - (3) Calze Si-Si - (4) Cirio - (5) Permaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Cinetelevisione - 3) Cinetelevisione - 4) Massimo Saraceni - 5) Produzione Cinetelevisive

21 — Alberto Lupo presenta

PARTITISSIMA
Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno
X trasmissione
Si incontrano le squadre di:
DALIDA
e
RITA PAVONE
con la partecipazione di **Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia**
Orchestra e Coro diretti da Mario Migliardi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Enrico Tovaglieri
con Enzo Celone
Costumi di Danilo Donati
Regia di Romolo Siena

22,15 LINEA CONTRO LINEA
Settimanale di moda, gastronomia e cose varie
di Giulio Macchi
con la collaborazione di Salvatore Nocita

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. « L'angolo dei bambini »: « Allarme sulla collina » un racconto di Emile Gardaz; « La pagina dei giovani », Marco Cameroni presenta: « Antiquario nel métro » e « Museo delle automobili »; « Il cavalier "crosta di pane" », telefilm della serie « Lancillotto » interpretato da William Russell

19 INTERMEZZO

19,15 TELEGIORNALE. 1° edizione

19,20 IL DESERTO DEL KALAHARI. Documentario della serie « Diario di viaggio »

19,45 TV-SPOT

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

20 CINEMAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 10ª puntata: « L'auto alla scoperta dell'Asia »

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL PREZZO DI UN SOGNO. Telefilm della serie « Desilu Playhouse »

21,20 In Eurovisione da Zurigo: SANREMO SALUTA ZURIGO. Presentano: Heidi Abel e Raniero Gonnella. Regia di Marco Blaser. Ripresa diretta dall'Hallenstadion

22,40 SABATO SPORT

23,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Crema Atrix - Bemberg - Pizza Catari - Alimentari Buitoni - Caffè Hag - Materassi a molle Dormire)

21,15 DOCUMENTI DI CINEMA-VERITA'
a cura di Ernesto G. Laura
Realizzazione di Emidio Greco
con la partecipazione di Duilio Loi

UN CUORE GRANDE COSI'
Un film di François Reichenbach
con Abdoulaye Faye

22,10 VITA DI DANTE
di Giorgio Prosperi
con **Giorgio Albertazzi**
Terza parte

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Dante — *Giorgio Albertazzi*
La vedova — *Lia Angeleri*
Andrea da Cereto — *Gino Donato*
Moroello Malaspina — *Gianni Galavotti*
Fulcieri de' Calboli — *Germano Longo*
Donato Alberti — *Gianni Manera*
Vieri de' Cerchi — *Andrea Checchi*
Ugolino Ubaldini — *Fulvio Dell'Ara*
Palmieri Altoviti — *Corrado Annicelli*
Lapo Saltarelli — *Andrea Matteuzzi*
Naldo Gherardini — *Stefano Satta Flores*
Giotto — *Renzo Palmer*
Cino da Pistoia — *Antonio Pierfederici*
Un frate — *Attilio Duse*
Gemma Donati — *Ileana Ghione*
Andrea Poggi — *Mino Bellei*
Francesco Alighieri — *Davide Montemurri*
Franceschino Malaspina — *Gualtiero Isnenghi*
Arrigo VII — *Dante Biagioni*
Un frate — *Guido Lazzarini*
Piero Alighieri — *Andrea Lala*
Cangrande della Scala — *Franco Castellani*
Un ufficiale — *Ezio Busso*
Uguccione della Faggiola — *Gianni Di Benedetto*
Manoello — *Arnaldo Bellofiore*
Il buffone — *Salvatore Furnari*
Antonio — *Maddalena Gillia*

Musiche di Daniele Paris
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Wenn die Musik nicht wär
« Über Erfolg lässt sich streiten »
Fernsehkurzfilm
Regie: Georg Tressler
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

25 novembre

Le squadre di Dalida e di Rita Pavone a «Partitissima»

INCONTRO AL VERTICE

« Regolamento di conti » questa sera a « Partitissima » fra due « big » della musica leggera, Rita Pavone (a sinistra) e Dalida. In termini calcistici, una gara di alta classifica

ore 21 nazionale

Immaginato e impostato come un piccolo campionato di calcio a sei squadre, anche il torneo di *Partitissima* ha avuto una Roma e un Torino nella prima parte del suo svolgimento: sono state, appunto, Rita Pavone e Dalida che s'incontreranno stasera per l'atteso « regolamento di conti ». Una « fuga » di due donne in una graduatoria di cantanti non ha molti precedenti nell'oramai lunga storia della musica leggera italiana. Una legge non scritta del mercato discografico vuole, infatti, che i più fortunati siano generalmente gli uomini. E' un fenomeno che si spiega abbastanza facilmente: le ragazze comperano generalmente dischi incisi da uomini, mentre negli acquisti dei ragazzi una grossa fetta è rappresentata dai regali per le fidanzate; e in genere, quando si manda un messaggio amoroso in musica a una ragazza, se ne sceglie uno « portato » da una voce maschile.

Ma in *Partitissima* parecchie tradizioni sono state rovesciate. La famosa rivalità Rascel-Modugno, per esempio, che fu il principale motivo d'attrazione del Festival di Sanremo 1960 (quello di *Romantica*), è andata all'aria: Rascel, infatti, ha cantato nella squadra di Modugno. Celentano, che è stato sempre un personaggio di « rottura » della musica leggera italiana, s'è schierato con Ornella Vanoni, anziché con Bobby Solo, che presentava la canzone dei « figli dei fiori », *San Francisco*.

Tuttavia, a costo di deludere gli appassionati che immaginano chissà quali « convergenze » spontanee tra i loro beniamini, sarà bene chiarire che nella composizione delle squadre per ciascun incontro di *Partitissima* giocano un ruolo importante e magari decisivo le « alleanze » che si stabiliscono a livello non di cantanti, ma di Case discografiche. Vediamo, infatti, quali sono le « scuderie » (come si dice in gergo) alle quali appartengono i sei capisquadra. Dalida è della « Barclay », rappresentata in Italia dalla « RCA »; Ornella Vanoni è della « Ariston »; Claudio Villa della « Cetra-Fonit »; Domenico Modugno della « Curci »; Bobby Solo della « Ricordi ». In una posizione particolare si trova Rita Pavone, che all'inizio del torneo era vincolata con la « RCA », ma nel frattempo ha risolto il contratto e passerà, con decorrenza 1° gennaio 1968, alla « Ricordi ». Ora, è chiaro che ogni Casa discografica mette a disposizione del proprio capo-squadra tutti gli altri cantanti che ha sotto contratto; non solo, ma cerca anche di assicurargli (attraverso le « alleanze » che dicevamo) la collaborazione di quelle etichette che non hanno capisquadra in gara (« Durium », « Phonogram », « Ri-Fi », « Carisch », « CGD », « Decca », « Parade », « Saar », « Vis-Radio », ecc.).

Così, la composizione delle squadre dà ogni volta qualche sorpresa (almeno in apparenza), e i « gregari » finiscono per avere una parte decisiva nell'andamento del torneo. Per esempio, non c'è dubbio che nel pareggio di qualche settimana fa tra la Vanoni e Bobby Solo hanno avuto il loro peso gli interventi di Françoise Hardy e Adriano Celentano per Ornella, e di Wilma Goich e Milva per il giovane cantante romano.

Per Dalida, finora s'è mobilitata la « scuderia » (piuttosto numerosa) della « RCA »: Patty Pravo, Dino, Stevie Wonder, Michele, ecc. Invece, Rita Pavone che — come dicevamo — sta cambiando casacca, cerca « gregari » anche in campo neutro (come ha fatto l'altra volta con Nico Fidenco, e Petula Clark): tanto per non correre il rischio, nell'incertezza fra vecchia e nuova etichetta, di restare senza squadra.

s. g. b.

ore 21,15 secondo

CINEMA-VERITA': « Un cuore grande così »

Il film, realizzato con la tecnica del cinema-verità, con interpreti non professionisti che ignorano spesso di essere ripresi, vuole essere il ritratto appassionato e sincero del pugile negro Abdoulaye Faye. Confessandosi davanti alla macchina da presa, il pugile rivive alcuni momenti salienti della sua vita, e svela, con i segreti del suo mestiere, il senso di sofferenza e di solitudine cui si sente irrimediabilmente condannato.

ore 22,10 secondo

VITA DI DANTE (Terza parte)

Dopo l'ingresso di Carlo di Valois a Firenze, Dante Alighieri inizia il suo esilio. Peregrinerà di terra in terra da Verona a Reggio Emilia, a Venezia. Troppo fiero per accettare a lungo ospitalità presso le diverse Corti, egli assumerà un incarico all'Ateneo di Bologna e infine si recherà a Parigi per approfondire i suoi studi di filosofia e teologia. Dopo la morte di Arrigo VII, che era sceso in Italia come imperatore dei Romani e nel quale Dante riponeva tante speranze di libertà, il poeta, sempre più deluso, si dedica soltanto alla poesia. Chiuderà la sua vita a Ravenna, ancora esule, il 14 settembre 1321, distrutto dalla malaria.

BELLA DA VICINO

ecco la novità!

Stasera in Tic-Tac, la modella più famosa del mondo vi presenterà il nuovo cofanetto Venus con i due prodotti-segreto della sua bellezza: Latte e Tonico Venus.

Venus

VENUS, una linea per la bellezza della pelle.

25 novembre sabato

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Bobby Solo, Marisa Sannia, Sergio Endrigo, Maria Paris, Johnny Dorelli, Anna Identici, Joe Sentieri, Nilla Pizzi, Antonio Prieto

9
Paola Ojetti: Le cattive abitudini
'07 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole**
Dall'Italia e dal mondo, quindicinale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
What now my love, Sopra i tetti azzurri del mio pazzo amore, Something you got, A string of pearls, Torna a Surriento, J'aime, I sentimenti, Se l'amore c'è, Povero Enrico, Debussy: Clair de lune da « Suite bergamasque »

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Cori Confezioni*
'23 Antonio Guarino: L'avvocato di tutti
— *Superfungo*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - Gina Basso: I nostri bambini
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Olearia Tirrena*
'20 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
'50 Carillon — *Manetti & Roberts*
'53 **PONTE RADIO**
14 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

15
Giornale radio
'10 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16
Programma per i ragazzi
« Chi ha rapito Cappuccetto Rosso? »
Romanzo di Italo Fasano - 2ª puntata - Regia di Gennaro Magliulo
'30 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
(Replica dal Secondo Programma)

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'25 **L'AMBO DELLA SETTIMANA**
Trasmissione abbinata alle estrazioni del Lotto L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Genova
'32 **Le grandi voci del microsolco**
a cura di **Giorgio Gualerzi** (VIII)

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Nuovi studi sulla forza di gravità, a cura di Enrico Medi
'15 **Trattenimento in musica**
con Radio Ombra

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Nino Longobardi: Il fatto della settimana
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di C. Villani — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **NON SPARATE SUL CANTANTE**, un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** (Replica dal Secondo Programma)
'50 **Abbiamo trasmesso** - Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera
21

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Enzo Biagi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico
9,12 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Sidol*

10 — **Ruote e motori**
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Omo*
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Milva** - Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Come può difendersi una persona investita da una valanga? - Risponde Edmondo Bernacca
— *Mira Lanza*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE + BEAT (Vedi Locandina)
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

13 — **UN PROGRAMMA CON LEA MASSARI**
La musica che piace a noi
Regia di **Arturo Zanini**
— *Talco Felce Azzurra Paglieri*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Fairy*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale — *E.M.I. Italiana*

15 — Recentissime in microsolco
— *Meazza*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: RAFAEL KUBELIK**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima**, a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI PER INVITO
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Gelati Algida*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Carisch S.p.A.*
18,35 Ribalta di successi
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Dal « Jazz at The Philarmonic » 1946 e 1949**
Jazz concerto
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21 — Tastiera internazionale
21,15 **Musica leggera dalla Norvegia**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10 — **Peggy Glanville-Hicks:** Sonata per arpa (arp. N. Zabaleta) • **Eduardo Albistur:** Suite española (chit. l'Autore)
10,15 **Ludwig van Beethoven:** Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orch. (A. Aubery, sopr.; G. Carturan, msopr.; T. Frascati, ten.; R. Arié, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi - M° del Coro R. Maghini)
10,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **N. Sanzogno**; ten. **N. Gedda**; **London Baroque Ensemble**; msopr. **M. Horne**; fl. **A. Nicolet**; dir. **F. André**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Parigi) Jacques Ruffié: I caratteri del sangue e le razze umane
12,20 **H. Villa-Lobos:** Concerto n. 2 per vc. e orch. (sol. A. Parisot; Orch. dell'Opera di Vienna, dir. G. Meier) • **C. Guarnieri:** Suite « IV Centenario » (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. Rodriguez Fauré)
12,55 **MUSICHE DI FREDERIC CHOPIN**
Quattro Ballate: in sol minore op. 23 - in fa maggiore op. 38 - in la bemolle maggiore op. 47 - in fa minore op. 52 (pf. A. Rubinstein); Gran Duo concertante su un tema di « Roberto il Diavolo » di Meyerbeer (O. Puliti Santoliquido, pf.; M. Amfitheatrof, vc.); Quattro Melodie polacche dall'op. 74 (A. Bachleda, ten.; W. Klimowicz, pf.); Concerto n. 2 in fa minore op. 21 (pf. T. Vasary - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. T. Bloomfield)

14,30 **RECITAL DEI SOLISTI DI ROMA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,15 **Wozzeck**
Opera in tre atti di Georg Büchner
Musica di **ALBAN BERG**
Wozzeck: Dietrich Fischer-Dieskau; Il Tamburmaggiore: Helmut Melchert; Andres: Fritz Wunderlich; Il Capitano: Gerhard Stolze; Il Dottore: Karl Christian Kohn; Primo Artigiano: Kurt Böhme; Secondo Artigiano: Robert Koffmann; L'Idiota: Martin Vantin; Maria: Evelyn Lear; Margherita: Alice Celke; Il Soldato: Walter Muggelberg
Orch. e Coro dell'Opera di Berlino, dir. K. Böhm - M° del Coro W. Hagen-Groll

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Alessandro Marcello:** Concerto in do min. per ob., archi e basso continuo (sol. H. Shulman - Orch. d'archi, dir. D. Saindenberg)
17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Ferruccio Busoni:** Sonata op. 36 a), per violino e pianoforte (H. Bress, vl.; B. Johnson, pf.)

18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno della RAI
Concerto sinfonico
diretto da **Ettore Gracis**
con la partecipazione del pianista **Friedrich Gulda**
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Taccuino**, di Maria Bellonci

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
TEATRINO INGLESE
« La collaborazione » di J. Mortimer
« Guai in fabbrica » di H. Pinter
« Una visita inattesa » di N. F. Simpson
con T. Buazzelli, A. Lionello, F. Nuti, A. Piccardi
Regia di **Giorgio Bandini** (Vedi nota illustrativa)

23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Marrocchi-Gaspari-Lanati: *Cordialmente* (Ornella Vanoni) • Singleton-Rehbein-Kusik-Testa-Kämpfert: *Lady* (Claudio Villa) • Pace-Vincent: *Alloralalala* (Les Surfs) • Sonny: *Mama* (Cher) • Engevich-Giordano-Vatro: *El negro Zumbon* (pf. Peter Nero) • Plante-Aznavour: *La bohème* (Caravelli).

11,30/Antologia musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Adagio e Rondò in mi bemolle maggiore K. 617* per arpa, flauto, oboe, viola e violoncello (Nicanor Zabaleta, *arpa*; Christian Lardé, *flauto*; Gaston Maugras, *oboe*; Roger Lepauw, *viola*; Michel Renard, *violoncello*) • Louis Couperin: *Passacaglia (chitarrista* Andrés Segovia) • Ludwig van Beethoven: *Trio in sol maggiore per flauti:* Allegro - Andante - Rondò (Allegretto) (*flautisti* Jean-Pierre Rampal, Christian Larde e Alain Marion).

15,10/Zibaldone italiano

Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Saltarello* da « Rugantino » (Bruno Nicolai) • Modugno: *Lettera di un soldato* (Nello Ciangherotti) • Gaber: *E allora dai!* (Giorgio Gaber) • Rossi: *Stradivarius* (Enzo Ceragioli) • Chiosso-Buscaglione: *Love in Portofino* (*org. hamm.* Otto Weiss) • Mendes-Mascheroni: *Tango della gelosia* (Marisa Colomber) • Nisa-Faleni-Valleroni: *Cosa farai* (Giulio Libano) • Martelli: *Ti saluto ragazzo* (Augusto Martelli) • Ignoto: *La grotta azzurra* (Roberto Murolo) • Soffici: *L'erba canta* (Piero Soffici) • Gelmini: *Roma* (Santo e Johnny) • D'Anzi: *Madonina* (Alphonso D'Artega).

22,20/Musiche di compositori italiani

Giulia Recli: *Sette Liriche:* Canta il viandante nella notte - Canto di mare - Veglia materna - Invocazione - Nei silenzi una voce canta - Le campanelle - Bella, bellina... (Luciana Gaspari, *soprano*; Mario Caporaloni, *pianoforte*) • Francesco Cilea: *Suite (vecchio stile) op. 42:* Allegro - Sarabanda - Capriccio; *Tre Pezzi op. 43:* Verrà? - Acque correnti - Valle fiorita (*pianista* Anna Maria Pennella) • Pino Donati: *« Hungaria »*, poemetto per orchestra, voce recitante e coro su testo di Arturo Rossato (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretta da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini - Voce recitante Alberto Marché).

SECONDO

15,15/Grandi direttori: Rafael Kubelik

Bedrich Smetana: *Tàbor*, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria » • Peter Ilijch Ciaikowski: *Romeo e Giulietta*, Ouverture-Fantasia • Anton Dvorak: *Danza slava in do maggiore op. 72 n. 15* (Orchestra Filarmonica di Vienna).

21,50/Musica da ballo

Farres: *Quizas quizas quizas* • Osborne: *Blue waters* • Reich: *Nice job* • Bargoni: *Autumn concerto* • Norriter: *Think I'll sit down and cry* • Thomas: *Jump back* • Beretta-Del Prete-Celentano: *Io punto su di te* • Russell: *Hang on sloopy* • Brigati-Cavaliere: *Sueño* • Newell: *Amanda* • The Doors: *Light my fire* • Bennett: *Late night set* • Leiber-Stoller: *Searchin'* • Magri: *Delfino time n. 2* • Heminguer: *Teneriffa moon* • Kämpfert: *Strangers in the night.*

TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Nino Sanzogno: Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Grotta di Fingal*, ouverture op. 26 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) • *Tenore Nicolai Gedda:* Wolfgang Amadeus Mozart: *La Clemenza di Tito:* « Se all'inferno »; *Il Ratto dal Serraglio:* « O wie angstlich » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • *London Baroque Ensemble:* Luigi Boccherini: *Sestetto in mi bemolle maggiore op. 24 n. 1* per archi: Allegro - Larghetto - Minuetto • *Mezzosoprano Marilyn Horne:* Gioacchino Rossini: *Litaliana in Algeri:* « Nacqui all'affanno » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis); Gaetano Donizetti: *Lucrezia Borgia:* « Il segreto per esser felici » (New Symphony Orchestra di Londra e Coro diretti da Richard Boninge) • *Flautista Aurèle Nicolet:* Giuseppe Tartini: *Concerto in sol maggiore* per flauto e archi: Allegro non molto - Andante - Allegro (Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner) • *Direttore Franz André:* Paul Dukas: *L'Apprenti-sorcier*, scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

14,30/Recital dei Solisti di Roma

Johann Christian Bach: *Concerto in re maggiore op. 1 n. 6* per clavicembalo, due violini e violoncello (Revisione di Edda Illy Vignanelli): Allegro assai - Andante - Allegro moderato (Paola Perrotti-Bernardi, *clavicembalo*; Massimo Coen, Edoardo Polidi, *violini*; Luigi Lanzillotta, *violoncello*) • Johannes Brahms: *Quintetto in si minore op. 115* per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino, Presto non assai, ma con sentimento - Con moto (Ulderico Paone, *clarinetto*; Massimo Coen, Edoardo Polidi, *violini*; Lee Lane, *viola*; Luigi Lanzillotta, *violoncello*).

19,15/Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sei Romanze senza parole op. 19:* in mi maggiore - in la minore - in la maggiore - in fa diesis minore - in sol minore (*pianista* Ania Dorfmann) • Claude Debussy: *Tre Liriche:* De fleurs, De soir, da « Proses liriques » - Fantoches, da « Fêtes galantes » (Gloria Davy, *soprano*; Donald Nold, *pianoforte*) • Maurice Ravel: *Quartetto per archi:* Allegro moderato - Vivo e ben ritmato - Lento - Vivo e agitato (Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth, Maurice Fueri, *violini*; Roger Roche, *viola*; Pierre Basseux, *violoncello*).

* PER I GIOVANI

SEC./12,20/Dixie + beat

Kander-Ebb: *Cabaret* (Louis Armstrong) • Sebastian: *Daydream* (Art Blakey) • Shilkret-Austin: *Lonesome road* (Juggy's Jass Band) • Herman: *Mame* (Ray Conniff) • Williams: *Royal garden blues* (Bobby Hackett Jazz Band) • Wheeler-Rogers: *Jackson* (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood) • La Rocca: *Original Dixieland one step* (Kenny Ball and his Jazzmen).

SEC./20/Jazz concerto

Dal « Jazz at The Philarmonic » 1946 e 1949, *Jazz Concerto* con la partecipazione di Charlie Parker, Lester Young, Roy Eldridge, Tommy Turk, Plip Philips, Hank Jones, Ray Brown, Buddy Rich, Willie Smith, Buck Clayton, Coleman Hawkins, Kenny Kersey, Irving Ashby, Billy Hadnot: *J.A.T.P. Blues* • *Lester leaps in* • *Embraceable you* • *The closer.*
Registrazioni effettuate a Los Angeles il 22 aprile 1946 e nel settembre 1949. Supervisione Norman Granz.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Balliamo insieme - 0,36 Gli assi della canzone: Dalida e Bing Crosby - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Motivi d'oltre oceano - 2,36 Complessi vocali - 3,06 Pagine sinfoniche - 3,36 Danze e cori d'ogni Paese - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Per archi e ottoni - 5,06 Curiosando in discoteca - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano,** a cura di Egidio Ornesi - **Il Vangelo di domani,** commento del P. Antonio Lisandrini. 20,15 L'Eglise en marche. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,15** L'agenda della settimana. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Frammenti da « **Anna** » di Serge Gainsbourg (Musiche tratte dall'omonima commedia musicale). **13,20** Canzonette. **13,40** Concertino breve. **14,05** I divi della canzone: Renato Rascel. **14,15** Orizzonti ticinesi. **14,45** Beat Seven (canzoni in voga). **15,15** Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Franz Schubert:** Graetzer Tänze; **Wilhelm Kienzl:** Danze dall'Austria; **Anatol Provaznik:** Suite Champêtre op. 53. **16,05** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio Gioventù. **18,05** Formazioni rustiche. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Diario culturale. **19** Souvenir zigano. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Lo Spiffero, bagatelle nostrane. **20,30 Interparade,** spettacolo di musica leggera (in collegamento con la Radiodiffusione Francese). **21,30** Ritmi. **22,05** Palcoscenico internazionale. **22,30** Sabato in musica. **23** Notiziario-Attualità. **23,20** Night Club.

II Programma

18 Fantasia in jazz. **18,10** Gazzettino del cinema. **18,25** Intermezzo. **18,30** Per la donna. **19** Il juke-box del Secondo Programma. **20** Ritorno all'operetta. **20,30 « Delitto all'una »,** radiodramma di André Paul Duchâteau, tradotto da Roberto Cortese. **21,15** Ballabili. **22-22,30** Giovani in cattedra. Anton Webern: La via alla nuova musica a cura di Roberto Dikmann.

Friedrich Gulda al pianoforte

DUE CONCERTI DI BEETHOVEN

20,15 terzo

Il pianista viennese Friedrich Gulda, vincitore nel 1946 del Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra, è anche famoso come suonatore e compositore di « jazz ». Stasera sarà il turno dei classici. L'artista suonerà Beethoven: il Concerto n. 1 in do maggiore, op. 15 *e il celebre* Quinto in mi bemolle maggiore, op. 73 *detto « L'Imperatore ». « Il miracolo del fenomeno Gulda », afferma Roberto Capasso, « è questo: l'essere riuscito ad operare un taglio netto tra musica " jazz " e musica classica, in modo da non essere appesantito nelle esecuzioni jazzistiche dall'oneroso bagaglio classico. Il che riesce a Gulda anche nello stesso campo concertistico potendo egli accostarsi, senza alcuna difficoltà, ai più diversi autori nel corso di uno stesso concerto ».*
Dei tradizionali tempi del Primo Concerto beethoveniano, dedicato alla Principessa Odescalchi e terminato nel 1797, Franz Gerhard Wegeler, amico di giovinezza di Beethoven, ricorda nelle sue notizie biografiche sul Maestro di Bonn la curiosa storia del Rondò, scritto soltanto due giorni prima dell'esecuzione. Beethoven infatti lo inventò dalla prima battuta all'ultima in preda a fortissimi dolori viscerali, mentre nella sua anticamera erano presenti quattro copisti per trascrivere l'opera. Il Concerto op. 73, *più noto del Primo, è diviso nei tempi* Allegro, Adagio un poco mosso *e* Rondò (Allegro). *Diceva il Combarieu che la musica dell'ultimo movimento « è davvero stupefacente; è quella degli arcangeli che nell'infinito volano da un mondo all'altro, stringendo nel pugno una spada di fuoco ».*
Aprono il programma della trasmissione, sotto la direzione di Ettore Gracis, Tema e Variazioni, op. 43 b *per orchestra di Arnold Schönberg, importante opera del fondatore della dodecafonia, ultimata nel 1944.*

Pinter, Mortimer e Simpson

TEATRINO INGLESE

22,30 terzo

Nei tre brevi lavori teatrali presentati stasera, Harold Pinter, John Mortimer e N. F. Simpson tiranneggiano, come accade spesso nelle loro opere, la società inglese contemporanea.
Guai in fabbrica *di Pinter ci porta in uno di quegli stabilimenti di produzione supermoderni che già furono oggetto della patetica satira di Charles Chaplin. Si tratta di un dialogo tra il direttore e il proprietario per stabilire le cause del cattivo andamento dell'azienda. Gli operai sono scontenti perché i pezzi che producono non sono di loro gradimento; la loro infelicità produce uno scarso rendimento. Che cosa piaccia a questi operai verrà fuori, con una specie di finale a battuta, nell'epilogo della breve « pièce ». Mortimer affronta il problema della convulsa attività degli affari nel mondo moderno nell'atto unico* La collaborazione. *Un intraprendente e ambizioso giovane, impiegato in una industria, vorrebbe « collaborare » con il titolare esponendogli alcune sue brillanti idee, che anzi gli vengono continuamente sollecitate dal principale. Ma fra datore di lavoro e lavoratore, cioè fra il giovane Jones e l'industriale Tycoon c'è di mezzo il telefono, che vieta irriducibilmente qualsiasi possibilità di arrivare proficuamente in fondo a un discorso. Infatti, ogni volta che Jones comincia a esporre le sue idee, il telefono squilla, bloccando per vari minuti il signor Tycoon. Jones, esasperato, riesce a escogitare uno stratagemma. Esce dall'ufficio e si serve del telefono per « collaborare » con l'industriale. E' questo infatti l'unico mezzo per ottenere la sua attenzione.*
Leggermente più ermetico e complesso è l'impianto dell'atto di Simpson. Una visita inattesa. *Qui si tratta di un individuo che improvvisamente si reca a visitare una coppia di sposi tipicamente inglese. Chi sia il « visitatore inatteso » non è chiaramente detto, ma si presume che ad esso l'autore abbia voluto dare un valore puramente simbolico. A rispondere alle domande curiose di questo personaggio, che potrebbe essere un esattore come un detective, è sempre la moglie. Il marito non dice una parola, occupato a leggere un libro e completamente estraneo alla vicenda.*

• LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: (eccetto il giovedì) 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: (eccetto il giovedì) 12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9: Good morning from Naples.
Altri giorni: 6,45-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, a cura della Diocesi - 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11 Musiche per archi - 11,20 **VI Rassegna di Canto sacro della Diocesi** - Cappella Beata Vergine del Soccorso dir. da Don G. Radole - 11,30 L'amico dei fiori, consigli e risposte di B. Natti - 12 I programmi della settimana - Indi: Giradisco - 12,15 **« Settegiorni sport »,** rotocalco della domenica - 12,30 Asterisco musicale - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13 **L'ora della Venezia Giulia,** trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,30 Musica richiesta - 14 **« I ricordi de nono Giovanin: Un caro amico »** di D. Cuttin - Comp. di prosa della RAI - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3) - 14 « El campanon », settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Regia di U. Amodeo - 14 « Il fogolar », settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Piccoli complessi: « Gli Eredi » - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 Musica leggera - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Lunedì: 13,15 Complesso Pacchiori 1967 - 13,30 **Album di canti regionali** - Pres. di C. Noliani - 13,45 **Bozzetti di vita istriana: « La festa del porco »,** di G. Miglia - 13,55 **Duo Dandoy-Gherbitz** - Musiche di Duparc, Debussy e Ravel - F. Dandoy, sopr.; C. Gherbitz, pf. (Reg. eff. all'Ass. Cult. Italo-francese di Trieste) - 14,15 **Piccolo concerto in jazz:** Albert Mangelsdorff Quintett (Reg. eff. all'Ist. Germ. di cultura, Goethe Institut, di Trieste) - 14,35 **Borgo Castello** - Cronache letterarie isontine a cura di G. Manzini.

Martedì: 13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Valdo Medicus: « Musica intorno a un canto popolare del '700 veneziano »** - Orch. del Teatro Verdi di Trieste, dir. A. Janes - 14 **« Quasi una fantasia »** - di E. Cantoni - Riduz. di E. Benedetti - 3ª puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - 14,30 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14,40 **Canti aquileiesi nella Venezia Giulia** - a cura di Don G. Radole - « Canti per la S. Messa ».

Mercoledì: 13,15 **Passerella di autori regionali 1967** - Orch. dir. da F. Russo - 13,40 **« Il crepuscolo degli Dei »** di Wagner - Pagine scelte dal 3º atto » - Interpreti: W. Windgassen, A. Herwig, O. von Rohr, A. Varnay, N. Puttar, H. Ruttkowski, P. Dietrich - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. G. Sebastian - Mº del Coro A. Fanfani - 14,30 **Motivi popolari istriani** - Orch. dir. da G. Safred - 14,45 **« La Cjarande »** dal volume edito dalla « Scuele Libare Furlane » - Pres. di N. Pauluzzo (2º).

Giovedì: 13,15 Piccoli complessi della regione: « The Lovers » - 13,30 **« I solisti veneti »** diretti da Claudio Scimone - Flautista J.-P. Rampal - Vivaldi: Tre concerti op. X per flauto, archi e cembalo: a) In fa magg. n. 1 « La tempesta di mare », b) In sol min. n. 2 « La notte », c) In re magg. n. 3 « Il cardellino » - 14 **Bozze in colonna** - « Novella Cantarutti » - a cura di C. Sgorlon - 14,15 **Canzoniere friulano** - Orch. dir. da E. Vittorio - 14,35 **Duo Strudthoff-Silvestri** - M. Simini: Tre liriche per baritono e pianoforte op. 4: « Quarto di luna », « Fervore », « Il mio canto » - C. Strudthoff, br.; E. Silvestri, pf. - 14,45 **Fra storia e leggenda: « Il castello di Cormons »** di S. Tavano.

Venerdì: 13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Compositori friulani** - A. Foraboschi: « Tre bozzetti », « Foglio d'album »; E. De Angelis Valentini: « Poema autunnale », « Umoresca » - pf. T. Todero - 14,05 **« Quasi una fantasia »,** di Ettore Cantoni - Riduz. di E. Benedetti - 4ª puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - 14,35 **Canzoni triestine** - Orch. Casamassima - 14,45 **Scrittori della regione: « Gli acrobati »,** di E. Emili.

L'ora della Venezia Giulia (14,30-15,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: « Una cartolina da Rovigno » - Divagazioni musicali di G. Radole; merc.: Passerella di autori giuliani; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: Soto la pergolada) - 15 Programmi giornalistici (lun.: Il quaderno d'italiano; mart.: Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana; merc.: Arti, lettere e spettacoli; giov.: Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano; ven.: Testimonianze - Cronache del progresso; sab.: Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale) - 15,10 Musica richiesta.

19,30 Oggi alla Regione - Indi: Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.

Feriali: 12,05 Musica leggera - Astrolabio sardo - 12,25 Programmi vari (lun.: Calendario juke-box, a cura di F. Fadda; mart.: Musica jazz: « Trio Artizzu »; merc.: Musiche richieste: cantanti e complessi isolani preferiti; giov.: Fisarmonicisti isolani; ven.: Divagazioni sul folklore sardo - 12,45 La settimana economica di I. De Magistris; sab.: Selezione di progr. trasm. nella settimana) - 12,50 Notiziario della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Progr. vari (lun.: Gazzettino sportivo - 14,18 Musica per tutti - Complesso « I Bat 66 »; mart.: Album musicale isolano; merc.: Passeggiando sulla tastiera - 14,30 Conversazione di varietà; giov.: Palcoscenico del '900: Il venditore di croccanti, di Anna Bonacci - Regia di L. Girau; ven.: I concerti di Radio Cagliari) - 19,30 Programmi vari (lun.; Qualche ritmo - 19,35 Caccia e caccia-gione in Sardegna, a cura di Felice Cherchi Pava; mart.: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; merc.: Qualche ritmo; giov.: Il cantante isolano della settimana: Gianpiero Salis; ven.: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 7,30, 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia (sabato solo alle 7,30, 12,20 e 19,30).

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica e Feriali: 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli; lun.: Lunedì sport; mart. e giov.: Opere e giorni nel Trentino; merc.: Opere e giorni in Alto Adige; ven.: Dai torrenti alle vette; sab. Terza pagina) - 14 dom.: « Dalle Dolomiti al Garda » - Altri giorni (eccetto sabato): Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino Alto-Adige - Bianca e nera dalla Regione e lo sport della domenica - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 'n giro al sas e Programmi vari (dom.: Canti popolari; lun.: Settimo giorno sport; mart.: 150 anni di Teatro a Trento, a cura di Mario Paoli (2ª); merc.: Chitarrista Ludovico Lutzemberger; giov.: Canti polifonici; ven.: « Historia Tridenti » di Guido Bond; sab.: Musica leggera) - 19,45 dom. lun. mart. giov. ven.: Musica sinfonica; merc. e sab.: Musica da camera.

VALLE D'AOSTA

Feriali (eccetto il sabato): 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico (lun.: Un paese alla settimana; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; ven.: Nos coutumes).

VENETO

Sabato: 12,30 Cronache economiche (Venezia 2).

• RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - **8,30 Musik am Sonntagmorgen** - **9,40 Sport am Sonntag** - **9,50 Heimatglocken** - **10 Heilige Messe** - **10,40 Kleines Konzert.** Ch. Wilh. Gluck: Ballettmusik 1. Suite - 11 Für die Landwirte - 11,10 Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Eine halbe Stunde mit... (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 « Dalle Dolomiti al Garda », supplemento domenicale dei notiziari del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

14,30-15 Filmmelodien (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 17,30 Musik-Report - 18,15 Erzählungen für die jungen Hörer. J. Swift: « Gullivers Reisen ». Funkbearbeitung: F. W. Brand 4. Folge - 18,45 Sporttelegramm und Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione e lo sport della domenica (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Gert Rydl: « Agamemnons Zigarre » - 20,23 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Kulturumschau - 21,15-23 Sonntagskonzert. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dir.: Massimo Freccia. Solist: Robert Casadesus, Klavier. F. J. Haydn: Sinfonie in G-dur Nr. 100 (Militär-sinfonie); W. A. Mozart: Konzert in A-dur für Klavier und Orchester KV 488; J. Ibert: Escales. Drei sinfonische Bilder; M. Ravel: Konzert in D für die linke Hand für Klavier und Orchester (in der Pause: Briefe aus...) (**Rete IV**).

lunedì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. Die Streichquartette von W. A. Mozart. Ausf.: Barchet-Quartett. 8. Sendung: Streichquartett C-dur KV. 170; Streichquartett Es-dur KV. 171 - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Ratschläge des Arztes: Gesundheit und Sport - 10,45 Leichte Musik - 11,40 Eine halbe Stunde mit... - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Bunbury ». Schauspiel in 3 Akten von O. Wilde. Regie: Erich Innerebner - Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Liederstunde. G. Mahler: Des Knaben Wunderhorn (George Jelden, Tenor) - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Orchester « A. Scarlatti » der RAI, Neapel. Dir.: Sergiu Celibidache. M. Ravel: Le tombeau de Couperin; D. Milhaud: Saudades do Brazil; I. Strawinsky: Suite Nr. 2 für kleines Orchester - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Ratschläge des Arztes: Gesundheit und Sport - 10,45 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere

• PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV, M. Purgessimo IV, Monte Staulizze IV, Monte Santo di Lussari IV e Tarvisio IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * **Musica per pianoforte.** Peter Iljich Ciaikowski: Notturno in do diesis minore, op. 19; Claude Debussy: La cathédrale engloutie, preludio dal Libro 1 n. 10 - 10 * Gli archi di Acquaviva - 10,15 **Settimana Radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Mio padre ed io ».** Romanzo sceneggiato di Gian Francesco Luzi, traduzione di Franc Jeza. Primo episodio: « A scuola di umiltà ». Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Il canzoniere della domenica - 15,30 **« Una finestra illuminata ».** Dramma in tre atti di Alessandro Varaldo, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,55 * Parata di orchestre - 17,30 **Fra gli amici del canto corale,** a cura di Janko Ban - 18 * **Piccolo concerto.** Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore, op. 6, n. 10. Claude Debussy: Danze per arpa e orchestra d'archi - 18,30 **Voci di poeti: « Aleardo Aleardi »,** a cura di Franc Jeza - 18,40 * Divertimento con l'orchestra di Terig Tucci, Los Marcellos Ferial e con Michele Corino e i suoi Gai Campagnoli - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * I classici della musica leggera - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Sul sagrato della chiesa parrocchiale di S. Floriano del Collio,** a cura di Saša Martelanc - 21 * Strapaese - 21,30 * Ritmi moderni - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea.** Cornel Taranu: Dialogues per sei strumenti. Complesso da camera « Slavko Osterc » di Lubiana diretto da Ivo Petrič - 22,20 * Piccoli complessi vocali - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** 11,40 **La radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 12 * La tromba di Nino Impallomeni - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici,** a cura di Mara Kalan - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con « I cinque solisti di Carlo Pacchiori » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Alphonso e la sua orchestra delle Antille - 17,40 **La radio per le Scuole** (Per la Scuola Media) - 18 Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini. Enzo Masetti: Carnasciale e miserere per coro a 6 voci miste. Armando Renzi: Cantico di Mosè per grande coro a 5 voci dispari - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Musiche di Schubert e Kodaly.** Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »; Zoltan Kodály: Háry János, suite - 19,20 * Danny « Kalauawa » Stewart e i suoi Islanders - 19,30 **Tempo libero,** rassegna delle attività ricreative - 19,40 * Voci e stili - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Trii e quartetti vocali - 20,50 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21,15 * Complessi a plettro - 21,30 * Orchestre in jazz - 22 * Canzoni, canzoni, canzoni - 22,30 **Solisti sloveni.** Mezzosoprano Eva Novšak, al pianoforte Ljubo Rančigaj. Liriche di Marij Kogoj - 22,50 Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Sul sagrato della chiesa parrocchiale di S. Floriano del Collio,** a cura di Saša Martelanc -

di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Volkstümliche Klänge - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmelodien (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,25 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Das tapfere Schneiderlein » - 18,35 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Freude an der Musik - 20,30 Die Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Recital am Dienstag Abend. Trio Lautenbacher - Galling - Blees. J. Brahms: Trio c-moll Op. 101; R. Schumann: Trio g-moll Op. 110 - 21,45 Aus Wissenschaft und Technik - 22-23 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

mercoledì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Unsere Haustiere - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Kinderfunk. Gebr. Grimm: « Die drei Spinnerinnen ». Funkbearbeitung: Anny Treibenreif - 18,45 Kammermusik am Nachmittag. Preisträger des Internationalen Pianistenwettbewerbs « F. Busoni ». Giorgio Sacchetti, Italien (1962). J. S. Bach: Toccata c-moll; L. Dallapiccola: Sonatina canonica; S. Prokofieff: Toccata Nr. 11 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Schlagerexpress - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Volksmusik - 20,45 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Philatelist Serafin Malfertheiner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Von Melodie zu Melodie - 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. K. Ziegler: Karl Schönherr - 21,45-23 Konzertabend. Staatliches Philharmonie Orchester « G. Enescu », Bukarest. Dir.: George Georgescu. G. Enescu: Suite Nr. 1 Op. 9; S. Prokofieff: Sinfonie Nr. 1 D-dur Op. 25 « Klassische »; J. Brahms: Sinfonie Nr. 2 D-dur Op. 73 (**Rete IV**).

giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. R. Schumann: Konzert für Klavier und Orchester a-moll Op. 54; C. Debussy: Tänze für Harfe und Orchester - 10,15 Aus Wissenschaft und Technik - 10,30 Leichte Musik - 11,40 Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Siebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Dr. Karl Heinz Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Anfänger - 17,25 Musikalisches Intermezzo - 17,40 Schulfunk (Mittelschule). Erforschte welt. G. Jannasch: « Der 5. Erdteil - Australien » - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 O. Straus: Ein Walzertraum - Grosser Querschnitt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Amerika und seine Schlager - 21,30 Erzählungen. G. Guareschi: « Erste liebe » - 21,45 Begegnung mit der Oper. G. Puccini: Gianni Schicchi, Oper in einem Akt. Ausf.: G. Taddei - Grete Rapisardi - A. Dubini - G. Savio - G. Del Signore u.a. Das Opernorchester der RAI - Leitung: Alfredo Simonetto - 22,45-23 Gitarrenklänge (**Rete IV**).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. Recital David Oistrakh, Violine. Werke von Bach, Paganini, Saint-Saëns und Zarzitski - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Erforschte welt. G. Jannasck: « Der 5. Erdteil - Australien » - 10,45 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,25 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. Theater unserer Zeit. L. Pirandello: « Der Mann mit der Blume im Mund » - 19 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der fremde ». Einakter von F. Silvestri (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 21,30 Musikalische Stunde. Die heitere Oper im Rampenlicht. 5. Sendung: Das deutsche Singspiel - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait: Maria Callas, Sopran. Berühmte Opernduette von Verdi, Puccini, Leoncavallo - 10,15 Morgensendung für die frau. Gest.: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,30 Briefe aus... - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 « Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Heitere Blasmusik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Anfänger - 17,25 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn.: « Der Lachs » - 18,30 Hitparade (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Kreuz und quer durch unser Land - 21,10 Musik-Report - 21,55 Wissen für alle - 22 Tanzmusik - 22,45-23 Kaleidoskop (**Rete IV**).

12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Come si dice** - Lo sloveno per gli sloveni - 17,30 * Duo Morghen-Mellier - 17,40 **Classe unica: Elementi di psicologia:** (8) « I processi mnemonici », di Danilo Sedmak - 17,50 Coro misto « Lojze Bratuž » di Gorizia diretto da Mirko Filej - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della Regione Friuli-Venezia Giulia.** Violinista Mario Simini, violista Sergio Luzzatto e violoncellista Guerrino Bisiani - Ferdo Juvanec: Cinque composizioni da camera per trio d'archi - 18,50 * Complesso vocale « The Satisfiers » - 19,10 **Il disco è vostro,** quiz musicale di Danilo Lovrečič - 19,30 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * **Leoš Janaček: « Memorie di una casa di morti »,** opera lirica in tre atti. Direttore: **Alexander Krannhals.** Orchestra e Coro dell'Opera olandese. Nell'intervallo (ore 21,05 c.a) « **Dietro le quinte** », di Dušan Pertot - 22,20 * Musica che piace - 22,45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le Scuole** (Per il Primo Ciclo delle Elementari) - 12 * Eddie Layton all'organo elettronico - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 17,30 * Complesso « The Charleston Hot Peppers » - 17,40 **La radio per le Scuole** (Per il Primo Ciclo delle Elementari) - 18 * Richard Marino e la sua orchestra - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Canti popolari:** (2) « U celem Trste lůčeh ni, u Barkovljah gorijo tri », a cura di Zmaga Kumer - 18,55 * Motivi di Armando Sciascia - 19,10 **La nostra salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,20 * Canzoni spettinate - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Carlo Franzi con la partecipazione del pianista Gino Andreae del baritono Mario Borriello. Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture, op. 72b; Peter Iljich Ciaikowski: Primo concerto in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra; Sandro Fuga: Secondo concerto sacro per baritono, coro maschile e orchestra; Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico, op. 28. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,15 c.ca): **Libri in vetrina** - 22,05 * I solisti della musica leggera - 22,45 * Melodie sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Varietà del sabato.** Testi di Danilo Lovrečič. Replica - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Appunti di letteratura italiana,** di Maria Kacin - 17,30 * Applausi per Len Mercer, Al Bano e Ted Heath - 18 Canti popolari istriani eseguiti dal coro « Sant'Antonio vecchio » di Trieste, diretto da Giuseppe Radole - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori sloveni d'oggi.** Marijan Lipovšek: Suite per orchestra d'archi n. 2 in do maggiore. Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Hubad - 18,55 * Suona l'orchestra di Canzio Allegriti - 19,10 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 « **La bella Vida** ». Dramma in 5 atti di Josip Vošnjak. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22,25 * **Musiche antiche.** Adriano Banchieri: La pazzia senile, commedia madrigalesca a tre voci - 22,50 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le Scuole** (Per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 12 * Dieci minuti con i chitarristi Sabicas ed Escudero - 12,10 **Nella borsa della spesa,** divagazioni di Tone Penko - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

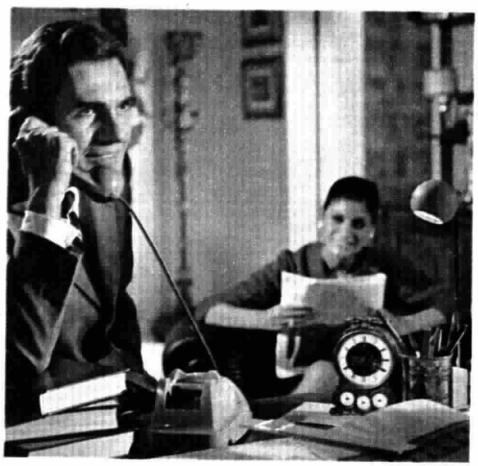
17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Ballate con noi - 17,40 **La radio per le Scuole** (Per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 Coro di Servola e Caresana diretti da Dušan Jakomin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con enti e associazioni musicali della Regione.** Organista Giuseppe Agostini. Johann Pachelbel: Toccata in fa maggiore; Toccata in sol minore; Dietrich Buxtehude: Passacaglia in re minore; Ciaccona in mi minore; Preludio e fuga in sol minore. Dalla registrazione effettuata durante il concerto organizzato dal Centro Universitario Musicale di Trieste il 7 dicembre 1964 - 18,55 * Luis Enriquez e i suoi « Electronic Men » - 19,10 **Novelle del '900:** Luigi Santucci: « **Gli angioli custodi** », traduzione di Franc Jeza - 19,30 * Strumenti e colori - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 **Concerto operistico** diretto da Pietro Argento con la collaborazione del soprano Giulietta Simionato e del tenore Ferruccio Tagliavini. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - 21,50 * Motivi per il buonumore - 22,15 * Nel mondo del jazz - 22,45 * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Uomini e cose,** vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Cantano per voi: Irena Kohont e Fausto Leali - 15 **L'ora musicale per i giovani** - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,15 **Profilo storico del teatro drammatico sloveno,** a cura di Jože Peterlin e Josip Tavčar. Terza trasmissione. **Teatro del periodo romantico:** scene dalle commedie « Varh » di Garrick-Smole; « V Cetavnici » di Mirko Mahnič e « Zupan » di Miroslav Vilhar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 * Suona l'orchestra di Karl Loubé - 17,40 **Saper scrivere,** a cura di Valerija Glavič-Venuti - 18 Coro « Slava Klavora » di Maribor diretto da Jože Gregorc - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * I **grandi maestri del jazz:** Tommy e Jimmy Dorsey - 19 * Henghel Gualdi e il suo complesso - 19,10 **Vi-vere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,25 Il quartetto di Dragotin Lavrenčič - 19,45 * Cantano « The McGuire Sisters » - 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,50 **Varietà del sabato.** Testi di Danilo Lovrečič e Bogomir Lojk - 21,20 **Le canzoni che preferite** - 22,20 * Orchestre tzigane - 22,40 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Vieni!
...ti offro un René Briand



Ci sono tante occasioni
per offrire un René Briand.
A casa, al bar, dopo pranzo,
per finire una lieta serata,
dite anche Voi:
"Vieni,
ti offro un René Briand!".
René Briand: il prezioso aroma
di un antico brandy
nel bicchiere di chi sa offrire
e di chi sa ricevere con stile.
René Briand,
il brandy della cortesia.

agenzia RA

Il nuovo cartellone del Teatro milanese di Strehler e Grassi

IL «PICCOLO» HA VENT'ANNI

Milano, novembre

Il Piccolo Teatro affronta la nuova stagione sorretto dagli insegnamenti e dal successo della precedente. L'anno del ventennale ha avuto il valore di una clamorosa conferma: la forza creativa e il senso di iniziativa che il Piccolo ha saputo esprimere a venti anni dalla fondazione, il suo saper guardare al futuro, la sua sensibilità verso le nuove generazioni, hanno dimostrato che il primo Teatro italiano a gestione pubblica ha ancora davanti a sé un largo e sostanziale spazio di manovra e la possibilità di approfondire il suo discorso drammaturgico e organizzativo e di aprirne altri nuovi.

In cifre

La sintesi statistica dei vent'anni del Piccolo espone delle cifre impressionanti nella matematica teatrale quasi sempre angusta: 119 spettacoli realizzati (64 di autori italiani e 55 di stranieri); 614 attori scritturati. Delle 6098 recite effettuate, 4350 sono avvenute a Milano, 1224 in 121 città italiane e 524 all'estero (le città straniere visitate 116). Per il 1967-68 l'azione del Piccolo si svilupperà su quattro direttrici principali: la produzione di nuovi spettacoli tesi a sintonizzare le esperienze della drammaturgia contemporanea con le esigenze di un pubblico che attende dal teatro sollecitazioni sempre più impegnative; il mantenimento del proprio repertorio con la presentazione delle produzioni più significative alle rassegne internazionali e percorrendo itinerari sempre più capillari sia in Italia che in Europa; una coraggiosa e sistematica politica di decentramento culturale verso il retroterra regionale lombardo mediante la costituzione di consorzi fra i Comuni interessati, alimentati dalla produzione di appositi spettacoli e manifestazioni; ospitalità nelle sue sale a spettacoli di Teatri Stabili italiani ed europei e a produzioni d'arte internazionali per mobilitare la stagione milanese e per arricchire le conoscenze del proprio pubblico.
Gli spettacoli nuovi nel corso della stagione saranno: *Persecuzione e assassinio di Jean-Paul Marat rappresentato dalla Compagnia drammatica dell'Ospizio di Charenton sotto la guida del signor Di Sade* di Peter Weiss; *Il fattaccio del giugno* di Giancarlo Sbragia; *La fame* di Massimo Bontempelli; *Il processo di Giovanna D'Arco a Rouen - 1431* di Anna Seghers, adattamento di Bertolt Brecht; e per l'estate, all'aperto, *Il Barone di Birbanza* di Carlo Maria Maggi in collaborazione con la Compagnia Stabile del Teatro Milanese. In collaborazione tecnico-organizzativa con il Teatro Stabile di Bologna verrà presentata al Palalido *La rappresentazione per Enrico Quinto*, libero adattamento dall'*Enrico V* di William Shakespeare di Roberto Pallavicini, Virginio Puecher, Roberto Sanesi. In collaborazione con il Teatro alla Scala verrà realizzato alla Piccola Scala un montaggio di *Edipo Coloneo* di Sofocle (traduzione di G. B. Giusti) con musiche di scena, per coro e orchestra, di Gioacchino Rossini.
Gli spettacoli riproposti e riallestiti saranno: *I giganti della montagna* di Luigi Pirandello e *Arlecchino servitore di due padroni* di Carlo Goldoni. E' anche allo studio la possibilità di una ripresa de *L'istruttoria* di Peter Weiss. Anche *Io, Bertolt Brecht*, il recital di Giorgio Strehler e Milva, sarà presentato nel corso della stagione nelle maggiori città italiane, a Roma, Firenze, Genova e Trieste.

Contatto diretto

Il Piccolo Teatro intende continuare nell'opera di decentramento impostata nella stagione scorsa, portando i propri spettacoli e le manifestazioni culturali appositamente create, non soltanto nelle città capoluogo di provincia, ma anche e soprattutto nei centri minori della provincia di Milano e della regione lombarda; cercando cioè il contatto diretto con i pubblici esclusi finora da ogni rapporto con il teatro primario.
E' in corso un'ampia consultazione con i Comuni di oltre 60 centri della provincia di Milano, per mettere a fuoco un vero e proprio programma autonomo destinato al decentramento. Tale programma dovrebbe comprendere spettacoli di prosa, manifestazioni musicali, concerti di musica folk, recital, conferenze e dibattiti appositamente studiati ed allestiti per essere presentati anche nelle località che non dispongono di sale attrezzate a teatro.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 12
I pronostici di
ALBERTO LUPO

Foggia - Catania	1	x	
Lecco - Bari	1		
Livorno - Monza	1		
Messina - Catanzaro	x		
Modena - Potenza	1		
Novara - Reggina	1	x	
Palermo - Lazio	1	x	2
Perugia - Padova	1	x	
Reggiana - Pisa	1	x	2
Verona - Venezia	1	x	
Rapallo - Como	1		
Chieti - Pescara	2		
Lecce - Cosenza	x		

Concorsi alla radio e alla TV

« Europa nostra »

Vincono una bicicletta ciascuno gli alunni e un pacco di libri di interesse europeistico ciascuno gli insegnanti premiati nelle seguenti gare:

Gara n. 4

Alunno **Fabio Frosini** - classe 5ª maschile - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona - Ins. **Maria Luisa Solustri;** Alunno **Alfredo Vezzaro** - classe 2ª media - Istituto « M. Immacolata » - Montecchio Maggiore (Vicenza) - Ins. **Vinicio Crema.**

Gara n. 5

Alunno **Lino Salviati** - Scuola Elementare di Santuario - Savona - Ins. **M. P. Merello;** Alunno **Aldo Grifone** - classe 3ª - Scuola Elementare - 2° Circolo - Porta S. Anna - Via Arniense, 143 - Chieti - Ins. **Franco Giarrusso.**

Gara n. 6

Alunna **Giovanna Secchi,** classe 5ª mista - Scuola Elementare di S. Colombano al Lambro (Milano) - Ins. **Maria Cantaluppi.**

« Tutto il mondo in due »

Riservato a tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini di regolamento cartoline postali recanti l'esatta soluzione del quiz posto nel corso della trasmissione.

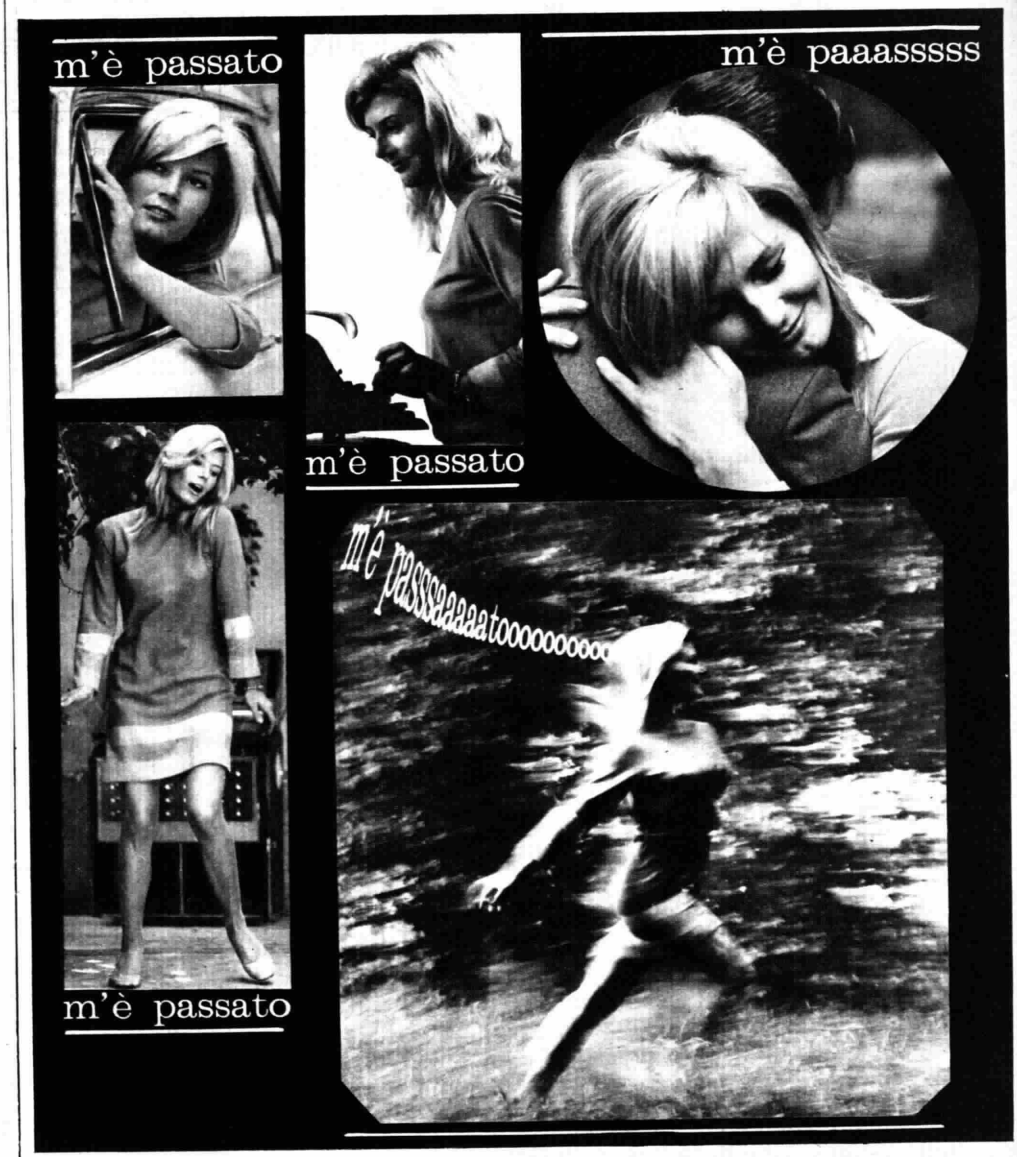
Trasmissione del 21-9-1967
Sorteggio n. 12 del 27-9-1967

Soluzione: « Beirut non è la capitale della Turchia »
Vince « prodotti caratteristici della località cui si riferisce la trasmissione, del valore medio di lire 150.000 »:
Enrica Montanari, via De' Medici, 18 - Ospedaletti (Imperia)

Trasmissione del 28-9-1967
Sorteggio n. 13 del 4-10-1967

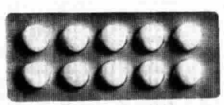
Soluzione: « Franca Valeri non è la protagonista del film " Dottor Zivago " ».
Vince « prodotti caratteristici della località cui si riferisce la trasmis-

(segue a pag. 108)

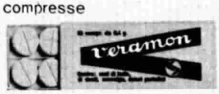


m'è passato con

Veramon


confetti

compresse



Veramon toglie rapidamente dolori di testa di denti, nevralgie, dolori periodici
Veramon ridona benessere

Veramon ora anche in confetti

in una confezione originale "a confetto protetto e sigillato"

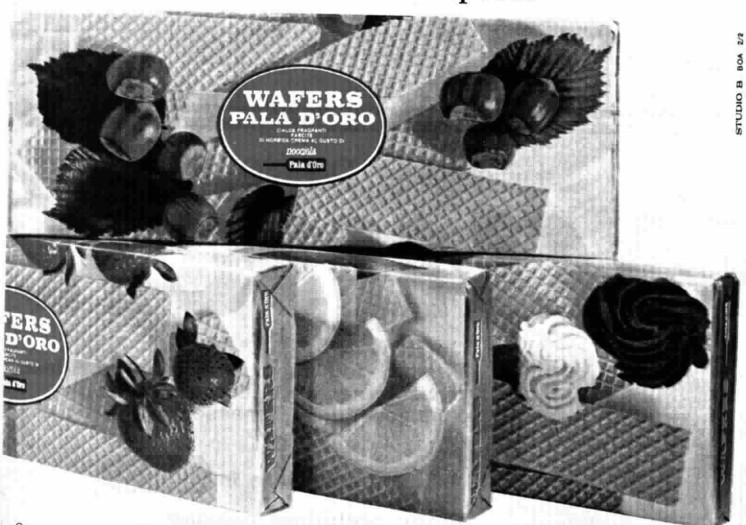
Decr. Min. n. 2375 del 7-8-1967

questi esperti dicono

Pala d'Oro

i wafers doppia crema

doppia crema nei gusti più buoni:
alla vaniglia, al cioccolato, alla fragola, al limone, alla nocciola.
Provate anche voi ad essere esperti.



STUDIO B BOA 2/2

Pala d'Oro Pala d'Oro vi dà la garanzia biscotto.

SETTEGIORNI

calendario dal 19 al 25 novembre

19 / domenica

S. Elisabetta vedova.

Altri santi: Ponziano papa e martire, Fausto diacono, Aza soldato e martire.

Pensiero del giorno. *Ci sembra sempre che il più gran bene sia quello che ci manca; se riusciamo ad averlo, sospireremo un altro bene con lo stesso ardore. (Lucrezio).*

20 / lunedì

S. Felice di Valois, sacerdote e confessore.

Altri santi: Edmondo re e martire, Benigno e Silvestro vescovi, Ottavio martire.

Pensiero del giorno. *Se non desidererai molto, anche le piccole cose ti sembreranno grandi. (Platone).*

21 / martedì

S. Rufo

Altri santi: Onorio martire, Mauro vescovo e confessore, Colombano abate.

Pensiero del giorno. *Non si diventa migliori nascondendo i nostri difetti; anzi il nostro valore morale aumenta con la sincerità con la quale ci confessiamo. (G. C. Lichtenberg).*

22 / mercoledì

S. Cecilia vergine e martire.

Altri santi: Prammazio vescovo e confessore, Marco e Stefano martiri.

Pensiero del giorno. *E' un male esser pieni di difetti, ma è anche peggio esserne pieni e non volerlo riconoscere, perché è un aggiungere agli altri anche quello di una volontaria illusione. (Pascal).*

23 / giovedì

S. Clemente I papa e martire.

Altri santi: Felicita e Sisinio martire, Lucrezia vergine e martire.

Pensiero del giorno. *A fare il proprio dovere, il più delle volte fastidioso, ci vuol forza di volontà e persuasione che il dovere si deve compiere non perché diverte o frutta, ma perché è dovere; e questa forza di volontà, questa persuasione è quella preziosa dote che con un solo vocabolo si chiama carattere. (M. D'Azeglio).*

24 / venerdì

S. Giovanni della Croce, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Crescenziano martire, Flora e Firmina vergini e martiri.

Pensiero del giorno. *Il bambino riceve quasi tutta la sua educazione nei primi due anni di vita; noi non ce ne accorgiamo, soltanto perché egli non sa parlare. (Abate Galiani).*

25 / sabato

S. Caterina vergine e martire.

Altri santi: Mosè prete e martire, Erasmo martire, Gioconda vergine.

Pensiero del giorno. *Se gli uomini fossero soddisfatti della propria fortuna come di se stessi, sarebbero la maggior parte felici. (Anonimo).*

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Periodo movimentato, ricco di novità, di cambiamenti e di lotte risolutive. Giove vi darà la possibilità di fare grandi cose, di avanzare socialmente purché lo vogliate con tutta la volontà di cui siete capaci. Giorni favorevoli: 24 e 25.

TORO

Una persona autorevole, conquistata dai vostri modi, potrà darvi il suo appoggio. Siate semplici, non troppo orgogliosi, ma decisi in tutto. Vincete la pigrizia e scrivete a chi attende vostre notizie. Giorni favorevoli: 19 e 24.

GEMELLI

Evitate di riflettere troppo su ogni cosa, anche la più insignificante, per non paralizzare il corso delle cose. Serenità guadagnata al prezzo di un grande sforzo di volontà. Arrivi insoliti, ma molto graditi. Fausti i giorni 19, 20 e 25.

CANCRO

Vi è il pericolo di perdere qualche oggetto utile. Se non vi controllate rischiate di dire troppo e a vostro danno. Saturno per evitare il fallimento delle vostre iniziative, suggerisce di osservare molto e parlare poco. Giorni fausti: 20, 21 e 22.

LEONE

Scrivete e telefonate a chi vi interessa. La Luna vi consiglia di essere cauti negli affari. Contrattempi di lieve entità, ma che dovete eliminare al più presto per evitare noie più grosse in seguito. Giorni buoni: 20, 23 e 24.

VERGINE

Una faccenda affettiva da tempo messa a tacere risorgerà e vi porrà nuovi interrogativi. Novità sul lavoro saranno motivo di spostamenti e di miglioramenti per il futuro economico. Dovrete agire nei giorni 19, 22 e 24.

BILANCIA

Settimana di successi e di nuovi interessi collegati a gente giovane e dinamica. Dovrete ricorrere a un sotterfugio per facilitare un incontro sentimentale. Nei giorni 19 e 20 momenti di scarso equilibrio nervoso. Buoni invece i giorni 24 e 25.

SCORPIONE

Sarà bene evitare le soluzioni troppo affrettate. In famiglia molte cose si prospetteranno in modo più favorevole, sia per i denari sia per gli affetti. Venere eserciterà un'influenza benefica. Giorni fausti: 22, 23 e 24.

SAGITTARIO

Mattinate propense alle dichiarazioni affettive o amichevoli e agli incontri d'affari. Saturno consiglia di parlare poco e saggiamente. Se le apparenze non vi soddisfano non datevi pena, perché la settimana finirà bene. Giorni favorevoli: 22 e 25.

CAPRICORNO

Avrete slanci di generosità, in qualche caso pericolosi. Si presenterà la necessità di conciliare diverse esigenze anche sul piano degli affetti. Seguite nelle sue idee la persona che vi ama. Eventi propizi nei giorni 19 e 25.

ACQUARIO

In questa settimana, la fortuna si farà rincorrere e vi farà sfiorare le buone occasioni per poi togliervele di mano. Questo è un ammonimento per indurvi a una maggiore serietà di propositi. Azione facile nei giorni 21, 22 e 23.

PESCI

Marte e Giove decidono dei passi significativi e certi utili spostamenti. Comunicazioni molto importanti da parte di persone amiche. Sarà necessaria cautela nelle spese per non trovarsi allo scoperto. Giorni favorevoli: 19, 24 e 25.

dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

io le scrivo per

Anna Z. - Vicenza — L'opinione che lei ha di se stessa è abbastanza errata e comunque pessimistica. La sua non è ipocrisia, ma soltanto mimetizzazione, cerca cioè di assumere atteggiamenti diversi a seconda del carattere e del comportamento degli altri. Qualche volta gira attorno alla verità, non altro che per pigrizia, perché pigra lo è infatti. E' fantasiosa, affettuosa e generosa, anche se a tratti solo per amore del gesto. Per migliorarsi deve darsi una disciplina interiore che le manca, interessarsi a fondo delle cose ed essere più sincera con se stessa.

Sportarreann

Rosemarie - Venezia — La ragione delle trasformazioni della sua grafia nel tempo è molto semplice: anzitutto perché il suo spirito è molto giovanile e tende ad adeguarsi alle circostanze in cui lei si viene a trovare (avrà notato infatti che la sua grafia tende di volta in volta a rassomigliare a quella delle persone che avvicina) e poi perché la sua sensibilità ed il piacere di essere gradita agli altri le fanno cambiare gusti e abitudini. Per il resto la sua attuale grafia denota: intelligenza, fantasia, spirito di iniziativa, estrosità e... normalità.

non so se Lei è mancina

Rinaldo G. - Sampierdarena — La sua grafia denota un carattere introverso turbato da una sensibilità che lo fa soffrire e può logorare, nel tempo, i suoi nervi. La sua bella intelligenza non può manifestarsi come potrebbe perché frenata dalla timidezza e dai dubbi. C'è in lei molta dignità e tanta diffidenza. Crede nell'amicizia e la sa dare. Le ingiustizie la demoralizzano e si arrende senza combatterle. E' molto esclusivista, ma sa sacrificarsi quando vuole bene. E' spesso mosso da un grande desiderio di evadere e alla base dei suoi crucci sono molti desideri inappagati.

Lucido a vivere

M. M. - Padova — La mancanza del papà ha certo influito sulla sua formazione. Lei è generosa e questo deve aiutarla a modificare il suo carattere autoritario: essere forti non significa intestardirsi sulle utopie, ma accettare la realtà con sano equilibrio. Lei è senz'altro più matura dei suoi anni e possiede una intelligenza costruttiva, una affettuosità a volte trattenuta, molta impulsività. Non accetta il compromesso, non tollera le bugie, vuole migliorare. Sia meno intransigente e giudichi gli altri secondo il loro e non il suo metro.

spero, di essere aiutata

Una lettrice L. R. - Torino — Il suo figliuolo è rimasto traumatizzato dal primo insuccesso ed ora ha paura degli esami. Va aggiunto che manca di memoria e che studia troppo e male per avere una giustificazione esauriente della situazione da lei lamentata. Manca di organizzazione e in questo non gli sono di aiuto la sua sensibilità e intelligenza. Cerchi di fargli praticare qualche sport e tenti di curargli il sistema nervoso per migliorare la memoria. Ha qualche complesso e soffre di gelosia: gli dia fiducia. Ha molte qualità, ma sarebbe stato preferibile uno studio più breve.

sono giovanissimi

Carmen D. - Piacenza — Il suo è un carattere ancora in formazione anche se denota fin da ora basi molto affettuose, generose e decise. Non manca tuttavia un pochino di egocentrismo mascherato sotto atteggiamenti che non sono del tutto naturali, ma questo è comprensibile, data la sua età. Se intende veramente migliorare, lasci da parte le parole e si concentri sui fatti, sulla concretezza delle cose, impari a dominare gli impulsi e sia più semplice: possiede già la grande dote della simpatia per cui è inutile strafare. Sia più diffidente per non rimanere delusa.

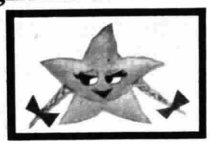
spero che questa mia

Pasquale P. - Miglierina — Il suo è un carattere già abbastanza formato e forte anche se qualche volta si intestardisce su idee sbagliate perché è ancora giovane e manca di esperienza. Si nota in lei una discreta quadratura e un notevole senso pratico. Poche le ambizioni e le aspirazioni: potrebbe averne di più perché è molto intelligente e studiando può raggiungere una ottima posizione. Trattenga la sua esuberanza, vinca la sua timidezza, cerchi di essere meno disordinato e potrà ottenere nella vita dei risultati molto soddisfacenti.

e dire il vero, non

A. N. L. D. — Cercherò di essere con lei del tutto sincera: la sua intelligenza è superiore alla media, ma manca in lei la tenacia, la volontà di ottenere. Non sa chiedere aiuto agli altri perché è troppo educata, troppo generosa, troppo fiduciosa e scoperta, non li responsabilizza mai. Sentimentalmente dà troppo, creando così degli egoisti che finiscono per pretendere da lei l'impossibile senza che se ne rendano conto. Si valorizzi di più, sia più tenace, più diffidente, più calcolatrice, direi più egoista. E' ancora in tempo per realizzare qualcosa di utile a lei stessa.

La maglieria della "stellina"



vi presenta

Movilstella Bebè, la marca che ha creato per prima i pannolini "filtranti", oggi vi presenta, in esclusiva, i triangolini "super-filtranti". Il nuovo tessuto "areato" dei triangolini Movilstella Bebè, assicura ai vostri bambini una maggior protezione da irritazioni e arrossamenti. E da oggi, oltre al bianco potete scegliere tra altri due delicati colori: celeste chiaro e rosa tenue, assolutamente inalterabili e a prova di candeggina pura.

Prodotti dal MAGLIERIFICIO SANTO DASSO & FIGLI - Pontedecimo (Genova)
una casa di tradizioni antiche ed idee moderne.

L'IPERTRICOSI
PELI SUPERFLUI
del viso e del corpo viene curata radicalmente e definitivamente coi più moderni metodi scientifici. Cure ormoniche dimagranti e seno - microvarici delle cosce.
G. E. M.
(Gabinetto di Estetica Medica)
(Dr. ANNOVATI)
MILANO: Via Della Asole, 4 - Telef. 873.959
TORINO: P.zza San Carlo, 197 - Tel. 553.703
GENOVA: Via Granello, 5/2 - Telef. 581.729
PADOVA: Via Risorgimento, 10 - Tel. 27.965
NAPOLI: Via P.te di Tappia, 62 - Tel. 324.868
BARI: Corso Cavour, 142 - Telef. 250.825
ROMA: Via Sistina, 149 - Telef. 465.008
Succursali: ASTI - CASALE ALESSANDRIA - SAVONA

LAMPADA ORIGINAL HANAU
SOLE D'ALTA MONTAGNA IN CASA
raggi ultravioletti - raggi infrarossi
tutta salute per voi e una bella abbronzatura!
chiedere informazioni a:
Quarzlampen S.r.l. Rep. R - corso Indipendenza, 6 - 20129 Milano

binocoli GENIRA

Rendete più interessanti le vostre ore di svago.
GENIRA 8 x 30 - 10 x 40
Binocoli prismatici tedeschi di alta qualità.
Universali per viaggio, escursioni, montagna, mare, sport, teatro.
Chiedete opuscoli alla esclusivista per l'Italia
FOTOEXAKTA
P.zza Statuto 24/w - 10144 Torino

*** In tutte le edicole ***
IDOLO

LITTLE TONY
NEL NUOVO ROTOCALCO PER I GIOVANI IN OMAGGIO UN VERO disco CON 2 SUCCESSI DI little tony E UN MANIFESTO A COLORI
L. 350
...IL FIDANZATO DI TUTTE...
é l'idolo di questo
****** mese *******

questo è il marchio
che la Rhodiatoce concede solo alla produzione che risulta tre volte controllata: nel filato, nelle finiture, nella confezione

prodotto di qualità

e queste sono le calze

nailon RHODIATOCE nailon RHODIATOCE nailon RHODIATOCE

le Mille Lire

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE IN DISTRIBUZIONE DA SABATO 18 NOVEMBRE 1967

U 16/303402	P 21/148331
E 15/376135	L 19/325583
L 02/405031	T 14/498781
N 23/869141	A 14/052742
F 23/104706	O 17/787559
T 18/083121	C 22/674128
A 22/508216	P 15/961438
T 18/470520	D 16/240242
Q 02/176082	N 11/423852
F 22/724138	L 20/933409

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 19 novembre.

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.
I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

concorso per violino di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **9 dicembre 1967.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Doppio brodo.... da solo ha sapore e sostanza d'una minestra completa

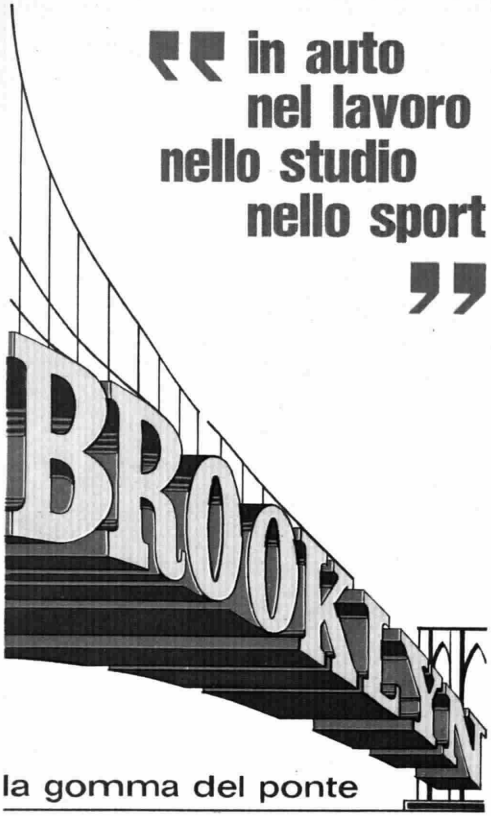
Perché Star ha la riserva-sapore! Questo é il segreto delle più squisite minestre (e di pietanze straordinarie: basta aggiungere un po' di doppio brodo. Sentirete che trasformazione!)

PESA - D. 67/100

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
GÒ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGÙ 2-4
TONNO STAR 1-2
PIZZA STAR 3
PURÈ STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
CONFETTURE STAR 2-3
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3
PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
FAGIOLI STAR 2
MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
RAVIOLI STAR 2
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
ARCHE DEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR
SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
BAVIERINO 2

" in auto
nel lavoro
nello studio
nello sport "



la gomma del ponte

la gomma da masticare
BROOKLYN
è un ponte tra voi e il successo

È un prodotto DOLCIFICIO LOMBARDO perfetti S.p.A. MILANO - LAINATE - ITALY

Concorsi alla radio e alla TV

(segue da pag. 103)

sione, del valore medio di lire 150.000 »:
Franca Vanin, via Pantelleria, 17 - Busto Arsizio (Varese).

« La radio per le scuole »

XVI Concorso nazionale di canto corale

SCUOLE ELEMENTARI

Vincono una raccolta di dischi ciascuno gli insegnanti e un microfonino d'argento ciascuno gli alunni facenti parte dei seguenti complessi corali:

Sezione A

Complesso corale della Scuola Elementare « Fortuzzi-Avogli » di Bologna - **Ins. Caterina Alvisi** - n. 36 alunni; Complesso corale della Scuola Elementare di Asola (Mantova) - **Ins. Don Anselmo Ghidini** - n. 35 alunni; Complesso corale della Scuola Elementare « Maria SS. Assunta » - 1° Circolo di Monopoli (Bari) - **Ins. Rosa Munno** - n. 70 alunni; Complesso corale della Scuola Elementare 1° Circolo di Sulmona (L'Aquila) - **Ins. Italo Pantaleo** - n. 50 alunni; Complesso corale della Scuola Elementare « Prospero Bollini » di Novara - **Ins. Giuseppina Ascari Gilardi** - n. 40 alunni.

Sezione B

Complesso corale della Scuola Elementare « Luigi Bombicci » di Bologna - **Ins. Antonietta Fanti** - n. 55 alunni; Complesso corale della Scuola Elementare di Asola (Mantova) - **Ins. Don Anselmo Ghidini** - n. 35 alunni; Complesso corale della Scuola Elementare « Umberto I » di Roma - **Ins. Francesca Sartori** - n. 29 alunni; Complesso corale della Scuola Elementare « B. Castiglioni » di Mantova - **Ins. Don Ruggero Rizzi** - n. 32 alunni; Complesso corale della Scuola Elementare « S. Antonio » di Assisi (Perugia) - **Ins. Maria Modestini Silvi** - n. 89 alunni.

I Concorso nazionale di canto corale

SCUOLE MEDIE

Vincono una raccolta di dischi ciascuno gli insegnanti e un microfonino d'argento ciascuno gli alunni facenti parte dei seguenti complessi corali:

Sezione A

Complesso corale Scuola Media Ponte Arche di Bleggio Inferiore (Trento) - **Ins. Padre Mario Levri** - n. 40 alunni; Complesso corale Scuola Media « A. Schiantarelli » di Asola (Mantova) - **Ins. Don Anselmo Ghidini** - n. 30 alunni; Complesso corale Scuola Media Statale di Follina (Treviso) - **Ins. Don Mansueto Viezzer** - n. 30 alunni; Complesso corale Scuola Media di Darfo (Brescia) - **Ins. Bortolo Chiminelli** - n. 31 alunni; Complesso corale Scuola Media « V. Camozzi » di Vicenza - **Ins. Italo Stella** - n. 36 alunni.

Sezione B

Complesso corale Scuola Media di Lingua Tedesca del Conservatorio di Musica « C. Monteverdi » di Bolzano - **Ins. Johan Heidegger** - n. 24 alunni; Complesso corale Scuola Media « A. Schiantarelli » di Asola (Mantova) - **Ins. Don Anselmo Ghidini** - n. 30 alunni; Complesso corale Scuola Media « N. Sauro » di S. Giorgio di Nogaro (Udine) - **Ins. Maria Puxeddu** - n. 45 alunni; Complesso corale Scuola Media « Leonardo da Vinci » di Lucca - **Ins. Elena Ulivieri** - n. 9 alunni; Complesso corale Scuola Media « Gentile da Foligno » di Foligno (Perugia) - **Ins. Padre Evangelista Nicolini** - n. 183 alunni.

contro la tosse
dovuta a faringiti, laringiti, tracheiti e bronchiti
PULMOSOTO

SI VENDE SOLO IN FARMACIA

PASTIGLIE ZUCCHERINE PER LA CURA DELLE AFFEZIONI CATARRALI DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Autorizzazione Ministeriale N. 2198 del 4 - 7 - 1966 ULTRA 17

Lui non sa dirvi
ancora come brucia
la sua tenera pelle.

**Ma voi che lo amate
sapete proteggerlo
con Baby Scott**

il pannolino contro l'arrossamento
due in uno

due pannolini di ovatta di cellulosa in uno per doppia assorbenza e massima sicurezza

Il tessuto morbidissimo ed elastico ad azione antisbriciolo garantisce una delicata protezione sulla tenera pelle del vostro bambino, mentre i due strati di ovatta ed una speciale impuntura, distribuendo il liquido in modo uniforme, rendono Baby Scott davvero ultra-assorbente.

baby **Scott**

FABBRICATO IN ITALIA DALLA BS BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

OLD BRANDY *cavallino rosso*

GARANTITO OLTRE 5 ANNI DI INVECCHIAMENTO

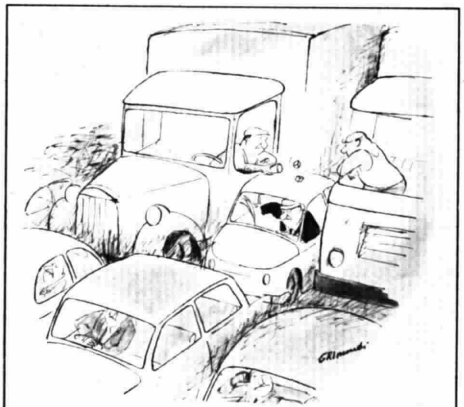
NON BASTA una sapiente distillazione
NON BASTANO fusti di rovere stagionati
NON BASTA un lungo invecchiamento
NON BASTANO preparatori altamente qualificati...
Un brandy di classe nasce anche da un vino di classe.
Su venti partite di pregiatissimi vini, solo quattro vengono scelte dagli specialisti delle Distillerie SIS per farne OLD BRANDY CAVALLINO ROSSO.
NON C'È DUBBIO: 2 vini su 10 è una durissima selezione.
È la selezione dell'esame-qualità imposta dalla SIS per il suo OLD BRANDY CAVALLINO ROSSO.

SIS

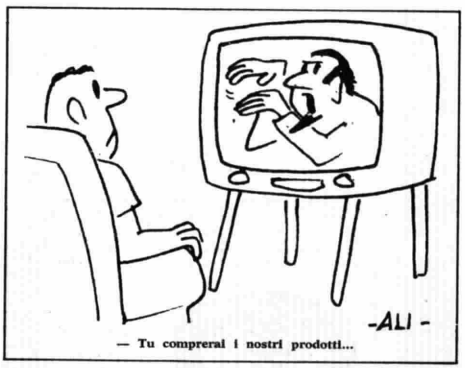
Si sveglia nel bicchiere dopo un sonno di anni

IN POLTRONA

— Lei lavora ancora all'ospedale?



Senza parole.



— Tu compreral i nostri prodotti...

— Come carburante non va, ma come aperitivo è meraviglioso!

PERCHE' CRESCONO CON I DIETETICI DELLA CRESCITA DIET·ERBA

E per lo svezzamento e la merenda la mamma sceglie quindi il BISCOTTO MONTEFIORE DIET-ERBA.
È l'alimento completo, tutto fiore di farine scelte, proteine, burro e miele.
Il BISCOTTO MONTEFIORE DIET-ERBA
è arricchito con vitamine, ferro, calcio e fosforo.
E i bambini crescono così: belli e sani!

BISCOTTO MONTEFIORE IL BISCOTTO DELLA CRESCITA

buono come un brodo di carne: e' Brodo Liebig

Proprio così: il brodo di carne come Lei lo sa preparare è il miglior brodo possibile.
Provi ora Brodo Liebig: è proprio buono come un brodo di carne, grazie al famoso Estratto di Carne Liebig e a tutti i suoi genuini e gustosi ingredienti. E i sapori di Brodo Liebig? Certo, non uno, ma ben tre sapori per rendere più variata la Sua cucina:

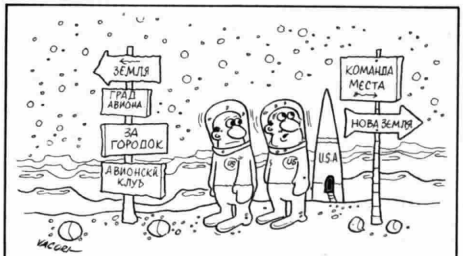
SAPORE DECISO - per un brodo ricco e saporito
SAPORE DELICATO - per un brodo più leggero
TIPO LUSSO - con carne di pollo.

37487

Operazione Gran Regalo!
da oggi con Brodo Liebig 26 punti gratis per la vostra raccolta.

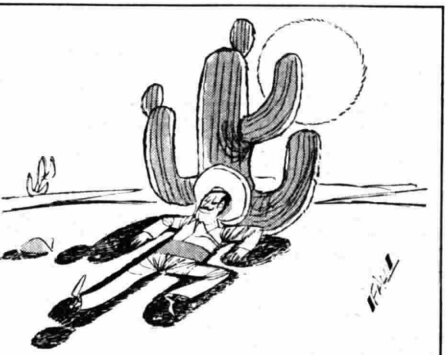
26 GRATIS

IN POLTRONA

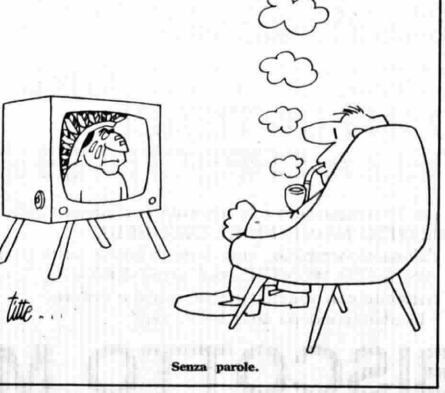


— ... L'unica nostra speranza è che sia la lingua locale!...

— Basta così per oggi, Gigi... da un momento all'altro può arrivare il capo!...



Senza parole.



Senza parole.

¿ lo sapevate che da 133 anni la Sicilia nascondeva questo brandy ?

L'antica casa Florio
ha gelosamente preparato
il suo Brandy
da un distillato nobile, ottenuto
con vini siciliani caratteristici
e invecchiato secondo natura.
Di queste origini il Brandy Florio
conserva le doti che sono:
il sapore generoso, l'aroma,
il temperamento.
Per questo, il Brandy Florio
si distingue da ogni altro.

BRANDY FLORIO

BRANDY MEDITERRANEO

DIESIS

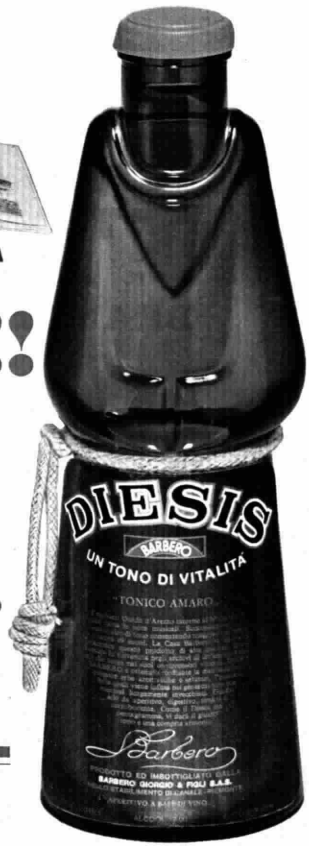
TONICO AMARO APERITIVO

"un tono di vitalità"

NELLA VOSTRA FAMIGLIA

Anche in questa meravigliosa confezione

Originale e nuova cassetta contenente:
2 Bottiglie "DIESIS"
1 Volume "I campanili d'Italia" con 100 riproduzioni a colori di tavole d'arte di Aldo Raimondi commentate da Ernesto Caballo
8 tavole a colori fuori testo da incorniciare.



CONCORSO "DIESIS" BARBERO

Ogni bottiglia parteciperà a due estrazioni di una FIAT 124. in data 15 gennaio 1968 e in data 30 aprile 1968.

AUT. MIN. CONC.

Se non trovate il prodotto nel vostro negozio, ritagliate il presente tagliando ed inviatelo alla casa BARBERO Giorgio e Figli s.a.s. - n.c. 12043 CANALE - PIEMONTE. Le confezioni vi verranno consegnate franco di ogni spesa dal più vicino "PUNTO DI VENDITA" a L. 5.500 c.u.

Desidero ricevere n._____ confezioni DIESIS. Pagherò direttamente all'incaricato, alla consegna del pacco, la somma relativa alla mia ordinazione e cioè L. 5.500 per confezione.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ N. _____

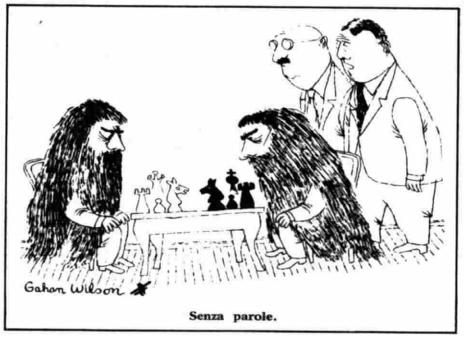
n.c. _____ Città _____ Prov. _____

BARBERO

VINI VERMUT SPUMANTI

BARBERO GIORGIO & FIGLI s.a.s. - 12043 CANALE - PIEMONTE

IN POLTRONA



Senza parole.

Senza parole.

— A me il brodo piace doppio!...

Ariel elimina lo sporco che finora non veniva via

(lo fa nell'ammollo!)

Ecco la prova.
Questi due strofinacci erano sporchi uguale.
Uno è stato lavato come si usava finora, l'altro con Ariel.
Ma guardateli attraverso la luce.

Guardate quanto sporco è rimasto nello strofinaccio lavato come si usava finora.
E' proprio quello sporco interno che Ariel ha snidato.
Sono state rimosse persino le macchie tenaci, con Ariel.

Nuovo!
Ariel lava piú pulito perché lava biologicamente*

*marchio depositato dalla Procter & Gamble, casa produttrice di Ariel

supercassette premio

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

sped. in abb. post. / gr. 2°

Lo sapete che la vostra famiglia vale tanto argento quanto pesa?

Il peso della vostra famiglia in argento è il premio che "VECCHIA ROMAGNA Etichetta Nera" offre al vincitore del concorso supercassette premio 1967. Inoltre un magnifico premio immediato e sicuro all'apertura di ogni busta.

VECCHIA ROMAGNA